



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE GIOVEDÌ 6 SETTEMBRE 2018

€1,30  
ANNO 73 - N° 210

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE  
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO  
POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE  
27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE



GNN

**CULTURA**

## I NEMICI E I FALSI AMICI DELL'AUTONOMIA

ELLERO / PAG. 35



**CASO ARGENTO**

## Asia fuori da X Factor il giallo del sostituto

DONDONI / PAG. 36

**WEEKEND**

## Rigoni Stern e le trincee della Grande guerra

FAVENTO / PAG. 40

**CONFINDUSTRIA**

SECONDO TRIMESTRE

## L'economia sta rallentando «Situazione preoccupante»



Anna Mareschi Danielli (Confindustria)

L'industria friulana dà qualche segno di rallentamento. O quantomeno di un esaurimento della spinta che aveva portato un incremento degli ordini negli ultimi 11 trimestri consecutivi. E sono proprio gli ordinativi tra aprile e giugno 2018 che sono in calo: dello 0,3% rispetto allo stesso periodo del 2017 e del 2,6% nei confronti del primo trimestre di quest'anno.

Se a questo dato sommiamo la poca fiducia nelle prospettive future, dovuta ai fattori di rischio internazionali e alle tensioni con il Governo, la situazione non pare rosea.

CESCON / PAG. 2

**COLPO DI SCENA**

## Bloccati i fondi destinati alle vittime del crac CoopCa

Chiesto il fallimento per CoopCa. A distanza di tre anni dal concordato preventivo, arriva il colpo di scena.

ZANUTTO / PAG. 13

**ISTRUZIONE E SALUTE**

# Vaccini, retromarcia Lega-M5S

Niente scuola per i bambini non immunizzati. I Nas a caccia delle false autocertificazioni

Sui vaccini la maggioranza ingrana la retromarcia. Dopo avere di fatto cancellato l'obbligo con un blitz al decreto milleproroghe ora è arrivato il dietrofront per mezzo di un emenda-

mento allo stesso provvedimento, che ripristina il divieto di iscrizione a scuole materne e asili dei bambini non in regola con la profilassi.

LONGO E RUSSO / PAG. 6

**IL MEDICO**

Bassetti soddisfatto: una vittoria della scienza

VICEDOMINI / PAG. 7

**RABBIA FREE VAX**

«Questo dietrofront è un tradimento»

/ PAG. 7

## Friuli Doc in salsa mitteleuropea gran ritorno della Stiria in via Aquileia

Friuli Doc riapre i suoi confini e, dopo 10 anni, accoglierà di nuovo le specialità della Stiria che, altra novità, troveranno spazio in via Aquileia, un'area rimasta esclusa dalle passate edizioni e recuperata dall'attuale amministrazione «per riportare Udine al centro della Mitteleuropa». RIGO / PAG. 18



**FOCUS**

## A Bibione il G20 delle spiagge: sos erosione per i litorali

Il primo G20 delle spiagge è iniziato a Bibione. Tra i temi da affrontare quello dell'erosione dei litorali.

CAGNASSI / PAG. 11



**STRAGE DI FAMIGLIA: «NON VOLEVANO CHE SPOSASSI UN ITALIANO»**

PURASSANTA / PAG. 21



**È UNA FRIULANA LA NUOVA FIAMMA DI FLAVIO BRIATORE**  
DELLE CASE / PAG. 36

**IL LUTTO**

## Addio a Picotti il partigiano "Mascotte" della Osoppo

Si faceva chiamare "Mascotte". Era il suo nome di battaglia nelle file della Brigata Osoppo.

AVIANI / PAG. 24

**CERVIGNANO**

## Auto contro un muretto muore un ex assicuratore

Luciano Bressan, ex assicuratore di 76 anni, è morto ieri in un incidente stradale accaduto a Scodovacca.

MICHELLUT / PAG. 31

**Terme Olimpia**

**2 BAMBINI GRATIS**  
entro il 30/09/2018

Pacchetto **Esperienze Olimpia**  
Wellness hotel Sotelia, 4\* Sup.

**da € 92,00 p.p. / notte**

mezza pensione, Ingresso al Family Wellness Termalija, Ingresso al Mondo delle saune Termalija, min 2 notti

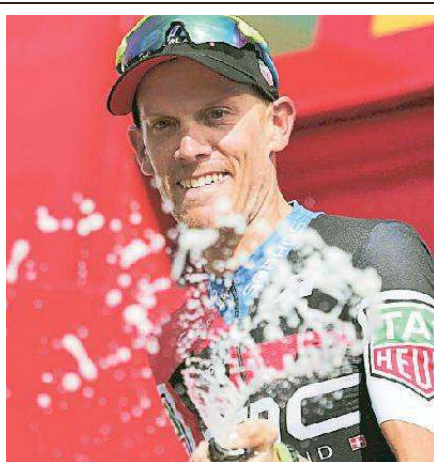
www.termes-olimpia.com | T+396 3829 7836 | info@termes-olimpia.com

**CICLISMO**

## Una Vuelta targata Friuli De Marchi vince, il "Pelli" sul podio

Si dice Vuelta, ma da ieri il Giro di Spagna è diventato ufficialmente terra di conquista friulana, grazie alla meravigliosa vittoria di Alessandro De Marchi, sotto gli occhi del Ct azzurro Davide Casani, nell'undicesima tappa.

TONIZZO / PAG. 47



Alessandro De Marchi, il "rosso di Buja"

**ABILE CONQUISTATORE.**  
Il nuovo SDB con trasmissione a variazione continua TTV fornisce una trasmissione di potenza ottimale in ogni situazione.

**DEUTZ FAHR**

**DURI**  
AGRISERVICE

TALMASSONS (UD) - 0432 766497



## Le prospettive economiche

# L'industria friulana sta rallentando

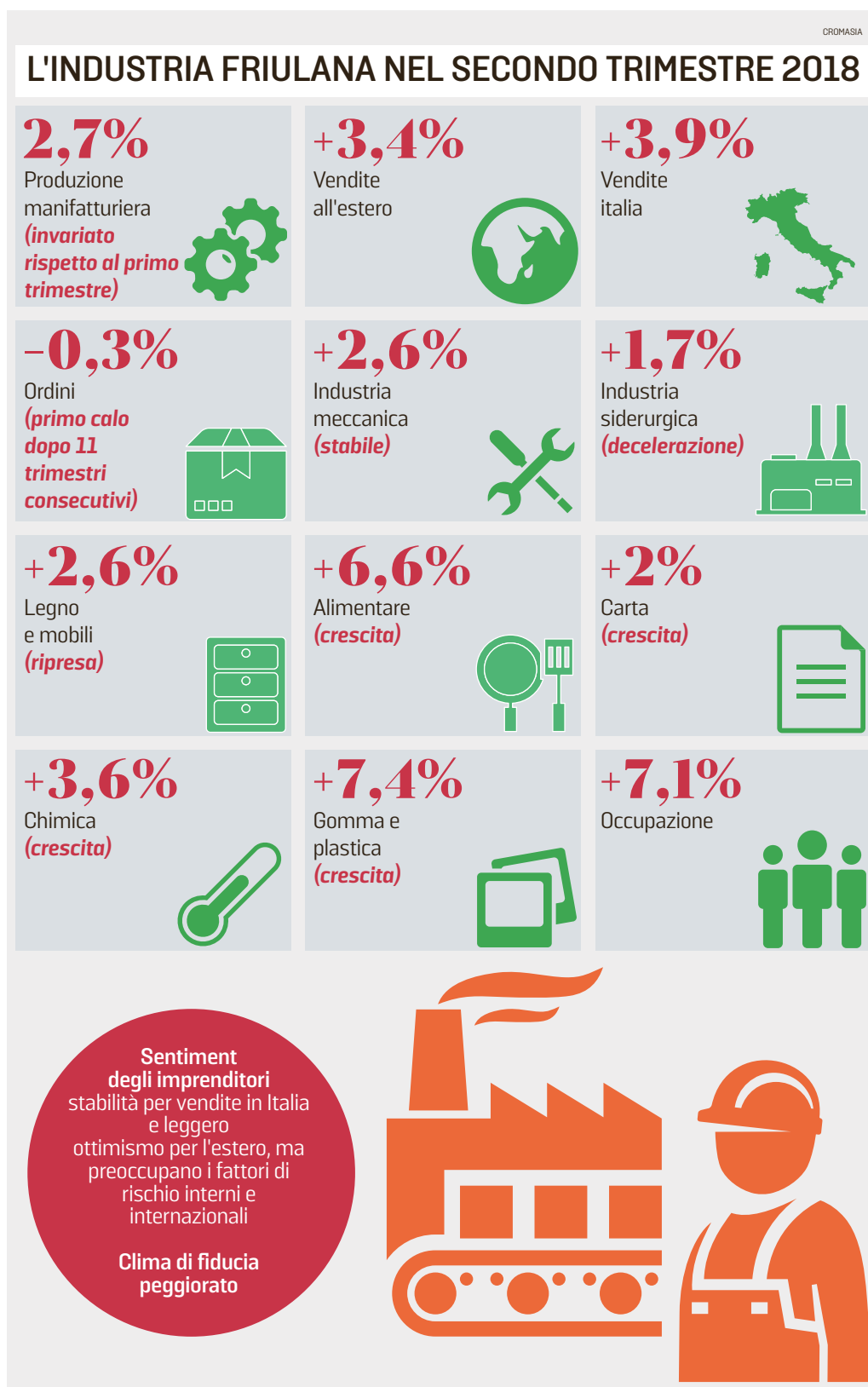
## A giugno ordini in calo dello 0,3%

Peggiora il clima di fiducia degli imprenditori per i fattori di rischio internazionali e rapporti tesi con l'esecutivo gialloverde

Maurizio Cescon / UDINE

L'industria friulana dà qualche segno di rallentamento. O quantomeno di un esaurimento della spinta che aveva portato un incremento degli ordini negli ultimi 11 trimestri consecutivi. E sono proprio gli ordinativi delle aziende, tra aprile e giugno 2018, che sono in calo: dello 0,3% rispetto allo stesso periodo del 2017 e del 2,6% nei confronti del primo trimestre di quest'anno. Se a questo dato oggettivo sommiamo un *sentiment* improntato alla poca fiducia nelle prospettive future, dovuta ai fattori di rischio internazionali (dazi americani, Medio Oriente, rapporti con l'Iran) e alle tensioni con il Governo gialloverde, la situazione complessiva non pare rosea. O comunque meno positiva rispetto al recente passato. E in vista della piena ripresa produttiva autunnale non si tratta di segnali incoraggianti.

I dati congiunturali dell'industria in provincia di Udine, comunque, tra aprile e giugno, evidenziano una decelerazione della crescita della siderurgia, mentre il comparto della meccanica è stabile. In ripresa legno e arredamento, crescita per alimentare, chimica, gomma e plastica e carta. L'indice della produzione dell'industria manifatturiera della provincia di Udine, in recupero quasi ininterrotto da inizio 2015, dopo aver chiuso il 2017 con un aumento medio annuo del 3%, ha registrato nel secondo trimestre del 2018 - secondo l'indagine congiunturale dell'Ufficio Studi di Confindustria - un incremento, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, identico a quello registrato nel primo trimestre,



+2,7%. La variazione si mantiene solo di poco superiore all'indice della produzione nazionale corretto per gli effetti del calendario, rilevato dall'Istat, che nella media dei primi sei mesi dell'anno in corso ha segnato una crescita del +2,6%, evidenziando una decelerazione negli ultimi mesi. «Pur rimanendo in territorio positivo le vendite all'estero e in Italia (rispettivamente +3,4% e +3,9% le variazioni del secondo trimestre 2018 rispetto al 2017) - commenta Anna Mareschi Danieli, presidente di Confindustria Udine - i primi segnali negativi e di una possibile inversione di tendenza provengono dagli ordini che, dopo undici trimestri

ha registrato nel secondo trimestre del 2018 un incremento del +1,7% contro il +3,6% del primo trimestre. L'industria del legno e dei mobili, dopo la battuta di arresto del primo trimestre, -1,3%, riprende nuovamente slancio segnando una crescita del +2,6%, in linea con il valore medio annuo del 2017, +2,4%. In aumento i volumi prodotti anche nei comparti alimentare (+6,6% la variazione tendenziale nel secondo trimestre), carta (+2% nel secondo trimestre, +3,7% nel primo) chimica (+3,6% nel secondo trimestre, +5% nel primo) e gomma e plastica (+7,4%).

Secondo le dichiarazioni degli operatori intervistati, le tendenze dell'attività commerciale per i prossimi mesi sono orientate a una sostanziale stabilità per il mercato interno e a una leggera crescita per il mercato estero. In conclusione, se i dati economici continuano a essere complessivamente positivi è soprattutto sul piano politico interno e internazionale che vi sono alcune tangibili preoccupazioni. Numerosi i fattori di rischio che potrebbero condizionare l'andamento della produzione industriale in senso peggiorativo nella seconda metà dell'anno e che in parte hanno già mutato il clima di fiducia delle imprese e dei consumatori. Infine continua il recupero dell'occupazione. Nel primo semestre 2018 - come evidenzia l'Ufficio studi di Confindustria su dati dell'Osservatorio del lavoro della Regione - le assunzioni hanno riguardato 51.318 rapporti di lavoro, +7,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (quando si sono contate in 47.912 unità). —

### Tra i vari comparti la siderurgia è in decelerazione Sale l'alimentare

consecutivi di crescita, mostrano una contrazione, sia nei confronti del primo trimestre del 2018, -2,6%, sia verso il secondo trimestre del 2017, -0,3%». Segnali contraddittori, con una tendenza al rallentamento, si colgono anche esaminando nel dettaglio i dati statistici riferiti alla produzione industriale nei diversi settori merceologici che compongono la struttura industriale provinciale. La robusta ripresa nell'industria meccanica, cresciuta mediamente del +3,1% nel 2017 e del +2,8% nel primo trimestre dell'anno in corso, è proseguita anche nel secondo, segnando un aumento del +2,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. In decelerazione, viceversa, l'industria siderurgica, che

### LA LOCOMOTIVA DEL NORDEST

## Il Veneto ancora in crescita ma teme una brusca frenata

La produzione industriale, secondo Veneto Congiuntura, ha registrato un +4% Ma le previsioni delle aziende non sono positive

Maura Delle Case / UDINE

Gli ordinativi sono di per sé una previsione di quel che saranno produzione e fatturato. Una sorta di anticipazione dell'economia che

verrà. Il saldo negativo sugli ordini "rilevato" da Confindustria Udine, nell'ambito dell'indagine congiunturale, segna un rallentamento e una probabile, futura battuta d'arresto.

Dinamica che non interessa il Veneto. Almeno, non ancora. Nella vicina regione infatti gli ordinativi nel secondo trimestre sono ancora in crescita - secondo Unioncamere - del +4,7%

(rispetto al +3,6% del primo trimestre). Magra consolazione. Il segno più è infatti destinato ad andare in archivio nel giro di poco. Le previsioni degli imprenditori veneti - 1.500 quelli intervistati - sono infatti meno rosee. Solo per gli ordini esteri il saldo d'opinione sul terzo trimestre si attesta a +3,5 punti percentuali, mentre per tutti gli altri indicatori registra un valore ne-

gativo: calano del 4,6% la produzione (era +17,3%), del -1,7% il fatturato, del -6,3% gli ordini interni. Insomma, il rallentamento che Confindustria Udine rileva nella congiuntura del II trimestre 2018 in regione non vede un Friuli Venezia Giulia isolato, bensì apripista di una dinamica che a breve andrà a interessare anche il vicino Veneto e la filza di risultati positivi messi a segno dai "vicini" tra aprile e giugno.

Nel secondo trimestre 2018, sempre sulla base dell'indagine di Veneto Congiuntura, la produzione industriale nella vicina regione aveva registrato un incremento del +4% (contro il +3,2% del trimestre

precedente). È andata meglio nelle imprese di piccole dimensioni che hanno registrato un aumento del +4,9%, seguite dalle medie e grandi imprese (+3,6%). Miglior performance quella dei beni di investimento (+5,9%), seguiti dai beni intermedi

### Migliori performance nei settori gomma, plastica, macchine e apparecchi meccanici

(+5%) e di consumo (+2,1%). Sul fronte dei settori, sveltano gomma e plastica (+8,4%), seguiti da macchine ed apparecchi

meccanici (+6,5%), mezzi di trasporto (+6%), metalli e prodotti in metallo (+5,2%). Nello stesso periodo le imprese che hanno registrato incrementi dei livelli produttivi sono passate dal 55% del primo trimestre al 56%, stabile al 27% la quota di quelle che dichiarano variazioni negative della produzione. Positiva anche la dinamica del fatturato: +4,8 per cento. Bene le piccole imprese (+5,3%) seguite dalle medie e grandi (+4,5%). In testa si piazzano macchine elettriche ed elettroniche (+7,8%), quindi macchine e apparecchi meccanici (+7,6%), quindi gomma e plastica (+7,5%). —



## Le prospettive economiche

## ASSUNZIONI

## I contratti a tempo determinato sono il 47,9%

UDINE

Aumenta l'occupazione in Friuli. La maggior parte delle assunzioni, 22.081, pari al 43% del totale, ha interessato il terziario, con una crescita del 2,1% rispetto all'anno precedente. Seguono il comparto alberghi e ristoranti (22,2% del totale con una crescita del +10,6%) e il manifatturiero che, con 8.790 assunzioni, il 17,1% del totale, ha registrato un aumento del 9,6%. Le costruzioni con 2.018 contratti, il 3,9% del totale, segnano un incremento del 31,1%. Le cessazioni si sono attestate a 41.955 (di cui 18.998 nel terziario e 7.170 nel manifatturiero), +16,4% nei confronti dello stesso periodo dello scorso anno quando sono state 36.056. Il rapporto tra assunti e cessati è leggermente peggiorato, portandosi da una media di 1,33 riferito al primo semestre 2017, a uno di 1,22 del primo semestre 2018 (1,23 nel manifatturiero) a seguito del lieve calo (-0,3%) degli assunti nel secondo trimestre del 2018 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il saldo assunti-cessati nel secondo trimestre del 2018 si è, infatti, attestato a 3.678 unità (2.313 maschi, 1.365 femmine), inferiore alle 6.421 unità del secondo trimestre 2017.

Nel complesso dei settori economici la tipologia contrattuale prevalente è rappresentata dal rapporto a tempo determinato, che ha interessato 24.559 assunzioni (pari al 47,9% del totale). Seguono il lavoro in somministrazione, 10.907 assunzioni corrispondenti ad una quota del 21,3%, il rapporto a tempo indeterminato, che ha caratterizzato 4.251 assunzioni (l'8,3% del totale) e il lavoro intermittente (7,4% per 3.813 assunzioni). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La presidente della categoria chiede un confronto aperto, senza preclusioni, e indica le priorità «Nella Finanziaria servono pragmatismo e senso di responsabilità. Sperimentiamo la flat tax»

## Mareschi Danieli e il Governo: preoccupati, ma niente cortei



Anna Mareschi Danieli è la presidente di Confindustria Udine

## L'INTERVISTA

UDINE

«**I** cortei? Non sono nelle nostre corde, ma la preoccupazione è tanta». Anna Mareschi Danieli, numero uno degli industriali udinesi, è prudente nella valutazione del ricorso alla piazza in chiave anti-Governo, ma sottolinea nel contempo che la situazione del sistema Paese non fa dormire sonni tranquilli.

**Presidente c'è chi, come gli imprenditori del Veneto, vorrebbe scendere in piazza...**

«Fare cortei non è nelle nostre corde però è vero che la preoccupazione è tanta, non soltanto per i destini dell'industria, ma per il futuro dell'Italia. Una preoccupazione che, del resto, è condivisa anche dai mercati. Lavoro e politiche industriali sono al centro delle agende di tutti i grandi Paesi, quelli con i quali ci misuriamo, che stanno continuando a crescere, mentre l'Italia arranca. Al

Governo chiediamo di essere ascoltati, auspicando pragmatismo e senso di responsabilità in una fase delicata che coincide con il varo della legge di bilancio. Non abbiamo pregiudizi. Siamo abituati a fare analisi ed è proprio il risultato di queste analisi che ci preoccupa. Oltretutto, se i provvedimenti della Finanziaria non saranno in linea con la messa in sicurezza dei conti pubblici e il varo delle auspicate politiche di sviluppo, non potremo certo stare a guardare in silenzio».

## IL COMMENTO

**«Il Paese resta fragile anche se c'è un recupero nei dati dell'occupazione»**

«Anche i dati sull'occupazione nel primo semestre che abbiamo diffuso - osserva Mareschi Danieli -, pur evidenziando una tendenza al recupero, presentano qualche segnale di rallentamento nel secondo trimestre. La fotografia è quella di un trend di crescita dell'economia che rallenta perché resta fragile». —

M.Ce.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LA POLEMICA

## Tengono gli iscritti attivi in Fvg «Noi, un punto di riferimento»

**Cgil, Cisl e Uil contro l'analisi di Demoskopika: abbiamo 243.290 lavoratori dei quali 128.081 in servizio «Solida fiducia della base»**

UDINE

Mentre a livello nazionale, secondo l'indagine di Demoskopika, gli iscritti al sindacato sono in netto calo, in Friuli Venezia Giulia,

Cgil, Cisl e Uil segnano una sostanziale tenuta. A fronte di un calo «fisiologico» degli iscritti tra i pensionati negli ultimi dieci anni, si registra, in aperta controtendenza rispetto all'andamento nazionale, «la complessiva invarianza, quando non la lieve crescita, dei lavoratori attivi che scelgono di aderire alle tre confederazioni».

Si tratta - fanno dunque

sapere le tre sigle sindacali - di numeri importanti e certificati, se si considera che a fronte dei complessivi 243.290 iscritti alle tre sigle confederali regionali, ben 128.081, quindi oltre la metà, sono lavoratori ancora in attività.

Senza dimenticare che entrambe le categorie hanno fatto segnare un pesante ridimensionamento numerico dal 2008 a oggi: 25 mi-

la pensionati (da 381 mila a 356 mila) e 15 mila occupati (da 520 mila a 505 mila), con una sensibile riduzione quindi del bacino potenziale.

«La tenuta degli iscritti tra i lavoratori attivi - commentano per Cgil, Cisl e Uil, i tre segretari generali, Viliam Pezzetta, Alberto Monticco e Giacinto Menis - rappresenta un dato assolutamente significativo, che attesta la capacità del sindacato confederale di mantenere vivo il rapporto fiduciario con la propria base associativa anche in un periodo storico complesso e segnato da pesanti criticità legate al mondo del lavoro e della previdenza».

«Questo dato - prosegue -

no - ci indica che il sindacato rappresenta ancora un punto di riferimento determinante, vicino alle persone e capace di consenso». Certo - si legge in una nota congiunta di Cgil, Cisl, Uil - in questi anni le difficoltà sono state tante e, tuttavia, il sindacato ha dimostrato

**Un risultato frutto anche di una forte politica di trasparenza nel tesseramento**

non solo la sua capacità di aggregazione, ma ha anche saputo adattarsi ai cambiamenti di un mercato del lavoro sempre più frammen-

**Quali sono le priorità che, a vostro avviso, dovranno essere scolpite nella legge Finanziaria?**

«Chiediamo al Governo di aprire un confronto serio. Sulla Finanziaria ci aspettiamo che non aumenti il deficit e che si recuperi il termine industria, praticamente assente nel «contratto» tra Lega e M5S. La crescita dell'Italia è più lenta rispetto a quella degli altri grandi Paesi industrializzati perché, in un contesto internazionale difficile, con i dazi e il protezionismo Usa e la Cina aggressiva sul fronte economico, l'Italia è più debole e sta rallentando. Dobbiamo stare attenti a non dare un'idea di aumento del deficit e speriamo in una legge di Bilancio che abbia attenzione all'industria e alla crescita».

**L'occupazione è ancora un tallone d'Achille per l'Italia. Quali sono le vostre proposte?**

**Sono necessarie misure per assumere i giovani, azzerando per 2 anni le tasse**

«Favorire l'assunzione dei giovani attraverso l'azzeramento dei carichi fiscali per i primi due o tre anni e sperimentare la flat tax a partire dal mondo della produzione: sono queste le richieste che Confindustria rivolge al Governo. Per raggiungere gli obiettivi che anche l'Esecutivo si è dato, occorre stimolare la crescita e questa si può avere soltanto incoraggiando gli investimenti privati e pubblici e non caricando le imprese di ulteriori oneri».

**Cosa pesa di più sul sistema Paese?**

«Innovazione, qualificazione delle risorse umane, internazionalizzazione sono le principali sfide che le nostre aziende devono sostenere quotidianamente per essere competitive sui mercati mondiali. Burocrazia, infrastrutture, giustizia, pressione fiscale e costo del lavoro, unitamente al gigantesco debito pubblico, sono i principali ostacoli alla competitività». —

M.Ce.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## I nodi del governo

# Frenata gialloverde sui conti pubblici

## Riforme con la mano tesa a Bruxelles

Di Maio: «Non sfidiamo l'Ue». L'abbassamento dei toni calma i mercati: spread in discesa. E anche Confindustria apprezza

Nicola Lillo / ROMA

Ora che la legge di Bilancio è alle porte e i numeri della manovra vanno scritti nero su bianco, i due vicepremier si fanno più cauti. Dopo la svolta del leader della Lega Matteo Salvini che ha usato toni insolitamente più soft, è anche Luigi Di Maio a scegliere la linea della prudenza: «L'obiettivo è realizzare le misure economiche e non sfidare l'Europa sui conti», dice il capo politico dei Cinque Stelle.

La campagna elettorale è finita da un pezzo e la propaganda non ha dunque più spazio: i mercati stanno a guardare e basta poco per far impennare lo spread, destabilizzando l'economia del paese. La prudenza diventa un obbligo.

Il nodo intorno a cui si sta discutendo nel governo – con le diverse posizioni della Lega, del Movimento Cinque Stelle e del ministro dell'Economia Giovanni Tria – è a che punto fissare l'asticella del deficit. Per Tria il traguardo minimo è l'1,5% (contro lo 0,9% programmato), in pratica dieci miliardi di maggiori spese per mettere in campo i primi passi di flat tax, reddito di cittadinanza e riforma della legge Fornero sulle pensioni.

I due partiti vorrebbero invece spingersi intorno al 2%, rosicchiando così margini di bilancio più ampi. Di sicuro non sarà superato il famoso (e pericoloso) tetto del 3%.

### SFIDA SULLE PRIORITÀ

Sarà una legge di Bilancio «coraggiosa che rassicurerà i mercati e le famiglie», assicura Di Maio al termine del vertice di ieri mattina a Palazzo Chigi, a cui hanno

partecipato l'altro vicepremier Salvini, il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giancarlo Giorgetti e i ministri Tria, Paolo Savona ed Enzo Moavero Milanesi.

È evidente ormai che i toni belligeranti nei confronti di Bruxelles sono stati accantonati, anche perché la scorsa settimana le uscite di alcuni ministri e del solitamente cauto Giorgetti hanno fatto alzare lo spread a oltre 290 punti. Nelle ultime quarantotto ore invece il dif-

**Il braccio di ferro ci sarà per ottenere un punto di Pil di flessibilità**

**Salvini rassicura gli imprenditori su cuneo fiscale Tap e Ilva**

ferenziale tra i titoli di Stato italiani e tedeschi è sceso, ieri era a 254,6, grazie alle parole più prudenti pronunciate dagli esponenti di punta del governo gialloverde: se si confronta però lo spread dal mese di giugno, la cifra è ancora piuttosto alta.

Al di là delle dichiarazioni comunque ciò che conta è quanto verrà scritto nella nota di aggiornamento al Def, attesa entro il 27 settembre, che conterrà i numeri della legge di Bilancio su cui la discussione inizierà ad ottobre. La sfida tra i due partiti di governo sarà quella di indicare le priorità, visto che le risorse non permettono di ottenere tutto e subito. I cavalli di batta-

glia flat tax e reddito di cittadinanza – misure che «non sono alternative», assicura Di Maio – saranno dunque solo abbozzati e diluiti negli anni.

Stesso discorso per l'introduzione di «quota 100» per le pensioni, che costerebbe tra i 6 e gli 8 miliardi di euro. Le risorse però scarseggiano e in buona parte il deficit – su cui partirà una battaglia con Bruxelles nelle prossime settimane – sarà impegnato per disinnescare gli aumenti dell'Iva, che valgono circa 12,5 miliardi di euro.

Per il prossimo anno il governo potrebbe quindi accontentarsi di potenziare i centri per l'impiego e di inserire una flat tax al 15% solo per gli autonomi: l'ultima idea sarebbe quella di introdurre tre aliquote per imprese e professionisti, ma si tratta comunque di una misura costosissima.

### CONFINDUSTRIA PIÙ CAUTA

La svolta pragmatica del governo ha fatto cambiare l'agenda al presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, che aveva alzato i toni negli ultimi giorni minacciando addirittura la protesta in piazza e che ora invece apprezza le parole di Salvini: «Fanno ben sperare il nostro mondo e vanno verso una dimensione di grande responsabilità».

Il leader della Lega ha infatti sposato per la prima volta molti dei temi che stanno a cuore agli industriali, come il rispetto dei vincoli comunitari, il taglio del cuneo fiscale, il potenziamento del piano Industria 4.0 lanciato dal precedente esecutivo, la realizzazione del Tap e la chiusura della trattativa sull'Ilva. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il premier Giuseppe Conte con i suoi due vice Luigi Di Maio e Matteo Salvini

L'influenza di Mattarella dietro il tono dialogante di Carroccio e M5S  
La ritirata utile anche ad evitare l'isolamento in sede comunitaria

## Pesa il pressing del Quirinale

### E la palla adesso passa a Tria

### IL RETROSCENA

Spingere sulle bandiere elettorali ma senza rompere con l'Ue, allontanando il rischio che la strategia del cambiamento si trasformi in un enorme boomerang. Nelle ore che seguono il primo dei due vertici di

maggioranza sulla manovra Luigi Di Maio e Matteo Salvini optano per la linea della «non rottura». E quella dei due vicepremier è una scelta che rasserena il presidente Sergio Mattarella e che trova in accordo il premier Conte ma che, di fatto, è anche «imposta» da un contesto economico nebuloso, pronto a volgere in tempe-

sta. Una tempesta della quale Giancarlo Giorgetti è stato tra i primi lanciare avvertimenti sia a Salvini sia a Di Maio, vestendo il ruolo chiave del mediatore tra le colombe e i falchi dell'esecutivo.

Oggi, nel secondo vertice sulla manovra, si studieranno i dettagli. Innanzitutto del Def, dove Salvini e Di Maio vo-

gliono mettere nero su bianco reddito di cittadinanza e flat tax, due pilastri su cui non vogliono cedere.

Fonti di governo spiegano come i due vicepremier siano consapevoli dell'attenzione necessaria sui conti pubblici, del rischio che lo spread riprenda il volo e dei segnali arrivati dall'ultima asta dei Btp piazzati a un rendimento record negli ultimi 5 anni. Ma, le stesse fonti, spiegano come la conversione dei due leader alla linea moderata non sia certo «tout court».

Nel corso del vertice di questa mattina a Palazzo Chigi, non a caso, Salvini e Di Maio hanno chiesto uno sforzo a Tria per trovare le risorse per reddito di cittadinanza e flat tax. Due riforme che, è il man-

tra di M5S e Lega, devono partire assolutamente nel 2019.

E la Lega, nelle richieste inoltrate al titolare del Mef, ha inserito anche la riforma «quota 100», con cui Salvini punta a «pensionare» la legge Fornero. Domani arriveranno le prime risposte ma la strada è stretta e la volontà di non sfiorare il 2%, in queste ore, è piuttosto diffusa tra i due alleati di governo. Volontà che riporta il sereno anche sul Quirinale.

Mattarella, in queste ore, ha avuto diversi contatti riservati con i più alti esponenti del governo, esortando a non rompere con Bruxelles. Chiaro l'obiettivo politico: evitare di arrivare alle Europee con un'Italia gialloverde isolata in Ue, invisa ai mercati e agli investitori e costretta a correre

ai ripari sui conti.

La linea della manovra, sottolineano fonti del governo, sarà quella che Conte, già nelle settimane scorse, delineava. Oggi il premier torna infatti a parlare di crescita e stabilità, accompagnando alla manovra lo schema di un piano di riforme strutturali (dalla sburocratizzazione a tutte quelle misure che incentivino investimenti in Italia). E da domani il premier snocciolerà il suo ragionamento in un tour di 3 giorni del Sud: prima a Ischia, poi a Ceglie Messapica, infine a Bisceglie e alla Fiera del Levante di Bari, dove ci sarà anche Di Maio. Con una missione: rassicurare l'elettorato del Sud, dal quale il M5S non può prescindere e al quale, già da mesi, punta invece Salvini. —



## I nodi del governo

Timmermans, primo vicepresidente della Commissione Ue, apprezza il cambio di rotta  
«Fine dell'Europa impensabile, cambiamo le regole per dare risposte su economia e migranti»

## «Positiva l'apertura di Roma Ma adesso la verificheremo»

## L'INTERVISTA

Marco Zatterin / TORINO

Parla dell'Europa, Frans Timmermans, e dice che per battere i populismi è giunta l'ora di «mobilitare tutti i cittadini che credono nella costruzione comune, però non sono contenti di come vanno le cose». Riconosce un diffuso sentimento di insicurezza, ma avverte che «non ci sono soluzioni nazionali», né per i migranti, né per l'economia. Pensa all'Italia, alla «sua» Italia, e giura di poter immaginare un'Unione senza il Bel Paese. Per questo dice che è «un bene» se il governo giura di voler rispettare le regole europee e che «è importante che si comporti in modo responsabile nel gestire il bilancio». Come pure è positivo che si discuta di spread, non «un attrezzo tecnico», bensì «qualcosa che influenza direttamente la vita di ogni singolo italiano».

Olandese, classe 1961, socialista, Frans Timmermans è il primo vicepresidente della Commissione Ue. Parla mezza dozzina di lingue, tra cui la nostra, per la quale ha una passione particolare. E' in lizza per un posto di rilievo nella gerarchia europea che verrà ridisegnata l'hanno prossimo e non lo nasconde. Oggi sarà alla Festa dell'Unità di Ravenna, poi sbarcherà al Forum di Cernobbio. Obiettivo: spiegherà che è «un anno cruciale per il futuro dell'Unione» e non si può sbagliare.

«Sono profondamente convinto che esista una ampia maggioranza di cittadini che crede nel progetto europeo, persuasa che il nostro destino dipende dall'Europa e consapevole



L'olandese Frans Timmermans, vicepresidente della Commissione europea

che siamo legati l'uno all'altro. È una maggioranza che sinora è stata silenziosa, mentre gli antieuropei si sono fatti sentire molto. E' su questa che dobbiamo agire»

**Come pensate di farlo? Sinora non ci siete riusciti.**

«A non far dormire gli europei sono le preoccupazioni sul futuro economico, sulla possibilità di avere un lavoro per sé e per i figli. Si domandano se le loro società non stiano cambiando troppo velocemente. Succede in tutti i Paesi. Sono preoccu-

pati per le migrazioni e per il reddito. E allora noi dobbiamo creare un sistema che aiuti i tanti e non pochi, che attui una vera politica delle migrazioni a livello europeo accettando una sfida che toccherà molte generazioni. Tutto dipende dalla qualità delle politiche che saranno definite dall'insieme degli europei».

**Sinora non è successo. Le vostre proposte del 2015 per i migranti non sono state realizzate dai governi nazionali.**

«Gli italiani, come succede

in altri Paesi, sono molto preoccupati per le migrazioni e la capacità di gestire il fenomeno. Ma se compariamo i numeri del 2015 con gli attuali, si vedono progressi: i numeri sono più bassi, c'è più cooperazione e l'Italia non è più sola. Lentamente - troppo lentamente, lo ammetto - stiamo attuando soluzioni europee». **Ma ogni nave che arriva a Catania crea un putiferio.** «Quello che era previsto nella proposta sulla redistribuzione del 2015 è stato praticamente fatto. È vero che

avremmo dovuto fare di più, ma occorre l'accordo di molti Stati membri. E non lo abbiamo avuto».

**E allora?**

«Dobbiamo partire da due premesse. La prima è che dobbiamo metterci d'accordo sul fatto che non possiamo lasciare che la gente affoghi nel Mediterraneo. Detto questo, o non arrivano nel Mediterraneo, o quando ci sono devono poter scendere dalla loro nave. La seconda è che, molto più rapidamente di come capita oggi, dovremmo essere in grado di selezionare chi ha diritto all'asilo e rimpatriare tutti gli altri. Se vogliamo questo, serve una politica europea. Non sarà mai uno Stato da solo a rimettere le cose a posto».

**Come li convince?**

«Bisogna ricordare che il più grande successo dell'integrazione è il mercato uni-

**«No ai respingimenti dei profughi. Ma bisogna decidere in fretta chi ha diritto all'asilo»**

co che ha spazzato via le frontiere interne per commercio e cittadini. Senza una ricetta comune per la migrazione, le frontiere nazionali ritorneranno. E allora sarà una sconfitta per tutti. Il presidente Juncker, nel suo discorso a Strasburgo, lancerà le nuove proposte. È ora che gli Stati si riuniscano per dare una vera soluzione al problema».

**I nazionalisti vivono di questo. L'Ue può finire?**

«Sei-sette anni fa avrei certamente risposto no. C'erano differenze di vedute a destra e a sinistra, ma i valori comuni di democrazia e stato di diritto non erano in discussione. Ora è tutto cambiato. Persino la fine dell'Unione non è impensabile. Dobbiamo trovare la capacità di ripartire con il progetto europeo non per nostalgia di quello che è stato. Il sistema che abbiamo va cambiato nella certezza che non ci siano risposte se non europee. Prendiamo il boom demografico in Africa. Dobbiamo creare le circostanze perché ci sia un futuro in Africa. E questo lo si può fare sol-

tanto su base europea».

**Il governo ha detto che intende rispettare le regole europee. E' un passo avanti?**

«La Commissione svolgerà il suo ruolo. Quando il bilancio sarà definito e presentato a Bruxelles faremo quello che dobbiamo. Non abbiamo scritto noi le regole, ma gli Stati membri. La nostra responsabilità è quella dell'arbitro in una partita di calcio. Dobbiamo applicare le regole e fischiare se qualcuno le viola. Negli ultimi anni la Commissione è stata molto costruttiva nell'aiutare l'Italia ad affrontare sfide di cui siamo pienamente consapevoli. Tuttavia le regole devono essere uguali per tutti. E' positivo sentir dire che rispetteranno gli impegni».

**In effetti è una novità.**

«Seguo la stampa italiana da molto vicino. Ho visto nelle ultime settimane diverse altre dichiarazioni. Dobbiamo aspettare che la legge di bilancio venga finalizzata».

**I popolari hanno un nome per la Commissione. I socialisti vanno male. Che succede?**

«Abbiamo un percorso avviato e molti progetti. Sappiamo che c'è ancora troppa ingiustizia e che il reddito non è ben distribuito. Le nostre priorità storiche rimangono le stesse. Non siamo una famiglia moribonda. Abbiamo perso, ma abbiamo ancora un compito preciso da cogliere. «Caring & sharing» per la sostenibilità collettiva. Abbiamo progetti concreti. Possiamo farcela, in Italia e altrove».

**Le hanno mai detto che parla come un candidato alla guida della Commissione?**

«No, siete i primi! (ride)»

**Lo vuole fare?**

«Quello che vorrei fare è continuare a lavorare per l'Europa. Abbiamo fatto molto, ma non sono ancora soddisfatto e molto resta da fare. È il tempo in cui l'Europa rialzerà la testa oppure cadrà in ginocchio. Vorrei dare il mio contributo perché l'Europa si rialzi. Credo di poterlo fare al meglio restando alla Commissione. Spero di averne l'opportunità».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## ORE DECISIVE

## Ilva, la trattativa continua sul tavolo 10.300 assunti

**Una bozza di verbale aumenta di 300 unità l'occupazione Ma per le organizzazioni sindacali ancora non basta Entro domani una decisione**

ROMA

Sull'Ilva sindacati e azienda cercano un accordo, ma le distanze restano marcate. Il tavolo al ministero dello Sviluppo economico, convocato dal vi-

cepremier e ministro Luigi Di Maio dopo la proclamazione dello sciopero da parte delle sigle dei metalmeccanici per l'11 settembre, dà il via a una trattativa in ristretta, nel tentativo di trovare una soluzione definitiva prima delle scadenze inevitabili del 7 e del 15 settembre. Sul tavolo arriva una bozza di verbale di accordo - frutto di un incontro informale tenuto la notte scorsa al Mise tra sindacati, azienda e Di

Maio - che sul piano occupazionale indica in 10.300 i lavoratori che ArcelorMittal intende riassumere, di cui 10.100 entro fine 2018 e altri 200 entro dicembre 2021. Un numero leggermente superiore rispetto al piano occupazionale originario in cui i lavoratori riassunti erano indicati in 10.000 rispetto ai 13.522 attuali dipendenti. Nella bozza l'azienda si impegna inoltre a formulare una proposta di as-

sunzione per gli esuberanti rimasti «non prima del 23 agosto 2023», che non abbiano già beneficiato di altre misure, come l'incentivo all'esodo, e non abbiano già ricevuto un'offerta da un'affiliata. Ai sindacati firmatari dell'eventuale accordo, contestualmente, si chiede di impegnarsi a raggiungere con Am InvestCo, «a fronte dell'assunzione dei dipendenti in organico dell'amministrazione straordinaria, specifiche intese, comprese riduzioni dell'orario di lavoro, che consentano di assicurare costi del lavoro invariati».

Ma per i sindacati la strada è in salita, nonostante Di Maio, prima della riunione, si sia dichiarato fiducioso: «Sono ore delicatissime» ma il tavolo «può dare buoni risultati, cre-

do che ci siano i presupposti». Il suo obiettivo sarebbe di arrivare a un accordo entro domani. Di Maio ha ribadito che la gara per la vendita dell'Ilva, di giugno 2017, presenta profili di illegittimità ma può essere annullata solo se viene a mancare l'interesse pubblico, elemento che rientra in campo se sindacati e azienda trovano l'accordo. Per la segretaria generale della Fiom-Cgil, Francesca Re David, «allo stato attuale siamo lontanissimi da un accordo. Continuiamo a chiedere che non ci siano esuberanti, che ci sia piena occupazione e pieno riconoscimento dei diritti salariali e contrattuali». Anche il segretario generale della Fim-Cisl, Marco Bentivogli, evidenzia che «le distanze sono molto rilevanti, ma andia-

mo avanti». Distanze che partono dagli aspetti occupazionali fino al doppio regime salariale per i neoassunti. C'è la necessità, ha proseguito, che «il governo confermi i 250 milioni di euro per gli incentivi volentieri all'esodo». Al numero uno della Uilm, Rocco Palombella, il documento proposto al tavolo «non va bene perché riproduce fedelmente quello che ci hanno già detto». Davanti c'è la scadenza di domani, che Di Maio considera termine di chiusura della procedura amministrativa sulla validità della gara di aggiudicazione e anche per rendere pubblico il parere dell'Avvocatura dello Stato. Il 15 settembre scade invece l'amministrazione straordinaria, le risorse finanziarie sono agli sgoccioli. —



## Istruzione e salute

# Vaccini, la maggioranza rimette l'obbligo

Niente scuola per i bimbi non in regola. Controlli dei Nas in 330 tra asili, materne ed elementari: dieci autocertificazioni false

Grazia Longo  
Paolo Russo / ROMA

Sui vaccini la maggioranza ingrana la retromarcia. Dopo avere di fatto cancellato l'obbligo con un blitz al decreto milleproroghe ora è arrivato il dietrofront per mezzo di un emendamento allo stesso provvedimento, che ripristina il divieto di iscrizione a scuole materne e asili dei bambini non in regola con la profilassi. E per avere certezza che nessuno abbia dichiarato il falso, ha accolto di buon grado la proposta dei carabinieri del Nas di avviare una ricerca a campione sul territorio nazionale a caccia dei furbetti dell'autocertificazione. Una decina, finora, i documenti falsi scoperti tra le 330 scuole sotto esame (asili nidi, materne ed elementari).

Il dietrofront del governo, a giudicare dai commenti al vetricolo sulla pagina Facebook del ministro della salute Giulia Grillo, non è stata presa bene dai no vax che, confidando in una imminente cancellazione dell'obbligo per decreto, pensavano di prendere tempo con l'autocertificazione, che in base alla circolare a doppia firma Salute-Istruzione, sarebbe sufficiente per iscrivere i piccoli. Uno stratagemma fatto saltare dall'emendamento presentato ieri dai due relatori del milleproroghe, i pentastellati Vittoria Baldino e Giuseppe Bompane, che quasi sicuramente incasserà il via libera con ampia maggioranza bi-partisan.

Ma a smontare i piani degli anti vaccinisti ci si sono messi anche i carabinieri del Nas (Nucleo anti sofisticazioni), allertati dall'autocertificazione contraffatta ed esibita su Facebook da una mamma di Brescia. Controlli sono già partiti in tutto il Paese, da Piemonte, Lombardia e Veneto a Toscana e Lazio. Nei prossimi giorni si estenderanno anche ad altre regioni. Più nel dettaglio sono stati individuati tre istituti scolastici per ogni provincia e città metropolitana.

E chi ha dichiarato il falso ri-

schia la denuncia per un reato penale che prevede fino a due anni di reclusione. Il reato ipotizzato è infatti il falso ideologico in atto pubblico. Fermo restando che per presidi e un gruppo sempre più nutrito di Comuni la circolare non può prevalere sulla legge Lorenzin in vigore, che aveva fissato al 10 luglio il termine ultimo per presentare la documentazione della Asl da parte di chi era già ricorso all'autocertificazione. Nulla cambia anche per i ragazzi fino a 16 anni che frequentano la scuola dell'obbligo, per i quali non c'è il divieto di iscrizione, ma le multe da 100 a 500 euro a carico dei genitori inadempienti.

Tutto questo per l'anno scolastico in fase di avvio, perché la maggioranza gialloverde punta a ricambiare le carte in tavola per quello successivo, con la proposta di legge presentata alla Camera che introduce l'altro rebus dell' "obbligo flessibile". In pratica un divieto di iscrizione limitato alle regioni sotto la soglia di sicurezza del 95% di vaccinati.

Ma per ora tutto resta come indicato dalla legge Lorenzin, dubbi sulle autocertificazioni a parte. Una svolta "scientista" apprezzata anche dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. «Nei confronti della scienza non possiamo esprimere indifferenza o diffidenza verso le sue affermazioni e i suoi risultati», ha commentato, quasi a voler ricucire lo strappo tra modo scientifico e parte di quello politico.

Soddisfatto il coordinatore degli assessori regionali alla salute, il piemontese Antonio Saitta, per il quale «il ripristino dell'obbligo toglie alibi a chi pensava di prendere tempo con le autocertificazioni in attesa della sua cancellazione per decreto». «Una vittoria della scienza su ignoranza e pregiudizio», commenta l'ex ministro Beatrice Lorenzin, madre di una legge sull'obbligatorietà che resta illesa dopo una battaglia che ha generato più confusione che cambiamenti. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



Vaccinazioni a Pontedera (Pisa): una mamma porta in ambulatorio il suo piccino

Il ministero tiene buona la fronda No Vax. Malumori tra 5S e leghisti. Si studia un provvedimento per ammorbidire la legge Lorenzin

## Ma la partita non è chiusa Grillo: tornerà la "flessibilità"

### IL RETROSCENA

Federico Capurso / ROMA

B ruciava sotto la cenere, la guerra sui vaccini che divide da tempo la Lega e il Movimento 5 stelle. È il ripudio dell'emendamento Taverna a far scattare la rivolta interna dei parlamentari di maggioranza più vicini ai No Vax. Il compromesso che nasce dalla lunga trattativa col ministero riesce a sedare gli animi, ma si resta ancora lontani da una soluzione che riporti la pace.

I colonnelli della Lega e del Movimento 5 stelle avevano deciso da tempo il ritiro del lo-

ro emendamento al dl Milleproroghe con cui si sarebbe permesso ai bambini non vaccinati di entrare a scuola per quest'anno scolastico. Già ad agosto, pochi giorni dopo averlo presentato in Senato, lo staff leghista e quello pentastellato che monitorano gli umori del web avevano messo in guardia i vertici: «Il tema vaccini attira troppe critiche. Per questo, l'emendamento deve saltare». Tutti si dicono d'accordo e non si registrano particolari fibrillazioni tra le truppe parlamentari. Almeno fino a ieri mattina, quando le anime più vicine ai free-vax della Lega e dei 5S si scollano dalle decisioni dello stato maggiore e si mettono di tra-

verso: «L'emendamento resta». Perché «nessuno ci dice che poi qualcosa per andare incontro alle famiglie freevax verrà fatto», dicono i leghisti.

Le ore di trattative che seguono tra la ministra della Salute Giulia Grillo e la fronda interna alla maggioranza sono frenetiche. Da una parte ci sono i timori che, dopo l'addio all'emendamento, nulla si farà per andare incontro alle richieste dei no-vax; dall'altra, c'è la paura di tornare sotto il fuoco della comunità scientifica, dei medici e delle opposizioni parlamentari. L'opera di ricucitura di Grillo ha fortuna e nel tardo pomeriggio si raggiunge un compromesso. Alla fronda leghista e

pentastellata sarebbe stato innanzitutto offerto un altro emendamento, da approvare già nel dl Milleproroghe. In questo nuovo testo si darebbe forza di legge alla circolare che aveva prorogato due mesi fa l'uso dell'autocertificazione per iscrivere i bambini in asili e materne. Un intervento gradito ai free vax, perché in molti tra presidi e regioni si erano opposti alla circolare sostenendo che non aveva forza di legge. Un primo passo, dunque, verso quell'obbligo vaccinale flessibile da loro invocato. Al tempo stesso, però, il ministero ha voluto dare un doppio segnale. Da qui è arrivata la richiesta di intervento ai Nas per un controllo a campione nelle scuole di tutta Italia. I primi risultati, arrivati al ministero, sarebbero stati confortanti: solo una percentuale infinitesimale di autocertificazioni sarebbe falsa. Un'operazione, questa, nata dalla volontà di confutare la tesi secondo cui molte autocertificazioni sarebbero state falsificate dai genitori, pur di far entrare i figli a scuola. Tutto questo, però, non è bastato. E la fronda, animata soprattutto dagli uomini della Lega, avrebbe chiesto ulteriori rassicurazioni sulla volontà di rivedere in modo organico l'intero decreto Lorenzin. Il testo di un provvedimento, con cui inserire l'obbligo flessibile, è già incardinato al Senato, e su quel testo la ministra avrebbe assicurato passi avanti.

Il compromesso nato dallo scontro rimane per ora un patto tra gentiluomini. Non c'è nulla di scritto e non tutti sono rimasti soddisfatti di come siano andate le cose. Tra i più delusi ci sarebbe proprio Paola Taverna, vice presidente del Senato e firmataria dell'emendamento ripudiato: «Di vaccini non me ne occuperò mai più», si sarebbe sfogata con dei colleghi. «Hanno scelto di fare un passo indietro e lo accetto, ma ne risponderanno davanti agli elettori». —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

### IL CASO A TORINO

## E nell'istituto aperto a tutti le iscrizioni sono da record

Vengono accolti sia i ragazzi in regola con le prescrizioni ministeriali, sia coloro che non lo sono per scelta dai 3 ai 14 anni

Massimiliano Rambaldi  
TORINO

«Siamo una struttura speciale, non una scuola». La presentazione lascia già intendere che alla fine di quel

viale sterrato dentro il parco di Stupinigi a Orbassano, alle porte di Torino, si trova un mondo a parte nell'universo scolastico. Benvenuti alla Scuoletta Montessori, l'associazione culturale no profit che da un anno ha aperto la sede in cui si segue il metodo di istruzione parentale, in inglese homeschooling.

Fece già scalpore all'epoca, in pieno caos legato al te-

ma vaccini. L'associazione infatti accoglie tutti i ragazzi: sia quelli in regola con le prescrizioni ministeriali, sia coloro che non lo sono per scelta. Quest'anno, la notizia è che le iscrizioni sono state un autentico boom. Svaniti in un attimo tutti i 150 posti disponibili, suddivisi tra "Casa dei Bambini" (ossia per i piccoli alunni dai 3 ai 6 anni), "Elementare" (6-11 anni) e "Me-

die" (11-14 anni). Non solo, i responsabili del progetto hanno dovuto mettere diverse famiglie in lista di attesa: per ora, ufficialmente, sarebbero circa una cinquantina. Ma i numeri fotografano un successo che non si può spiegare solo con la libertà vaccinale.

### IL METODO MONTESSORI

La struttura scelta ha caratteristiche che si rifanno alle teorie del metodo Montessori: arredi e materiali sono usufruibili dal bambino in assoluta autonomia. Le aule hanno ampi spazi comuni tra le diverse fasce d'età, per stimolare il mutuo soccorso e l'auto apprendimento. Il bambino è così incuriosito dalle attività svolte dai

### MILLEPROROGHE

#### Slittano al 2020 le prove Invalsi per l'esame di maturità

Slitta al 2020 la norma varata l'anno scorso che stabiliva che le prove Invalsi (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione) in Italiano, Matematica e Inglese per gli studenti del quinto anno delle superiori fosse requisito di accesso all'esame di maturità. Lo prevede un emendamento dei relatori al decreto Milleproroghe. La legge del 2017 stabiliva che la nuova prova predisposta dall'Invalsi costituisse sin dall'anno scolastico che sta per cominciare requisito di accesso alla maturità.

compagni d'età differenti dalla propria. Prima delle vacanze, alcuni alunni andavano nelle scuole statali nei vari comuni vicini: Orbassano, Beinasco o Borgaretto.

Durante la pausa estiva però, mamme e papà hanno scelto un'altra strada. La confusione di questi giorni, legata alle autocertificazioni dei vaccini, ha influito nell'aumento delle iscrizioni? Possibile.

Al termine dell'ultimo anno di frequentazione non verranno rilasciati titoli. Il percorso intrapreso verrà riconosciuto a seguito di un esame tenuto al termine delle lezioni, presso una scuola statale. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



## Istruzione e salute

# L'infettivologo Bassetti soddisfatto «Vince la scienza»

Il medico udinese plaude alla decisione: «Atto di coraggio»  
Verifiche dei carabinieri sulla validità delle autocertificazioni

**Davide Vicedomini** / UDINE

Blitz dei carabinieri dei Nas nelle segreterie degli istituti scolastici per acquisire le documentazioni sui vaccini. Anche in Fvg, come nel resto d'Italia, i militari del nucleo antisofisticazioni e sanità di Udine in questi giorni si sono presentati senza preavviso nelle scuole per verificare, a campione, la veridicità delle autocertificazioni presentate dalle famiglie.

Dopo aver raccolto le carte, come da disposizioni ministeriali, gli investigatori procederanno a un confronto tra quanto dichiarato dai genitori e i dati in possesso delle Aziende sanitarie. L'obiettivo è quello di capire se l'adempimento vaccinale dichiarato è stato ef-

fettivamente eseguito.

Nel frattempo la retromarcia del Governo sulla vicenda vaccini viene colta con soddisfazione dal direttore della clinica di malattie infettive dell'Azienda universitaria integrata udinese, Matteo Bassetti. «È la vittoria della scienza – afferma – sull'oscurantismo e sul pressapochismo». Per Bassetti lo stop all'emendamento al Milleproroghe rappresenta «un atto di coraggio da parte della maggioranza di Governo che ha saputo ascoltare la comunità scientifica».

Il primario, che esattamente un mese fa era stato oggetto di insulti e offese con alcune scritte apparse sulle vetrate della clinica di infettivologia, esprime tutta la propria fe-



Il primario insiste sulla necessità di estendere l'obbligo della profilassi anche ai camici bianchi

licità anche su Facebook. «Non c'è più stolto di chi non ascolta la maggioranza e non cambia idea – scrive –. Ben fatto». «Quello che è accaduto sulla mia pelle – continua – è il chiaro esempio che quando lo Stato arretra e non prende decisioni lascia campo aperto a ignoranti, nel senso etimologico del termine, a delinquenti e a gente alla quale non dovrebbe essere dato spazio di opinione perché priva di cognizione di causa. In questi mesi si è assistito a una strumentalizzazione della questione a danno degli stessi bambini».

«Ora – aggiunge Bassetti – occorre ripartire dalla strada che era stata tracciata con la legge Lorenzin. Mi auguro che non ci siano più ripensamenti e che il reale obiettivo di Governo e Regioni sia quello di arrivare al 95% di vaccinati, traguardo che non è stato ancora raggiunto in Fvg». Il direttore della clinica di malattie infettive si spinge oltre. «È fondamentale – afferma – che non solo i bambini si vaccinino, ma che l'obbligatorietà venga estesa immediatamente anche ai medici. Questo deve essere il passo successivo». Soltanto il 10% del personale medico risulta essersi sottoposto alla profilassi antinfluenzale. «Chi non lo fa – conclude Bassetti – non può fare questo lavoro». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL COMILVA

## Delusione dei free vax «Siamo stati traditi»

UDINE

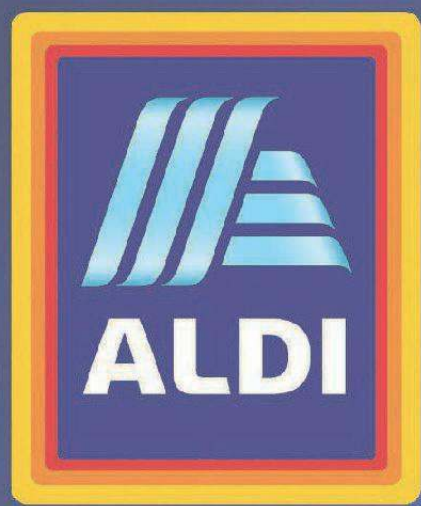
«Ci hanno prima illuso e poi tradito». Così esprime la propria delusione di fronte al dietrofront del Governo Giorgio Simion, presidente nazionale del Comilva, il coordinamento del movimento per la libertà di vaccinazione. «Siamo delusi. Non era quello che ci aspettavamo – esclama –. C'erano tutti i presupposti per incanalare finalmente la questione sotto un profilo più pacifico e di confronto che avrebbe consentito di acquisire dati certi sugli effettivi benefici e danni delle vaccinazioni e di arrivare a una ridefinizione della norma Lorenzin». «Avevamo grandi aspettative per un cambiamento – prosegue –, invece M5s e Lega hanno ceduto a quell'ala più intransigente e alle lobby che comandano senza avere una maggioranza istituzionale in nome di equilibri politici che appaiono sempre più precari».

Chi non si sarà vaccinato resterà quindi escluso dalle scuole materne e dagli asili

nido. «Una sorta di ricatto inaccettabile», lo definisce Simion. «In campagna elettorale avevano promesso altro – afferma –. Ancora una volta i nostri politici hanno mancato di coraggio». Gli scenari appaiono, ora, «alquanto confusi». «Prima con una circolare sembrava che bastasse l'autocertificazione e che quindi questo fosse ancora un anno transitorio, poi – spiega – l'emendamento al Milleproroghe sembrava dare la possibilità a tutti di frequentare le scuole. Oggi assistiamo a questa inversione di tendenza. Ci dicano cosa vogliono perché nessuno capisce dove si sta andando». Mesi fa Simion aveva annunciato l'apertura di nidi familiari dove i servizi dell'asilo nido sarebbero stati offerti da una figura professionale a domicilio a chi restava escluso dai plessi scolastici. «Continueremo a lavorare per creare aree di accoglienza – conclude – e a dare battaglia per far prevalere le nostre ragioni». —

D.V.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



# RIEMPI IL CARRELLO DI CONVENIENZA!

A SOLO  
**13,92 €\***

DA NOI PUOI FARE  
QUESTA SPESA COMPLETA.



Vieni a trovarci  
nei negozi di:

**Manzano (UD)**  
Via del Cristo, 1

**Reana del Rojale (UD)**  
Via Nazionale, 21/D

**Spilimbergo (PN)**  
Via Ponte Roitero, 1

Scarica l'App ALDI Italia e  
seguici sui canali social



aldi.it



IL DISASTRO DEL 14 AGOSTO

# Genova, dalle chat nuovi guai per i tecnici di Autostrade

Ricostruite le conversazioni scambiate sulla criticità del ponte Morandi  
Toninelli apre alle richieste degli sfollati: tornerete a casa per qualche ora

Marco Grasso  
Matteo Indice / GENOVA

Nelle settimane precedenti il crollo del ponte Morandi (14 agosto, 43 morti) i tecnici della galassia Autostrade si sono scambiati messaggi inerenti le criticità del viadotto. Lo hanno scoperto la Procura guidata dal capo Francesco Cozzi e i finanzieri del Primo Gruppo, agli ordini del colonnello Ivan Bixio. L'accelerazione agli accertamenti, che saranno approfonditi nei prossimi giorni, è arrivata con il primo esame dei contenuti dei telefonini appartenenti a 15 fra top manager, dirigenti e, appunto, tecnici di vario livello della società concessionaria o della sua controllata Spea engineering (il contenuto era stato duplicato nelle scorse settimane). Il procuratore Cozzi valuterà inoltre se sia utile ascoltare il ministro dei Trasporti Danilo Toninelli, dopo che alla Camera ha ribadito d'aver ricevuto «pressioni» affinché



Il Ponte Morandi, crollato il 14 agosto scorso a Genova

non rendesse pubblica la concessione di Autostrade stessa: «Decideranno i miei sostituti, sebbene al momento non sia una priorità». Proprio Toninelli, parlando ieri sera a In Onda, ha annunciato che a stretto giro sarà approvato il «Decreto Genova», contenente agevolazioni fiscali per le imprese e norme per consen-

**Ma il procuratore Cozzi frena il ministro: valuteremo se ci sono le condizioni per farlo**

re agli sfollati di non pagare i mutui. «Nel decreto - ha aggiunto - inseriremo una regola che è allucinante non sia mai stata fatta: l'obbligo del collaudo. Il concessionario dovrà verificare se un'opera è stabile, altrimenti verrà chiusa. È inoltre molto probabile che a breve le persone fuori casa

potranno rientrare per qualche ora a prelevare i propri oggetti».

L'esito dei controlli sui telefoni è ritenuto di particolare rilievo, poiché gli scambi privati permettono di focalizzare la reale percezione sullo stato del manufatto che vi era all'interno dell'azienda prima del crollo. Gli inquirenti hanno fin qui appurato che la documentazione tecnica, in particolare quella allegata al progetto di restyling dei tiranti che sarebbe dovuto iniziare a ottobre, conteneva sì alcuni report non confortanti, ma mai veri e propri allarmi. Esaminando invece alcuni scambi di messaggi rinvenuti nei telefonini, si comprende come il livello di preoccupazione fosse perlomeno superiore a quello messo nero su bianco nei carteggi formali. È un dettaglio tutt'altro che trascurabile, agli occhi di chi indaga. E sebbene da magistrati e finanzieri arrivi un secco «no comment», è indubbio come le chat complichino la posizione di varie figure.

Va tuttavia precisato un elemento: sebbene in ambienti investigativi le chat analizzate di recente siano definite «di forte interesse», andranno contestualizzate per circoscrivere il peso specifico di ciascuna affermazione. Sempre sul fronte dell'indagine si apprende che anche nel corso del consiglio d'amministrazione di Autostrade (12 ottobre 2017) in cui si diede via libera allo stanziamento da oltre 20 milioni per la ristrutturazione dei tiranti, il cui cedimento è

con ogni probabilità all'origine dello scempio, si affrontò il tema della «sicurezza», come risulta dal verbale in mano alle Fiamme Gialle. E furono gli stessi top manager a definirla come una «priorità», dopo che nell'assemblea si era parlato delle possibili ripercussioni del restyling sulla viabilità. Tutti insomma sapevano che risistemare il Morandi non era vitale solo per il traffico.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AVELLINO

## E ancora una grana dalla super perizia sulla strage del bus

Dopo la tragedia del ponte di Genova, anche ad Avellino, nell'ambito del processo sulla tragedia del bus precipitato da un viadotto dell'A16 (40 morti) il 28 luglio 2013, si punta il dito contro una presunta mancata manutenzione da parte di Autostrade. Secondo il perito del Tribunale irpino, Felice Giuliani, l'impatto del bus (senza freni e revisione) sulle barriere laterali del viadotto Acqualonga fu di striscio e a una velocità più bassa (89 chilometri orari) di quella finora stimata (92 kmh). Le barriere, secondo il perito, avrebbero potuto reggere il colpo se i perni utilizzati per tenerli ancorati a terra non fossero stati corrosi dal sale che, in quella zona, viene utilizzato d'inverno per fronteggiare neve e ghiaccio.

DISAGI A MILANO E ROMA

## Le famiglie non cedono Dopo lo sgombero occupato un altro stabile

ROMA

Linea soft a Roma, nuova occupazione a Milano dopo lo sgombero di eri. A pochi giorni dalla circolare del Viminale ai prefetti si procede a macchia di leopardo sul versante sgomberi. E mentre la capitale punta su un'applicazione morbida della direttiva e a Milano si è partiti subito con lo sgombero di uno stabile abbandonato Alitalia di Sesto San Giovanni, ieri alcuni attivisti sono tornati a occupare

un altro palazzo nel capoluogo lombardo.

Si tratta di una delle torri Ligresti alla periferia Nord Ovest di Milano. A entrarci gli attivisti e le famiglie del residenziale sociale «Aldo dice 26x1». «Abbiamo liberato la torre Ligresti numero 3 - hanno sottolineato poi in un post su Facebook - È la nostra voglia di vivere bene ciò che è abbandonato e inutilizzato».

Intanto ieri a Roma si è svolta in Prefettura una riunione del Comitato provinciale per

l'ordine e la sicurezza dedicata proprio al tema degli sgomberi. Un vertice, presieduto dal prefetto Paola Basilone, a cui hanno partecipato i vertici capitolini delle forze dell'ordine la sindaca Virginia Raggi e l'assessore capitolino al Sociale, Laura Baldassarre. A parlare di linea soft è stata proprio la prima cittadina al termine della riunione.

«La lista di priorità l'abbiamo stilata insieme alla prefettura già a gennaio di quest'anno - ha detto Raggi - Abbiamo attivato un lavoro molto importante per individuare le modalità con cui coniugare le esigenze di legalità e di tutela dei proprietari con quelle del rispetto dei diritti della persona». La sindaca ha poi aggiunto: «Assieme alla prefettura stiamo attuando questa modalità soft che consenta appunto di tenere insieme queste due

esigenze» aggiungendo che è stato avviato «uno studio della direttiva» del Viminale che proseguirà nelle prossime settimane. Sarebbero una quindicina gli immobili occupati individuati nella Capitale che dovrebbero essere sgomberati con una certa rapidità.

Le occupazioni considerate più urgenti da liberare toccano diverse periferie e anche il centro. Tra i primi edifici dove si dovrebbe intervenire dovrebbe esserci quello di via Raffaele Costi, a Tor Cervara, dove vivono circa 200 stranieri e uno in via Carlo Felice, a due passi dalla basilica di San Giovanni. Poi si dovrebbe procedere con quello dell'ex fabbrica di penicillina su via Tiburtina a San Basilio. Nella lista anche un edificio in via del Policlinico, uno a Torrevecchia e occupazioni su Tuscolana e Collatina. —



Gli occupanti davanti alla torre Ligresti a Milano

## Bibione, la spiaggia che ti conviene!

+
=

P

GRATIS

A partire da 13,50 euro al giorno prenotando online il tuo **ombrellone a partire dalla 4ª fila**, il **parcheggio è gratuito**. Stampa il ticket da esporre sul parabrezza dell'auto direttamente dal nostro sito e regalati il piacere di una giornata al mare senza stress. La spiaggia di Bibione ti aspetta con tanto divertimento e relax. La promozione è valida per ogni giorno della settimana.

Per maggiori informazioni  
[www.bibionespiaggia.com](http://www.bibionespiaggia.com)

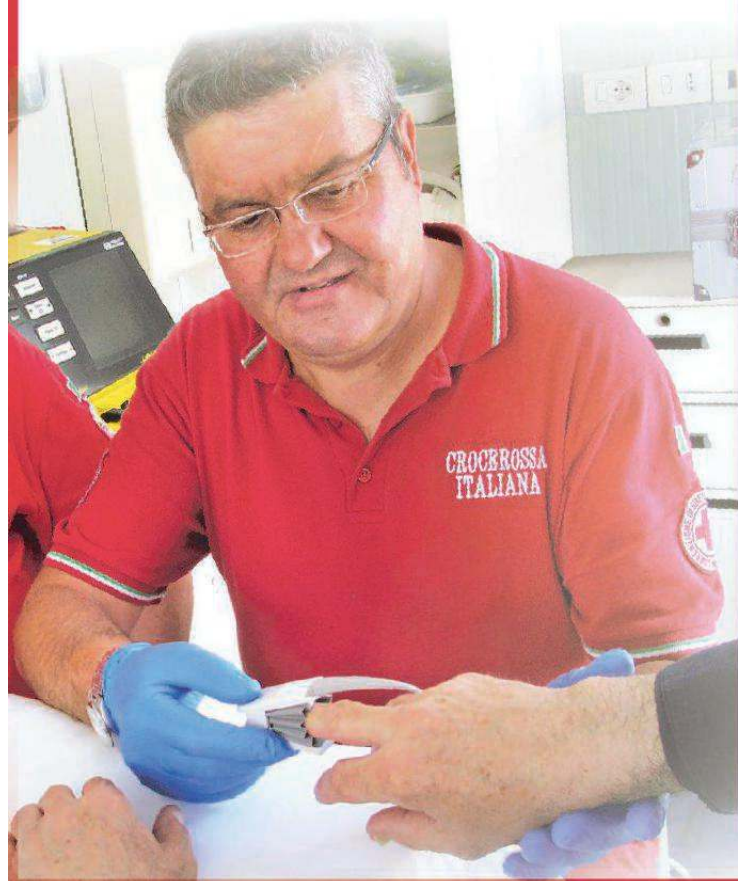


# » CUSSIGNACCO

## Venerdì 7 settembre 2018

dalle ore 8,30 alle 12,00

Davanti alla Chiesa



**Croce Rossa Italiana**  
Comitato di Udine

**SENTIAMOCI**  
*in* **SALUTE**

Campagna  
di Prevenzione Sanitaria

*Gratuita*

Le infermiere volontarie e i volontari della  
Croce Rossa Italiana - Comitato di Udine,  
attendono tutti i cittadini a  
**CUSSIGNACCO, DAVANTI ALLA CHIESA,**  
dove saranno eseguiti i

**Controlli gratuiti** di

**Glicemia**

**Colesterolo**

**Pressione arteriosa**

**Saturazione**

**Frequenza cardiaca**

e, a cura dei tecnici autoprotesi Maico,

controlli dell' **Udito**

CAMPAGNA DI PREVENZIONE Uditiva

# L'87% DI SODDISFAZIONE DELL'APPARECCHIO ACUSTICO



**Vi invita presso i nostri studi per presentarvi  
il nuovo rivoluzionario sistema di valutazione del tuo udito**



**POCHE ORE**  
**AL GIORNO** di uso  
dell'apparecchio  
acustico ti aiuta a  
sentire meglio sempre

L'apparecchio acustico è un'ausilio sanitario che ha avuto l'87% di gradimento tra i portatori dato Censis. Questo notevole successo è nato dalla altissima tecnologia elettronica fusa ai più sofisticati software informatici, il tutto orchestrato dall'audioprotesista. Ricordiamoci che **sentire capire** sono funzioni indispensabili per vivere e mantenere acceso il cervello. **Ascoltare** è importante per mantenere le facoltà cognitive. Quindi l'apparecchio acustico è uno strumento indispensabile per chi sente meno per poter guardare al futuro con serenità. Oggi con la nuova tecnologia Maico bastano **POCHE ORE AL GIORNO DI USO** dell'apparecchio acustico per stimolare, sensibilizzare l'attenzione sulle parole, sui suoni e mantenere una buona comprensione, anche quando non lo indossi. Con la nuova tecnologia sentirai in maniera naturale la televisione e il telefono. Ti aspettiamo per fartela sentire.

Tra l'87% delle persone soddisfatte c'è anche il **Tecnico Qualità Audioprotesista Romoli Carlo** che ha risolto il suo problema dell'ipoacusia con le protesi Maico.

**Se sei interessato CHIAMA IL NUMERO VERDE e RICHIEDI un APPUNTAMENTO GRATUITO** con il nostro Tecnico Qualità Audioprotesista Romoli Carlo che ti spiegherà come ha risolto il suo problema dell'ipoacusia.



**CHIAMATA GRATUITA\***  
**NUMERO VERDE**  
**800-322229**

## ECCEZIONALE SCONTO di € 500,00

A CHI PASSA ALLA NUOVA TECNOLOGIA offerta valida fino all'8 settembre

**DA NOI TROVERAI L'ASSISTENZA SU TUTTE LE MARCHE**

**UDINE**

P.zza XX Settembre, 24  
**Tel. 0432 25463**

DAL LUNEDÌ AL SABATO  
8.30-12.30 - 15.00-19.00

**TOLMEZZO**

Via Matteotti, 19/a  
**Tel. 0433 41956**

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
9.00-12.30

**CODROIPO**

Via IV Novembre, 11  
**Tel. 0432 900839**

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.

**LATISANA**

Via Vendramin, 58  
**Tel. 0431 513146**

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.

**CIVIDALE**

Via Manzoni, 21  
**Tel. 0432 730123**

DAL MARTEDÌ AL SABATO  
8.30-12.30 - 15.00-19.00





FEDERAZIONE ITALIANA  
EDITORI GIORNALI



## LETTERA APERTA: DIFENDERE LA STAMPA PER DIFENDERE LA DEMOCRAZIA

Il 12 settembre il Parlamento europeo deciderà del futuro della stampa.

La Fieg e l'Enpa, insieme alle associazioni degli editori di giornali e dei giornalisti europei, VOGLIONO DIFENDERE LA DEMOCRAZIA E IL DIRITTO DEI 150 MILIONI DI LETTORI EUROPEI AD UNA LIBERA STAMPA. Chiedono ai parlamentari europei di votare a favore dell'introduzione di un diritto connesso per gli editori di giornali (articolo 11 della proposta di Direttiva Ue sul diritto d'autore nel mercato unico digitale).

L'introduzione di questo diritto:

- garantirà la sopravvivenza della stampa, minacciata dalla distribuzione massiva di contenuti ad opera dei grandi aggregatori digitali;
- consentirà alle aziende editoriali, grandi e piccole, di ottenere la giusta remunerazione per il proprio lavoro;
- contribuirà a difendere i giornalisti e il loro lavoro;
- riequilibrerà la differenza di valore tra stampa e piattaforme digitali.

L'introduzione del diritto garantirà le libertà individuali, mantenendo la possibilità per gli utenti della Rete di essere attori partecipi dei social network, produrre blog, condividere opinioni, foto e link.

Senza approvazione della Direttiva si avrà:

- un generale impoverimento della qualità della produzione editoriale;
- la proliferazione di notizie false e di informazioni non veritiere.

Fieg ed Enpa, fiduciosi nel sostegno dei parlamentari europei, ribadiscono che la tutela delle aziende editoriali è necessaria per preservare la libertà di stampa a garanzia dei valori democratici.

Presidente FIEG  
Andrea Riffeser Monti

Presidente ENPA  
Carlo Perrone



## FOCUS

Tre giorni di confronto al "G20" di Bibione. Erosione e Bolkestein tra le criticità da affrontare. I comuni turistici ospitano il 33,7% della popolazione italiana e offrono il 56% dei posti letto

# Stati generali per le nostre spiagge Ecco come proteggere i litorali

## IN 5 PUNTI

Giovanni Cagnassi / BIBIONE

Il primo G20 delle spiagge è iniziato a Bibione, ultimo Comune balneare della costa veneziana ai confini con quella friulana. Un evento che arriva a salutare l'estate del 2018. Un progetto, quello degli stati generali delle spiagge italiane, nato da un'idea del sindaco di San Michele al Tagliamento-Bibione, Pasqualino Codognotto, che lo ha mutuato dal forum dei Paesi industrializzati. È il turismo italiano che il G20s focalizza in tre giorni, fino a domani, quando sarà sottoscritto il documento finale.

## 1 Dal Veneto alla Sardegna

Al G20s sono state invitate le località balneari di

7 regioni. Accanto alla spiaggia veneta di Bibione, Cavallino Treporti, Jesolo, Caorle e Chioggia; le friulane Lignano Sabbiadoro e Grado, la riviera romagnola e l'Emilia con Rimini, Riccione, Cesenatico, Bellaria-Igea Marina, Comacchio, Cervia e Cattolica; la Campania con Sorrento, Forio e Ischia, Vieste per la Puglia, Castiglione della Pescaia per la Toscana e la Costa Smeralda con il comune di Arzachena: 260 partecipanti ai lavori del primo summit delle località balneari in Italia, con 16 tavoli tematici. Ieri il saluto del campione mondiale paralimpico di nuoto, il bibionese Antonio Fantin. I 16 tavoli tematici sono raggruppati per macroargomenti, tra cui Gestione ambientale, finanziamenti e risorse, gestione delle spiagge, prodotti e scenari futuri, servizi, manage-



Il mare di Bibione, ultimo Comune balneare della costa veneziana ai confini con quella del Friuli

ment delle destinazioni balneari.

## 2 Erosione delle spiagge

Un problema sempre più diffuso nei comuni turistici è l'erosione. Il professor Piero Ruol dell'Università di Padova ha confermato che per affrontare l'erosione costiera dobbiamo partire da un monitoraggio periodico del litorale. Il problema maggiore è legato alla riduzione degli apporti solidi fluviali a mare che sono venuti a mancare in conseguenza della gestione dei corsi d'acqua.

## 3 Governance turistica

L'ultimo rapporto Istat sul turismo del 2016 attesta che nonostante i comuni costieri siano meno del 13% del totale e ospitino il 33,7% della popolazione italiana, offrono ben il 56% dei posti letto e contribuiscono per il 52,7% al totale delle presenze turistiche. Nei comuni costieri il 71,2% delle presenze si concentra nel periodo estivo (giugno-settembre), a fronte del 49% delle presenze rilevate nello stesso quadri-  
mestre negli altri comuni italiani. Tradotto significa che stiamo parlando di piccoli comuni turistici che in alta stagione si trasformano in vere e proprie città. L'obiettivo delle località è dunque mettere a punto una visione unitaria della destinazione che si tra-

duca in progettualità strategica e in decisioni e azioni condivise. Il Piano Strategico del Turismo 2017-2022, elaborato e condiviso tra tutti i soggetti del turismo italiano, definisce il mare un prodotto "maturo". L'obiettivo è un'offerta complementare e integrata, da cui partire per conoscere l'enorme patrimonio storico, artistico e paesaggistico nel territorio.

## 4 Direttiva Bolkestein

Altro tema caldo che interessa 30mila imprese del turismo: in base alla normativa vigente, dal 31 dicembre 2020 le amministrazioni pubbliche competenti dovranno procedere all'affidamento di nuove concessioni demaniali marittime con finalità turistica attraverso una procedura a evidenza pubblica. È quanto stabilisce la Direttiva Bolkestein, per la liberalizzazione dei servizi in ambito europeo, compresi i servizi turistici.

## 5 Abusivismo commerciale

Una piaga per tanti centri balneari. E tutti ravvisano un quadro legislativo nazionale insufficiente, l'inefficienza delle sanzioni, la carenza di personale della polizia locale. Sono le principali criticità con cui devono fare i conti i Comuni nella lotta all'abusivismo commerciale. —

© BY NC ND AL CONDIRITTI RISERVATI

Informazione pubblicitaria a cura della A. Manzoni & C.

## SPECIALE SCUOLA

## HAPPY ENGLISH ALLA BRITISH SCHOOL! RAGAZZI MOTIVATI → SEGUITI PASSO PASSO LIFE SKILLS → DIVERTIMENTO

La British School FVG è **leader** nell'insegnamento della lingua inglese, il cui apprendimento è il passaporto per il futuro di tutti, ma soprattutto per quello dei nostri bambini e ragazzi. I **Happy English** sono i corsi d'inglese per i più giovani, tenuti da **docenti madrelingua**, specializzati nell'insegnare l'inglese ai più piccoli, costantemente aggiornati sulle innovazioni didattiche. Sono rivolti ai bambini delle scuole materne ed elementari ed ai ragazzi della scuola media. I corsi sono suddivisi in base all'età ed alle conoscenze di ognuno, in modo che i gruppi di studenti risultino omogenei. Per i bambini ed i ragazzi la sintassi corretta e la pronuncia giusta del docente madrelingua sono di grande importanza, perché è in questa fase che si formano le basi sia dei fondamentali sistemi grammaticali che della pronuncia e della comprensione. Una didattica corretta, esperta, autentica e collaudata, è essenziale per stuzzicare la loro curiosità e catturare la loro attenzione. La metodologia dell'insegnamento si avvale di **lezioni dinamiche interattive e divertenti** con giochi, role-play, drammatizzazioni con la presenza costante dell'insegnante: un metodo 'Happy', aggiornato ed efficace, un'immersione **attiva** in un mondo di inglese, che va ben oltre un ascolto passivo. Le nostre sedi sono equipag-



giate con nuovi touch-screens e sistemi multimediali di ultima generazione. I programmi di studio per i più piccoli seguono le direttive ed i livelli del Consiglio d'Europa e sono raggruppati in unità tematiche propedeutiche all'acquisizione della capacità di comprendere e comunicare.

I ragazzi, motivati e costantemente guidati nella loro crescita linguistico-cognitiva, vivono un'esperienza didattica

**positiva**, divertente e di successo, che aiuta a sviluppare le loro potenzialità e li incoraggia ad usare l'inglese, il tutto in un ambiente internazionale sereno. Tutti gli attestati e i diplomi della British School sono inoltre automaticamente validi per il **Credito Formativo**. La British School è autorizzata ad amministrare al pubblico in Friuli Venezia Giulia tutti gli esami **Cambridge Assessment English**.

Gli esami Cambridge sono uno strumento utilissimo per motivare i ragazzi e costituiscono una solida base per gli studi futuri. Gli esami di lingua inglese YLE per bambini dai 7 ai 12 anni sono di tre livelli: Starters, Movers, Flyers, e valutano le tre prove di lettura & scrittura, ascolto, e conversazione. Gli esami Cambridge Key (A2), Preliminary (B1) e First (B2) "For Schools" sono esami che accrescono l'autostima nei ragazzi.

# BRITISH SCHOOL

un MONDO  
di INGLESE

VICOLO PULESI 4

Udine

0432 50.71.71

[www.British-FVG.net](http://www.British-FVG.net)

MONFALCONE

Via Duca d'Aosta 16  
0481 411.868

GORIZIA

Corso Italia 17  
0481 33.300

TRIESTE

Via Torrebianca 18  
040 369.369

BRITISH COUNCIL

IELTS™

Testing Here

AISLi  
Licenziatario  
nell'Apprendimento  
Linguistico

Cambridge Assessment  
English

Authorised Exam Centre





## ITALIA &amp; MONDO

## EMERGENZA MIGRANTI

## Sono spariti dai centri cinquanta profughi sbarcati dalla Diciotti

Il Viminale: «Lavoreremo per cambiare leggi sbagliate»  
Le diocesi: non sono in carcere. Dal Papa gelati ai rifugiati

ROMA

Sono una cinquantina i migranti della Diciotti che si sono resi irreperibili. Alcuni casi sono stati segnalati già alle prefetture di competenza. Diversi si sono allontanati dal centro di accoglienza di Rocca di Papa individuato dalla Cei prima di partire verso le diocesi ospitanti, altri hanno fatto perdere le loro tracce una volta arrivati nei vari centri Caritas.

Il ministro dell'Interno Matteo Salvini ha commentato: «Più di 50 degli immigrati sbarcati dalla Diciotti erano così "bisognosi" di avere protezione, vitto e alloggio, che hanno deciso di allontanarsi e spa-

rire! Ma come, non li avevo sequestrati? È l'ennesima conferma che non tutti quelli che arrivano in Italia sono "scheletrini che scappano dalla guerra e dalla fame". Lavorerò ancora di più per cambiare leggi sbagliate e azzerare gli arrivi».

Nel dettaglio, a quanto si apprende da fonti del Viminale, sei si sono allontanati il primo giorno di trasferimento, cioè venerdì 31. A questi si aggiungono due eritrei destinati alla Diocesi di Firenze che sono si sono allontanati domenica scorsa; altri 19 il cui allontanamento è stato riscontrato lunedì, e 13, destinati a varie diocesi, la cui "sparizione" è stata riscontrata l'altro ieri. A Bologna, per esempio, aspettava-

no ieri due giovani eritrei che non si sono mai visti. A Frosinone erano invece già arrivati, ospiti della Caritas locale, e poi hanno scelto di non presentarsi più al centro di accoglienza. Il conto non sarebbe definitivo. Caritas Italiana conferma l'accaduto, ma ci tiene a sottolineare che «è stato un allontanamento volontario, non una fuga. Si fugge da uno stato di detenzione e non è questo il caso, nessuno vuole rimanere in Italia, si sa», dice il direttore don Francesco Soddu. «Queste persone – spiega il sacerdote che ieri ore ha gestito per la Cei l'accoglienza – davanti ad una situazione di affidamento, o prima o dopo avrebbero potuto scegliere di

allontanarsi volontariamente» perché la struttura che li accoglie non ha il compito di trattenerli. I migranti, ovunque verranno trovati, in Italia o anche all'estero, «potranno chiedere asilo – dice don Soddu – ricominciando quella procedura che era stata avviata nelle nostre strutture».

I migranti che si sono allontanati si erano limitati a «manifestare l'interesse per formalizzare la domanda d'asilo», fanno sapere dal Viminale. Tutte le persone in questione erano state identificate con rilievi fotodattiloscopici e inserite in un sistema digitale europeo. Controlli anche sulla nazionalità di chi si è allontanato: almeno in 6 provengono dalle Isole Comore. Ieri al centro Mondo Migliore di Rocca di Papa c'era stata una grande festa proprio per i migranti della Diciotti, soprattutto per quelli in partenza verso le varie strutture Caritas. A portare la benedizione di Papa Francesco era stato il cardinale Konrad Krajewski, elemosiniere del pontefice, che si è fermato a pranzo portando per tutti gli ospiti presenti dei gelati.

«Un fatto gravissimo – dichiara in una nota il capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera, Francesco Lollobrigida – Il Consiglio europeo due mesi fa ha stabilito che i richiedenti asilo vengano trasferiti in centri sorvegliati proprio per evitare simili fatti».



## VIA IN 12 CITTÀ

## Taser, sarà esteso ai vigili

Al via ieri la sperimentazione del taser, la pistola elettrica alternativa all'arma da fuoco, in dotazione alle forze dell'ordine in dodici città fra cui Torino (nella foto piazza Vittorio). Il Viminale pensa di estenderla alla polizia locale inserendo una norma nel pacchetto sicurezza e a quella penitenziaria. Amnesty intanto rilancia un appello sull'uso dello strumento.

## PALERMO

## 7 arresti per il pestaggio contro migranti minori nella notte di Ferragosto

PALERMO

Erano stati colpiti con bastoni di legno e mazze di ferro. Sette persone, tra cui due donne, sono state arrestate su ordine del gip tra Alcamo (Trapani) e Partinico (Palermo) per l'aggressione la notte di Ferragosto nella spiaggia di Ciammarita a Trappeto (Palermo) ad un gruppo di migranti minorenni che sono stati picchiati e insultati con frasi razziste. Le vittime erano in attesa dell'educatrice per tornare in comunità.

L'aggressione è continuata con l'inseguimento e lo speronamento dell'auto che stava riportando i giovani nel centro di accoglienza a Partinico. Gli indagati sono accusati di lesioni aggravate e di avere agito con la finalità dell'odio etnico e razziale.

Le indagini sono state coordinate dalla pm Giorgia Spiri e condotte dai carabinieri della compagnia di Partinico. Poi a bordo di alcune auto avrebbero inseguito il furgone Fiat Scudo su cui si trovavano spero-

mandolo e bloccandolo. «Neri di me, dovete morire entro stasera vi ammazziamo tutti, falli scendere – hanno urlato all'educatrice – che li porti in comunità tutti morti». Il mezzo del centro di accoglienza è stato danneggiato. Urlando e puntando una pistola verso i ragazzi un aggressore ha detto: «Scendete devo uccidervi tutti perché ho la pistola». In carcere sono stati portati Antonino Rossello, 40 anni, Roberto Vitale, 33, Salvatore Vitale, 49, Emanuele Spitaleri, 37, tutti di Partinico. Ai domiciliari Valentina Mattina, 28 anni di Partinico, Giacomo Vitale, di Alcamo, 71, e Rosa Inverga, 62.

«Uno dei ragazzi che si trovava in spiaggia, uno di quelli sempre molto sereni, mi ha chiamato al cellulare la notte di Ferragosto, era circa l'una. Mi ha chiesto di venire presto e riportarli a Partinico. Mi sem-

brava molto agitato. Durante il tragitto mi hanno richiamato di nuovo», ha raccontato ai carabinieri da Maria Lo Castro, educatrice della comunità «Mediterraneo» in servizio quella notte. Anche lei è stata picchiata. «Sono arrivata nel lungomare di Trappeto e ho visto un gruppo di persone litigare. Tra loro ho riconosciuto i minori ospiti della comunità – ha proseguito – i quali venivano colpiti con pugni e calci. Li ho fatti salire sul pulmino e siamo stati accerchiati da uomini e donne che hanno iniziato a colpire il mezzo con calci e pugni. Siamo andati via ma siamo stati inseguiti da quattro auto che hanno cercato di bloccarci sulla statale speronandoci più volte. Urlavano: "Neri di m... dovete morire entro stasera vi ammazziamo tutti, falli scendere che te li riporti in comunità tutti morti"».

## IL LIBRO DI WOODWARD

«Trump un bambino»  
Il presidente è furioso

WASHINGTON

Un libro di «storie inventate», «già smentito e screditato» dal capo del Pentagono e dello staff della Casa Bianca, «una truffa al pubblico»: monta l'ira di Donald Trump contro «Fear», l'imbarazzante libro-bomba sul presidente scritto da Bob Woodward, uno dei due leggendari reporter del Watergate. Tanto da indurre il tycoon a chiedersi se il giornalista non sia al soldo dei democratici, sospettando anche la tempistica

dell'uscita a due mesi dalle elezioni di midterm. E ad agitare un'improbabile stretta sulla legge contro la diffamazione.

Il libro descrive la Casa Bianca come una *crazytown* dove i collaboratori più stretti di Trump ne ignorano gli ordini e gli rubano documenti per evitare danni irreparabili alla sicurezza nazionale, chiamandolo in privato «idiota, squilibrato e bugiardo professionale», un presidente con la comprensione di «un alunno di quinta elementare». —

## AL "JFK" DI NEW YORK

## Passeggeri febbricitanti isolato aereo da Dubai

NEW YORK

Paura sul volo Emirates 203 da Dubai a New York. Circa 100 passeggeri hanno accusato malori, fra i quali febbre e tosse, e 10 in totale – inclusi 7 membri dell'equipaggio – sono stati trasportati in ospedale. L'allarme, dopo ore di allarme, è rientrato: «Ai passeggeri del volo è stato consentito di lasciare e superare la dogana», ha comunicato Emirates. Il velivolo, un A380 con 521 perso-

ne, è atterrato all'aeroporto JFK alle 9. 18 locali ed è stato isolato e posto in quarantena. A far scattare l'allarme il capitano che ha allertato le autorità su malori diffusi a bordo prima ancora di atterrare. Ad accogliere il volo al Jfk polizia, vigili del fuoco e staff sanitario: i medici hanno controllato passeggero per passeggero prima di dare il via libera allo sbarco. Nessuna notizia ufficiale sulle cause del malore: possibile l'intossicazione alimentare. —

## POLLICA

Sindaco ucciso nel 2010  
Non c'è alcun colpevole

Otto anni di indagini, e nessun colpevole. Tanto è trascorso da quando, il 5 settembre 2010, veniva assassinato Angelo Vassallo, sindaco cilentano di Pollica. Il corpo di Vassallo, crivellato da sette colpi di calibro 9, venne ritrovato nella sua auto a pochi metri da casa. Un'esecuzione in perfetto stile camorristico i cui mandanti ed esecutori materiali non hanno ancora un nome. Tutte le piste percorse dagli inquirenti, l'ultima delle quali porta alla stessa famiglia del sindaco assassinato, considerata la più concreta.

## TRAPANI

## Rubati 6 quintali d'uva niente "Bukkuram"

Sei quintali di uva passa sono stati rubati al produttore siciliano De Bartoli. La produzione del prestigioso «Bukkuram» è quindi saltata. I produttori del Consorzio Vini Pantelleria Doc- Pellegrino, Murana, Vinisola, Donnafugata, Basile e Coste di Ghirlanda sono intervenuti donando una parte della loro uva passa alle cantine fondate da Marco De Bartoli che, oggi guidate dai figli del fondatore, possono comunque realizzare un vino in edizione speciale: il «Passito della solidarietà».

## INGHILTERRA

Gas nervino alla spia  
Incriminati due russi

LONDRA

Un blitz da commandos impegnati dietro le linee nemiche, se non fosse che il teatro d'azione è stato una tranquilla cittadina del sud dell'Inghilterra: due giorni per sbarcare, colpire e ripartire per Mosca. È lo scenario descritto dalle autorità britanniche nell'atto d'incriminazione che ha rivelato i volti e i nomi (falsi) dei due russi accusati di aver cercato d'uccidere a

Salisbury il 4 marzo – con un micidiale agente chimico – il loro compatriota ed ex spia Serghie Skripal e sua figlia Yulia.

I sospetti, immortalati dalle telecamere, sono stati identificati con i nomi trascritti sui passaporti: Aleksandr Petrov e Ruslan Boshirov. Alias, come ipotizzano gli inquirenti, dietro i quali secondo il governo inglese si celerebbero in realtà due agenti dei servizi segreti russi. —



IL CRAC IN CARNIA

# I soci CoopCa beffati anche dal liquidatore

Battiston ha chiesto il fallimento della cooperativa per poter essere pagato, ma così bloccherebbe i rimborsi ai librettisti

Michela Zanutto / UDINE

Chiesto il fallimento per CoopCa. A distanza di quasi tre anni dall'omologa del concordato preventivo, arriva il colpo di scena che non ti aspetti. Anche perché a sollevare il polverone è il liquidatore nominato dall'assemblea dei soci, Luigino Battiston, rappresentato dal legale pordenonese Loris Padalino.

Motivo? La procedura non sarebbe in grado di pagare i compensi dei liquidatori sociali, appunto Battiston e Giovanni Toffoli. La mossa però ha bloccato i fondi destinati ai beffati della cooperativa carnica: il riparto da 2,8 milioni di-

ziale Paola Cella a favore dei creditori chirografari è stato immediatamente sospeso. L'udienza al tribunale fallimentare di Udine è in calendario per mercoledì 12 settembre.

Una vera e propria zappata sui piedi per i soci di CoopCa. Perché il concordato, saldati per intero i creditori privilegiati (per lo più dipendenti), stava dando la precedenza nei pagamenti ai chirografari, vale a dire proprio i librettisti (che hanno già incassato 1,7 milioni dei 2,8 messi a loro disposizione nel settimo riparto). La strada del fallimento rimetterebbe tutto in discussione, le spese aumenterebbero in maniera esponenziale, e liquidatore e commissario giudiziali



LUIGINO BATTISTON  
È IL LIQUIDATORE NOMINATO  
DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Al professionista due anni fa era stata garantita una retribuzione da 30 mila euro

avrebbero la priorità, oltre al compenso del curatore.

Il 2 agosto scorso Battiston, attraverso l'avvocato Padalino, ha dato mandato di chiedere il fallimento perché CoopCa non sarebbe in grado di pagare il suo compenso e quello del collega Toffoli, ratificato durante l'assemblea dei soci del 19 settembre 2016. In quell'occasione nell'auditium della Regione, oltre all'indicazione dei liquidatori sociali, sono stati indicati anche i compensi: 30 mila euro l'anno. Cifra oggi ritenuta esagerata e, per di più, deliberata senza avere le reali competenze. Infatti, solo una parte dei creditori (i soci appunto) ha ratificato quella decisione,

che sarebbe spettata invece a tutte le persone che vantavano degli "avere" da CoopCa.

C'è poi da considerare che la procedura è legata a doppio filo con il processo penale aperto a Udine che potrebbe andare avanti per anni. Quei 30 mila euro perciò potrebbero lievitare in fretta. Dal canto proprio il commissario giudiziale Fabiola Beltramini, nella relazione sullo Stato di attuazione del programma depositata il 1° settembre scorso, è stata esaustiva sull'operato dei liquidatori Battiston e Toffoli. «I liquidatori attualmente in carica non hanno ritenuto necessario predisporre la contabilità generale della cooperativa, né adempiere ad altri obblighi quali la predisposizione del bilancio - scrive Beltramini -. La contabilità della cooperativa non è più aggiornata dal 27 ottobre 2016. In questa fase l'attività degli organi sociali è limitata agli impegni di carattere civilistico, quali la contabilità e il bilancio, e a quelli di carattere fiscale, essendo l'attività liquidatoria di esclusiva competenza del liquidatore giudiziale (alias Paola Cella, ndr)».

LA STORIA

**Una lunga odissea iniziata nel 2015 con il concordato**

L'inizio della fine di CoopCa, dopo quasi un secolo di vita, inizia il 29 ottobre 2015, con l'omologa del concordato preventivo che sconfigge un fallimento oramai vicinissimo. Dopo una frizione con i soci andata avanti per lungo tempo, i liquidatori nominati alla fine del luglio 2015 dalla sezione specializzata in materia di impresa del tribunale di Trieste, Giovanni Sgura, Paolo Rizza e Roberto Pittoni, si sono dimessi il 19 settembre 2016. In quell'occasione i soci hanno nominato Luigino Battiston e Giovanni Toffoli. Proprio Battiston, il 2 agosto ha chiesto il fallimento di CoopCa poiché la procedura non riuscirebbe a saldare i compensi dei liquidatori sociali.

M.Z.

DAL 6 AL 15 SETTEMBRE 2018

## ISOTTOCOSTO

<p>0,66 €/L</p> <p><b>SOTTO COSTO</b></p> <p>4,95 <b>3,96</b></p> <p>PZ. DISPONIBILI 2.000</p> <p><b>-20%</b></p> <p><b>LATTE UHT P.S. MICROFILTRATO STERILGARDA</b></p>	<p><b>BISCOTTI DORIA</b> assortiti 2,07 €/kg</p> <p><b>SOTTO COSTO</b></p> <p>2,90 <b>1,45</b></p> <p>PZ. DISPONIBILI 20.000</p> <p><b>-51%</b></p> <p><b>Bucaneve</b></p>	<p><b>OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA CARAPELLI</b> il Frantolio/Delizia</p> <p><b>SOTTO COSTO</b></p> <p>6,45 <b>3,69</b></p> <p>PZ. DISPONIBILI 60.000</p> <p><b>-40%</b></p> <p><b>1 L</b></p>
<p><b>COCA COLA</b> classica/zero 0,74 €/L</p> <p><b>SOTTO COSTO</b></p> <p>3,15 <b>1,99</b></p> <p>PZ. DISPONIBILI 170.000</p> <p><b>-36%</b></p> <p><b>2x1,35</b></p>	<p><b>Pampers BABY DRY</b> misure assortite</p> <p><b>SOTTO COSTO</b></p> <p>13,90 <b>9,90</b></p> <p>PZ. DISPONIBILI 21.500</p> <p><b>-28%</b></p> <p><b>38/46/52/56</b></p>	<p><b>DETERSIVO LAVATRICE POLVERE DASH</b></p> <p><b>SOTTO COSTO</b></p> <p>23,90 <b>12,90</b></p> <p>PZ. DISPONIBILI 14.000</p> <p><b>-46%</b></p> <p><b>112 Mc</b></p>
<p><b>FORNO A MICROONDE MWAP68WH WHIRLPOOL</b> • 700 W</p> <p><b>SOTTO COSTO</b></p> <p>129,90 <b>89,90</b></p> <p>PZ. DISPONIBILI 41</p> <p><b>-30%</b></p> <p><b>RISPARMI 39€</b></p>	<p><b>MACCHINA PER CAFFÈ ESPRESSO MINU LAVAZZA</b> • compatta • funzionamento con capsule Lavazza A Modo Mio</p> <p><b>SOTTO COSTO</b></p> <p>69,90 <b>39,90</b></p> <p>PZ. DISPONIBILI 820</p> <p><b>-42%</b></p> <p><b>RISPARMI 30€</b></p>	

Dal 6 al 17 Settembre **SCONTO 50%** su **ZAINI E TROLLEY SCUOLA** della nuova collezione

...e in più centinaia di altri articoli in OFFERTA per un



## INTERSPAR

**CASSACCO (UD)** C.C. Alpe Adria • **MARTIGNACCO (UD)** SS. 464 (Udine-Spilimbergo) Fianco SME • **PALMANOVA (UD)** c. comm. • **PRADAMANO (UD)** S.S. 56 (UDINE-GORIZIA) • **PORDENONE** Via Benedetto Marcello 7, area Ex Tomadini

**DOMENICA SIAMO APERTI**

Per gli orari di apertura feriali e festivi vai su [www.despar.it](http://www.despar.it)

LA PROCEDURA

## In cassa restano 3 milioni "prenotati" dai creditori

UDINE

La cooperativa carnica, baluardo della mutualità a Nordest, aveva accumulato 92,6 milioni di debiti. Di questi, 30,7 milioni a favore di creditori privilegiati (per lo più dipendenti e fornitori) e 59 verso chirografari. Questa ultima voce racchiude anche i soci, che negli anni avevano prestato a CoopCa qualcosa come 27,2 milioni di euro.

Oggi, nonostante alcuni immobili ancora da vendere (alcuni frazionamenti del Chelonia di Tolmezzo, i negozi di Buia, Vittorio Veneto e Oderzo), nelle casse della procedura ci sono ancora quasi 3 milioni per saldare le ultime poste stabilite dal concordato. Sotto la lente di ingrandimento però finisce il settimo riparto, il primo a favore dei soci, interrotto a causa della richiesta di fallimento. Il settimo riparto è stato predisposto a favore dei creditori privilegiati non ancora saldati per 79 mila 378 euro e di tutti i creditori chirografari per i quali il progetto di riparto prevede l'assegnazione di 2,8 milioni.

L'importo ammonta, quindi, complessivamente a 2 milioni 879 mila 378 euro. In particolare, il progetto di riparto prevede il pagamento a favore delle banche di 28 mila euro, pari

all'1 per cento dell'importo da assegnarsi complessivamente ai creditori chirografari. Per i prestatori sociali c'era 1 milione 876 mila euro, pari al 67 per cento del totale. Restano altri 896 mila euro per altri chirografari iscritti al concordato (il 32 per cento della somma), come previsto nel piano di concordato.

Il riparto in questione è stato completamente eseguito nei confronti dei creditori privilegiati, mentre, è stato eseguito solo parzialmente, per un milione e 729 mila 794 euro, nei confronti dei creditori chirografari. Resta, dunque, da ripartire a favore dei creditori chirografari l'importo di un milione e 70 mila 205 euro, bloccato dalla richiesta di fallimento dei liquidatori sociali, Luigino Battiston e Giovanni Toffoli.

Va precisato che la liquidatrice giudiziale Paola Cella, prima di distribuire denari ai soci, ha accantonato quasi 2 milioni di euro per far fronte alle spese di procedura, al pagamento degli importi già stanziati nei riparti ma non ancora corrisposti, alle spese prededucibili certe, al pagamento dei creditori privilegiati non ancora soddisfatti e alle eventuali ulteriori spese prededucibili. —

M.Z.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Comparto unico

# La giunta studia una norma salva-dirigenti

Si punta a cambiare la legge Panontin: vanno considerati esterni i dipendenti di Comuni e Uti chiamati in Regione

Mattia Pertoldi / UDINE

Qualcuno, nei palazzi della politica, l'ha già chiamata "leggesalva-dirigenti" (regionali). La giunta però, attraverso l'assessore Sebastiano Callari, getta acqua sul fuoco e spiega che si sta ragionando sul come intervenire, ma che «non è stato deciso nulla».

Su quali argomenti? Semplice, sulla norma voluta dall'ex assessore alla Funzione Pubblica Paolo Panontin, approvata a fine 2016, teoricamente in vigore dal 1° novembre di quest'anno e che, tra le pieghe della ridefinizione complessiva di una parte non irrilevante di Comparto unico, mette mano anche al sistema dirigenziale della Regione. Dopo una trattativa estenuante con i sindacati e incrociando anche la parallela riforma nazionale dell'allora ministro Marianna Madia, in Fvg si arrivò a un compromesso attraverso il quale veniva fissato al 20% il numero massimo complessivo degli incarichi dirigenziali conferibili a personale esterno alla Regione. Contemporaneamente, però, la legge specificava, in sintesi, che dal momento della sua entrata in vigore tutto il personale del Comparto unico eventualmente chiamato in Regione sarebbe stato giudicato come "interno" all'amministrazione.

Ad esempio, per essere chiari, se un dirigente di un Comune venisse "promosso" in Regione, con una procedura di mobilità intracompartimentale, per la sua bravura non andrebbe a occupare una casella di quel 20% massimo di esterni imposto dalla legge. Al netto di interventi normativi, quindi, da novembre tutti i posti di dirigente della Regione in pianta organica potrebbero andare, indifferentemente, a un dirigente qualsiasi del Comparto senza incidere sul tetto del 20%. Una quota, questa, che resterebbe limitata soltanto ai dirigenti di ruolo oppure a

incarichi dirigenziali affidati a soggetti esterni al Comparto e provenienti – a titolo esemplificativo – dal sistema sanitario regionale oppure dai ministeri.

Nel caso in cui, invece, gli articoli della legge Panontin venissero modificati, tutto resterebbe come ora, con appena il 15% – nemmeno il 20% – di incarichi (su più o meno 120 totali) dirigenziali affida-

**L'assessore Callari: «Stiamo pensando a modifiche, ma non c'è nulla di ufficiale»**

bili a personale esterno alla Regione, siano essi dei Comuni o delle Uti, quindi sempre di Comparto. «È vero che stiamo riflettendo su alcune criticità della legge – ammette Callari –, ma è presto per dire con certezza come agiremo perché noi davvero, in ogni campo, prima vogliamo ascoltare tutti i portatori di interesse e poi agire, senza calare nulla dall'alto. Potremmo modificare alcuni articoli, oppure posticiparne l'entrata in vigore dato il poco tempo a disposizione. I dirigenti? Non abbiamo ancora affrontato il tema nello specifico».

Callari, nella fattispecie concreta, temporeggia, mentre amplia lo spettro del ragionamento. «Tra le criticità penso ad esempio all'Albo dei dirigenti – sostiene – che crea reali problemi di gestione a livello di segretari comunali. Ma, in generale, stiamo studiando una norma complessiva che permetta di alleviare le gravi sofferenze di personale dei Comuni, specialmente quelli più piccoli». E in materia, l'assessore pare avere già un'idea. «Sto pensando di limitare al massimo al 50% – conclude – il turnover di personale in Regione e di cedere, contemporaneamente, gli spazi assunzionali agli enti locali». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## SPESA PER IL PERSONALE DELLE REGIONI AUTONOME - VARIAZIONI 2014/2016

	2014	2015	2016	VARIAZIONE
VALLE D'AOSTA	89.615.591	89.346.098	88.324.147	-1,44%
TRENTINO ALTO ADIGE	12.671.584	12.705.450	12.468.888	-1,60%
PROVINCIA DI BOLZANO	161.355.948	162.797.640	143.285.506	-11,20%
PROVINCIA DI TRENTO	166.044.227	160.612.730	160.818.775	-3,15%
FRIULI VENEZIA GIULIA	104.077.456	109.827.884	116.406.723	+11,85%
SARDEGNA	167.745.509	164.691.826	158.965.986	-5,23%
SICILIA	669.139.877	643.575.844	596.369.109	-10,88%

## SPESA PER IL PERSONALE DIRIGENTE DELLE REGIONI AUTONOME - VARIAZIONI 2014/2016

	VARIAZIONE DI SPESA NETTA	VARIAZIONE RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	VARIAZIONE RETRIBUZIONE DI RISULTATO
VALLE D'AOSTA	-5,91%	-7,47%	-6,96%
TRENTINO ALTO ADIGE	-14,84%	-20,79%	-6,47%
PROVINCIA DI BOLZANO	-12,12%	-3,20%	-14,85%
PROVINCIA DI TRENTO	-6,93%	-6,48%	+6,66%
FRIULI VENEZIA GIULIA	+5,87%	+14,87%	n.a.
SARDEGNA	-14,20%	-14,20%	-15,35%
SICILIA	-20,59%	-39,48%	+13,11%



I numeri della Corte dei conti certificano l'aumento delle spese. Dal 2014 al 2016 le retribuzioni in Fvg sono aumentate dell'11,8%

## Boom del costo per il personale dopo la chiusura delle Province

### IL REPORT

UDINE

Il dato non è una novità, anzi, era stato presentato direttamente nel corso della passata amministrazione. La chiusura delle Province, con il parallelo passaggio di gran parte delle funzioni degli ex enti di area vasta alla Regione, ha portato, infatti, oltre un migliaio di persone a vestire i panni dei dipendenti diretti

dell'amministrazione.

Un particolare non banale perché, come noto, il personale della Regione guadagna, in media, più di quello dei Comuni e delle defunte Province. Il passaggio, quindi, ha comportato un aumento di spesa che però, stando ai numeri presentati dalla giunta di Debora Seracchiani, è stato ampiamente ripagato dai risparmi legati alla chiusura degli enti intermedi. Un aumento dei costi, in ogni caso, certificato anche dall'ultima relazione

2018 della Corte dei conti dal titolo "La spesa per il personale degli enti territoriali". Le cifre presentate dai magistrati contabili spiegano che nel periodo compreso tra il 2014 e il 2016 – escluso quindi il 2017 dove sono stati registrati altri passaggi –, in Fvg il costo del personale è aumentato, complessivamente, dell'11,85% salendo dai 104 milioni 77 mila 456 euro di quattro anni fa ai 116 milioni 406 mila 723. Un dato in ogni caso significativo,

specialmente se lo inseriamo all'interno del macro-sistema delle Regioni Autonome perché ci dice che nel periodo considerato, il Fvg è stata l'unica delle Speciali dove è aumentata la spesa.

Interessanti, infine, sono anche i risultati del monitoraggio relativo ai quadri dirigenziali. Sempre per lo stesso motivo – leggasi trasferimento dalle Province alla Regione –, infatti, l'amministrazione deve scontare un aumento della spesa netta pari al 5,87% con un parallelo delta in crescita del 14,87% per quanto riguarda la retribuzione di posizione. Anche in questo caso, esattamente come per il costo complessivo del personale, il Fvg è stata l'unica Regione, tra le Autonome, a non vedere diminuire – anzi – i costi complessivi. —

M.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOMENICA A VILLA DOLFIN

## Dimenticato il ko del 29 aprile i grillini ricominciano da Porcia

Appuntamento dalle 11 con una serie di incontri assieme agli eletti pentastellati nei Comuni, a piazza Oberdan, in Parlamento e a Bruxelles

UDINE

Il M5s del Fvg si ritrova, per la prima volta ad ampio spettro dopo le elezioni del 29 aprile, domenica all'appuntamento di Villa Dolfin

a Porcia intitolato "Una Regione a 5 Stelle".

L'incontro nel Pordenonese si aprirà alle 11 con l'intervento, sul tema dell'economia circolare, di Marco Degli Angeli – consigliere regionale in Lombardia e project manager di un'importante società impegnata nella gestione del risparmio – assieme all'europarlamentare Marco Zullo.

Pausa pranzo, tempo di in-

contri vari e poi, in scaletta dalle 16 introdotti da Fabio Veronese, spazio ai consiglieri comunali del M5s. Un'ora dopo, quindi attorno alle 17, toccherà invece agli eletti in Regione – Ilaria Dal Zovo, Andrea Ussai, Mauro Capozzella e Cristian Sergo – discutere di sanità, mobilità sostenibile e ambiente. Alle 18, inoltre, saranno i due onorevoli pentastellati eletti in quota pro-

porzionale in Fvg lo scorso 4 marzo – cioè Sabrina De Carlo e Luca Sut – a discutere della più stretta attualità politica con focus legati all'immigrazione, al lavoro e alle delocalizzazioni. A seguire, poi, spazio al capogruppo al Senato del M5s, il triestino Stefano Patuanelli il quale, a poche settimane dalla presentazione del Def e dell'avvio della discussione sulla legge di Bilancio 2019, illustrerà ai pentastellati lo stato dell'arte dell'attività di Governo assieme ancora a Zullo.

Finale di giornata, quindi, affidato alle parole del sottosegretario di palazzo Chigi con delega alla Famiglia e alla Disabilità, Vincenzo Zoccato, che concluderà

l'appuntamento facendo il punto sulle proposte messe sul tavolo dal M5s, favorevole alla creazione di un dicastero specifico per l'accoglienza governativa delle istanze dei cittadini diversamente abili.

A seguire si terrà, per tutti, una cena di beneficenza

**A fine giornata cena di beneficenza con l'incasso devoluta al Centro "Airone"**

il cui ricavato verrà devoluto al Centro educativo diurno "Airone" di Porcia. Il centro è una realtà rivolta a persone con diverse disabilità

(medio/gravi e gravi), di età superiore ai 14 anni, residenti nei Comuni di Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano e in alcune località limitrofe, le cui attività sono finalizzate o organizzate per favorire l'espressione delle abilità, il mantenimento e il miglioramento delle competenze personali e soprattutto il benessere globale e possibile della persona.

Per partecipare alla cena organizzata dal gruppo locale, e quindi sostenere il Centro "Airone", ci si deve prenotare compilando l'apposito modulo scaricabile semplicemente connettendosi al seguente link: <https://goo.gl/forms/rXSovvAvwthzDsUn1> —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



# ECONOMIA

BANCHE EX POPOLARI VENETE

## Rimborsi, tempi più lunghi e stretta sui beneficiari

Domani alla Camera voto sul provvedimento licenziato dalla Commissione Il decreto attuativo del Fondo slitta a gennaio, ma la dotazione è di 400 milioni

Maurizio Cescon / UDINE

Cambia ancora il destino del Fondo di ristoro per i risparmiatori coinvolti nei crac delle due ex Popolari venete e delle quattro banche dell'Italia centrale. E non tutte le modifiche, che andranno al voto in Aula alla Camera dopo che il testo è stato approvato in Commissione Bilancio, faranno felici le decine di migliaia di ex soci. Tre i cardini del provvedimento: slitta al 31 gennaio 2019 il termine per il varo del decreto attuativo del Fondo, si riduce l'accesso ai rimborsi (30% del capitale andato in fumo fino a un massimo di 100 mila euro) perché sarà previsto in via prioritaria per coloro che hanno già in mano una pronuncia dell'Acf (Arbitro per le controversie finanziarie) della Consob che abbia accertato le responsabilità della banca nell'investimento, aumenta fino a 400 milioni di euro in tre anni la dotazione finanziaria del Fondo stesso.

Dunque chi, a suo tempo, prima della liquidazione di Veneto Banca e Popolare di Vicenza (che avvenne alla fine di giugno del 2017) aveva tentato la strada dell'arbitro Consob, oggi si ritrova in mano un vero e proprio jolly. Perché potrebbe davvero riottenere parte del denaro bruciato nei crac in tempi brevi, a questo punto entro la prima metà del 2019. Ma c'è un problema: in Friuli Venezia Giulia i risparmiatori delle ex Popolari in possesso di questo documento sono davvero pochissimi, al massimo una



Una delle tante proteste di ex soci delle Popolari venete davanti al tribunale di Vicenza

ventina. E non sono tanti nemmeno in Veneto. Perché quella del ricorso all'Acf era solo una delle strade per reclamare giustizia, non certo quella più utilizzata o consigliata da avvocati e associazioni di consumatori. L'obiet-

**Solo i risparmiatori che avranno in mano la pronuncia dell'Acf otterranno il 30%**

tivo del Governo, in ogni caso, è quello di dare un segno tangibile ai risparmiatori, facendo partire comunque gli indennizzi. Perplesso, nel commentare la bozza che contiene le novità sul Fondo,

la presidente di Consumatori Attivi, l'avvocato Barbara Puschiasis. «Non c'è alcun criterio di priorità verso le fasce più deboli - osserva Puschiasis - , invece qui è necessario tamponare le emergenze economiche, perché a Udine come a Treviso o a Vicenza, sono molti gli ex risparmiatori che hanno problemi di sopravvivenza, che vanno a prendere la spesa alla Caritas o alla San Vincenzo. Viene poi annunciato che i tempi si allungano, per l'attuazione del Fondo, perché si vogliono aggiungere altri 400 milioni di euro. Tutti noi ci ricordiamo come fosse stato promesso dalle forze in campo, Lega e M5S, di implementare il Fondo con miliardi di euro al fine di poter soddisfa-

re tutti i risparmiatori incolpevolmente caduti nella trappola delle azioni illiquide delle ex Popolari venete e ci ricordiamo pure come questa fosse un'esigenza prioritaria dell'attuale Governo che, nemmeno insediato, vedeva il Premier Conte incontrare una delegazione di 4 risparmiatori per prendersi tale impegno. Riteniamo dunque che alle parole debbano seguire i fatti e che quindi debba essere in ogni modo anticipata l'approvazione del decreto attuativo del Fondo non potendo più i risparmiatori, tra i quali anche quelli che versano anche in gravi difficoltà economiche, attendere ancora a lungo per riavere i soldi perduti». —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

TUTELA  
CASA  
FAMIGLIA

Banca **TER**  
Credito Cooperativo  
*As si cura*  
www.bancater.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Fascicolo Informativo disponibile presso le Filiali della Banca.

AGRICOLTURA

## Via alla raccolta di mele l'annata promette bene Cresce la produzione



L'assessore Zannier dà il via al raccolto con il produttore Larcher

Maura Delle Case  
MORTEGLIANO

Più 10% rispetto alle annate "normali". La melicoltura friulana si prepara a mandare in archivio un'ottima annata. Sia sotto il profilo della quantità - dovrebbe chiudersi poco sopra i 300 mila quintali - che della qualità. Mele di pezzatura sostenuta, succose, di grande sapore. Parola di Peter Larcher, presidente dell'associazione Mela Julia (Mortegliano) che riunisce cinque produttori attraverso due piattaforme (la Coop Julia Augusta e l'azienda Pomis).

Ieri, a Chiasiellis, ha dato il La alla raccolta. Come da tradizione, in mezzo ai filari. A cogliere simbolicamente il primo frutto del raccolto 2018 è stato l'assessore regionale alle risorse agricole Stefano Zannier che ha poi incontrato, nella cornice dell'azienda Pomis, i principali stakeholder del settore melicolo Fvg: produttori, distributori, rappresentanti delle istituzioni, dell'Ersa, degli operatori bancari, dei fornitori di servizi. L'annata, come detto, si annuncia delle migliori. Niente a che vedere ovviamente con la melicoltura del Trentino Alto Adige. Il confronto è impari. Roba da 7-8 milioni di quintali contro

300 mila e poco più della nostra regione. Vale la pena, tirare in ballo l'Alto Adige, solo perché lì, quest'anno, si sono riscontrati cali produttivi sulle prime varietà (-15/17% sulla Gala) che in Fvg invece non ci sono. «Cali - spiega Larcher - dovuti alla pezzatura piccola che quindi pesa meno. Non da noi che, terminata la varietà Gala, siamo partiti martedì con la raccolta della Golden e della Red Delicious».

Si parla di circa 300 mila quintali di cui la quota di Mela Julia oscilla tra i 35 e i 37 mila quintali (per 70 ettari di meleti). Ai produttori, l'assessore Zannier ha chiesto un cambio di mentalità. Di iniziare a guardare al proprio appezzamento come a una vera impresa di un qualsiasi settore economico, dove conta l'analisi di mercato, l'efficiamento produttivo, la pianificazione commerciale. Insomma, interpretare con profitto le evoluzioni del mercato. Assist colto al volo dai produttori di Mela Julia che si muovono già in quest'ottica, come dimostra il nuovo prodotto - presentato ieri - che il gruppo è pronto a lanciare sul mercato. Si chiama in marilenghe - di Mirinde: un'innovativa linea di mousse di mela. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI.

SEMPLICEMENTE  
EFFICACE.Via di Campo Marzio, 10  
TRIESTE  
legaletrieste@manzoni.itV.le Palmanova, 290  
UDINEUNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE CANAL DE FERRO - VAL CANALE  
COMUNE DI TARVISIO

Estratto Esito di gara procedura ristretta ai sensi art. 61 D.Lgs. 50/2016 per la selezione di imprese da invitare per l'esecuzione dei lavori "COMUNE DI TARVISIO - PROGETTO PISUS DENOMINATO "FAMILY URBAN FACILITIES INSTALLATIONS" - INTERVENTO A\_2 "CENTRO POLIFUNZIONALE AREA FUN CAMPOROSSO" - CIG: 7463535FE8.

Importo complessivo dell'appalto: €. 1.364.207 IVA esclusa.

Numero di offerte ricevute: 9 - Aggiudicatario: SPAMPINATO GROUP s.r.l. - Via Sciarrelle, n. 108/A - 95047 Paternò (CT).

Importo di aggiudicazione: €. 1.070.190,50 I.V.A. esclusa, di cui €. 1.010.983,50 per lavori ed €. 59.207,00 per oneri dovuti all'attuazione dei piani di sicurezza:

Il Responsabile Centrale di Committenza: F.to Dott. Alessandro Oman

## COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI Provincia di Udine

Il Responsabile del settore Urbanistica, Pianificazione Territoriale ed Edilizia Privata del Comune di Gemona del Friuli, vista la Legge n° 447 del 26.10.1995 e Legge regionale n° 16 del 18.07.2007; **RENDE NOTO** che con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 36 del 30.07.2018 è stata adottata la variante n° 1 al Piano Comunale di Classificazione Acustica P.C.C.A. del Comune di Gemona del Friuli. La delibera di adozione ed i relativi allegati, è depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi e pubblicata sul B.U.R. n.33 del 16/08/2018, affinché chiunque ne possa prendere visione e presentare osservazioni e opposizioni. Gemona del Friuli, 30 Agosto 2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
*Geom. Adriano Seculin*

## AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** Via di Campo Marzio, 10 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30.

**A. MANZONI&C. S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività profes-

sionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

**Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

## LAVORO OFFERTA

4

**A UDINE** società per cambio gestione ricerca urgentemente tre ambo sessi anche alla prima esperienza lavorativa per mansioni di inserimento dati, distribuzione e addetti vendita. Possibilità di alloggio. Telefonare 04321793171.

**CERCASI EDUCATORI** per Udine e provincia in possesso di diploma/laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione o titoli affini e con esperienza documentata con minori dai 6 agli 14 anni. Inviare il proprio cv al seguente indirizzo e-mail: segreteria@aracon.it



# MERCATI

## Il Mercato Azionario del 05-09-2018

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
A.A.S. Roma	<b>0,5080</b>	-0,7800	0,4320	0,6207	-13,5300	319
A2A	<b>1,5060</b>	-0,8200	1,3920	1,6865	-2,3300	4718
Accea	<b>12,6500</b>	+2,1800	12,2300	16,4300	-17,6600	2694
Acsm-Agam	<b>2,4700</b>	-0,0000	2,2800	2,5100	+7,0200	487
Aedies	<b>0,2720</b>	+7,3000	0,2400	0,5280	-41,8800	87
Aegion	<b>5,2680</b>	-1,5800	5,1120	6,1180	-0,8800	-
Agatos	<b>0,1830</b>	-3,6800	0,1830	0,3577	-38,5100	11
Ageas	<b>44,9800</b>	-0,0000	40,5800	46,0200	+6,3100	0
Ahold Del	<b>20,7100</b>	-0,6500	17,2480	22,0000	-13,0500	-
Alerion	<b>2,7200</b>	+1,1200	2,6900	3,6000	-8,8500	139
Allianz SE	<b>180,7000</b>	-0,6600	171,5000	205,6000	-5,8900	81866
Ambienteis	<b>0,3700</b>	-1,6500	0,3510	0,4080	-7,7800	4
Ambromobiliare	<b>3,8900</b>	+1,7900	3,5500	4,3400	+5,0000	10
Anima Holding	<b>4,3880</b>	+5,7300	3,9980	6,5475	-22,3000	1688
Askoll EVA	<b>3,0290</b>	-0,0300	2,9490	4,5900	-	47
Assteca	<b>2,6400</b>	-2,2200	2,1000	2,9000	+5,1800	86
ASTM	<b>17,5800</b>	+1,6200	17,2800	25,0000	-27,4500	1740
Atlantia	<b>17,2050</b>	-1,9700	17,2050	28,4000	-34,6300	14208
Autogrill Spa	<b>9,0500</b>	-1,2500	8,5400	11,5000	-21,3000	2302
Autostrade Meridionali	<b>23,6000</b>	-0,4200	23,1000	34,8000	-14,8000	103
Axa SA	<b>22,0000</b>	-0,2700	20,6350	27,4400	-11,1800	-
Axelero	<b>1,3300</b>	-0,0000	1,3300	3,0520	-56,4200	19
Azinut Holding	<b>13,7900</b>	+1,7300	13,0100	18,9700	-13,6500	1975
Banca Carige	<b>0,0091</b>	-1,0900	0,0073	0,0095	+12,3500	503
Banca Carige ris	<b>83,5000</b>	-0,0000	75,0000	93,0000	+6,0300	0
Banca Farmafactoring	<b>5,1700</b>	-0,8800	4,8920	6,8100	-19,2200	879
Banca Generali	<b>21,7800</b>	+1,4900	20,0400	30,8400	-21,4900	2545
Banca Intermobiliare	<b>0,3020</b>	-3,2100	0,3020	0,6860	-35,9800	47
Banca Mediobanca	<b>6,1400</b>	-2,6800	5,6950	7,8500	-14,9000	4545
Banca Monte Paschi Siena	<b>2,2800</b>	-3,6800	2,0700	4,0180	-41,7500	2600
Banca Pop. Emilia Romagna	<b>4,1260</b>	+4,2700	3,7990	5,1480	-2,0000	1986
Banca Popolare di Sondrio	<b>3,6240</b>	+4,2000	3,0440	4,0120	-19,0500	1843
Banca Profilo	<b>0,2030</b>	+4,2100	0,1896	0,2685	-14,6300	138
Banco BPM	<b>2,1520</b>	-7,1700	1,9392	3,1455	-17,8600	3261
Banco di Desio e Brianza	<b>2,1100</b>	+3,9400	1,9900	2,3900	-8,1800	247
Banco di Desio e Brianza mc	<b>2,0400</b>	-0,4900	1,9850	2,3600	-2,9500	27
Banco di Sardegna risp	<b>6,7000</b>	-1,1800	5,9800	7,3200	-1,1100	44
Banco Santander	<b>4,3085</b>	+1,0400	4,2485	6,1200	-21,2300	69523
Basf	<b>77,3000</b>	-1,4400	77,2000	98,7000	-15,8900	-
Basinet	<b>4,2750</b>	-0,3500	3,4800	4,2750	-16,1700	261
Bastogi	<b>0,9500</b>	-3,9400	0,9000	1,1950	-20,2400	117
Bayer	<b>78,2800</b>	-2,1700	76,8600	107,3648	-24,2400	0
Beghelli	<b>0,3300</b>	-2,0800	0,3250	0,4480	-20,6700	66
Beiersdorf AG	<b>100,7000</b>	-0,0000	86,2000	100,7000	-3,8100	-
Bent Stabili	<b>0,7535</b>	-0,3300	0,6520	0,7900	-2,2700	1710
Blaetli Industrie	<b>0,2900</b>	-1,6900	0,2900	0,5980	-44,3400	31
Blancamano	<b>0,2550</b>	-1,9200	0,2550	0,3690	-22,6300	9
Blo On	<b>51,3000</b>	-1,1600	24,3000	70,0000	-76,8400	966
Blodue	<b>5,4600</b>	+3,0200	4,8700	7,1000	-0,6500	61
Bloera	<b>0,1500</b>	-0,3300	0,1485	0,2300	-18,1700	7
Blue Financial Communication	<b>1,1400</b>	-0,8800	0,7750	1,3800	-30,2300	4
BMW	<b>81,8000</b>	-0,3500	77,5000	96,1500	-4,5600	-
BNP Paribas	<b>51,2500</b>	-0,9700	50,4900	68,5400	-17,5400	-
Bornì Italia	<b>2,7600</b>	-2,8200	2,7166	3,6505	-1,8000	42
Borghesio	<b>0,5400</b>	-0,0000	0,5150	0,8500	-9,4000	7
Borghesio r	<b>1,7000</b>	+4,9400	0,3200	1,7700	+31,2500	1
Brenbio	<b>11,1500</b>	-1,9300	11,0400	13,6800	-12,0000	3723
Brioschi	<b>0,0730</b>	-6,7300	0,0596	0,0840	-10,7600	57
Brunello Cucinelli	<b>36,5000</b>	-3,1800	25,1000	40,8000	-35,1400	2482
Buzzi Unicem	<b>17,6250</b>	+1,7900	17,3100	24,4400	-21,6700	2914
Buzzi Unicem mc	<b>10,0200</b>	-1,8300	9,8400	13,8000	-21,2900	408
CAledif	<b>1,4200</b>	-3,0700	1,3400	1,5050	-4,7000	22
Callagione	<b>2,6600</b>	-1,1200	2,5000	3,4000	-11,8600	320
Callagione Editore	<b>1,2300</b>	-0,8200	1,1900	1,4450	-3,9800	154
Campani	<b>7,4800</b>	-1,5800	5,7450	7,7650	-16,0600	8689
Canaro	<b>2,4600</b>	-2,2900	2,3000	4,3100	-36,6000	196
Carrefour	<b>15,1700</b>	-1,5900	13,1700	19,8600	-15,7200	-
Casta Oliva Group	<b>1,3850</b>	-0,7200	1,2650	1,8800	-3,6900	18
Cattolica Assicurazioni	<b>7,2900</b>	+3,4000	6,9900	10,7300	-19,4500	1271
CdR Advance Capital	<b>1,0150</b>	-0,0000	0,9700	1,0650	-1,4600	12
Cerved Group	<b>9,2900</b>	+3,6800	8,5900	11,7000	-12,3600	1814
CHL	<b>0,0119</b>	-0,8300	0,0106	0,0214	-41,6700	4
CIA	<b>0,1700</b>	-0,5800	0,1665	0,2054	-3,4100	16
Cir	<b>1,0020</b>	-1,6200	0,9490	1,2380	-13,9900	796
Class Editori	<b>0,2640</b>	-0,3800	0,2600	0,4110	-30,3200	26
CNH Industrial	<b>10,0250</b>	-0,8400	8,6720	12,4800	-10,2500	13678
Cofide	<b>0,4655</b>	-0,7600	0,4225	0,6050	-19,6000	335
Conafi	<b>0,2720</b>	-4,2300	0,1866	0,3802	-26,8500	11
Credem	<b>5,8200</b>	-0,5100	5,3200	7,8500	-17,7400	1935
Credit Agricole	<b>12,3160</b>	+2,8900	11,3150	15,4400	-11,0800	-
Credito Valtellinese	<b>0,1030</b>	-3,9400	0,0899	0,1783	-40,9600	723
CSP	<b>0,8760</b>	-1,1300	0,8760	1,1000	-15,2800	29
Dati Milano	<b>3,8900</b>	-2,2600	3,6600	4,9100	-17,5900	12
Daimler	<b>54,5200</b>	-0,2900	54,3600	75,8500	-22,8900	-
Damiani	<b>0,8840</b>	-2,6400	0,8800	1,0840	-18,4500	73
Daniell	<b>22,2500</b>	+3,0100	19,7900	23,8000	-12,3200	910
Daniell mc	<b>15,7400</b>	+2,6100	13,8600	16,9800	+13,5600	636
Danone	<b>65,6800</b>	-1,7500	62,9700	71,2000	-6,4400	-
De' Longhi	<b>27,6200</b>	-0,8600	22,4400	28,2600	-9,4700	4129
Deutsche Bank	<b>9,8900</b>	-0,8600	9,0410	16,3200	-37,8000	-
Deutsche Borse AG	<b>119,4500</b>	-0,0000	97,9000	119,4500	+22,0100	-
Deutsche Telekom	<b>13,4600</b>	-2,2500	12,7600	15,0600	-8,9300	-
Diasirin	<b>89,4000</b>	-3,1900	66,1000	98,2000	-20,8100	5002
Digital Magics	<b>6,5600</b>	-4,0900	6,0400	8,8200	-16,8600	49
DigiTouch	<b>1,2600</b>	-2,3300	1,2500	1,9400	-17,4300	18
duBank	<b>9,7500</b>	-0,2100	9,1150	13,7000	-28,0400	-
EE.ON	<b>9,0040</b>	+4,1000	7,9900	9,9100	-1,8100	0
Ecosuntek	<b>5,8200</b>	+9,8100	4,3300	8,3000	-27,3400	10
Edison mc	<b>0,9500</b>	-0,6400	0,9000	1,0150	-0,1100	105
EFMS	<b>0,0730</b>	-0,5500	0,0708	0,1020	-12,2600	3
Enav	<b>4,2140</b>	-1,0800	3,9900	4,6100	-6,9600	2283
Enel	<b>4,2900</b>	-0,0200	4,2430	5,3900	-16,3700	43615
Enertronica	<b>2,3400</b>	+4,9300	2,0367	2,9300	-17,3400	12
Enervit	<b>3,0300</b>	-1,3000	2,9500	3,8300	-11,4400	54
ENGIE	<b>12,4200</b>	-1,2700	12,2250	14,7050	-13,9900	-
ENI	<b>15,9600</b>	-1,0200	13,9000	16,7640	-15,6500	58002
ERG	<b>17,6500</b>	-1,1800	14,8567	20,1480	-17,1800	2853
Eukedros	<b>0,9140</b>	-1,0800	0,9100	1,1000	-10,7400	21
EXOR	<b>55,5400</b>	-1,6600	51,1000	65,4200	-8,6900	13385
Expert System	<b>1,1900</b>	-0,4200	1,1450	1,4640	-16,8400	43
Ferrari	<b>108,7000</b>	-2,8600	87,3000	127,8500	+24,3000	21079
Fiat Chrysler Automobiles	<b>14,5720</b>	-2,2500	13,7100	19,8440	-2,2700	22581

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
Fincantieri	1,4140	+3,5100	1,0810	1,5240	+27,9400	2393
Fincobank	10,8550	+2,0200	7,9560	10,8550	+27,1800	6604
FintEnergia Group	2,5600	+0,0000	2,4000	3,9000	-29,5900	66
First Capital	10,3000	+0,0000	9,7000	10,9000	+3,0000	26
FNM	0,6050	+2,2000	0,5590	0,8210	-10,2400	263
Fipe	7,0000	+3,7000	6,1500	7,2000	+11,6400	32
Frendy Energy	0,3670	+1,9400	0,3200	0,4800	+6,2300	22
Fulcris	1,0450	+0,0000	0,9760	1,2970	-19,4300	12
G Sabetti Property Solutions	0,2940	+2,0800	0,2650	0,4350	-28,0100	17
Gas Plus	2,2900	-0,4300	2,1400	2,6600	-12,4600	103
Gedi Gruppo Editoriale	0,3535	+0,5700	0,3105	0,7100	-49,6100	180
Generali	14,7800	+7,5000	14,1350	17,0550	-2,7000	23149
Geox	2,2200	-0,0900	2,0960	3,0060	-23,2400	575
Geguly	0,0359	-2,1800	0,0346	0,0507	-27,9100	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2120	+0,0000	0,2100	0,3060	-24,5600	17
H Hera	2,7480	+0,1500	2,6060	3,1000	-5,5700	4093
I Grandi Viaggi	1,7400	-1,8100	1,6200	2,2900	-12,4300	63
Il Sole 24 Ore	0,5580	-0,3600	0,5580	0,8850	-36,9500	31
IMMIS	0,5070	+11,0600	0,4215	0,8190	-28,3400	173
Imvest	2,6900	+0,0000	2,0200	3,3700	-28,7100	115
Ing Group NV	11,5000	-0,4700	11,5000	16,8900	-24,9300	44411
Iniziativa Bresciane	20,0000	-0,9900	18,4000	23,6000	+0,0000	76
Innovatec	0,0288	-2,7000	0,0286	0,0539	-43,0800	10
Intek Group	0,3290	-0,6100	0,2898	0,3975	-21,9400	128
Intek Group risp	0,4050	-0,2500	0,3850	0,4720	-11,3400	20
Intesa Sanpaolo	2,3315	+2,1000	2,1275	3,2100	-15,8300	40817
Intred	2,8100	+0,2100	2,7000	3,0000	-	40
Iren	2,0720	+0,9700	2,0200	2,7400	-17,1200	2696
Italgas	4,7160	+0,0800	4,3060	5,3660	-7,3500	3816
Italia Independent	3,8200	-2,3000	3,6800	5,1976	-20,1100	24
Italian Wine Brands	12,3000	+0,0000	12,2500	14,3500	-2,2300	91
Italcasine	2,3050	-4,7500	2,3050	3,2900	-25,7900	265
Italcasine R	362,0000	+0,0000	292,0000	362,0000	+20,6700	2
Italmobiliare	19,8000	+0,2000	19,5400	25,3000	-16,9800	943
IVS Group	12,0000	+0,3300	10,8400	13,4400	-8,2600	467
J Juventus FC	1,2970	+5,7900	0,5900	1,2970	+69,8500	1307
K K.R.Energy	2,9490	-2,0800	2,7100	4,6587	-35,5100	137
Kering	498,6000	-2,7600	340,0294	516,0000	+20,1800	0
Ki Group	1,6700	+2,4500	1,6300	2,7400	-30,9800	9
L L'Oréal	199,6500	-3,3600	170,7500	214,0000	-7,5700	-
Leonardo	9,8600	+1,1700	8,3160	11,2900	-0,8000	5701
Leone Film Group	4,7000	-2,0800	4,3400	5,2000	-2,1700	60
LU-VE	9,7000	-1,0200	9,4000	11,5000	-9,5100	216
Luxisano Media Group	1,8950	+0,0000	1,8200	2,5900	-21,4300	28
Lucanto	55,7200	-2,1800	48,2200	58,2800	-9,8300	27033
L'Venture Group	0,5760	+0,0000	0,5520	0,7100	-14,4800	17
Lvmh	280,1000	-1,4100	233,3000	311,5500	-13,4000	-
M M&C	0,0842	-1,6400	0,0842	0,1815	-32,5900	40
Mailup	2,2400	+0,0000	2,0400	2,7500	-11,1800	32
Maire Tecnimont	4,1340	-1,6700	3,6680	4,6540	-4,2600	1358
Masi Agricola	4,2700	+0,0000	4,1300	4,5500	-3,6100	137
Mediacootech	0,5560	-0,7100	0,4580	0,6720	-7,3300	1
Mediast	2,4720	-0,2800	2,4720	3,3980	-23,4700	2920
Mediobanca	8,7580	-3,2500	7,6820	10,4500	-7,4200	7769
Merck KGaA	89,4800	-1,2100	76,0000	93,2500	-1,2900	-
Micro Technology	42,5000	+4,9400	32,3000	55,2000	-1,8700	-
Microsoft Corp	93,4000	-3,0100	70,5000	97,2000	-30,1700	-
Mittel	1,7450	+0,0000	1,6018	1,8293	-7,9400	153
Molmed	0,4105	+1,6100	0,4040	0,5860	-13,6700	190
Monder	36,9800	+3,5500	25,1600	42,1800	+1,7900	9452
Mondo TV France	0,0524	-1,1300	0,0518	0,0948	-44,0800	6
Mondo TV Suisse	0,8560	-3,1700	0,8400	1,1850	-24,9800	9
Monnalisa	13,5000	-0,1500	13,3000	14,1780	-	71
Monif	0,1880	-3,3400	0,1880	0,2900	-1,8600	28
Munich Re Ag	185,2000	-0,4000	176,7000	199,7500	-2,4300	-
N Net Insurance	4,1700	+0,0000	3,9500	6,2000	-28,0400	29
Netweeq	0,3265	+10,4900	0,2220	0,5480	+32,6700	36
Neurosoft	2,0000	-1,9600	2,0000	2,5000	-4,7600	51
Nokia Corporation	4,6360	-3,7800	3,8590	5,3480	-19,2400	-
Notorious Pictures	2,3100	+0,8700	1,1050	2,3300	+68,4800	52
Novare	4,5000	+0,0000	3,8100	6,5100	-30,8800	47
O Orange	13,7700	-1,2800	13,4050	15,1700	-4,8400	-
Osseo	7,0600	+0,5700	6,9000	9,3660	-23,6800	125
OVS	2,4660	-1,8200	2,3640	6,1900	-55,2500	564
P Parmalat	2,8000	+0,0000	2,7800	3,1600	-9,6800	5194
Philips NV	37,3150	-1,9100	29,5300	38,8500	-17,8000	-
Piaggio	1,9440	+3,1300	1,8400	2,6400	-15,4800	696
Pirelli	0,1485	-2,6200	0,1430	0,2170	-21,0700	24
Pininfarina	2,6050	-1,3300	1,9780	3,4450	-31,2300	141
Piquadro	1,8000	+3,4500	1,6750	2,0300	-0,3300	90
Pirelli & C	6,8280	+0,0000	6,6820	7,9450	-4,4400	6928
Pic	1,7810	-1,2200	1,7050	3,7000	-45,2000	43
PLI Energia	2,7800	-2,5800	2,4300	3,0000	-12,0100	7
Polygrafici Editoriale	0,2140	+0,0000	0,1910	0,3450	-11,6900	28
Polygrafici Printing	0,6000	-0,3300	0,5240	0,7360	-13,9200	18
Poste Italiane	7,0560	-1,9400	6,2750	8,2180	-12,4500	9216
Prismi	2,4300	-3,1900	1,0800	2,9600	-76,7800	24
Physian	21,7100	+0,0900	19,7033	28,5398	-17,4100	5821
R Rai Way	4,6000	+0,0000	3,9950	5,4100	-9,3600	1251
Ratti	3,0000	-1,6400	2,3400	3,1100	-24,1700	82
RCS Mediagroup ord	0,9420	+0,7500	0,9350	1,2680	-22,9100	492
Recordati	30,4900	+1,0900	27,5200	38,7000	-17,7300	6376
Renault	72,7300	-0,1200	71,2000	80,0000	-13,4300	-
Risanamento	0,0243	-0,8200	0,0210	0,0354	-27,8900	44
Ross	0,9360	-0,8500	0,8800	1,2250	-18,5400	11
RWE	21,1500	-2,9600	15,1500	22,5000	-24,6300	-
S S&S Lazio	1,5700	-0,2500	1,1440	1,9620	+34,3000	106
Sale Bag	4,0400	-2,0000	3,9850	5,6500	-23,7700	60
Safflo Group	3,4950	-1,6900	3,4400	5,2800	-26,6700	219
Salpem	4,6430	-0,3900	3,0810	4,6610	-21,9900	4694
Salpem inc	40,0000	+0,0000	40,0000	41,0000	+0,0000	0
Salini Impregilo	2,2360	+5,1700	2,0980	3,4620	-30,5200	1100
Salini Impregilo mc	5,8500	+0,0000	5,8500	7,0500	-15,8500	91
Salvatore Ferragamo	20,4030	-0,1000	19,0150	25,2900	-7,7700	3448
Sanofi	72,6100	-0,9700	63,1800	75,8900	-9,8200	-



# Tutta la fragranza e l'aroma del caffè, l'esperienza del bar ora trasloca a casa

**A cialde, a macina grani e molto altro: le soluzioni in commercio sanno accontentare davvero ogni esigenza.**

Per far iniziare al meglio la giornata quello che ci vuole è un buon caffè, alato del buonomore per molti italiani che addolcisce il risveglio e accompagna chiacchierate e momenti di svago. Ma per preparare un espresso davvero perfetto, anche a casa propria, quello che ci vuole è un'ottima macchina per caffè, in grado di rispondere al meglio alle proprie esigenze.

## A CIALDE E A CAPSULE

Chi, ad esempio, è sempre di corsa e il caffè lo prende al volo pochi minuti prima di uscire di casa, il modello ideale prende forma nella macchina del caffè a cialde o capsule. Occupa poco spazio in cucina, richiede una scarsa manutenzione e necessita soltanto di una decalcificazione di tanto in tanto. Si tratta inoltre di una macchina versatile, perfetta per chi

desidera dare ogni giorno un sapore diverso al proprio risveglio. Oltre a preparare un ottimo espresso, le macchine a cialde accontentano anche le esigenze di chi vuole sorseggiare una bevanda al cioccolato o una tisana, o, in alternativa, un ginseng.

## A MACINA GRANI

Coloro che, invece, fanno parte dei veri e propri intenditori del caffè non possono resistere di fronte ad una macchina che macina direttamente i grani. Perfetta per i veri sperimentatori del gusto che amano acquistare i grani direttamente nelle torrefazioni, testandone diverse tipologie, questa soluzione permette anche di regolare l'intensità del gusto del caffè semplicemente ruotando una manopola. A questi aspetti positivi è però necessario aggiungere anche quelli negativi: la macchina che macina grani è infatti molto ingombrante (oltre alla struttura classica, prevede anche il serbatoio per i chicchi e il macinacaffè) e richiede un'accurata manutenzione.



Il mondo del caffè offre soluzioni su misura per chi ama la rapidità o la degustazione più soft

**ORO**  
CAFFÈ

**100% ARABICA ROSE**

UN BOUQUET AROMATICO STRAORDINARIO PER IL TUO CAFFÈ QUOTIDIANO

Una proposta intensa ma vellutata come ogni miscela Oro Caffè, dal 1987 la torrefazione di fiducia dei ristoratori friulani.

ORO CAFFÈ Srl Via Perugia, 6 - 33010 Tavagnacco (UD) Italia - T. +39 0432 573535  
www.orocaffe.com

f i t i n

**SCAMBIO ENERGETICO.**

MOTIVAZIONE

PARTECIPAZIONE

ORGANIZZAZIONE

COLLABORAZIONE

**LE AZIONI IMPORTANTI NASCONO DA UNA SCELTA NATURALE.**

Difendi, alza, schiaccia. In campo. Schiaccia, alza, prendi. In pausa. Sarà sempre un punto a tuo favore, basta fare le scelte giuste e le azioni si costruiranno da sole, in modo naturale. È uno scambio continuo di energie tra la nostra azienda e il territorio in cui opera, come l'ingranaggio perfetto di un distributore che non deve incepparsi mai, in questo modo la partita diventa senza rivali. A scendere in campo è sempre un gruppo compatto e motivato, che ha fatto della collaborazione, partecipazione e organizzazione il suo gioco di squadra. Così impariamo a vincere tutti.

**Cda**  
Una scelta naturale

C.D.A. di CATTELAN s.r.l. Via degli Artigiani 3/2 33030 Flumignano-Talmassons (UD)  
info@cda.com.it www.cda.com.it

SEGUICI SU

Photo by Tassotto & Max www.tassottoemax.it



UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 6.33  
e tramonta alle 19.40  
La Luna Sorge alle 02.10  
e tramonta alle 17.44  
Il Santo San Petronio, San Umberto  
Il Proverbio  
Il timp al passe e la muart e ven.  
Il tempo passa e la morte viene.

gocciadicarnia.it

seguici su Goccia  
di carnia®

## Friuli Doc 2018

C'è la Stiria, pace fatta dopo 10 anni  
Nella mappa torna pure via AquileiaPresentata la 24<sup>a</sup> edizione della kermesse in programma da giovedì 13 a domenica 16. Testimonial la chef Klugmann

Cristian Rigo

Friuli Doc riapre i suoi confini e, dopo 10 anni, accoglierà di nuovo le specialità della Stiria che, altra novità, troverà spazio in via Aquileia, uno spazio rimasto escluso dalle passate edizioni e recuperato dall'amministrazione di centrodestra guidata dal sindaco Pietro Fontanini il cui obiettivo è quello di «riportare Udine al centro della Mitteleuropa restituendo il ruolo di capitale del Friuli». Ecco quindi che Friuli Doc, la cui 24<sup>a</sup> edizione in programma dal 13 al 16 settembre è stata presentata ieri sotto la loggia del Lionello, diventa una opportunità per promuovere le eccellenze di un territorio, ricco non soltanto di prodotti tipici di alta qualità, ma anche di storia, arte e cultura, che va da Tarvisio a Lignano. La sfida, rimarcata dall'assessore regionale ad Attività produttive e Turismo, Sergio Emidio Bini è quella di «far conoscere nel mondo la città e anche i tanti luoghi straordinari di cui è costellata la regione».

E per veicolare al meglio il messaggio della kermesse, dedicata quest'anno al tema «Buon cibo, grandi virtù» è stata scelta la chef stellata Antonia Klugmann. Sarà lei, la prima donna giudice di MasterChef, cuoca dell'anno 2017 per la Guida dell'Espresso con il suo Argine a Vencò, a tagliare il nastro della rassegna friulana. Ma se è vero che il Friuli non vanta eccellenze solo nel settore dell'enogastronomia, insieme alla Klugmann sul palco di piazza Libertà saliranno

anche due campioni friulani dello sport, Mara Navarria e Matteo Restivo, che riceveranno una targa di riconoscimento per gli straordinari traguardi raggiunti. Mara Navarria, infatti, è stata incoronata campionessa mondiale di spada a Wuxi in Cina, mentre Matteo Restivo, detentore del record italiano di dorso sui 200 metri, ha conquistato la medaglia di bronzo agli Europei di Glasgow. Non a caso, l'assessore al Turismo e Grandi eventi, Maurizio Franz ha rimarcato l'importanza del gioco di squadra che a Friuli Doc «coinvolge i settori agroalimentare e vitivinicolo oltre a quello artigianale che diventano un volano per il turismo e il commercio sfruttando anche ambasciatori di eccellenza del Fvg come la Klugmann nel campo della cucina e la Navarria e Restivo nel campo dello sport».

Il consigliere con delega al commercio, Antonio Falcone ha rimarcato l'importanza di un evento come Friuli Doc per valorizzare e rilanciare il cuore di Udine che, come ha precisato Fontanini, tra i tanti luoghi di interesse storico e artistico vanta un castello tra i più belli che offre un panorama unico delle montagne friulane. Nello Coppeto, in rappresentanza del comparto artigianato e presidente della Cna, ha confermato l'impegno di insegnare i mestieri ai giovani, Eva Seminara per la Cciaa quello di stare vicini alle imprese e il prorettore Roberto Pinton ha ricordato il punto impresa per le aziende Agrifood. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## I LUOGHI DELLA FESTA

## PIAZZA LIBERTÀ

buon cibo, grandi virtù LOGGIA DEL LIONELLO  
Cultura e sport d'eccellenza

## PIAZZA MATTEOTTI

In piazza... con gusto  
Showcooking, musica e molto altro per imparare e scoprire tutte le curiosità e i segreti di una regione unica con...  
l'Enoteca dei migliori Vini DOC E DOCG e le eccellenze del FRIULI VENEZIA GIULIA:  
Formaggio Montasio e Prosciutto di San Daniele a cura del Comune di Udine  
con ERSa - Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

## VIA MERCATOVECCHIO

Lenghe doc dal Friul  
Lingua doc del Friuli  
Informazione Friulana  
Materiali informativi e gadget per la promozione della lingua friulana a cura di ARLeF - Agenzie Regionali  
Lenghe Furlane

## VIA LIONELLO

Info point  
I NOSTRI MEDIA PARTNER:  
Telefriuli e il Friuli  
Radio PuntoZero  
Radio Spazio 103  
Udinews TV

## VIA MERCATOVECCHIO

PIAZZA MARCONI  
ERSA Agenzia per lo sviluppo rurale  
presenta:

"L'agricoltura a colori"

...da riscoprire attraverso...

I prodotti del marchio di certificazione "AQUA" -

Agricoltura Qualità Ambiente

Le Associazioni ed i Consorzi dell'Agroalimentare

L'Enoteca con i migliori Vini del FVG

La Birreria con gli Artigiani Birrai del FVG

Il comparto Biologico della regione

Le Fattorie didattiche

Il Cibar - I Prodotti Agroalimentari Tradizionali

I prodotti Slow Food

con... laboratori dimostrativi e didattici per bambini, approfondimenti delle Tipicità del FVG,

incontri e degustazioni guidate e...

Le Previsioni Meteo con i tecnici dell'OSMER -

ARPA

## PIAZZA SAN CRISTOFORO

Che F"r"ICO

con la Sagra di Carpaccio

## PIAZZALE DEL CASTELLO

The smart play - la mossa giusta

Senza slot c'è più spazio per le persone

GIOCA SANO!

Punto informativo e tavoli di gioco dimostrativi

Il contrasto al gioco d'azzardo patologico

attraverso la promozione del gioco sano

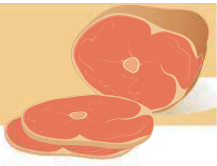
come bene relazionale

a cura di Comune di Udine

con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia

orario: gio 18.00-20.00; ven 17.00 - 20.00;

sab e dom 11



## PIAZZALE DEL CASTELLO

Dolci terre antiche del Friuli Collinare  
a cura della Comunità Collinare del Friuli  
e Consorzio tra le Pro Loco  
Per... entrare in Castelli, Fortezze e Musei  
Inseguire dolci Cicogne e maestosi Grifoni  
e scoprire i Sapori della Collina

Buia e il Toro

Il Frico di Flaibano

Il Prosciutto di San Daniele

Pagnacco e i piatti a base di Bufalo

Il Filetto di Majano

I Tagliolini di Vilegnove

Costa e Sunetis da Montegnacco

Tutto a base di Coniglio con Ciconicco

Il Formaggio di Brazzacco

## VIA SAVORGNANA E VIA STRINGHER

Golosità DOC

Il Frantoio di Campeglio

Di sola Capra...

Pantianico e le Mele

L'Ecomuseo delle Acque

I Prodotti dell'Alveare

Le Latterie Friulane

## VIA STRINGHER 12/C

Artigian-Lab

Uno spazio dedicato a laboratori e dimostrazioni di mestiere rivolto a grandi e piccini. Lascia la tua impronta e diventa artigiano per un giorno!

a cura di Confartigianato-Imprese UDINE e CNA FVG

con il supporto della Regione Friuli Venezia Giulia

Programma sui siti [www.confartigianatoudine.com](http://www.confartigianatoudine.com)e [www.cna.fvg.it](http://www.cna.fvg.it)

## VIA VITTORIO VENETO

Vieni a scoprire i Mestieri Artigiani...

La Magia del Legno

Curiosando tra le Botteghe artigiane

Vieni a scoprire i mestieri delle tradizioni

a cura di Confartigianato-Imprese UDINE e CNA FVG

con il supporto della Regione Friuli Venezia Giulia

## VIA VITTORIO VENETO

Viaggia con...Trenitalia

Le Associazioni Cittadine

in collaborazione con "Città Sane" del Comune di Udine

La Maratonina

I Donatori di Sangue

## PIAZZA DUOMO, PIAZZETTA BERTRANDO,

## VIA VITTORIO VENETO E VIA SAN FRANCESCO

Welcome... in Carnia!

a cura dell'UTI della Carnia

Le Antiche Tradizioni e i Mille Sapori della Cucina

Carnica: il Frico, i Cjarsons, i Blecs,

lo Speck e la Birra di Sauris, la Trota, la Polenta

e il Prosciutto.

I Formaggi: la Scuenta, la Ricotta, il Formaggio

di Malga...

I Dolci della Carnia: le Crostate,

i Biscotti, le Focacce, le Miele, le Frittelle di Mele,

le Marmellate, le Confetture, gli Sciropi

Nimis e il suo Ramandolo

Faedis e il suo Refosco

## PIAZZA VENERIO

A tutto gusto

Fasolari e Golosità del Mare da... Marano

Lagunare

Zompicchia di Codroipo: Terra di Risorgive

Friuli DOC kids con Tilda

## L'OSPEDALE VECCHIO

Tarvisiano... Sapori di confine

Le Specialità delle Montagne di Tarvisio:

gli Gnocchi di Susine con Cannella, lo Stinco al

Forno, il Cotto della Val Canale, Funghi e Polenta

La Palestra di Roccia

con le guide alpine del Tarvisiano

orario: gio 18.00-22.00; ven /sab /dom 10.00-22.00

## PIAZZA XX SETTEMBRE

Dalle Valli del Torre...

Sapori del Rojale:

Coniglio in porchetta e Patate di Ribis

Cervo e Vini Doc con Savorgnano del Torre

Attimis, Fragole e Lamponi... una Festa da Vivere!

e oltre...

A Tutta Zucca con Bagnaria Arsa

I Cais di Trivignano

Codorno con i Formaggi e il Frico

San Giorgio di Nogaro, non solo Birra...

## VIA AQUILEIA

Un Caledoscopo di Sapori

Piatti a base di Patata con Godia

L'Oca e il Mais di Morsano al Tagliamento

I Pescatori di Trieste

Una "Verza per amica" di Feletto

La Rossa Pezzata, golosità del Friuli

Che Sapori a Villa Manin

Ghiottonerie da Savogna

Il Prosciutto di Cormons e i Vini dei Colli

Tutto a base di Coniglio con Castions di Strada

Golosità da Cervignano del Friuli

Treppo Carnico con i prodotti di montagna

Specialità d'oltralpe

con gli amici della Stiria

Le animazioni di Bianconiglio

## VIA DEL SALE, 21

## GIARDINI DEL TORSO

Tutti in Ludoteca

Giochi per tutti i gusti ed ogni età

orario: gio 9.00 - 12.00; ven 15.00 - 18.00;

sab 15.00 - 18.00

All'interno è presente un fasciatoio

e un angolo allattamento

## ALTRI LUOGHI

con attività in programma:

Via Luigi Moretti - Parco Moretti

Via Petracco, 8 - Palazzo Antonini



## L'ANNUNCIO

«La Danieli sistemerà  
anche il castello»

La Danieli è pronta a investire nuovamente nelle bellezze della città. Ad annunciarlo è stato il sindaco Pietro Fontanini. «L'azienda di Buttrio - ha riferito il primo cittadino - ci ha dato disponibilità a farsi carico di alcuni interventi di manutenzione straordinaria per il castello che deve essere tinteggiato e riportato al suo antico splendore. In Fvg non c'è solo il castello di Miramare, ma anche quello di Udine che ha una valenza storica es-



Il sindaco Pietro Fontanini

sendo stato sede del patriarcato di Aquileia e del consiglio della Patria del Friuli, uno dei primi esempi di parlamento. Ma si tratta anche di una sede museale di grande interesse e di un luogo da cui si gode di una vista splendida. Per questo intendiamo valorizzarlo al meglio con l'obiettivo di aumentare la presenza di turisti». La Danieli si era fatta carico del restyling di Ercole e Caco, della colonna con il leone marciano e della fontana di Giovanni Carrara e prima ancora, approfittando dell'Art Bonus, aveva supportando il restauro dall'angelo del castello, dei muri della Loggia di San Giovanni e della statua della Giustizia. —

C.R.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

REP Ronutti

- Finanziamenti Tasso Zero
- Incentivi Fiscali
- Sopralluoghi Tecnici

IL FUOCO  
IN TUTTE LE  
SUE FORMES.S. Napoleonica 3/A  
Castions di Strada (UD)  
Tel. 0432.768082 - Fax 0432.769970  
[repdironutti.snc@libero.it](mailto:repdironutti.snc@libero.it) - [www.ronutti.it](http://www.ronutti.it)

MCZ



GLI  
INTERVENTI

## Gli sportivi

L'assessore Maurizio Franz ha sottolineato l'eccellenza sportiva di Mara Navarria e Matteo Restivo, che riceveranno una targa di riconoscimento



## La Regione

L'assessore regionale Sergio Emidio Bini ha sottolineato l'importanza di far conoscere nel mondo la città e i luoghi straordinari di cui è costellato il Fvg



## Gli artigiani

Il presidente della Cna, Nello Coppetto ha espresso l'auspicio di «riportare i mestieri in piazza per insegnare i mestieri ai più giovani»



## VIABILITÀ

# Già oggi le prime deviazioni, ecco come muoversi

L'assessore: sarà possibile raggiungere facilmente il centro  
Potenziati i trasporti pubblici, bus e treni, e anche i parcheggi

Giulia Zanello

Arriva Friuli Doc e cambia la viabilità del centro storico. Per ospitare la manifestazione sarà modificato il traffico e già da oggi saranno chiuse alcune piazze e vie, con la conseguente deviazione delle corse dei mezzi pubblici.

Dalle 6 di questa mattina e sino alla mezzanotte di martedì 18 settembre piazza Duomo rimarrà chiusa, nella zona dei parcheggi a pagamento (anche la stazione di bike sharing sarà sospesa fino al termine dell'evento), mentre da domani si procederà in via Vittorio Veneto, via Mercatovecchio e piazza Marconi, in cui sarà modificato il percorso degli autobus della direttrice via Gemona-Vittorio Veneto. Il giorno successivo, sabato dalle 14 e sempre fino al 18, toccherà a piazza XX settembre in cui, non appena si concluderà il mercato, prenderanno il via i lavori di allestimento del tendone.

Da lunedì si entrerà nella settimana clou dell'evento, verrà chiuso praticamente tutto il centro - l'elenco completo delle vie è riportato nella tabella a fianco - e le modifiche alla circolazione riguarderanno anche largo Ospedale Vecchio, e via Aquileia,

con la deviazione delle linee 1 e 3. Dalle sei di mercoledì prossimo niente più auto in via San Francesco (da via Rauscedo alla piazza), via Manin e, tra le altre, via Poscolle, nella parte compresa tra via del Gelso e via Canciani. «Friuli Doc è una manifestazione di grande attrattiva, che in pochi giorni richiama centinaia di migliaia di persone nel cuore di Udine - sottolinea Maurizio Franz, assessore comunale alle Attività produttive, Turismo e Grandi eventi - e il pacchetto trasporti permetterà di raggiungere facilmente il centro, tra agevolazioni per chi utilizza i mezzi pubblici e facilitazioni per chi sceglie di arrivare con la propria auto». E proprio per chi decide di optare per i mezzi pubblici, da venerdì a domenica si potrà utilizzare il biglietto urbano, al costo di 1.25 euro, approfittando dell'estensione della durata fino a sei ore. Gli orari dei bus, grazie alla collaborazione con Saf, che ha personalizzato alcuni mezzi con la nuova immagine grafica di Friuli Doc 2018, saranno potenziati anche a sostegno della formula park-and-ride: la linea 9, che collega il centro ai grandi parcheggi scambiatori di Fiera e stadio, garantirà il servizio fino all'1.30 di notte sia il venerdì sia il sabato.

## I PUNTI



## Gli autobus

**Da venerdì a domenica si potrà utilizzare il biglietto urbano, al costo di 1.25 euro, approfittando dell'estensione della durata fino a sei ore. Gli orari dei bus, grazie alla collaborazione con Saf, che ha personalizzato alcuni mezzi con la nuova immagine grafica di Friuli Doc 2018, saranno potenziati anche a sostegno della formula park-and-ride: la linea 9, che collega il centro ai grandi parcheggi scambiatori di Fiera e stadio, garantirà il servizio fino all'1.30 di notte sia il venerdì sia il sabato.**



## I parcheggi

**Chi preferisce l'auto potrà usufruire dei parcheggi a raso e di quelli in struttura (Andreuzzi, Caccia, Magrini, Moretti, Primo Maggio, Tribunale e Venerio) che garantiranno l'apertura in entrata fino all'una di notte da giovedì a sabato e fino alle 24 la domenica.**

## STRADE CHIUSE NEI GIORNI DELLA FESTA



## Piazza Duomo

dalle 6 di oggi alle 24 di martedì 18 settembre

Vie Mercatovecchio, piazza Marconi e Vittorio Veneto (da piazza Libertà a piazzetta Bertrando)

dalle 6 di venerdì 7 alle 24 di martedì 18 settembre

Piazza XX Settembre (sul rilevato e sugli stalli di sosta prospicienti palazzo Kechler)

dalle 14 di sabato 8 alle 24 di martedì 18 settembre

Nelle vie Aquileia, piazzetta del Pozzo, Vittorio Veneto (da piazza Duomo a via Gorgi), Duomo (area pedonale), San Francesco (tra via Rauscedo e piazza Duomo), Stringher, Belloni, Bertrando, Cavour, Savorgnana, area pedonale (tutta) Libertà, salita Castello, piazzale del Castello, Marconi, Sarpi, Valvason, Bartolini, Porta Nuova (da via Molin Nascosto a riva Bartolini), dei Calzolari, Venerio, Savorgnana (da via Stringher all'uscita del park Venerio, Battisti, XX Settembre, Canciani, Poscole (da via Canciani a via del Gelso/Zanon), San Cristoforo, Sillio, Caiselli, Florio, Palladio, Antonini, Gemona (tratto da San Cristoforo a Petracco), Largo Ospedale Vecchio (tra il carraio della civica Accademia Nico Pepe e l'intersezione con le via Beato Odorico da Pordenone e Ginnasio Vecchio), Beato Odorico da Pordenone e Ginnasio Vecchio

dalle 6 di lunedì 10 alle 24 di martedì 18 settembre

te sia il venerdì sia il sabato. Per le linee 1, 2, 4 e 5 saranno previste delle corse aggiuntive, mentre la 7 sarà attiva anche domenica. Chi preferisce l'auto potrà usufruire dei parcheggi a raso e di quelli in struttura (Andreuzzi, Caccia, Magrini, Moretti, Primo Maggio, Tribunale e Venerio) che garantiranno l'apertura in entrata fino all'una di notte da giovedì a sabato e fino alle 24 la domenica.

no alle 24 la domenica. Anche il trasporto su rotaia sarà intensificato grazie al supporto di Trenitalia con collegamenti da Sacile, Trieste, Carni. Il sabato e la domenica sarà valida la promozione Weekend FVG, per viaggiare con il 20% di sconto sulla tariffa ordinaria. La Ferrovia Udine-Cividale assicura corse serali (da Udine fino alle 21.51, da Cividale fino alle

21.20 e bambini fino a 12 anni gratis a partire dalle 15 di sabato e tutta la domenica). Inoltre il collegamento ferroviario transfrontaliero Mi.Co.Tra (Trieste-Udine-Villach), garantirà quattro corse giornaliere Udine-Villach, mentre il sabato e la domenica sarà attivo il prolungamento del servizio fino a Trieste. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LE NOVITÀ

## Più di 150 stand di eccellenza showcooking e laboratori

Dagli gnocchi di Godia all'oca di Morsano, dalla verza di Feletto ai prodotti della Carnia, saranno presenti le Pro Loco con le specialità di tutto il Friuli

Un viaggio alla scoperta dei prodotti tipici e delle tradizioni del Friuli attraverso 150 stand e diverse novità, tra le quali il cambio location per alcuni produttori e alcune golose new entry.

Con l'inserimento di via Aquileia nella mappa dei sapori, e con il cantiere in corso al palazzo dell'ex Upim, alcuni espositori si trasferiranno e occuperanno in questa edizione nuovi angoli della città. In via Aquileia si troveranno così gli gnocchi di Godia, l'oca e il mais di Morsano al Tagliamento, i pescatori di Trieste, la verza di Feletto, le golosità a base della rossa pezzata, quelle a

base di pesce di Cervignano del Friuli, il prosciutto di Cormons e i vini del Collio, ma anche specialità di coniglio di Castions di Strada e i prodotti di montagna di Treppo Carnico.

E, come anticipato, la grande novità è il ritorno degli austriaci, che porteranno a Udine un piccolo pezzo della propria enogastronomia grazie alla delegazione della Stiria che sarà ospitata

in fondo alla strada. In piazza XX Settembre arriva la birra di San Giorgio di Nogaro, e le "Golosità DOC" con i formaggi di capra, mieli, farine, mele di Pantianico e olio del frantoio di Campeglio, da via Cavour sono state spostate in via Savorgnana e via Stringher. Via Mercatovecchio si conferma quartier generale dell'Ersa, con i prodotti del marchio di certificazione "Aqua", il comparto biologico della regione, e quelli Slow Food, oltre a laboratori e spazi di incontri, come anche piazza San Giacomo, palcoscenico degli attesissimi showcooking di Friuli Doc, ma anche spazio per l'enoteca dei migliori vini regionali e le eccellenze del Friuli Venezia Giu-

lia, tra Montasio e San Daniele. Largo Ospedale Vecchio ospita ancora i sapori del Tarvisiano e piazza Duomo quelli della Carnia, piazza XX settembre quelli delle Valli del Torre (la zucca di Bagnaria Arsa, i cais di Trivignano, i formaggi e il frico di Coderno) e nel piazzale del

**A chiudere l'evento sarà il concerto di Anna Oxa in piazza Libertà**

castello si possono ritrovare i piatti del Friuli collinare, dal toro di Buia al filetto di Majano, i tagliolini di Vilegnove e costa e sunetis da

Montegnacco, il coniglio di Ciconico, mentre per chi vuole farsi tentare sia dalle proposte di terra sia dai piatti di mare, appuntamento in piazza Venerio, tra le golosità di Marano Lagunare e le specialità di Zompicchia di Codroipo. Altra novità il ritorno di Cna, che assieme Confartigianato promuoverà l'artigianato locale anche attraverso i laboratori rivolti a grandi e piccini. Protagonista, infine, anche la musica, con un'offerta in grado di accontentare tutti i gusti e le età e a chiudere la 24ª edizione di Friuli Doc sarà Anna Oxa, che salirà sul palco di piazza Libertà domenica alle 21.30. —

G.Z.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



EMERGENZA PROFUGHI

# Ancora arrivi alla Cavarzerani e siamo di nuovo vicini al tracollo

Quasi cinquecento gli immigrati ora ospitati nell'ex caserma  
L'assessore Roberti: a Udine vanno ridotte le presenze

Davide Vicedomini

L'ex caserma Cavarzerani torna a riempirsi di richiedenti asilo. Non è stato sufficiente il trasferimento di 50 migranti da Udine al Centro Italia avvenuto una settimana fa. Continuano, infatti, incessanti gli arrivi in via Cividale, dai 15 ai 20 al giorno. Così martedì nel centro di accoglienza allestito dalla Croce Rossa si contavano 498 profughi, mentre nell'ex Friuli, riaperta per volontà della prefettura, erano 97. Insomma, tutto come prima.

All'orizzonte ci sono nuove partenze – l'obiettivo del sindaco Fontanini, è di arrivare a 250-300 richiedenti asilo –, ma non è stata fissata una data. «Vi informeremo – si limita a dire l'assessore regionale all'immigrazione, Pierpaolo Roberti – quando avremo certezze. Di sicuro, però, Udine ha bisogno di un alleggerimento delle presenze».

Nel frattempo, ieri, il comitato provinciale della Croce Rossa è stato ricevuto dal prefetto Angelo Ciuni. Un incontro per fare il punto della situazione alla luce dei nuovi arrivi dalla rotta balcanica attraverso gli ex valichi di Slovenia. La Cri, infatti, è ancora l'ente deputato a gestire l'accoglienza nella Cavarzerani. Il bando che ha assegnato l'ex caserma a una cooperativa partenopea, la Matrix/Stella, è congelato fino a quando il Tribunale amministrativo regionale non si sarà espresso sul ricorso presentato dalla Croce Rossa, esclusa dalla procedura di gara per «alcune incongruenze tra l'offerta economica presentata e i costi richiesti per i servi-

zi». La nuova gestione sarebbe dovuta scattare il primo giugno e avrebbe dovuto terminare il 31 maggio. Ma, a causa di anomalie riscontrate dalla commissione nella presentazione delle domande che hanno decretato l'esclusione di alcuni consorzi e reti temporanee d'impresa, il termine è slittato al primo settembre, e quindi, ora, a data da destinarsi, dopo il pronunciamento del Tar.

Il lotto numero uno, vinto dalla Matrix, lo ricordiamo, è il più corposo dei quattro con cui è stata suddivisa l'intera gestione della Cavarzerani e comprende, nello specifico, la registrazione dello straniero, il rilascio all'ospite di un badge da utilizzare per le entrate e le uscite, la comunicazione alla prefettura delle presenze giornaliere, degli allontanamenti non autorizzati e dei beni erogati, la custodia dei risparmi personali del richiedente asilo se richiesto dall'interessato, il controllo delle utenze telefoniche, elettriche e idriche. Riguarda anche l'attivazione di un presidio dei punti di accesso finalizzato ad assicurare il rispetto degli orari indicati nel regolamento e a segnalare eventuali violazioni. Il lotto numero 2 (fornitura pasti) è stato vinto dalla Ladisa di Bari mentre il 3 (pulizia e igiene ambientale) è stato assegnato alla Friul Clean/Artco. Per il lotto 4 (fornitura di coperte, abiti, prodotti per l'igiene e pocket money) vista l'esclusione della ditta Roma srl, unica offerente, il Rup deciderà se chiedere la disponibilità alla vincitrice del lotto 1 o optare per una nuova procedura. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

INUMERI



**Nell'ex caserma 498**  
Martedì nel centro di accoglienza allestito dalla Croce Rossa nell'ex caserma Cavarzerani si contavano 498 profughi.



**E 97 alla Friuli**  
Nell'ex caserma Friuli, riaperta per volontà della prefettura, attualmente si registrano 97 presenze.



**Obiettivo: 300 migranti**  
L'obiettivo del sindaco Pietro Fontanini è di arrivare a 250-300 richiedenti asilo alla Cavarzerani. Quindi dovrebbero esserci nuove partenze all'orizzonte, ma non sono state fissate date.



**Gli arrivi sono continui**  
Per «alleggerire» le presenze all'ex caserma Cavarzerani non è stato sufficiente il trasferimento di 50 migranti da Udine al Centro Italia avvenuto una settimana fa. Continuano, infatti, incessanti gli arrivi in via Cividale e variano dai 15 ai 20 profughi al giorno.



Una settimana fa cinquanta migranti sono stati trasferiti da Udine al Lazio e alla Campania

IL BLITZ IN CENTRO

## Spacciatore pakistano bloccato nel parco dai poliziotti in borghese

Uno spacciatore pakistano, già espulso dall'Italia, è stato bloccato martedì in pieno giorno ai giardini Ricasoli che si trovano tra via Lovaria e via Piave, tra la Procura e la Prefettura. Intorno all'ora di pranzo due poliziotti della Squadra mobile che stavano effettuando controlli in borghese hanno notato i movimenti di uno straniero e si sono avvicinati per una verifica. Proprio in quel momento l'uomo – che era in bicicletta – ha gettato via, lanciandolo tra i cespugli,



Un momento dell'arresto

un involucre. A quel punto gli agenti lo hanno bloccato e hanno recuperato il pacchetto. Gli esami della Scientifica hanno poi rivelato che dentro c'erano 98 grammi di hascisc. Al termine di tutti gli accertamenti il pakistano, Munawar Butt, 37 anni, è scattato arrestato per detenzione di stupefacenti a fini di spaccio.

Un altro pakistano di 25 anni è stato sorpreso poche ore dopo, sempre nella giornata di martedì, da una Volante in via Gorgi. Anche in questo caso il giovane ha buttato un pacchetto tra le auto parcheggiate, ma gli agenti lo hanno trovato. Dentro c'erano 15 grammi di hascisc e 1 grammo di cocaina. Il ragazzo, che gode di protezione internazionale ed è ospitato in un appartamento di Udine, è stato denunciato a piede libero. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

D'ANDREA (ANCI) ALL'ASSESSORE BARILLARI

## «Nell'accoglienza diffusa non mancano certo i controlli»

Alla Cavarzerani sono presenti un dottore convenzionato e un infermiere della Croce rossa. «Ma anche gli altri sono seguiti»

Luciano Patat

«Ognuno può avere le sue opinioni in materia, ma da qui a sostenere che l'accoglienza nelle caserme è più adeguata perché in quella diffusa manca-

no i controlli medici offende l'impegno giornaliero di centinaia di operatori». Così Fabio D'Andrea, responsabile Anci Fvg per i progetti Sprar regionali, risponde a Giovanni Barillari, assessore alla Sanità del Comune di Udine. Di recente, il delegato del capoluogo friulano aveva sostenuto la maggior efficacia dell'assistenza sanitaria nell'ex caserma Cavarzerani per la presenza quotidiana di un medico convenzio-

nato e di un infermiere della Croce rossa, affermando che in quella diffusa sono invece presenti soltanto gli educatori, e non i dottori. «Anzitutto – sottolinea D'Andrea – va precisato che nel protocollo Sprar un migrante è sottoposto a un controllo sanitario accurato non appena viene preso in carico. Agli ospiti viene assegnato un tesserino sanitario e un medico di base, come fossero cittadini italiani. Una volta che i

richiedenti asilo sono smistati nelle strutture di accoglienza diffusa, ogni operatore segue 5-6 persone, mentre un medico della Cavarzerani si deve occupare di centinaia di pazienti. Sostenere, quindi, che mancano i controlli è un'argomentazione del tutto fallace». Un migrante, poi, viene eventualmente condotto dal medico di base in caso si manifestino problemi «come farebbe qualsiasi cittadino italiano, che non per forza si reca dal medico ogni giorno o una volta al mese. È chiaro – incalza il delegato Anci – che se dallo screening iniziale si dovesse manifestare l'esigenza di controlli successivi, sono gli operatori, a loro volta controllati sotto il profilo sanitario, a portare i migranti dal medico». Secondo quanto as-

serito da Barillari, da maggio 2015 all'agosto 2018 l'incidenza della Tbc in provincia di Udine sarebbe all'anno di circa 9 casi ogni 1.000 richiedenti asilo (28 episodi totali), contro una percentuale nello stesso periodo, sempre sui 12 mesi, di 7 casi ogni centomila persone registrati nel resto della po-

«Test sanitari all'arrivo e poi a ogni straniero viene assegnato un medico di base»

polazione regionale. «Questi dati – prosegue D'Andrea – non risultano né tra gli addetti al terzo settore, né tanto meno all'Anci. Ci possono essere dei

casi di tubercolosi, questo sì, ma da qui a parlare di epidemia è semplicemente creare allarme tra la popolazione. Purtroppo, non è la prima volta che l'assessore alla Sanità di Udine lo fa, secondo un'opinione che forse non è nemmeno la sua. Abbiamo già abbastanza problemi senza i provocatori di turno». Una questione, insomma, che si colora di sfumature politiche: «Faspec – conclude D'Andrea – che sia un medico a usare certe argomentazioni per giustificare una posizione politica. È vergognoso e inaccettabile. Vedo dell'incoerenza in Barillari: da un lato plaude agli operatori dell'accoglienza diffusa, dall'altro dice che non fanno il loro lavoro». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



FAMIGLIA UCCISA IN MACEDONIA

# Blerta: non volevano che sposassi un italiano

La rivelazione sul triplice omicidio da un giornale macedone  
Avrebbe ammesso il coinvolgimento: «Ma non ho sparato»

Ilaria Purassanta

«Spietata vendetta, interesse personale, o altri futili motivi». Così il tribunale di Gostivar ha connotato i retroscena del triplice omicidio di Debar, indicando come ipotesi di reato per Blerta Pocesta, 28 anni, l'articolo 123 del codice penale macedone, comma 3.

L'AMORE OSTEGGIATO

Sia in paese a Sacile, dove viveva la famiglia Pocesta, che sul quotidiano macedone "Koha", intanto, trapelano indiscrezioni sul perché la ragazza, in carcere per l'omicidio dei genitori Amit e Nazmie e della sorellina quattordicenne Anila provasse un rancore tale da premeditare il delitto. Il suo legame sentimentale con un fidanzato italiano, forse già impegnato, sarebbe stato osteggiato dal padre, di fede musulmana. L'esistenza del fidanzato italiano è confermata dalla Procura. L'uomo è già stato sentito dagli inquirenti ed è ri-



Blerta Pocesta

sultato completamente estraneo ai fatti. Il padre di Blerta Amit, di fede musulmana, non avrebbe visto di buon occhio il legame sentimentale, ponendo la figlia di fronte a un aut aut. È la tesi sposata anche dal quotidiano macedone Koha, che si spinge oltre, sostenendo

che la stessa Blerta avrebbe accennato all'imposizione paterna mal digerita: «Non volevano permettermi di sposare un italiano». La polizia pordenonese non conferma e non smentisce.

La polizia pordenonese però attende riscontri  
Processo lampo  
nel giro di un mese

PROCESSO LAMPO

Tutti e tre i fermi, della giovane sacilese e dei due complici, Ferdi Gashi, 31 anni, e Veap Klobochishta, 62 anni, sono stati convalidati in Macedonia ed è stata disposta una detenzione di 30 giorni dal giudice, in attesa della prima udienza del processo. Gli indizi, per il tribunale di Gostivar, sono gravi e concordanti. Un risultato al quale ha contribuito anche la Questura di Pordenone. Sarà dunque un processo lampo:

entro un mese i tre indagati saranno giudicati.

LA CONFESSIONE

Secondo vari media macedoni, Blerta avrebbe confessato di aver pianificato l'omicidio del padre, ma non avrebbe premuto il grilletto. Allora perché vanificare l'alibi di ferro – ero in Italia, non in Macedonia – prendendo il volo per Skopje? Tale versione non risulterebbe credibile, secondo il quotidiano Koha, perché gli investigatori hanno trovato tracce della principale indiziata di omicidio nella villetta di via 1 maggio a Debar dove padre, madre e figlia sono stati giustiziati con un singolo colpo di pistola.

LA PENA

La pena per un omicidio volontario, in Macedonia, parte da 5 anni. Il terzo comma, di cui è accusata la primogenita di Amit e Nazmie Pocesta, invece, prevede pene più severe, da 10 anni all'ergastolo. I due complici della donna, che le hanno fornito pistola e supporto logistico, sono accusati invece di aver ucciso su ordine altrui. Il capo d'accusa li qualifica dunque come sicari o co-autori del triplice omicidio. Intanto sui social di lingua albanese di Debar fa discutere un profilo Facebook, attribuito dall'amministratore a Gashi: avrebbe cambiato la foto del profilo alle 21 di domenica 26 agosto, 15 minuti dopo la scoperta dei cadaveri a Debar con l'immagine di "V for Vendetta". Dagli inquirenti pordenonesi non v'è riscontro. –



LAVORI IN VIA CICONI

## In coda auto e mezzi pubblici

Via Ciconi chiusa per un cedimento: traffico deviato e circolazione in tilt. Auto, bus e altri veicoli sono rimasti incolonnati per decine di minuti, ieri mattina, nelle strade parallele e limitrofe al punto nel quale la ditta era impegnata nell'intervento. Da martedì a oggi via Ciconi, tra piazzale Unità d'Italia e l'incrocio con le vie Manzoni e Percoto, resta chiusa alla circolazione per permettere al Comune di sistemare un cedimento all'imbocco della strada.

**DA OGGI**  
**SOLO PER UN MESE**

**spot**

**CALZATURE**  
**via Roma 6 - Udine**

**CHIUDI**

**LA STAGIONE... E VENDE...**

**TUTTO A 10€**



SOTTO CASA

# La qualità al tuo servizio

Questa Rubrica esce  
il giovedì e la domenica

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A: A. MANZONI & C. SPA - 0432 246611

## OFFICINA del DIESEL

di DI GIUSTO CARMELO E FIGLI

Centro revisioni auto e moto  
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00

Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191  
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668  
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

## FRIUL SICUREZZA

50% DETRAZIONE  
FISCALE

IMPIANTI ANTINTRUSIONE  
DOMOTICA  
TELECAMERE

Contattaci  
per una consulenza gratuita,  
soddisferemo le tue esigenze!

Strada Oselin 91/8 - 33047 Remanzacco (UD)  
Tel: 0432/667877 - Cel: 327/0995442 - Cel: 347/8531981  
info@friulsicurezza.it - www.friulsicurezza.it

## la furlanina

PRODUZIONE IDROPULTRICI  
VENDITA DIRETTA  
ASSISTENZA MULTIMARCA  
USATO GARANTITO  
RAFFRESCATORI  
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE

ATTREZZATURA  
LAVAGGIO  
PANNELLI  
FOTOVOLTAICI

Remanzacco - Via Strada di Salt, 83 - Tel. e fax 0432 668765 - Cell. 337 546887  
info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it

**HTC**  
HI TECH CAR AUDIO

installatore  
specializzato  
EN ISO 9001

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)  
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

**DA OLTRE 25 ANNI  
AL VOSTRO SERVIZIO...**

Professionalità e cortesia  
per servirti al meglio!

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

[www.htc-caraudio.it](http://www.htc-caraudio.it)

## AUTOSCUOLA AGOSTINIS

Latisana - Lignano Tel. 043150684

Corsi per:

- conseguimento CQC merci/persone
- rinnovo CQC
- conseguimento/rinnovo ADR

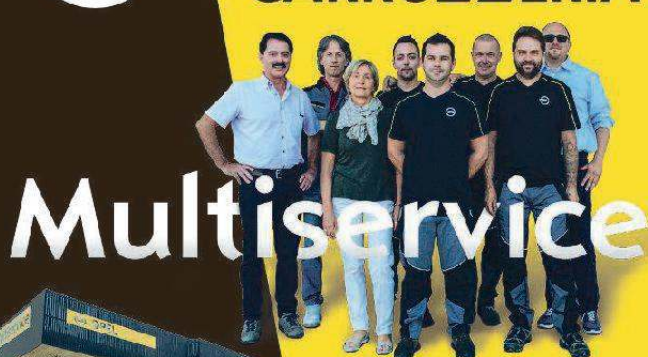
Patentini uso attrezzature da lavoro:

- macchine agricole
- muletti
- piattaforme elevabili
- gru per autocarro - terne - ecc.



[www.agostinis.com](http://www.agostinis.com)

## VENDITA AUTO OFFICINA CARROZZERIA



**Multiservice**

**CODROIPO**  
Via Lino Zanussi, 9  
+39 0432 907770

TRASPORTI DI VARIO TIPO  
SGOMBERI CIVILI ED INDUSTRIALI  
MANUTENZIONE AREE VERDI  
TRASLOCHI  
PULIZIE INDUSTRIALI E CIVILI  
PICCOLI INTERVENTI EDILI

Tel. 393.1131402

[marco.flagnacco@gmail.com](mailto:marco.flagnacco@gmail.com)

Via Roma 86 Muzzana del Turgnano (UD)  
P.IVA 02928970306 C.F. FLGMRC73A26E473W

**TYSON SERVICE**  
DI FLAUGNACCO MARCO

## FRATELLI LOSCO

[www.loscofratelli.it](http://www.loscofratelli.it)

VENDITA ED ASSISTENZA  
FRIGORIFERI PER AUTOMEZZI

REFRIGERAZIONE

CONDIZIONAMENTO

Via Dell'Artigianato 13, 33050 Porpetto UD  
Contatti: 0431 642080 - [info@loscofratelli.it](mailto:info@loscofratelli.it)



DIVORA  
OGNI CURVA!

**DUE RUOTE**

Pradamano (UD) - Via Nazionale 78/4  
Tel. 0432 1842663  
[ktm.udine@due-ruote.com](mailto:ktm.udine@due-ruote.com)

READY TO RACE  
30 WWW.RATI.CAT

**KTM**

## ALL informatica

**ASUS**  
POINT Home



- NOTEBOOK
- PERSONAL COMPUTER ASSEMBLATI E PERSONALIZZABILI
- COMPONENTI HARDWARE
- ASSISTENZA E UPGRADE
- \* PC Desktop e Notebook
- \* Rimozione Virus
- \* Aggiornamenti di Sistema
- \* Installazione di Hardware e Periferiche
- \* Reinstallazioni Sistemi Operativi

[www.allinformatica.it](http://www.allinformatica.it)

Telefono 0432.671017 - [info@allinformatica.it](mailto:info@allinformatica.it)  
Via Nazionale 56/10 33040 Pradamano (UD)

## ALL'AUTOSCUOLA PITTOLO

CORSI CONTINUATIVI PATENTI A B C D E

PRESSO LE NOSTRE SEDI: FAGAGNA - MAJANO - MARTIGNACCO - S. DANIELE - NIMIS

Presso la sede di Martignacco  
SONO APERTE LE ISCRIZIONI RELATIVE A:

CORSO DI  
QUALIFICAZIONE INIZIALE

**CQC**

per trasporto di cose e persone

CORSO PER

**PATENTE  
NAUTICA**

VELA/MOTORE ENTRO LE 12 MIGLIA  
AUT. N. 2010/115480

PARTENZA CORSI PRIMI DI SETTEMBRE

Per informazioni e iscrizioni telefonare  
quanto prima allo **0432.678980**

[www.autoscuolapittolo.it](http://www.autoscuolapittolo.it)

## DRAGCENTER

Since 1987

**SUZUKI**

VSTROM 250/650/1000

PROMO KMO



**FANTIL**

FLAT TRACK 125/250/500



- ★ TAGLIANDI IN GIORNATA
- ★ ASSISTENZA SPECIALIZZATA
- ★ RICAMBI ORIGINALI IN 48 ORE
- ★ RITIRO DELL'USATO
- ★ PERMUTE SCOOTER - MOTO
- ★ OFFICINA MULTIMARCA
- ★ GAMMA KYMCO IN SEDE
- ★ COLLAUDI E REVISIONI

Via Nazionale 56 PRADAMANO  
Statale UD/GO - T. 0432 671898  
[info@dragcenter.com](mailto:info@dragcenter.com) - [www.dragcenter.com](https://www.dragcenter.com)  
WWW.DRAGCENTER.EU  
Chiuso il lunedì

CONCESSIONARIO UFFICIALE  
PER UDINE E PROVINCIA

## AUTOSCUOLA ZOF

MORTEGLIANO - LAUZACCO - CAMPOFORMIDO

L'autoscuola è in grado  
di prepararti con professionalità  
agli esami teorici e pratici  
per il conseguimento  
di ogni tipo di patente  
**AM / A / B / C / D /  
CE / DE / B96 / BE**  
**CQC Merci e Persone**

**CHIAMA SUBITO 0432/663480**  
SAREMO A TUA DISPOSIZIONE!



I FONDI BLOCCATI



Un'immagine di come dovrebbe essere recuperata l'ex caserma Osoppo grazie ai fondi del bando per le periferie

# Stop ai soldi per le periferie il Pd presenta 5 emendamenti

Serracchiani: il Governo vorrebbe cancellare 80 milioni di investimenti per il Fvg  
E oggi il tema sarà affrontato anche nel corso del consiglio comunale

Cristian Rigo

Nessun passo indietro sullo stop ai fondi per le periferie. «Per il momento il governo Lega – Cinque stelle non ha cambiato opinione sul taglio dei fondi – dice la deputata ed ex governatrice del Fvg, Debora Serracchiani –, ma noi come anche altre forze politiche abbiamo presentato diversi emendamenti e ci auguriamo che cambino idea».

Ieri alla Camera è iniziata la discussione sul provvedimento milleproroghe all'interno del quale è stato inserito anche lo slittamento di due anni

dei finanziamenti già approvato dal Senato. «Assieme al vicepresidente Ettore Rosato – illustra la Serracchiani – ho firmato gli emendamenti a favore dei Comuni di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone che avevano ottenuto il finanziamento del “Bando periferie”, oltre a un emendamento generale contro la sospensione degli effetti del decreto Milleproroghe. Gli interventi per il Fvg prevedono oltre 80 milioni di investimenti, che il Governo vorrebbe cancellare con un colpo di spugna».

Nel dettaglio, per quanto riguarda Udine è stato bloccato

il Progetto di riqualificazione urbana della periferia est di Udine denominato Experimental City, che con 18 milioni di fondi statali e 12 di privati puntava a riqualificare l'intero quartiere recuperando anche gli spazi dell'ex caserma Osoppo. Il sindaco Pietro Fontanini nei giorni scorsi aveva riunito i parlamentari chiedendo che fossero «garantiti subito i fondi ai comuni come Udine che avevano già predisposto i progetti spendendo dei soldi. Quel progetto – aveva spiegato Fontanini – ci consentirebbe di rilanciare un intero quartiere facendo anche da volano

economico, ma senza i 18 milioni del Governo rischiamo di perdere anche i 12 milioni garantiti dai partner privati». Per Serracchiani «siamo alla prova dei fatti e capiremo se questo Governo si vuole mettere in tasca 1,6 miliardi togliendoli al territorio, e se i parlamentari di maggioranza saranno pronti a voltare le spalle ai loro amministratori ed elettori». L'argomento sarà oggetto di discussione anche oggi, alle 17.30 in consiglio comunale: un ordine del giorno presentato dall'ex assessore del Pd, Pierrenrico Scalettariis. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SABATO

## Open day all'Archivio italiano dei giochi



Giochi nell'archivio di via Sabbadini: sabato un'apertura speciale

Una giornata interamente dedicata al gioco. Sabato la sede dell'Archivio italiano dei giochi, in via Sabbadini, aprirà le porte al grande pubblico e proporrà un nutrito programma di incontri ed eventi. Dalle 9 alle 12 è previsto il convegno di chiusura

del progetto “The Playful Paradigm”, inserito nell'ambito del progetto europeo UrbAct (di cui Udine è capofila), volto a promuovere le buone pratiche per il benessere cittadino. Tra queste è inserito naturalmente anche il gioco.

La giornata proseguirà alle 15 con la proclamazione, da parte della giuria di Lucca-Crea, dei finalisti dei concorsi Gioco dell'Anno e Gioco di Ruolo dell'Anno 2018, i più prestigiosi premi ludici a livello nazionale, che verranno assegnati al Lucca Comics & Games (in programma tra la fine di ottobre e i primi di novembre).

A Udine sarà presente la giuria che indicherà i finalisti e verranno allestiti alcuni tavoli dimostrativi dei giochi presenti in concorso. Nel corso della giornata, però, saranno organizzate anche delle attività rivolte ai più piccoli: dalle 15 alle 17 la Cooperativa Tilda di Udine terrà un laboratorio per bambini dai 3 ai 10 anni (accompagnati dai genitori), che avranno la possibilità di partecipare a un gioco in versione “gigante”. Sempre dalle 15 alle 18, gli operatori della Ludoteca di via del Sale presenteranno il progetto “The Smart Play – la mossa giusta”, pensato per contrastare il gioco d'azzardo patologico. —



IN VIA PIEMONTE

## Postino investito a Paderno

Incidente, fortunatamente senza gravi conseguenze, ne primo pomeriggio di ieri. Per cause che dovranno essere accertate dalla Polizia locale dell'Uti Friuli centrale, intervenuta a Paderno per i rilievi, un postino a bordo di uno scooter è finito a terra, riportando ferite non gravi, probabilmente dopo l'impatto con un'automobile. L'incidente si è verificato poco prima delle 15 all'incrocio tra via Piemonte e via Graonet.

Due lavoratrici avevano presentato ricorso  
Per una soltanto la lite prosegue in Appello

## Licenziate da Exe, il tribunale conferma: la società era in crisi

LA SENTENZA

LUANA DE FRANCISCO

Il licenziamento era arrivato in prossimità della messa in liquidazione di “Exe spa”, la società a partecipazione pubblica per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti, di cui la Provincia di Udine deteneva il 75 per cento delle quote. Era l'inizio del 2017, un periodo di notevoli cambiamenti normativi in materia di partecipare, con la cosiddetta riforma Madia sulla riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche ancora in fieri. Ecco perché due dipendenti, ritenendo il provvedimento illegittimo, lo avevano impugnato secondo il rito Fornero, sostenendone la nullità e puntando alla reintegra nel posto di lavoro. Il tribunale ha dato torto a entrambe, respingendone le richieste e giudicando la condotta della società conforme «a una oculata gestione delle risorse pubbliche».

Secondo le ricorrenti, invece di procedere con il licenziamento, Exe avrebbe dovuto operare la «ricognizione e gestione delle eventuali eccedenze» introdotta dall'articolo 25 del “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”. La tesi, tuttavia, non aveva superato il vaglio del giudice del lavoro, Fabio Luongo, che in novembre aveva respinto il ricorso, osservando tra l'altro come un tale ragionamento, portato alle estreme conseguenze, avrebbe implicato «l'impossibilità per Exe di procedere a qualsiasi licenziamento». Da

qui, l'opposizione di una delle lavoratrici, che, avvalendosi dell'assistenza dell'avvocato Marco Quagliaro, aveva rimarcato come la legge, fino al 30 giugno 2018, non avesse neppure concepito l'eventualità di licenziamenti, «stante la chiara volontà del legislatore di assicurare la mobilità del personale senza soluzione di continuità».

Anche in questo caso, l'argomentazione non è bastata a ribaltare le sorti del procedimento. Condividendo la conclusione del collega, il giudice Marina Vitulli ha ricordato l'«ineroperatività» della procedura prevista dal Decreto legislativo 175/2016 «al momento dell'intimazione del licenziamento». E ha rilevato

Alla partecipata  
è stata riconosciuta  
una gestione oculata  
delle risorse pubbliche

come il licenziamento fosse stato correttamente motivato dalla società con la sua «prossima» messa in liquidazione, «non potendosi dubitare della situazione critica in cui versava». Confermando in toto, quindi, la difesa sostenuta dal legale di Exe, avvocato Marco Galletti, e la legittimità dei licenziamenti. La lite, comunque, è tutt'altro che conclusa e a esprimersi, ora, sarà la Corte d'appello di Trieste. Considerata la «novità delle questioni, peraltro prevalentemente di diritto», il giudice ha ritenuto comunque di compensare interamente le spese di lite tra le parti. —

IN BREVE

All'istituto Zanon  
Sabato s'inaugura  
il murales del mondo

Sabato, alle 8.30, nello spazio dell'aula magna dell'istituto tecnico “Zanon”, si terrà la cerimonia di inaugurazione del murales intitolato “Nel mondo, con il mondo, per il mondo”. L'opera, diventata un vero capolavoro, è frutto della collaborazione con Progettoautismo Fvg onlus e Zanon amico - Concorso di idee “Zanon Art4All. Innovazione e inclusione nella tradizione” per l'anno scolastico 2017/2018. Dopo il taglio del nastro, alle 9 le autorità e i partecipanti si sposteranno nell'auditorium della scuola per il saluto ai genitori e ai ragazzi di prima. L'inaugurazione sarà filmata da Progettoautismo e poi proiettata, per essere commentata con le famiglie e gli allievi.



IL LUTTO

# Addio ad Alberto Picotti il partigiano detto “Mascotte”

Giovanissimo aveva partecipato alla Resistenza nella file della Brigata Osoppo. Dopo la guerra è stato maestro e autore di poesie e racconti in friulano

Lucia Aviani

Si faceva chiamare “Mascotte”. Era il suo nome di battaglia nelle file della Brigata Osoppo, con cui partecipò, giovanissimo, alla Resistenza: il partigiano Alberto Picotti si è spento ieri a Udine, all'età di 88 anni, dopo una vita lunga, intensa, scandita da tante passioni e interessi, primo fra tutti quello per la letteratura.

Nel dopoguerra, non a caso, fece parte del gruppo di scrittori del movimento Risultive. La sua vivacità intellettuale lo portò a svolgere varie professioni, ma il lavoro del “cuore”, esercitato a lungo, fu quello di maestro elementare, ruolo che Picotti ricoprì in diversi centri friulani. Parallelamente si dedicava allo studio della storia della propria terra e all'arte poetica. Nel 1976 pubblicò una prima silloge di poesie in friulano, componimenti raccolti sotto il titolo “Dies Irae pal-



È morto il partigiano-letterato Alberto Picotti, aveva 88 anni

Friul” e ispirati dalla tragedia del terremoto: quattro le edizioni del volume, probabilmente tuttora l'opera poetica in marilenghe più diffusa. Seguì, appena un anno più tardi, una nuova antologia, “Tra lus e scur”, edita da Risultive.

Ma Alberto Picotti ha firmato pure numerosi saggi e

**I funerali saranno celebrati domani alle 10.30 nella chiesa di Santa Maria Asunta**

monografie su svariati periodi e aspetti della storia e della cultura friulane, concentrandosi, in particolare, sul fenomeno dell'emigrazione: spicca, fra gli scritti di settore, “Emigrazione, significato di un ricordo”, testo sui movimenti migratori dal Comune di Pavia di Udine (l'uscita risale al 1985). Nel 1990, poi,

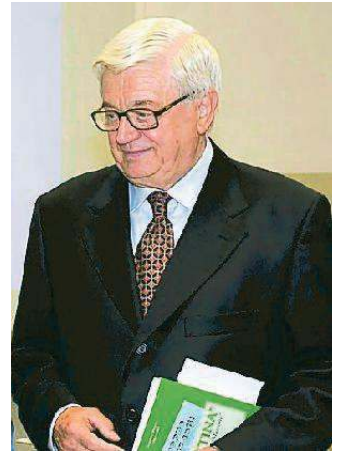
fu dato alle stampe “Cadel da Fanna, l'uomo, l'artista, il suo paese”, edizione critica dell'opera completa di Vittorio Cadel, poeta e pittore del primo Novecento friulano. Nel 1995 completò uno studio decennale sui proverbi in marilenghe (all'incirca 5.000) con la riedizione dei “Proverbi friulani” raccolti e pubblicati, nel 1876, da Valentino Ostermann: a corredo Picotti inserì la trascrizione in koiné friulana, con accurati commenti e con la traduzione in italiano. Curò inoltre la stesura del volume “Quell'alba sul lago Kivu, settant'anni di emigrazione friulana in Ruanda” dell'amico Gian Alberto Tomini. L'avanzare dell'età non frenò il suo slancio produttivo.

Nel 2008, ormai 79enne, lo studioso ultimò il volume “Giustina nei ricordi di Mascotte, una marchesa nella Resistenza” udinese 1943-1945: il libro si distingue nella miriade di scritti sul tema, offrendo uno scorcio inedito e raccontando di una Resistenza diversa – più silenziosa ma non per questo meno audace e pericolosa –, condotta in città da un gruppo di cui facevano parte, appunto, anche Cecilia Degannutti, una marchesa monarchica, e l'autore, partigiano poco più che bambino.

Alberto Picotti è stato inoltre consigliere dell'Ente Friuli nel Mondo e nello spirito e sulle orme di Ottavio Valerio ha visitato e animato decine di Fogolârs Furlans in ogni parte del mondo, promuovendo incontri dedicati alla poesia, alla lingua e alla cultura friulana.

vendo incontri dedicati alla poesia, alla lingua e alla cultura friulana.

Convinto e appassionato cultore dei valori fondanti della friulanità, ha fatto della sua casa udinese un punto di riferimento e un luogo d'incontro per tanti emigranti di ritorno nella terra natale. E sulle tematiche legate al friulano e alle lingue minoritarie ha scritto a lungo sulla stampa di settore. Ha collaborato per oltre trent'anni col Bollettino di Castelmonte, negli ultimi periodi con la rubrica



“Testimonianze friulane”, ora raccolte in un volume.

I funerali del partigiano-letterato (che lascia la moglie Loretta e i figli Fabrizio, giudice della Corte dei Conti del Friuli Venezia Giulia, e Gianluca, vicedirettore generale di Civibank) saranno celebrati domani, alle 10.30, nella chiesa di Santa Maria Asunta, in via Cadore a Udine. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**Tutto x la Scuola**

Per apparire  
su questa rubrica  
tel. 0432 24661

**RECUPERO ANNI  
SCOLASTICI  
EXCOL®**

PER TUTTI GLI  
INDIRIZZI DI STUDIO

**RECUPERO  
MATERIE  
EXCOL®**

EXCOL s.r.l.

Palmanova

Tel: 0432 923696

Udine

Tel: 0432 237462

www.excol.net

**EXCOL®**  
CENTRO STUDI

25°  
1992 - 2017

**FAI UN SALTO  
NEL TUO FUTURO**



**RECUPERO ANNI SCOLASTICI**

LICENZA MEDIA - INDIRIZZI TECNICI - UCEI

**ISTITUTO  
VOLTA**

Udine - Viale Ungheria 22 - tel. 0432 505268

www.centrostudivolta.it - seguici su f

La squadra di operatori e ospiti della residenza psichiatrica torna a Scampia per il torneo a cinque “Libera in goal”

## La sfida della “Marangoni 105” tra calcetto e inserimento sociale

LA STORIA

ANNA DAZZAN

Quante strade deve percorrere un uomo prima che lo si possa considerare tale? Se la “Marangoni 105”, squadra di calcio composta da operatori e ospiti da una residenza psichiatrica gestita dalla cooperativa Duemilano agenzia sociale, dovesse rispondere a Bob Dylan, probabilmente direbbe “almeno per 842 chilometri”.

Partita da via Marangoni martedì mattina, questa squadra di calcio che nel tempo è cresciuta coinvolgendo anche ex utenti e simpatizzanti tra cui l'ex calciatore Ezio Galasso che alla squadra ha regalato le divise, si sta muovendo – come fa da tre anni a questa parte – in direzione Scampia. L'occasione è data da “Libera in goal”, torneo di calcio a 5 organizzato dall'associazione VoDiSca in collaborazione con Libera Campania e Rime di Trieste che si svolgerà da oggi a domenica, con squadre provenienti da tutta Italia.

Da Udine sono partiti con a bordo non soltanto una squadra di calcio e suoi supporter – venti in tutti –, ma anche una storia che comincia da



La squadra di calcetto “Marangoni 105” a Scampia

lontano. Era il 2011 quando gli operatori della residenza decisero che quel vecchio assunto per cui “lo sport di squadra fa bene” poteva valere per tutti. Ma quello che inizialmente poteva essere solo uno sfogo fisico, man mano che si avvicinavano gli allenamenti e aumentavano i componenti della squadra, si è trasformato in uno lavoro quotidiano attraverso il gioco. Un lavoro che, se normalmente è istituzionalizzato con le direttive da operatore a utente, attraverso l'esperienza del calcio è diventato uno spontaneo processo per riasset-

la relazione degli utenti con loro stessi e, di conseguenza, con la società.

«Mi piace tantissimo giocare a calcio, perché quando gioco a calcio, così come quando faccio freestyle e rap se ne vanno via tutti i pensieri negativi e farei volentieri anche più allenamenti ma il problema sono gli impegni che hanno i vari componenti della squadra». Così parla Luca, 28 anni, in residenza da due e mezzo. A partire dalla condivisione di un'esperienza di gruppo che prevede anche la necessità di esternare le proprie emozioni e finendo con quegli abi-

tuali atti preparatori, come la vestizione prima delle partite, chi è entrato a far parte della “Marangoni 105” ha guadagnato la stabilizzazione di quelle dinamiche che stanno alla base dell'istituzionalizzazione delle cure psichiatriche.

Ma la specialità di questa squadra è l'essere diventata un soggetto unico dove i singoli, che siano Denny, Roberto, Maria Laura o Martina trovano il loro spazio identitario smettendo di essere etichettati come “amico”, “utente” o “operatore”, ma diventano il portiere, la centrocampista e l'attaccante: compagni di squadra.

Questa sarà un'edizione particolare perché il torneo sarà dedicato a Giovanni Nicli, componente della “Marangoni 105” che nel 2017 ha vinto il titolo di miglior portiere, scomparso improvvisamente a 23 anni lo scorso 15 maggio. L'esperienza positiva di questa residenza psichiatrica non si esaurisce però soltanto con l'attività della Marangoni 105, ma si traduce anche nel progetto “Bar Sport”, nato dalla collaborazione tra la cooperativa e l'Arci Udine e Pordenone, per cui gli utenti della residenza psichiatrica gestiscono una volta a settimana il bar del circolo Arci MissKappa di via Bertaldia a Udine. Un metodo di lavoro che, a 40 anni dalla legge Basaglia, fa pensare come superare i confini istituzionali legati all'ambito della salute mentale può davvero restituire, grazie al senso di responsabilità e alla ricostruzione di un ruolo sociale per ciascun utente, la possibilità di un graduale reinserimento in società. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



# L'AGENDA

## APPUNTAMENTI

### LiberEtà Corso di musica con Eleonora Petri

L'università delle LiberEtà (via Napoli 4 a Udine) organizza il corso “Musica: viaggio sonoro nei luoghi inaspettati dove si nasconde”, da oggi giovedì 6, dalle 18 alle 19, per 4 giovedì, a cura di Eleonora Petri. Approfondimento di temi musicali non usuali: la musica negli ospedali veneziani del Settecento, che sorprendentemente per l'epoca fu tutta al femminile; la musica delle montagne, che andrà a mettere in luce il rapporto tra musica e vette; un viaggio storico-musicale in Friuli; presenze sonore: il passaggio

al sonoro in Italia tra cinema e radio.

Info e iscrizioni: Università delle LiberEtà, [www.libere-ta-fvg.it](http://www.libere-ta-fvg.it), 0432297909.

### Accademia La Città di Udine forma alla pittura

Giovedì 13 settembre riprenderanno gli incontri culturali dell'Accademia Città di Udine. S'inizierà alle 17 con l'introduzione alla pittura anche per coloro che non l'hanno mai sperimentata. Aperto a tutti, grandi e piccini.

«Aspettiamo anche coloro che hanno già fatto esperienza le volte precedenti, che saranno accolti con entusias-

mo». Tutto gratuito compreso il materiale per eseguire i vostri momenti magici. Si prenota in anticipo chiamando il numero telefonico 3405341420.

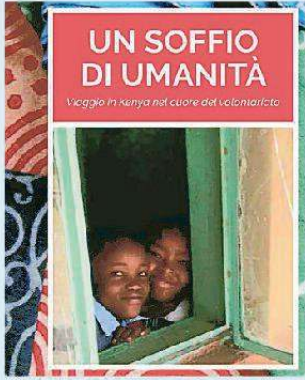
### Sella Nevea Rassegna Alpe Adria di fisarmonicisti

Importante appuntamento musicale, organizzato dall'associazione Amici della fisarmonica Fvg a Sella Nevea, domenica 9 settembre, dalle 14. Si tratta della quarta edizione e riunirà fisarmonicisti dell'Alpe Adria. Appuntamento nel piazzale della funivia (in caso di maltempo presso il rifugio Julia). Presenterà

Luigino Squalizza presidente degli Amici Fisa Fvg.

Si esibiranno fisarmonicisti virtuosi, appassionati e giovani promesse provenienti da Austria, Slovenia, Croazia e da tutto il Triveneto con vari tipi di fisarmonica: a piano, diatoniche, cromatiche, organetti, e da concerto.

Alle 11 arrivo del corteo delle mucche incoronate con ghirlande di fiori, che scendono dal Montasio dopo la stagione estiva di alpeggio, verranno accompagnate nell'ultimo chilometro, dal suono melodioso di 30 fisarmonicisti con i costumi caratteristici, provenienti da tutta la nostra Regione da Austria e Slovenia.



## Oggi a Codroipo

Stasera, alle 20.30, il giornalista Giuseppe Ragogna presenta nella sala della parrocchia di Codroipo il libro sul volontariato in Kenya "Un soffio di umanità"

## L'EVENTO

# Grande “Reunion” al bar Manhattan con tutti i “ragazzi” degli anni Ottanta

*Sabato sera nel locale di viale Palmanova:  
tra musica e drink incontro con i vecchi clienti*

di Margherita Terasso

Il controsoffitto giallo ocra, l'arredamento fin troppo elementare, quattro luci in tutto a illuminare le sale. Un locale “bruttino”, a detta di tutti quelli che ci hanno messo piede. Eppure unico. Innovatore, coraggioso, libero. Nei primi anni Ottanta il sabato sera era affollato da centinaia di ventenni accalcati davanti al bancone per una birra, ogni pomeriggio lì si davano appuntamento gruppi di anziani amanti della briscola, la mattina era la meta di chi cercava un buon caffè. Era il Manhattan di viale Palmanova.

Ma è vero, a volte ritorna: sabato sera, a partire dalle 18, l'appuntamento è con la “Reunion”, aperta a tutti coloro che vorranno ricordare quell'eccezionale punto di ritrovo nato nell'ormai lontano 1981.

C'è un pizzico di nostalgia nelle parole di Paolo Bancheri, ideatore dell'evento. «Ai tempi io e mio fratello Federico eravamo due dei dipendenti. Sono stati anni bellissimi – dice -. Quel locale non aveva nulla di speciale, ma era il ritrovo per eccellenza: questa sarà una festa aperta a chiunque, è nata per il piacere di rivedersi».

Il Manhattan, bar su due li-



Due foto degli anni Ottanta che ritraggono Federico Bancheri (a sinistra) e Daniele Musto, protagonisti del Manhattan



velli con un grande giardino, era ciò che mancava a Udine. «C'era della buona musica, si mangiavano panini fatti bene, c'era un titolare simpatico». Daniele Musto, amico di Bancheri, se la ride. È lui l'inventore del bar dei primati: il primo con birre speciali alla spina, il primo ad avere una vera lista di panini (sparivano oltre 20 chilogrammi di pane in un solo sabato sera), il primo a proporre 30 gusti diversi di succhi di frutta, il primo ad attirare la curiosità di ragazzi da tutta la regione. «Da Marano a Tarvisio, era tutta questione di passaparola – racconta ancora Musto, con 23 locali

aperti in carriera – . Appena l'ho preso in gestione, e non avevo ancora 23 anni, sono riuscito a triplicare gli incassi arrivando a 400mila lire al giorno: è stato un grande e inaspettato successo. Con me lavoravano sette persone».

Fondamentale per rendere l'atmosfera magica, la musica. «Mtv non c'era ancora, era il tempo dei vinili – aggiunge – . Mettevo tutti i generi, in particolare country e rock. Abbiamo ascoltato Bruce Springsteen a lungo».

Il locale andava alla grande, scatenando forse qualche invidia. Le forze dell'ordine spesso e volentieri si af-

facciavano per mettere fine alle serate, troppo lunghe, troppo rumorose. «Una sera stava suonando l'Orchestra Jazz Città di Udine con ben trenta elementi – ricorda il musicista Rocco Burton – . La signora che abitava accanto ha chiamato i carabinieri: quella musica la disturbava».

Al tempo i titolari erano Toni (Antonio) e Alvise Pesot, arrivati subito dopo Musto. «Era un bar che metteva d'accordo tutte le classi sociali, un polo attrattivo – sottolinea Toni, che per vent'anni ha gestito il locale con il fratello – . Organizzavamo le corriere per andare a vedere i grandi concerti in giro per il nord Italia, a Bologna, Milano e Padova: l'iniziativa era apprezzatissima. Anni più tardi, quando ormai la proposta era stata accantonata, ci chiamavano per sapere se programavamo ancora “tour” di quel tipo».

E anche sabato sera, alla Reunion, si suonerà, con buona pace dei vicini. Saranno ospiti del gestore Fernando Cimato: Roby Colella, Ararad Khatchikian, lo stesso Burtone, Paolo Dal Sacco, Nevio Zaninotto, le Black Roses (riunitesi solo per l'occasione) e tutti coloro che avranno voglia di tornare indietro nel tempo e provare di nuovo quelle emozioni. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## CINEMA

### UDINE

#### CENTRALE

via Poscolle 8, tel. 0432 227798

Mamma mia - Ci risiamo!	17.00, 19.15, 21.30
Hotel Transylvania 3 - Una vacanza mostruosa	16.10
Mission impossible - Fallout	18.10, 21.00
Come ti divento bella	21.15

#### VISIONARIO

via Asquini, 33 tel. 0432 227798

Lucky	17.15, 21.20
La ragazza dei tulipani	17.10, 19.15
Mary Shelley - Un amore immortale	19.15, 21.15
Don't worry	19.00, 21.15
Il maestro di violino	17.00

#### CINECITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)  
Info-line tel. 899030

Slender man	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Mamma mia! Ci risiamo	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Revenge	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Come ti divento bella	15.00, 20.00, 22.30
Ritorno al bosco dei 100 acri	17.30, 21.00

Ride	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Resta con me	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Teen Titans go! Il film	17.30, 19.30
Ant-Man and the Wasp	22.00
Mission Impossible: Fallout	15.00, 17.00, 18.00, 20.00, 21.00, 22.30
Hotel Transylvania 3	15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00

#### THE SPACE CINEMA - CINECITY

Statale 56 Udine - Gorizia Pradamano

Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it)

Mamma mia - Ci risiamo!	16.50, 17.30, 19.20, 20.00, 21.50, 22.30
Mission Impossible: Fallout	16.25, 19.30, 21.45, 22.35
Hotel Transylvania 3	16.45, 17.50, 20.05, 21.30
Teen Titans go! Il film	17.25, 19.35
Ritorno al bosco dei cento acri	17.00, 19.25
La ragazza dei tulipani	17.35, 19.55, 22.10
Ride	17.15, 19.40, 22.15
Come ti divento bella	19.00, 22.25
Ant-Man and the Wasp	21.40
Resta con me	18.00, 20.20, 22.40
Revenge	17.20, 19.45, 22.10
Slender man	18.05, 20.10, 22.20

#### DIANA

via Cividale 81, tel. 0432 282979

Film per adulti	15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30
Prima visione solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)	

### GEMONA

#### SOCIALE

via XX Settembre 5, [www.cinematatrosociale.it](http://www.cinematatrosociale.it)  
Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458

Ritorno al bosco dei 100 acri	17.00
Hotel Transylvania 3 - Una vacanza mostruosa	19.00
Lazzaro felice	21.00

### TOLMEZZO

#### DAVID

piazza Centa 1 [www.cinemadavidtolmezzo.it](http://www.cinemadavidtolmezzo.it)  
[info@cinemadavidtolmezzo.it](mailto:info@cinemadavidtolmezzo.it). Uffici Cineteca 0433-44553

50 e 50	20.30
---------	-------

### LIGNANO

#### CINECITY

Via Arcobaleno 12, tel. 345 5912233

Ant-man and the wasp	18.30
Mamma mia ci risiamo!	21.00

## LE FARMACIE

Di turno con orario continuato  
(8.30-19.30)

**Del Sole**  
via Martignacco 227 0432 401696

**Palmanova 284**  
viale Palmanova 284 0432 521641

**Servizio notturno:**  
**Beltrame piazza Libertà 9**  
0432 502877

**Servizio a battenti: 19.30-23.00.**

**A chiamata e con obbligo di ricetta  
medica urgente 23-8 (festivo  
23-8.30)**

## ZONA A.S.S. N. 2

**Aiello del Friuli** Beltrame  
via XXIV Maggio 1 0431 99011

**Lignano Sabbiadoro** Pineta  
raggio dell'Ostro 12 0431 422396

**Palazzolo dello Stella** Perissinotti  
via Roma 12 0431 58007

**Porpetto** Migotti & Piva Snc  
via Udine 20 0431 60166

**Trivignano Udinese** Perazzi  
piazza Municipio 16 0432 999485

## ZONA A.S.S. N. 3

**Amaro** all'Angelo  
via Roma 66/B 0433 466316

**Ampezzo** Ampezzo  
piazza Zona Libera 1944 9 0433 80287

**Codroipo** Mummolo  
piazza Garibaldi 112 0432 906054

**Gemona del Friuli** De Clauser  
via Tagliamento 50 0432 981206

**Lestizza** Luciani  
Calle San Giacomo 3 0432 760083

**Prato Carnico** Borgna  
fraz. Pieria 97 0433 69066

**Ragogna** Cerutti  
via Roma 14 0432 957269

**San Vito di Fagagna** Rossi  
via Nuova 43 0432 808134

**Sutrio** Visini  
p.zza XXII Luglio 1944 11 0433 778003

**Tarvisio** Spaliviero  
via Roma 22 0428 2046

**Venzone** Marcon  
via Mistruzzi 18 0432 985016

## ASUIUD

**Buttrio** Sabbadini  
via Divisione Julia 16 0432 674136

**Cividale del Friuli** Minisini  
largo Boiani 11 0432 731175

**Pasian di Prato** Termini  
via Santa Caterina 24 0432 699024

**Pulfero** Szklarz  
via Roma 81 0432 726150

**Tarcento** Mugani  
piazza Roma 1 0432 785330

**Tavagnacco** Comuzzi Franco  
fraz. Feletto Umberto  
piazza Indipendenza 2 0432 573023



TOLMEZZO

# Il Cai custode della montagna sentieri salvi grazie ai volontari

In Carnia sono 313 i chilometri "curati" dalla locale sezione del Club alpino italiano Rifugi tenuti come gioielli, nel 2018 aperto un nuovo percorso: l'Amarianute

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Se la montagna carnica e le sue bellezze sono fruibili da tutti il merito è anche dei volontari del Cai di Tolmezzo. La Carnia conta 162 sentieri, per un'estensione complessiva di 1.494 chilometri, quattro rifugi e cinque fra bivacchi e ricoveri e sul 94 per cento di essi operano le quattro sezioni Cai di Forni di Sopra, Forni Avoltri, Ravascletto e Tolmezzo. Un'opera di manutenzione che è stata meticolosa anche nel 2018 e sulla base della quale si divideranno a fine anno (tramite la Commissione giulio carnica sentieri, rifugi e opere alpine del Cai Fvg) la maggior parte dei 40 mila euro di contributi (20 mila per la manutenzione dei 4 rifugi e altrettanti per quella di ben 25 sentieri, per un totale di 274 chilometri) stanziati dall'Uti della Carnia e i 70 mila euro (45 mila per sistemare vie attrezzate e ferrate e 25 mila per altri sentieri) erogati dalla Regione. Il



Volontari del Cai al rifugio Cimenti e le opere di segnatura di un sentiero

grosso della pulizia dei sentieri, infatti, è a carico delle quattro sezioni.

Con il Cai di Tolmezzo sono una quarantina i volontari che prestano la loro opera gratuita, da marzo fino ad autunno inoltrato. In primavera, nella giornata dei sentieri, hanno pulito il sentiero Cornons, i sentieri di Tolmezzo città alpi-

**Stanziati dall'Uti e dalla Regione 110 mila euro per le opere urgenti**

na (collaborando con il Comune) e altri. «Di anno in anno - spiega il presidente del Cai di Tolmezzo, Alessandro Benzoni - concordiamo con l'Uti della Carnia un totale di chilometri di sentieri sui quali fare manutenzione».

Un programma che nel 2018 include, per il Cai di Tol-

mezzo, 63 chilometri di sentieri (ne ha in carico 313 chilometri): sul 162, sentiero della fede (lavoro completato all'80 per cento), sull'827 (manca un 30 per cento di lavori) e sull'803 (realizzato il 90 per cento della pulizia e il 30 per cento della segnatura). «Il lavoro più complesso in questo 2018 - spiega Benzoni - è stato quello del sentiero 803, da Preone verso Monte Teglara».

Ma i volontari sono intervenuti anche su (molti) altri sentieri: sul 459 (anello Strabut) per schianti e segnatura, sul 443, sul 445 e sul 460 (San Floriano Giaideit), sul 416, sul 315 per frana e pulizia di mughetti, sul 316 (Corbellini), sul 461 (Cornons) per segnatura e sistemazione panchine. Sono state sostituite 28 tabelle in alta Val Pesarina e, grazie al lavoro di Alessandro Cella, è stato creato un nuovo sentiero, il 462 (Amarianute). Pulizie fatte pure su sentieri non Cai, come sul San Ilario. Per i lavori più particolari sono state incaricate ditte specializzate (come per un taglio consistente di mughetti da Casera Presondan a Sella Chianzutan) o guide alpine (come per sostituzione di vecchi cavi sul versante nord del Monte Amariana).

Nel 2018 il Cai di Tolmezzo, sul suo rifugio (il De Gasperi) ha sostituito frigo, congelatore, abbattitore intervenendo anche sull'impiantistica. Un gruppo di volontari, infine, tiene come gioielli i due rifugi non gestiti del Cai Tolmezzo: il Monte Sernio e il Cimenti Floreanini. —

© BY NC ND ALCONI DIRITTI RISERVATI

SAURIS

**Clarineti in concerto Il festival BieleStele sbarca a Sant'Osvaldo**

Il festival BieleStele fa tappa a Sauris con il concerto del Quartetto di clarinetti Aire, evento conclusivo della Settimana della cultura saurana. Appuntamento domenica al santuario di Sant'Osvaldo, a Sauris di Sotto, alle 10.30, dopo la Santa Messa delle 9. Il Quartetto Aire, giovane e talentuosa formazione nata all'interno del conservatorio "Jacopo Tomadini" di Udine, è formato da Matteo Colavito, Milica Jovanovic, Isabella Ius e Tiziana Luca.

FORNI AVOLTRI

**Nuova viabilità affidati lavori per 100 mila euro**

La giunta del Comune della valle del Degano ha affidato alla ditta L.S. Nord srl di Tolmezzo i lavori per il miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali nella frazione di Collina. L'intervento, già previsto nel piano comunale triennale, è stato redatto sul progetto del perito industriale Mauro Florit. L'investimento è di 100 mila euro, finanziato con un contributo concesso dal servizio coordinamento politiche per la montagna della Regione.

TARVISIO

## Fdi sui medici di base: «Montagna penalizzata»

TARVISIO

La riforma regionale sanitaria, sulla base della legge 17 del 2014, non piace al gruppo consigliere di Fratelli d'Italia - Vivi Tarvisio, che ha presentato un'interrogazione al sindaco per conoscere gli intendimenti della giunta sulle azioni da attuare per salvaguardare la presenza dei medici nella montagna friulana. «La conseguente politica di accorpamento delle Aziende sanitarie del Fvg - precisano nel documento i consiglieri Isabella Ronsini e Franco Baritussio - e le decisio-

ni applicative della riforma da parte dei direttori sanitari, stanno già incidendo sull'organizzazione della rete e degli ambiti operativi dei medici di base».

Viene segnalato, inoltre, che a Tarvisio e nella Valcanale, come in altri ambiti regionali, il pensionamento di alcuni medici di base fino a non molto tempo fa impegnati sul territorio acuisce il problema: «Considerato anche che, in osservanza delle norme, a breve troverà applicazione l'ampliamento degli ambiti territoriali operativi dei medici di base si

stima che i medici stessi, impegnati attualmente nel nostro Comune, vedranno ampliarsi il proprio ambito operativo fino ad Arterga, raddoppiando il numero dei loro assistiti».

Ciò con conseguenze negative, a parere degli interroganti, che «ricadranno in modo ancor più marcato sui territori montani, vasti e poco popolati come il Tarvisiano».

Dinamiche, rimarcano ancora, «che ricordano le scelte che un tempo fecero svanire in Valcanale il servizio pediatrico».

Il gruppo Fratelli d'Italia - Vivi Tarvisio ritiene inoltre che sia «urgente intervenire sul presidente della Regione e sull'assessore regionale alla sanità» affinché «vengano assunte le opportune decisioni per evitare il tracollo della presenza e della qualità dei servizi dei medici». —

G.M.

FORNI DI SOPRA

## Rievocazione medievale al castello di Sacuidic

FORNI DI SOPRA

A cavallo fra l'XI e il XII secolo Forni di Sopra, assieme a Forni di Sotto, divenne proprietà dei Savorgnani: un episodio che determinò il distacco dei "Forni Savorgnani" dalle vicende della Carnia. In quel periodo un castello in località Sacuidic, lungo il fiume Tagliamento, venne dato alle fiamme. La causa più probabile del rogo viene collegata alla presenza, all'interno del castello, di una zecca clandestina.

Nel fine settimana Forni



Da sabato sfilate e cene storiche

di Sopra rivivrà quei giorni e quegli eventi con la Rievocazione storica di Sacuidic, che inizierà sabato alle 17.30 con la visita a un accampamento di armati nella piazza centrale. Alla sera sarà servita la cena medievale alla tavola dei nuovi signori del paese. Domenica mattina si potrà andare a visitare il Castello, a pochi chilometri dal capoluogo, per una visita guidata.

In paese, invece, si svolgerà il mercatino a tema mentre giullari e musicisti riproporranno i giochi che animavano il Medioevo, mentre i figuranti effettueranno la rappresentazione dell'arrivo dei nuovi signori del paese, i Savorgnani, con il successivo corteo per le vie del paese. A mezzogiorno il "pranzo al sapore del medioevo". —

G.G.

# Marmellate e confetture



Oltre 70 ricette per prepararle in casa e gustarle! In più tutte le istruzioni per conservarle.

€ 7,70  
oltre al prezzo del quotidiano



dall'8 settembre in edicola con

Messaggero Veneto



OSOPPO

# In moto contro l'auto ragazzo di 17 anni portato in ospedale

L'incidente a Pineta: il giovane, di Trasaghis, è svenuto  
Trasportato in elicottero a Udine, ha riportato varie fratture

Piero Cargnelutti / OSOPPO

Non riesce a frenare in tempo e con la moto finisce sull'auto che lo stava precedendo. Questa la prima ricostruzione dell'incidente verificatosi ieri pomeriggio in località Pineta e che ha visto un giovane di Trasaghis trasportato in elicottero all'ospedale di Udine con fratture multiple e un trauma cranico.

Il violento impatto mentre l'auto, una Fiat Multipla condotta da un 70enne, L.G. di Gemona, stava procedendo sulla provinciale 63, a poca distanza dal semaforo di accesso alla frazione di Pineta, a Osoppo. Erano da poco passate le 13 quando il motociclista, V.N. di 17 anni e residente a Trasaghis, è finito contro il lunotto posteriore della Fiat che, diretta verso il ponte di Braulins, stava svoltan-

do alla sua destra per imboccare una via laterale: l'urto ha sbalzato dalla sella il giovane che, ancora sotto choc, è comunque riuscito a rialzarsi e a togliersi autonomamente il casco prima di perdere conoscenza. Il conducente della Fiat ha prontamente allertato i soccorsi, attendendo sul posto l'arrivo dell'elicottero del 118. Il personale sanitario ha quindi stabilizzato il 17enne che poco dopo ha ripreso conoscenza, accusando tuttavia forti dolori causati dalle fratture riportate nell'incidente. Trasportato d'urgenza all'ospedale Santa Maria della Misericordia, il giovane è rimasto a lungo in osservazione al Pronto soccorso, prima di essere trasferito in altro reparto in attesa di essere operato per ridurre le fratture.

Sul luogo dell'incidente si

è portata anche una pattuglia dei carabinieri della Stazione di Osoppo per effettuare i rilievi del caso. I militari dell'Arma hanno anche disposto una prima perizia tecnica sulla Fiat Multipla, alla ricerca di eventuali guasti alla strumentazione di bordo.

Un incidente che alimenta le preoccupazioni dei residenti: il lungo rettilineo della strada provinciale 63 che conduce al ponte di Braulins, infatti, è da tempo un luogo sensibile della viabilità comunale, con alle spalle numerosi incidenti. L'amministrazione comunale aveva già fatto realizzare un impianto semaforico di accesso a Pineta, finalizzato proprio a ridurre la velocità dei veicoli in transito: l'incidente di ieri è capitato a solo alcune decine dall'impianto semaforico di Pineta. —

BY NC ND AL CUNO DI DIRITTI RISERVATI



La moto del giovane di Trasaghis adagiata a bordo strada dopo l'incidente

MAJANO

## La pista di atletica adesso è pronta sabato c'è il meeting internazionale

Il Meeting di atletica leggera torna a Majano. La manifestazione internazionale giovanile "Trofeo Città di Majano", giunta alla 27ª edizione, si disputerà sabato allo stadio cittadino. Dopo un'edizione, quella dello scorso anno, che

ha visto il trasloco nell'impianto sportivo di Gemona, quest'anno i giovani atleti si sfideranno all'Arturo Verza. Il meeting sarà dunque l'occasione per inaugurare il nuovo anello di gara di fronte alle autorità e ai tanti soggetti che

hanno offerto il proprio supporto per l'opera. Proprio la mancata realizzazione nei tempi previsti della pista di atletica aveva comportato (non senza polemiche) lo spostamento a Gemona.

A Majano arriveranno nuovamente società e atleti da tutta Italia e dall'Europa: un vero inno allo sport dove, oltre al podio, l'obiettivo dei partecipanti sarà quello di mostrare i veri valori dello sport e del fair play. —

A.C.

SAN DANIELE

## Per imparare l'inglese si comincia già all'asilo e i corsi sono gratis

Anna Casasola  
SAN DANIELE

A San Daniele l'inglese si impara all'asilo. "Ply and grow...together!" è il nome del progetto, che rappresenta una novità assoluta per il comprensivo e che coinvolge complessivamente una quarantina di bambini delle scuole dell'infanzia di San Daniele e Villanova. Tutto senza alcun costo per le famiglie.

L'iniziativa, infatti, assieme a molte altre che coinvolgeran-

no le scuole del comprensivo di San Daniele, è finanziata attraverso i Fondi strutturali europei. Il corso, partito lunedì, coinvolge i bambini più grandi della scuola dell'infanzia, avrà una durata di 30 ore e sarà tenuto nei pomeriggi (fino al 14 settembre) da insegnanti madrelingua. «Abbiamo deciso di avviare per primo il progetto che riguarda i piccoli dell'infanzia» spiega la dirigente scolastica Elisabetta Zanella — anche per venire incontro alle esigenze di quelle mamme che la-

vorano e che, nei giorni che precedono l'inizio della scuola, sono spesso in difficoltà».

I piccoli avranno modo di approcciarsi a un primo apprendimento della lingua straniera attraverso il gioco, la danza e il canto, con il supporto di specifiche metodologie didattiche. «Abbiamo aperto due corsi che — prosegue Zanella —, pur svolgendosi nelle strutture di San Daniele e Villanova, sono stati aperti a tutte le scuole dell'infanzia del comprensivo».

Complessivamente il progetto permetterà di ampliare l'offerta formativa del comprensivo: «C'è soddisfazione nel vedere che nell'Istituto di San Daniele — aggiunge la dirigente — c'è un grande lavoro di squadra che ha permesso di raggiungere un obiettivo così importante, non facile raggiungere anche per le molte difficoltà

di carattere burocratico».

L'Istituto di San Daniele (che comprende anche Dignano, Ragogna, Rive D'Arcano e Villanova) ha ottenuto il finanziamento dei Fondi strutturali europei all'interno del programma operativo nazionale "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento", per la realizzazione di progetti di miglioramento delle competenze di base degli studenti che si svolgeranno nell'arco dell'anno scolastico che sta per cominciare: saranno realizzati 11 moduli formativi, di cui 7 riguardano l'insegnamento della lingua inglese (gli altri la musica, il teatro, l'approfondimento scientifico e l'educazione motoria).

I corsi saranno tenuti da docenti con specifiche competenze, seguiti da un tutor che faciliterà il percorso di apprendimento. —

TRICESIMO

## Domenica all'alba la mostra ornitologica

TRICESIMO

Appuntamento da non perdere con "Tricesimo Viva", iniziativa che sabato proporrà degustazioni, shopping e tanta musica. L'evento, che vedrà il via alle 18, coinvolgerà diverse zone della cittadina: piazza Mazzini, via de Piloio, piazza Garibaldi, via Diaz e Borgo Sant'Antonio. In ogni area della città, fino alle 24, bar e ristoranti offriranno degustazioni accompagnate da intrattenimenti musicali. In contemporanea, collegato al raduno degli ex

della caserma Sante Patussi (si svolgerà il 15 settembre), alle 10.45 è prevista l'inaugurazione della mostra "La grande Guerra" a cura del centro culturale cattolico San Benedetto di Milano.

Domenica, invece, l'associazione culturale Tricesimana, fondata nel 1920 allo scopo di promuovere e organizzare mostre e rassegne nei settori dell'ornitologia e dell'avicunicola e cinofila, organizza la 98ª edizione mostra ornitologica. Si partirà all'alba, alle 6 del mattino. —

L.I.

GEMONA

## Troppi vincoli normativi salta la festa della patata

GEMONA

Niente festa della patata a Ospedaletto. Il tradizionale appuntamento, organizzato da 17 anni dal comitato Ciso della frazione di Gemona e che solitamente si tiene nella seconda metà di settembre, si arrende alla burocrazia. «È una decisione presa di comune accordo — spiega il presidente del Ciso, Matteo Benvenuti —, si è preferito cancellare la festa piuttosto di procedere senza



Anno sabbatico a Ospedaletto

la certezza di fare le cose come si deve».

La festa della patata attira ogni anno molti visitatori nel parco Stroili di Ospedaletto, dove viene montato una grande tendone che ospita iniziative musicali e di intrattenimento, oltre all'atteso show cooking per il frico. «Va detto — conclude Benvenuti — che le normative sono sempre più stringenti sull'organizzazione di questi eventi non aiutano. Regole che spesso non tengono conto degli impegni e dei sacrifici che richiede l'organizzazione di simili eventi, che restano a carico di volontari. C'è però la volontà di proseguire dopo l'anno sabbatico, forti di una squadra che conta su molti giovani». —

P.C.

RIVE D'ARCANO

## Trent'anni in Comune Contardo va in pensione

RIVE D'ARCANO

Dopo 30 anni di onorato servizio Daverino Contardo, "storico" operaio comunale di Rive d'Arcano, ha salutato tutti. L'agognata pensione è arrivata lo scorso primo settembre. «Il signor Daverino Contardo — esordisce il sindaco Cristina D'Angelo — ha sempre lavorato con grande passione e profonda abnegazione, conquistandosi la stima di tutti. Ci mancherà molto perché è sta-



Daverino Contardo

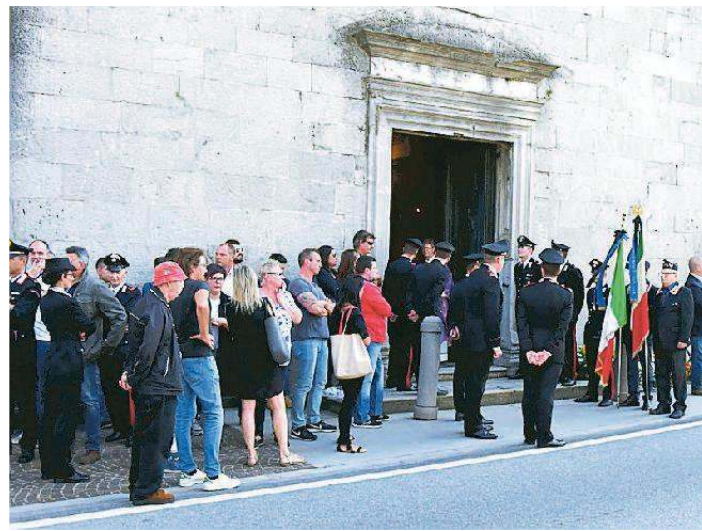
ta una colonna portante della struttura comunale, sempre capace di risolvere i vari problemi che comporta la gestione di un territorio. E mancherà ai bambini dello scuolabus, per i quali era un vero punto di riferimento».

Nella sua trentennale carriera Daverino Contardo ha avuto modo di collaborare con quattro sindaci: Giovanni Melchior, Enzo D'Angelo, Gabriele Contardo e l'attuale, Cristina D'Angelo. «L'immagine del signor Daverino che "sfreccia" lungo le vie del paese alla guida dello scuolabus comunale giallo — conclude il sindaco D'Angelo —, trasportando intere generazioni di arcanesi, rimarrà tra i ricordi di ogni cittadino. —

M.C.



## REMANZACCO



Tre immagini dell'ultimo saluto che la comunità ha rivolto, nella chiesa di Remanzacco, al maresciallo dei carabinieri Luca Di Lazzaro, morto a 45 anni a causa di un incidente stradale

## «Luca è stato un esempio come padre e carabiniere»

Don Giovanni Gabassi ha ricordato così nell'omelia il maresciallo Di Lazzaro. Il generale Procacci: siamo in tanti qui per la stima e l'affetto di cui godeva

Lucia Aviani / REMANZACCO

Un «esempio di attaccamento al lavoro, di dedizione all'Arma, di impegno e competenza professionale», ma prima ancora un «papà attento e affettuoso, legatissimo ai suoi due figli», tanto da chiedere – un paio d'anni fa – il trasferimento alla stazione dei carabinieri di Remanzacco per poter stare più vicino ai propri ragazzi.

Questo era il maresciallo Luca Di Lazzaro, che ad appena 45 anni è stato strappato alla vita, giorni fa, da un incidente mentre si dedicava a una delle sue tante passioni,

la bicicletta: e così, come uomo «di profondi valori», è stato ricordato nella commossa cerimonia dell'estremo saluto, ieri pomeriggio.

Troppo piccola la chiesa di Remanzacco per accogliere nella sua interezza la folla raccolta per onorare la memoria del maresciallo, vice-comandante della stazione del paese: «C'è qui – ha esordito il parroco, don Giovanni Gabassi – l'intera comunità civile e parrocchiale. C'è il sindaco, c'è l'amministrazione comunale, ci sono le famiglie dei compagni di classe dei figli di Luca, il gruppo dell'Aurora calcio e naturalmente

l'Arma, con tanti suoi esponenti, a cominciare dal comandante della Legione Friuli Venezia Giulia, generale Vincenzo Procacci. Siamo in moltissimi: il dolore condiviso è meno angosciante. Questa celebrazione, però, non sarebbe degna se il nostro spirito di condivisione della sofferenza dei congiunti si esaurisse con il rito funebre».

Guardando la bara, «vegliata» per tutta la messa dai colleghi di Di Lazzaro, tre per lato, il sacerdote ha rivolto il pensiero ai figli del defunto: «Ho detto loro che io ci sono, che in qualsiasi momento la porta della canonica è aper-

ta. Luca – ha proseguito, nel tono carezzevole, intenso e partecipato che contraddistingue le sue omelie – ha fatto ogni cosa con amore. Carabiniere dal '97, ha svolto incarichi importanti con discrezione, impegno, riconosciute capacità. A Remanzacco era conosciuto e ben voluto per la sua generosità, per la bontà che si coglieva in lui. Seguendo l'esempio che ci ha lasciato, cercando di vivere e operare con la stessa passione che ha animato questo nostro fratello e che ce l'ha reso caro, riusciremo ad andare avanti, a superare il dolore di uno strappo improvviso e

prematurato».

Al termine della funzione la lettura della preghiera del carabiniere, affidata al comandante della stazione dell'Arma di Remanzacco, Maurizio Raimondo, e due ricordi del maresciallo Di Lazzaro.

Il primo è arrivato dal generale Procacci: «L'intera Legione e tutti i carabinieri d'Italia – ha detto – sono uniti nel dolore ai familiari. Luca era arrivato in Friuli, da Roma, 20 anni fa. Si è sempre fatto notare per professionalità e spirito di servizio. La sua cifra distintiva è stata il senso del dovere, unanimemente riconosciuto: la folta presenza in chiesa, oggi, dimostra la stima e l'affetto di cui godeva».

«Vostro padre – ha concluso, rivolto ai figli – ha ben seminato: seguite le sue orme e ricordatevi che accanto alla vostra c'è un'altra famiglia, non virtuale, ma concreta, che è l'Arma dei carabinieri. Non vi lascerà mai soli».

Toccante, infine, il ricordo di un caro amico: «Tutto ciò che hai fatto – ha concluso – ci sarà sempre d'esempio».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

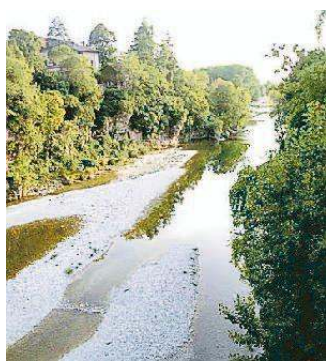
## CIVIDALE

### Docenti e personale del Paolo Diacono sono a Scarborough

Undici docenti, da tutti i livelli scolastici, un'educatrice, un'assistente amministrativa, la coordinatrice del refettorio e una collaboratrice del Convitto nazionale Paolo Diacono di Cividale sono partiti per Scarborough, nel North Yorkshire, per una formazione intensiva in lingua inglese interamente finanziata dall'Ue tramite il progetto Erasmus plus Ka1. L'esperienza durerà due settimane e offrirà ai partecipanti approfondimenti in campo linguistico, culturale e didattico in relazione, soprattutto, alla metodologia Cll; previste visite in alcuni istituti per attività di job shadowing in vari settori lavorativi. «Scopo del progetto – spiega la rettrice del Convitto, Patrizia Pavatti – è potenziare le competenze della comunità educativa dell'istituto per assicurare la migliore accoglienza possibile agli studenti».

## CIVIDALE

## Parco del Natisone, in estate scatterà la fase operativa



Uno scorcio del fiume Natisone

## CIVIDALE

Entra nella fase operativa il progetto del Parco transfrontaliero del Natisone, «un grande sogno – come dichiara la presidente dell'associazione Parco, Claudia Chiabai – che stiamo trasformando in realtà».

Nella cornice di Festinparco, intensissimo evento di rete in programma fino a domenica nei Comuni attra-

versati dal fiume, sabato 8 settembre si svolgerà la prima assemblea del Contratto di fiume, lo strumento che il sodalizio sopra citato ha scelto per dare concretezza all'ambizioso disegno.

E sarà un momento di svolta, che segnerà appunto il passaggio allo stadio attuativo del piano, che dovrebbe scattare entro la prossima estate. La progettazione urbanistica e pae-

saggistica del Parco, infatti, è già stata affidata all'Università Iuav di Venezia.

L'incontro si terrà al Centro San Francesco, nella sala Brosadola, a partire dalle 15.30.

«Vi saranno – annuncia la stessa Chiabai – i sindaci di ciascuna delle amministrazioni comunali coinvolte, che sono ormai salite a quindici: a Taipana, Caporetto/Kobarid, Pulfero, San Pietro al Natisone, Cividale, Premariacco, Manzano, San Giovanni al Natisone, Chiopris Viscone e Trivignano Udinese si sono infatti uniti i rimanenti cinque Comuni delle Valli del Natisone, cioè Savogna, San Leonardo, Stregna, Grimacco e Drenchia».

Il loro ingresso nel contratto di fiume sarà formalizzato proprio durante l'assemblea di sabato, alla quale parteciperanno anche le scuole, gli ordini professionali, il mondo dell'imprenditoria, esperti, singoli cittadini; preziosa sarà, inoltre, la presenza di David Belfio-

### Sabato l'assemblea degli amministratori dei Comuni che sono attraversati dal fiume

ri, direttore della riserva naturale Ripa Bianca di Jesi e coordinatore del contratto di fiume dell'Esino».

Si procederà alla nomina

del presidente dell'organismo, che guiderà i lavori fino al giugno 2019, e sarà poi presentato un documento conoscitivo sullo stato del fiume, premessa alla stesura del piano strategico, ovvero di tutte le azioni da porre in essere lungo il Natisone.

I Comuni e gli altri partner avranno 15 giorni di tempo per analizzare il piano e formulare le rispettive riflessioni e proposte.

«La fase attuativa – conclude Claudia Chiabai – si aprirà a giugno del prossimo anno: nei prossimi mesi bisognerà dunque attivare una serie di canali di finanziamento puntando anche ai fondi europei».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



**TAVAGNACCO**



**Polemica chiusa anche per il vicepresidente dell'Upc Tavagnacco, Domenico Bonanni: «Quest'anno porteremo qui Milan, Roma e tornerà la Juve»**

# Stop a polemiche sui contributi Ammesse tutte le associazioni

L'anno scorso furono escluse anche le calciatrici dell'Upc, che militano in serie A. Il vicesindaco Lirutti: abbiamo optato per il bando unico per semplificare le cose

**Margherita Terasso**  
TAVAGNACCO

Il Comune dice basta a distinzioni e polemiche: un bando unico per accontentare tutti ed evitare le difficoltà dell'anno passato. L'amministrazione Maiarelli ha pubblicato l'avviso per la concessione di contributi economici per il 2018 a favore di enti, associazioni e comitati per la realizzazione di iniziative e attività. Le calciatrici della serie A dell'Upc Tavagnacco e i Friul Falcons, associazione di hockey in carrozina che milita in A2, che l'anno scorso erano rimaste a bocca

asciutta, quest'anno potranno fare domanda come tutti gli altri sodalizi.

«Abbiamo deciso di predisporre un avviso unico per semplificare le cose – spiega il vicesindaco Moreno Lirutti –, Saranno finanziabili tutti quei progetti svolti nel 2018 e che promuovono, in sinergia e collaborazione con l'amministrazione comunale, lo sviluppo, la crescita culturale e la partecipazione della popolazione a eventi che hanno finalità solidaristiche e di ospitalità».

Nel dettaglio, le azioni che potranno ricevere contributi riguardano i settori "affari gene-

rali”, “sociale”, “politiche giovanili”, “tutela e valorizzazione dei beni culturali”, “sport”, “culturale e ricreativo”. Il termine per presentare le domande di contributo è giovedì 4 ottobre alle 12.

Con il bando unico, dunque, non ci sarà alcuna esclusione, come invece era avvenuto nel dicembre 2017, quando il vicepresidente dell'Upc Tavagnacco, Domenico Bonanni, aveva attaccato duramente una parte della maggioranza per non aver dato l'ok al bando legato alle eccellenze sportive.

Nel corso della lunga diatriba, finita anche sulle pagine

del quotidiano Il Foglio, si erano inseriti, tra gli altri, l'ex presidente della Regione, Debora Serracchiani, la campionessa olimpica di sci nordico, Manuela Di Centa, il presidente della Federcalcio Fvg, Ermes Canciani.

«La polemica è chiusa e quella dell'avviso per i contributi è una buona notizia – commenta oggi Bonanni –. Quest'anno porteremo qui il Milan e la Roma, tornerà la Juventus: per quanto ci riguarda, più si dà attenzione allo sport e più lo si valorizza, più siamo contenti». —

**SEDEGLIANO**

# L'opposizione attacca «Per la sicurezza non si è investito»

SEDEGLIANO

«A Sedegliano non si è investito in sicurezza. Da tre anni telecamere rotte nei punti sensibili del capoluogo e vigili delocalizzati a Basiliano. Scelta sbagliata dell'amministrazione quella di sciogliere la convenzione per il servizio di Polizia municipale con Coeseano e Flaibano. La difficile situazione attuale non è frutto di burocrazia o mancanza di fondi, ma di scelte sbagliate che portano anche allo scarso numero di unità operative. Perché queste devono coprire una superficie vasta dei Comuni di Basiliano, Mereto, Varmo e Sedegliano».

Si fa sentire la minoranza  
Progredire nell'autonomia e  
Lega Nord in relazione ai re-  
centi fatti criminosi avvenuti  
nel territorio e va giù dura  
sul fatto delle responsabilità.  
La Polizia locale, evidenzia,

«con grande lavoro e impegno nel 2017 ha portato nelle casse comunali oltre 160 mila euro e questi soldi potevano essere usati per migliorare la sicurezza con le strumentazioni adatte».

La minoranza aggiunge che «da tempo sollecitiamo l'amministrazione a investire sulla sicurezza del territorio, ad ascoltare le istanze dei cittadini e delle imprese che hanno subito danni ingenti dai malviventi e che chiedono maggiore presenza della Polizia locale sul territorio». L'opposizione, infine, si chiede che fine abbia fatto «il regolamento per il funzionamento del servizio civico, in cui era ipotizzato nel settore vigilanza e prevenzione della microcriminalità un assessorato per gestire la sicurezza». —

I.C.

 BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## PASIAN DI PRATO

# Anziani, anche lo yoga alla “Paolino Zucchini”

## PASIAN DI PRATO

Novità per gli anziani ospiti della Rsa Sereni orizzonti "Paolino Zucchini", che saranno coinvolti con un'inedita proposta: lo yoga. Pratica del benessere per eccellenza, è una disciplina millenaria che, attraverso esercizi mirati, è volta al miglioramento generale delle condizioni fisiche dell'individuo.

Combinando movimenti lenti con un'attenzione particolare al respiro, è attività ottima per il corpo e per la mente. Allevia i dolori derivati da

patologie croniche, quali osteoporosi e artrite, molto diffuse tra gli anziani, e consente di agire concretamente sull'incurvamento della schiena, pure disturbo tipico dell'età avanzata. Benefici anche per la pressione e la regolarità del sonno.

Il risultato è che pensieri e problemi tendono ad allontanarsi, lasciando spazio a un senso di leggerezza prezioso a ogni età. Gli incontri prenderanno il via la prossima settimana alla Rsa e saranno coordinati da un'insegnante altamente qualificata. —

**CODROIPO**

# Municipio da sistemare Aggiudicato il progetto per lavori da 1,7 milioni

CODROIPO



## Il municipio di Codroipo

È stato aggiudicato l'appalto del servizio di progettazione definitiva della ristrutturazione del municipio. Spetterà al raggruppamento Rtp, avente come capogruppo lo studio AB&P Engineering srl di Pordenone, individuare quali sono le opere da realizzare che andranno a risolvere tutte le criticità emerse durante i sopralluoghi attraverso un intervento di miglioramento sismico.

Un intervento di 1.740.000 euro che prevede la demolizione di tutti i tramezzi e la parte superiore del solaio, l'inserimento

di blocchi di alleggerimento e di armature con nuovi pavimenti e tramezzi. Ciò comporterà anche la demolizione e il conseguente rifacimento di tutti gli infissi esterni.

I lavori saranno finanziati in parte con un contribu-

to erogato dalla Regione di 847.500 euro, il resto dovrà essere coperto con fondi propri dell'amministrazione comunale (che ammontano a 34.891 euro) mentre i rimanenti 857.608 con mutuo da contrarre con apposito istituto.

Si tratta dunque di un'opera che consentirà di mettere in sicurezza l'edificio che si affaccia su piazza Garibaldi, come ha riferito anche l'assessore ai lavori pubblici Giancarlo Bianchini, migliorandone la funzionalità degli spazi con una nuova collocazione degli uffici. L'intento è quello di spostare la sala consiliare dal primo piano al piano terra.

Si procede, insomma, nel capoluogo del Medio Friuli, con l'iter per la realizzazione dell'opera che permetterà così ai cittadini di poter disporre di un municipio più sicuro e più funzionale. —

V.Z.

 BY NC ND AL GUIN DIRITTI RISERVATI



# AUTOCCASIONI GABRY CAR'S

[www.gabrycars.com](http://www.gabrycars.com) - [info@gabrycars.com](mailto:info@gabrycars.com)

**ORARIO: PER INFO CHIAMARE IL 393/9382435**

**- VASTO ASSORTIMENTO  
NEO PATENTATI  
- FINANZIAMENTO IN SEDE  
- RITIRO AUTO USATE**

CAMPER SAFARI WAYS MANSARDATO, 6 POSTI, 2.5 TD	€ 7500
CHEVROLET MATIZ 800 BENZINA, ABS, CLIMA	€ 2950
CHEVROLET MATIZ KM 63000, 1.0 BZ/GPL ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3950
CITROEN C1 CITY, 1.0 BENZINA, 5 PORTE, ABS	€ 3850
CITROEN C2 KM 112.000 1.1 BENZINA	€ 3450
CITROEN C3 1.1 GPL	€ 4650
CITROEN C3 PICASSO 1.6 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG	€ 6950
DAEWOO MATIZ 800 BENZINA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG	€ 1950
FIAT BRAVO 1.9 DIESEL, 5 PORTE, ABS	€ 3650
FIAT CROMA 1.9 DIESEL, M-JET	€ 2950
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 BZ 5 PORTE, ABS	€ 4350
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 BENZINA 3 PORTE	€ 3650
FIAT GRANDE PUNTO KM 125.000 1.3 DIESEL M-JET 5 PORTE	€ 3950
FIAT IDEA 1.3 DIESEL, MJET, 5 PORTE, NERA, UNIPROPRIETARIO	€ 3450
FIAT MULTIPLA B.POWER 1.6 BZ/METANO	€ 4350
FIAT MULTIPLA 1.9 DIESEL, JTD, ABS, GANCIO TRAINO	€ 2650
FIAT PANDA 1.2 BENZINA	€ 5250
FIAT PUNTO CLIMA, SERVO, 1.0 BENZINA	€ 1850
FIAT 600 BENZINA ROSSO FERRARI KM 76.000	€ 1950
FIAT STILO SW 1.9 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO	€ 3250
FORD FOCUS 1.8 TDCI 5 PORTE, ABS	€ 2850
HYUNDAI I20 KM 56000 1.2 BENZINA 5 PORTE	€ 5450
KIA CARENS 1.6 BZ/GPL NUOVO, ABS, CLIMA, SERVO	€ 3450
LANCIA DELTA 1.6 DIESEL M-JET	€ 6450
LANCIA YPSILON BICOLOR, 1.2 BENZINA ABS	€ 4350
LANCIA YPSILON KM 133.000 1.3 DIESEL M-JET BICOLOR	€ 3450

LANCIA MUSA AUTOMATICA 1.3 DIESEL M.JET, ABS	€ 4950
MERCEDES CLASSE A 140 BENZINA NEOPATENTATI	€ 3950
MERCEDES CLASSE A 160 BENZINA ABS, CLIMA, BENZINA	€ 2650
MERCEDES CLASSE A 180 DIESEL	€ 7950
MERCEDES CLASSE A 170 DIESEL	€ 2150
OPEL AGILA KM 50.000 1.0 BENZINA	€ 4350
OPEL CORSA 5 PORTE KM 106.000 1.2 BZ/GPL	€ 4950
OPEL MERIVA KM 91.000 1.7 DIESEL	€ 4550
OPEL ZAFIRA 1.7 DIESEL 7 POSTI	€ 4350
OPEL ZAFIRA 2.0 TD 7 POSTI	€ 3850
PEUGEOT 206 CC CABRIO 1.6 BENZINA AUTOMATICA	€ 2350
RENAULT MEGANE SPORTOUR SW 1.5 DCI DIESEL	€ 8950
RENAULT MEGANE 1.9 TD SW, ABS	€ 2950
RENAULT SCENIC 1.9 DCI, ABS, CLIMA	€ 3250
RENAULT TWINGO KM 61.000 1.1 BENZINA 3 PORTE	€ 2450
RENAULT TWINGO KM. 74000 1.2 BENZINA, BIANCA	€ 4650
SEAT ALTEA 1.9 TDI, ABS, CLIMA, SERVO	€ 5650
SEAT IBIZA 1.2 BENZINA, 3 PORTE	€ 1850
SUZUKI SWIFT KM 106.000 1.3 BZ 5 PORTE	€ 3950
SUZUKI WAGON R 4 X 4 1.3 BENZINA CLIMA	€ 2650
TOYOTA YARIS 3 PORTE 1.0 BENZINA	€ 3950
TOYOTA YARIS 5 PORTE 1.3 BENZINA NERA	€ 4950
TOYOTA YARIS 1.0 BENZINA 5 PORTE, CATENA NUOVA	€ 2450
VW POLO 5 PORTE 1.2 BENZINA	€ 4350
VW POLO 3 PORTE, 1.4 BENZINA	€ 3950
VW POLO 1.4 NERO, BIFUEL, BZ-GPL, TAGLIANDI UFF.	€ 4350

**ACQUISTO AUTO DA PRIVATI IN CONTANTI**



## MANZANO

# Asilo ancora inagibile 50 bimbi alla primaria Protestano le famiglie

Rinviato di un altro anno il rientro nella sede di via Zorutti  
I genitori: bene la sicurezza, ma non siamo stati informati

**Davide Vicedomini**  
MANZANO

I 50 bambini iscritti alla scuola materna di via Zorutti dovranno attendere ancora un anno prima di rientrare nelle loro aule. La sistemazione provvisoria resterà quella della scuola primaria di via della Libertà.

La presenza, infatti, nel corso dei lavori, di amianto nella pavimentazione ha rallentato il cantiere e ha spinto l'amministrazione Iacumin ad affidare l'intervento a una ditta specializzata nel settore. I genitori, però, protestano.

«Eravamo rimasti a un anno fa – dicono alcuni rappresentanti – quando in seguito a un incontro con sindaco, assessore e capufficio tecnico ci avevano promesso che i nostri figli sarebbero tornati per tempo in via Zorutti. A oggi non abbiamo ricevuto alcuna lettera o co-

municazione. Noi non siamo contrari alla sistemazione dell'edificio perché vogliamo che i bimbi vivano in un ambiente sicuro, ma ci attendevamo di essere informati».

L'assessore ai lavori pubblici, Angelica Citossi, si dice dispiaciuta per l'inconveniente. «Mi sono personalmente incontrata in agosto con la direzione didattica per informarla che i lavori all'interno della Zorutti avevano subito rallentamenti e il dirigente mi ha risposto che non c'erano problemi perché le famiglie erano soddisfatte dell'ubicazione nel plesso di via Libertà».

«Non solo. Il dirigente – aggiunge l'assessore – ci ha invitato a evitare traslochi nel corso dell'anno scolastico. Ritenevamo quindi che la direzione didattica avesse poi provveduto a informare le famiglie. In ogni caso si conferma l'idonei-

tà della attuale sistemazione».

Cosa può quindi essere successo? Forse un errato scambio di informazioni in quanto l'istituto comprensivo di Manzano dal primo settembre ha un nuovo dirigente scolastico. L'amministrazione comunale beneficiando di un contributo della Regione, lo ricordiamo, ha avviato un anno fa i lavori di manutenzione straordinaria del fabbricato, risalente agli anni 70. Successivamente sulla base della analisi di vulnerabilità sismica ha ritenuto di implementare il finanziamento originario di 107 mila euro portandolo a complessivi 359 mila euro.

«Approfittando di questo nuovo cantiere – conclude Citossi – è intenzione dell'amministrazione di provvedere all'esecuzione di ulteriori lavori di completamento e finiture».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Lavori ancora in corso alla scuola materna di via Zorutti a Manzano (FOTO PETRUSSI)

## TALMASSONS

## Nomine in commissione edilizia L'assessore chiede lumi al sindaco

Un'interpellanza presentata al sindaco Fabrizio Pitton da parte di un suo assessore: Talmassons oltre ad avere la particolarità di un consiglio comunale tutto di maggioranza ha anche tale anomalo punto in agenda, oggi, alla convoca-

zione delle 21. L'interpellanza, a firma dell'assessore Bepino Turco, chiede ragione al primo cittadino sulle nomine in commissione edilizia. L'odg riserva pure altri interessanti punti, come la modifica al programma delle ope-

re pubbliche per l'ampliamento della palestra: ai 500 mila euro già stanziati (di cui 120 mila di contributo regionale) si aggiungeranno risorse per altri 200 mila per realizzare un impianto polifunzionale come pochi. La palestra sarà adeguata per ospitare scuole e associazioni nonché gli allenamenti della squadra di volley Cda. In aula pure la possibilità di trasportare in convenzione da Bertiole 15 alunni che hanno scelto l'offerta formativa di Talmassons.

## MORTEGLIANO

## A Friùl Hobby il ricordo di Ezio Pascutti, bomber originario di Chiasiellis

**Paola Beltrame**  
MORTEGLIANO

In occasione di Friùl Hobby 2018, nel week-end, Mortegliano rende omaggio a Ezio Pascutti, il "bomber operaio", originario di Chiasiellis, scomparso un anno e mezzo fa a Bologna a 79 anni.

Il suo nome è legato a doppio filo con quello del Bologna, squadra nella quale approdò nel 1954-1955 a 17 anni. Giocò 296 partite in serie A segnando 130 reti. Con i



Ezio Pascutti

rossoblù conquistò anche il celebre scudetto del 1964, guadagnato nello spareggio con l'Inter, e una Coppa Mitropa; 17 le presenze nella Nazionale italiana, con la quale segnò 8 reti, partecipando a due edizioni dei Campionati del mondo (1962 e 1966).

La manifestazione internazionale di filatelia e memorabilia sportiva, promossa dal circolo filatelico Morteano in collaborazione con la Pro loco, l'unione dei collezionisti sportivi Uicos e il patrocinio del Comune, è in programma nel fine settimana nella palestra comunale di via Da Vinci.

Sabato, alle 9, apertura delle mostre e dell'ufficio postale che curerà l'annullo speciale; alle 10 è previsto il raduno dei collezionisti olimpici e sportivi, oltre che italiani an-

che da Slovacchia, Repubblica Ceca, Russia, Croazia e Slovenia. Alle 17.30 il saluto delle autorità e il ricordo di Ezio Pascutti con introduzione della figlia Alessandra, oltre che la presentazione del libro "Mortegliano sportiva", redatto a cura di Renato Bulfon, e premiazione degli espositori. Alle 19.30 l'incontro con i campioni olimpici per i quali è stata prodotta una speciale cartolina per gli autografi.

Domenica le esposizioni saranno visitabili dalle 9; alle 13.30 il pranzo per i collezionisti a base di prodotti tipici del morteglianese. Alle 20.30 la chiusura della manifestazione.

Per l'occasione saranno realizzati un francobollo edito dalle poste slovene e due cartoline. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## «Immobilismo burocratico»

Un esempio di «immobilismo burocratico» ci è segnalato da un lettore, Livio Braidà, a proposito della chiusura a settembre della biblioteca a Faedis. «Sembra impossibile – osserva tra l'altro – lasciare scoperto un posto di lavoro proprio quando iniziano le scuole e i ragazzi hanno estremo bisogno di consultare libri o accedere alle postazioni internet».

## DRENCHIA

## Turismo e Valli, i sindaci incontrano Pizzimenti

## DRENCHIA

Strategie d'insieme, spirito di squadra: questo chiede la Regione ai Comuni delle Valli del Natisone, peraltro già indirizzati in quel senso: il dato è emerso nel corso di un incontro con l'assessore Fvg alle infrastrutture Graziano Pizzimenti, svoltosi a Drenchia a cura del sindaco Romanut.

«Erano presenti – spiega Romanut – tutti i sette sindaci dell'area valligiana e il consi-

gliere regionale Sibau. Ho illustrato all'assessore i principali problemi del territorio (ribaditi dai colleghi), soffermandomi in particolare sull'importanza di incentivare il turismo, la nostra risorsa per eccellenza. L'assessore ha garantito attenzione alle Valli e ci ha esortato a predisporre progetti di rete individuando linee operative condivise: e così faremo anche in prospettiva di una visita del governatore Fedriga».

L.A.

## TORREANO

## Domenica torna la festa della grotta di Lourdes

## TORREANO

Novantesima edizione per la Festa della grotta, che ogni anno a inizio settembre si rinnova in una cavità artificiale dedicata al Madonna di Lourdes. L'idea di realizzare un fac-simile della celebre caverna delle apparizioni venne nel 1927 a due levatrici del paese, che esposero il progetto al parroco, don Guglielmo Simeoni, che diede il suo entusiastico appoggio.

Il rito in lingua friulana avrà inizio alle 11 di domenica e sarà officiato dall'arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato; precederà la funzione una processione con partenza alle 10.30 dalla chiesa di San Martino Vescovo.

Al termine della liturgia apriranno i chioschi nell'area festeggiamenti di via delle Scuole. Il pomeriggio offrirà animazione e intrattenimenti per tutti. —

L.A.

## MOIMACCO

## Concerto cameristico a villa de Claricini

## MOIMACCO

Si chiuderà domenica il ciclo degli eventi estivi organizzati dall'associazione musicale Sergio Gaggia di Cividale: il sipario sulla rassegna calerà a villa de Claricini (a Bottanico), dove alle 18 si potrà assistere a un raffinato concerto cameristico.

«In scena – anticipa il presidente della Gaggia, Andrea Rucli – due grandi amici della nostra associazione, Vladi-

mír Mendelssohn e Frieder Berthold, rispettivamente alla viola e al violoncello, e la straordinaria violinista di origine coreana Soo-Hyun Park, formatasi a Vienna, dove risiede, e per la prima volta ospite della Gaggia».

In programma il capolavoro di Giuseppe Tartini per violino e basso continuo, la sonata "Didone Abbandonata" e i quartetti opera 16 di Beethoven e opera 25 di Brahms. —

L.A.



## CERVIGNANO

# Con l'auto contro un muretto morto ex assicuratore di Terzo

Lo schianto all'alba a Scodovacca, deceduto sul colpo il 76enne Luciano Bressan. Il veicolo è stato notato da un passante solo un paio d'ore dopo l'incidente



Gli uomini della Polstrada ispezionano il fossato dove è stata trovata la Peugeot (FOTO BONAVENTURA)

Elisa Michellut / CERVIGNANO

Due comunità, Terzo di Aquileia e Cervignano, piangono la scomparsa di Luciano Bressan, deceduto nelle prime ore di ieri in un grave incidente stradale verificatosi nella frazione cervignanese di Scodovacca.

Bressan, residente a Terzo di Aquileia, in via Curiel, aveva 76 anni. Stava percorrendo la statale 14, lungo il tratto

che prende il nome di via Lino Stabile, probabilmente per fare rientro a casa. La dinamica del drammatico incidente è ancora tutta da chiarire, ma secondo i primi accertamenti, effettuati dalla polizia stradale di Udine e dal medico legale, lo schianto potrebbe essere avvenuto tra le quattro e le cinque del mattino. Il veicolo incidentato, tuttavia, è stato notato (a lato strada) da un passante solo verso le 6.30, quando è

stato lanciato l'allarme. Immediato l'intervento degli operatori sanitari del 118 e dei vigili del fuoco, ai quali non è rimasto però che constatare il decesso dell'uomo.

Il 76enne viaggiava da solo, a bordo di una Peugeot. I rilievi dell'uscita di strada, tuttavia, avrebbero evidenziato come Bressan, dopo aver perso il controllo della macchina, abbia urtato il muretto di un ponte per poi finire nel fossato che costeggia la carreggiata. L'impatto è stato violento: per il conducente non c'è stato nulla da fare.

La notizia della tragica scomparsa del 76enne si è diffusa rapidamente nella piccola comunità di Terzo, dove la famiglia Bressan è molto conosciuta. Luciano, che prima della pensione era stato assicuratore e consulente finanziario, lascia la moglie Paola Gregori Fiumanò e i figli Manuela, che risiede a Cervignano, e Sergio, residente nel Comune di Villesse. In passato i genitori di Luciano avevano gestito, proprio nel cuore del paese, un negozio di alimentari.

Il sindaco Michele Tibald, informato dell'accaduto, si dice addolorato. «Esprimo a nome di tutta la nostra comunità le più sentite condoglianze alla famiglia Bressan, ai figli di Luciano e alla moglie, in questo momento di dolore così forte».

Chi conosceva bene Luciano Bressan lo ricorda come una persona tranquilla, che amava la sua famiglia e la compagnia degli amici più cari. Il funerale sarà celebrato, a Terzo, in data da decidere. —



Luciano Bressan

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

## IN BREVE

**Bagnaria Arsa**  
Festa di fine estate con concerto a Privano

La comunità di Privano si appresta a vivere, questo fine settimana, la 38ª "Festa paesana di fine estate". Sabato sera, alle 20.45 nella chiesa di San Martino, il concerto di musica sacra e popolare con il "ChitarrEnsemble" di Farra d'Isonzo, diretto da Mauro Pestel.

**VISCO**  
Le origini della musica al museo sul confine

Sabato sera, alle 20.30 al Museo sul confine, è in programma una serata sul tema "Origini ed evoluzione della musica militare". Interverranno lo storico Italo Cati e il presidente del Comitato Terza Armata in Friuli, Carlo Tomasini. Interventi musicali dell'Ensemble di Fiati San Paolino.

## GONARS

## Rotatoria in via Trieste oggi partono i lavori e la sperimentazione

GONARS

Parte la sperimentazione della nuova viabilità. Iniziano oggi, a Gonars, i lavori della rotatoria in via Trieste, all'intersezione delle ex provinciali 65 e 78. Verranno tracciati e delimitati da profili rialzati in plastica, tipo new jersey, i percorsi che auto, corriere e mezzi pesanti dovranno seguire. Il sindaco Marino Del Frate spiega che «dopo la discussione in consiglio comunale per definire gli ultimi dettagli dell'opera si è contattata la ditta per dare inizio ai lavori che prevedono una prima parte di sperimentazione del percorso: una fase che durerà due o quattro settimane, con la possibilità di modificare il tracciato a seconda delle necessità. Durante questo periodo i cittadini e tutta l'amministrazione comunale sono invitati a vigilare, os-

servare e riportare eventuali suggerimenti e critiche».

Si è deciso di dare l'avvio ai lavori prima dell'inizio dell'anno scolastico per valutare meglio l'impatto sulla circolazione in quanto questa rotonda rappresenta il percorso obbligato per chi deve accedere all'area delle scuole medie del paese. «Confermiamo – conclude Del Frate – la nostra disponibilità a modificare, dopo la fase sperimentale, la posizione delle aiuole in maniera da trovare il giusto equilibrio tra la sicurezza e la velocità di scorrimento. Invito quanti percorreranno il cantiere alla massima prudenza e confido vivamente che la riduzione della velocità legata alla presenza della rotatoria possa minimizzare i pericoli degli attraversamenti stradali». —

M.D.M.

## AQUILEIA

## La storia del porto è a misura di famiglia

AQUILEIA

Eventi dedicati alle famiglie. Al via l'iniziativa organizzata dal Museo archeologico nazionale grazie alla collaborazione degli archeologi dell'associazione Studio Didattica Nord Est. Appuntamento domenica, alle 16. «Un percorso interattivo e un laboratorio didattico – anticipano gli organizzatori – guideranno i più piccoli e le loro famiglie in un viaggio ideale attraverso le principali rotte commerciali che collegavano Aquileia alle grandi città del Medi-

terraneo. Un'occasione per rileggere alcuni dei reperti più celebri della collezione e per riscoprire le storie degli stranieri che sbarcarono nel porto di Aquileia».

I prossimi appuntamenti con le Giornate europee del Patrimonio (sabato 22 e domenica 23 settembre) e della Giornata delle famiglie al museo (14 ottobre). Proseguono, inoltre, le visite guidate al nuovo allestimento, domani e il 14 settembre, alle 21, con apertura straordinaria fino alle 22.30. —

E.M.



CERVIGNANO

## Il refosco fa tendenza

Boom di presenze alla "Festa del Refosco", evento organizzato a Villa Chiozza dal Comune, in collaborazione con Pro loco, Promoturismo e Cassa Rurale Fvg. Nell'ambito della "Selezione vino di Aquileia e della Riviera friulana", a cura del Consorzio tutela vini doc Friuli Aquileia, sono state premiate le aziende: Modeano, Mulino delle Tolle, Baccichetto, Tarlao, Lorenzonetto e Rigonat. Alla premiazione, presentata da Elisa Michellut, hanno preso parte il presidente del Consorzio, Franco Clementin, il sindaco Gianluigi Savino, l'assessore regionale Sergio Bini, l'enologo Rodolfo Rizzi e i giornalisti Giuseppe Longo e Claudio Soranzo. I premi sono stati realizzati da Laura De Corti.

## PALMANOVA

## Comuni Unesco e Grado: il turismo si fa insieme

Monica Del Mondo / PALMANOVA

Si è parlato di sviluppo turistico e promozione nei giorni scorsi a Palmanova. In occasione della sua partecipazione alla Rievocazione Storica, l'assessore regionale Sergio Emidio Bini ha incontrato i comuni di Palmanova, Aquileia, Cividale e Grado, rappresentati rispettivamente dal sindaco Francesco Martines, dal vicesindaco Alviano Scarel, dall'assessore alla cultura Angela Zappulla e dal primo cittadino Dario Ragna. «I nostri comuni, già nel 2013, – ha spiegato Martines – avevano sottoscritto un primo protocollo per agire a livello turistico promuovendo l'intero asse. E a fine luglio hanno messo a disposizione dei turisti un primo prodotto per osservare dall'alto i quat-



L'assessore Sergio Bini

tro centri, grazie a un visore per la realtà virtuale. Vorremmo continuare su questa strada di collaborazione tra i quattro enti e con la Regione».

L'assessore Bini non ha esitato a definire il turismo «il primo motore economico» per il Friuli Venezia Giulia. «Qui, come nel resto d'Italia, abbiamo un patrimonio che non ci può

essere copiato, un patrimonio fatto di storia, bellezza, paesaggio e prodotti tipici che dobbiamo esportare e far conoscere ai turisti di tutto il mondo».

Si è parlato di marketing territoriale, valutando la possibilità di mettere in rete le tre città Unesco e la laguna di Grado. «Ciò che dobbiamo promuovere – ha chiarito Bini – è l'intero Friuli Venezia Giulia. Nelle prossime settimane metteremo a punto con il nuovo direttore generale di PromoturismoFvg il piano di azione per una programmazione a lungo termine che dovrà concentrare i finanziamenti sulle maggiori eccellenze che abbiamo in regione. In tale piano i siti Unesco e Grado saranno sicuramente tra i protagonisti».

È stata avanzata la proposta di avere finanziamenti certi. «Si è chiesto – precisa Martines – di valutare la possibilità di avere, come accade per le località balneari, una posta stabilita su base triennale per animare e valorizzare questi centri. Una simile soluzione ci consentirebbe una migliore programmazione». —



LATISANA

# Emergenza per il degrado nell'ex caserma di via Marconi

Topi, serpenti e insetti imperversano: l'opposizione attacca la giunta Galizio  
L'area militare, dismessa dagli anni Ottanta, è stata ceduta nel 2001 al Comune

Paola Mauro / LATISANA

Topi, bisce e insetti di ogni specie che nell'erbaccia alta trovano il loro habitat naturale. E ovviamente, non conoscendo i confini delle proprietà, scorrazzano beatamente nei giardini vicini. Questa la situazione di totale abbandono e degrado in cui versa l'area dell'ex caserma militare di via Marconi, un'area di oltre 10 mila metri quadrati in pieno centro cittadino, nella totale disponibilità da diversi anni del Comune di Latisana e nei confronti della quale l'attuale amministrazione comunale non ha mai manifestato, né nei documenti di programmazione, né in consiglio comunale, una precisa volontà di intervento.

Il problema è che non si interviene nemmeno nella pulizia dell'area, con il risultato che chi abita vicino è costretto a convivere con ratti, orbetini, carboni e nugoli di zanzare che provengono dall'area



Erbacce nell'ex caserma di via Marconi a Latisana

abbandonata.

«Dopo l'intervento di demolizione delle vecchie strutture pericolanti e la totale bonifica dell'area, entrambi interventi realizzati dalle precedenti amministrazioni comunali, più nulla è stato fatto all'interno del sito che ora è nuovamente invaso da vegetazione spontanea ed è rico-

**Simonit (Il Ponte)**  
suggerisce di affidare gli spazi alla gestione di un'associazione

vero per animali infestanti che purtroppo raggiungono anche le case di chi abita a confine con l'area», come segnala il capogruppo della lista civica Il Ponte, Ezio Simonin che sulla questione ha depositato nei giorni scorsi un'interrogazione per sollecitare un intervento da parte del Comune.

«A oltre due anni dall'inse-  
diamento questa maggioran-  
za non ha mai ipotizzato nes-  
sun tipo di intervento da met-  
tere in atto nell'area in que-  
stione; purtroppo però  
nell'arco dello stesso tempo  
non si è ritenuto nemmeno di  
procedere con drastici inter-  
venti di pulizia e bonifica. Esi-  
ste un regolamento per la cit-  
tadinanza attiva – suggerisce  
il consigliere comunale Simo-  
nin, intenzionato a trovare  
una soluzione per quello sta-  
to di abbandono – e l'ammini-  
strazione comunale potreb-  
be trovare proprio nell'appli-  
cazione di quel regolamento  
una soluzione per evitare il  
degrado dell'area; il Comune  
potrebbe valutarne la conse-  
gna ai cittadini, in una sorta  
di collaborazione prevista  
dal regolamento per la cit-  
tadinanza attiva, per un suo  
mantenimento in buono sta-  
to e dando allo stesso tempo  
l'opportunità di organizzarvi  
piccoli eventi di socializzazio-  
ne per la comunità».

L'ex sito militare, dismesso  
negli anni Ottanta, nel 2001  
è stato ceduto gratuitamente  
al Comune di Latisana che  
sulla base di una prima ipote-  
si di intervento per un centro  
servizi per la nautica procede  
con la progettazione (il cartel-  
lo dei lavori dopo quasi un de-  
cennio è ancora appeso all'e-  
sterno dell'area) e la bonifi-  
ca, per arrivare alla definitiva  
revoca del progetto, costata  
per altro uno strascico giudi-  
ziario con la cordata di impre-  
se che aveva vinto l'appalto.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

P.M.

SAN GIORGIO DI NOGARO

## Il Comune pone limiti ai passaggi su due ponti Chieste altre verifiche

Francesca Artico  
SAN GIORGIO DI NOGARO

A causa delle criticità di due ponti sul canale Zumello, la Polizia locale ha emesso un'ordinanza per limitare il transito per il ponte di via Ponte Orlando che resta per i velocipedi, e la limita per quello di via Famula sul quale potranno transitare dei mezzi con portata inferiore alle 3,5 tonnellate.

Entrambe le infrastrutture costituiscono l'unico collegamento tra le aree agricole sud



Il manufatto di via Ponte Orlando

di San Giorgio di Nogaro e Torviscosa.

Intanto l'amministrazione comunale ha presentato richiesta a Fvg Strade di una verifica sulla staticità di tutti i ponti e viadotti ubicati sulla viabilità ordinaria a grande traffico, «per essere certi della sicurezza di queste infrastrutture chiamate a supportare grosse mole di traffico pesante», spiega il sindaco Roberto Mattiussi.

Più delicata la questione dei ponti sullo Zumello sui quali da anni non viene effettuata l'ordinaria manutenzione, e che mostrano quindi tutte le loro criticità: quello di via Ponte Orlando ha un forte avvallamento al centro, mentre quello di via Famula ha i pilastri fortemente erosi. Dopo le segnalazioni delle criticità da parte di alcuni cittadini, l'Ufficio Tecnico ha effettuato un sopralluogo rilevando così le forti

problematiche delle due infrastrutture, che sono state segnalate alla Polizia locale, che ha a sua volta emesso l'ordinanza, in attesa di capire a chi compete l'intervento: se ai due Comuni o al Consorzio Bonifica Bassa friulana. Come spiega l'assessore ai lavori pubblici Massimo Vocchini, «per motivi di sicurezza, abbiamo istituito il divieto di transito permanente eccetto velocipedi sul ponte di via Ponte Orlando, mentre su quello di via Famula il divieto di transito ai mezzi di massa superiore alle 3,5 tonnellate».

«Abitualmente – dice – su tali ponti transitano grossi mezzi agricoli con rimorchio. Si è giunti a tale decisione in via precauzionale e in attesa di una verifica statica da concordare tra enti, a seguito delle criticità delle strutture emerse da un sopralluogo».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PORPETTO

## Teatro in lingua inglese Al via i corsi della Brat

PORPETTO

Mercoledì alle 18.30 sarà presentato nella sede dell'associazione Brat di via Pampaluna il progetto "English drama: corsi di teatro in lingua inglese". Una novità, per il paese della Bassa. Si tratta di un'iniziativa aperta a tutti: dai bambini di 3 anni alle "persone con più esperienza" che desiderano apprendere la lingua inglese divertendosi. Per i più piccoli si lavorerà con giochi di movimento e manualità, con la costruzione di burattini, per

passare poi a inventare di scene e fare giochi teatrali per i ragazzi più grandi. Teenager e adulti invece saranno invitati a viaggiare nel mondo vivo del teatro attraverso la messa in scena di opere come la "Midsummer night's dream" di Shakespeare. Fare teatro permette di imparare, ma allo stesso tempo aiuta a rafforzare la propria autostima, aumentare le capacità relazionali, abbandonare la timidezza. Per info contattare il 333 6871135 o il 340 6096652. —

F.A.

## 54° GIRO CICLISTICO INTERNAZIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER ÉLITE E UNDER 23

**Tappa 1: Fagagna - Spilimbergo, 166,2Km**  
**Giovedì 6 settembre: partenza ore 12.30, arrivo ore 16.30**

**Tappa 2: Feletto Umberto - Monte Matajur, 152,5Km**  
**Venerdì 7 settembre: partenza ore 12.30, arrivo ore 16.30**

**Tappa 3: Lignano Sabbiadoro - Gorizia, 157,5Km**  
**Sabato 8 settembre: partenza ore 12.30, arrivo ore 16.00**





Serenamente ci ha lasciati



**ALBERTO PICOTTI**  
scrittore friulano

Lo salutano con tanta tristezza la moglie Loretta, i figli Fabrizio e Gianluca con Marta, i nipoti Niccolò, Martina, Enrico e il piccolo Edoardo.  
I funerali avranno luogo venerdì 7 settembre alle ore 10.30 presso la chiesa di S.Maria Assunta in viale Cadore a Udine.

Udine, 6 settembre 2018

O.F. Comune di Udine  
tel.0432-1272777/8

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale ed i colleghi tutti della Banca di Cividale partecipano al lutto che ha colpito il Vice Direttore Generale Vicario Gianluca Picotti ed esprimono in questo triste momento le più sentite condoglianze per la scomparsa del caro padre

**ALBERTO PICOTTI**

Cividale, 6 settembre 2018

La Ducale

L'Associazione Partigiani Osoppo Friuli partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

**ALBERTO PICOTTI**  
"Mascotte"

Patriota osovano, cantore del Friuli e dei Friulani emigrati nel mondo.

Udine, 6 settembre 2018

Con sentimento di profonda partecipazione il Presidente Adriano Luci, gli Organi Direttivi, tutti i soci e i Fogolârs Furlans dell'Ente Friuli nel Mondo si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e collaboratore

**ALBERTO PICOTTI**

Udine, 6 settembre 2018

Serenamente, ci ha lasciati



**GIUSEPPE LONDERO**  
Bepi  
di 91 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Alessandra, la sorella Vilma, i nipoti e i parenti tutti.  
I funerali saranno celebrati sabato 8 settembre, alle ore 16, nel duomo di Gemona, giungendovi alle ore 15.45, dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.  
Si ringraziano, quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Gemona del Friuli, 6 settembre 2018  
Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri  
Tarcento, via Udine 35 - tel. 0432 791385  
www.benedetto.com

ANNIVERSARIO

2014



**MARIA PIERA SILVERIO**  
in LUNAZZI

Il marito e la mamma  
la ricorderanno con una santa messa oggi alle ore 18.45 nella cappella dei Salesiani.

Tolmezzo, 6 settembre 2018

È mancato all'affetto dei suoi cari

**GUIDO COSATTO**  
di 87 anni

Addolorati lo annunciano i figli Roberto con Paola, Francesco con Carla e Valentina con Francesco, i nipoti Chiara, Caterina, Margherita e Giuliano.  
I funerali saranno celebrati sabato 8 settembre alle ore 10.30 nella chiesa di S.Giuseppe in viale Venezia.

Udine, 6 settembre 2018

O.F. Comune di Udine  
tel.0432-1272777/8

Partecipano al lutto:  
- Loredana, Bruno e nipoti  
- La cognata Luigina e nipoti

Le famiglie del Condominio Mimosa esprimono le loro più sentite condoglianze a Valentina, Roberto e Francesco per la perdita del loro caro papà signor

**GUIDO COSATTO**

Udine, 6 settembre 2018

X ANNIVERSARIO

"Possiamo ancora vedere la luce di stelle che non esistono più da secoli.  
Così ancora ti riempie e folgora il ricordo di qualcuno che hai amato  
per poi vederlo andar via."  
(Khalil Gibran)



**FRANCESCO MIANI**

Ti ricordano con immutato affetto la moglie Franca, i figli Raffaella con Stefano e Manuele, Ivan con Mara, il fratello Elia con Monika e Letizia, i parenti e amici tutti.

Gagliano, 6 settembre 2018

O.f. Cividalesi - tel. 0432/731663

Ci ha lasciati



**LUCIO SNIDERO**  
di 74 anni

Ne danno il triste annuncio il fratello, la sorella, il cognato ed i nipoti.  
I funerali avranno luogo oggi giovedì 6 settembre, alle ore 16, nella chiesa di Cerneglons, giungendo dall'ospedale di Cividale.  
Un sentito ringraziamento al personale dell'Hospice di Cividale.  
Si ringrazia quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Cerneglons, 6 settembre 2018  
of ANGEL Remanzacco-Pulfero  
Feletto Umberto tel. 0432/726443  
www.onoranzeangel.it

Ci ha lasciati



**ANDREINA TONDOLO**  
di 95 anni

Lo annunciano la sorella Niva e i nipoti.  
I funerali avranno luogo sabato 8 settembre alle ore 10.30 nella chiesa di Madonna di Buja partendo dall'ospedale di Udine.  
Si ringraziano quanti vorranno parteciparvi.

Codesio di Buja, 6 settembre 2018  
Of Sordo Gianni Buja  
tel. 0432/960189  
www.onoranzeunebrisordo.com

E' mancata ai suoi cari



**RINA MALISANO ved. BARBIANI**  
di 94 anni

Lo annunciano i figli Bruno e Paolo, i nipoti e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo venerdì 7 settembre alle 10 nella chiesa di Carraria arrivando dall'ospedale di Cividale.  
Seguirà la tumulazione nel cimitero di Cividale.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Carraria, 6 settembre 2018  
La Ducale - tel.0432/732569

E' mancata ai suoi cari



**ALDO FERRO**  
di 88 anni

Ne danno l'annuncio le figlie, i generi, i nipoti Simone, Davide, Alice e Jacopo, i pronipoti Sebastiano, Noè e Adeline, i fratelli ed i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo venerdì 7 settembre, alle ore 10.45, nella Basilica della Beata Vergine delle Grazie, partendo dal cimitero urbano di San Vito.

Udine, 6 settembre 2018  
of ANGEL Remanzacco-Pulfero  
Feletto Umberto tel. 0432/726443  
www.onoranzeangel.it

**NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto**  
SERVIZIO TELEFONICO  
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00  
Numero verde 800.700.800 (con chiamata telefonica gratuita)  
Pagamento tramite carta di credito: Visa e Mastercard  
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:  
www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it  
A. Manzoni & C. S.p.A.

Serenamente ci ha lasciati



**VITTORINO BACCHETTI**  
di 82 anni

Ne danno il doloroso annuncio i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo sabato 8 settembre, alle ore 16, nella chiesa di Terenzano, arrivando dall'ospedale di Udine.  
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.  
La veglia di preghiera si terrà venerdì 7 settembre, alle ore 19, nella chiesa di Terenzano.

Terenzano, 6 settembre 2018  
O.F. Bernardis  
Manzano - Corno di Rosazzo  
Tel. 0432 - 759050

Partecipano al lutto:  
- Proloco Carpeneto



**AIUTARE I PICCOLI IN OSPEDALE FA SENTIRE GRANDI!**

**VOUOI DIVENTARE VOLONTARIO ABIO?**  
Tel. 333.9431802 oppure e-mail: formazione@abioudine.it

**VOUOI DIVENTARE SOSTENTITORE ABIO?**  
C/C 10000/74216  
IBAN: IT90T0335901600100000074216  
Banca Prossima  
(Gruppo Intesa Sanpaolo)  
ABIO Udine Onlus Associazione per il Bambino In Ospedale  
Via San Rocco, 12 - 33100 UDINE -  
Tel 333.9431802



**A.D.O.-F.V.G. Onlus**

Orari segreteria: 08.00-12.00/16.00-18.00  
martedì 10.00-12.00 / 14.00-18.00

Via A. Diaz, 60 -33100 UDINE  
Telefono/Fax 0432/504490  
E-mail adofvgonlus@virgilio.it



**Sostieni l'A.D.O.-F.V.G. con il 5 per mille**  
dell'Irpef: scrivi il codice fiscale **02059700308** nella dichiarazione dei redditi

c/c postale n. 1743237  
c/c bancario 00110038834  
Unicredit Banca Spa agenzia n. 4 di Udine  
IBAN IT 75 A 02008 311 000110038834



**A.L.P.I.**

Potete rivolgervi presso la nostra sede c/o Padiglione 14, 3° piano, stanza 2 (di fronte all'ingresso centrale al Padiglione 1 dell'Ospedale S.M. Misericordia, P.le Misericordia 15, Udine), tel.0432-554256 ogni mercoledì dalla 17.00 alle 19.00. Rispondiamo anche al cellulare al numero 334-1858889.

**ASSOCIAZIONE ALLERGIE E PNEUMOPATIE INFANTILI**  
Corrispondenza c/o  
Clinica Pediatrica Università di Udine  
Piazzale Misericordia 15  
33100 Udine  
www.associazionepi.com  
info@associazionepi.com

## L'INTERVENTO

GIACOMO MELLA

Lupi, cinghiali e anche l'orso: io li ho visti e sono tanti

Recentemente ho avuto modo di segnalare la presenza di lupi, orsi e cinghiali nelle nostre Alpi (in parecchi casi una presenza accentuata di cinghiali nelle Prealpi, nelle nostre colline della pedemontana).

Ho descritto i danni che specialmente i cinghiali, numerosissimi, arrecano alle colture. Non c'è un censimento che ne indichi press'a poco il numero.

Ho visto le colture di mais presso Giais, Marsure e altri paesi della nostra pedemontana, devastate. Io le ho frequentate spesso quelle zone, specialmente per andar alla ricerca di funghi. Intere pian-tazioni di mais con le canne abbattute e quasi totalmente prive della pannocchia. Ovviamente i cinghiali si accanivano per procacciarsi il cibo, nei piccoli appezzamenti.

Alcuni prati che noi appassionati fungaioli frequentiamo per cercare prataioli (tipo champignon e bisogna naturalmente conoscerli) oppure le cosiddette mazze di tamburo (Lepiota Prochera), sembravano arati. Arati dalle zanne dei cinghiali per procurarsi tuberi e radici commestibili.

Tempo fa ho riferito al giornale di un mio incontro ravvicinato con una scrofa di cinghiale che era vicino ai suoi piccoli. Incontro finito bene perché mi sono allontanato quattro quatto senza irritare l'animale. Parlai allora della pericolosità anche dei lupi che si sono moltiplicati recentemente in un numero abbastanza consistente e delle loro abitudini alimentari.

Mi informo subito quando si parla di animali selvatici anche perché frequentando boschi, rogge e montagne (per soddisfare le mie passioni micologiche o della pesca sportiva), uno deve sapere come comportarsi in caso di incontri con selvatici. Quanto agli orsi, conosco l'esistenza di qualche esemplare del Cansiglio. Ho visto le tracce delle loro zampe.

Proprio pochi giorni fa, andando a cercar i primi porcini e i mirtilli nella zona di Paluzza, a Cleulis e alla Malga di Lavareit, ho notato le tracce fresche di un orso che ha cercato formiche su un ceppo di abete un po' marcito. Si vedono le unghiate e le striscie di legno asportate. Si notano le varie piccole caverne dei nidi di formiche. Formiche grosse e nere delle quali era rimasto qualche esemplare che vedevo spostarsi.

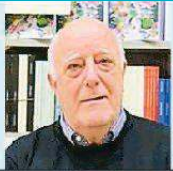
Certo che c'è sempre qualche esemplare in quella zona. Non vorrei che in mancanza di bacche, insetti o miele, questo plantigrado che spero di non incontrare, se la prendesse con qualche capra dei vicini allevamenti allo stato brado, oppure che prendesse di mira il sottoscritto o la consorte per soddisfare la fame e magari cambiare menù.



# DITELO AL MESSAGGERO VENETO

## Quei tormentoni della pubblicità tra ammiccamenti e allusioni

### NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO



SERGIO GERVASUTTI

**D**irettore, questa volta le scrivo chiarendo che l'argomento in questione è frivolo: la pubblicità televisiva con i suoi

tormentoni, quella ingannevole o inappropriata.

Comincio dalla prima: il tormentone delle poltrone e dei sofà.

Niente da dire sul progetto di marketing che immagina funzioni, se non lo fosse, sarebbe una ossessione maniacale sia per lo studio pubblicitario che lo ha ideato e proposto, sia per chi lo paga.

Quello che infastidisce è l'ambiguità degli slogan che più che falsi, sono irrispettosi. Questo dare delle scadenze che poi si ripetono all'infinito di domenica

in domenica, oppure: chiudere tutto poi si riapre eccetera, oltre a portarci all'inganno, ci considerano dei cretini. Altro messaggio fuorviante è quella per la vendita di auto: È tua a soli tot euro al mese per tot mesi.

Quattro conti e scopri che manca un terzo del costo.

Ma intanto sei dentro in concessionaria o nello show-room, e il cerchio si stringe attorno a te.

Altro ancora: la pubblicità di prodotti farmaceutici che regolano i processi fisiologici, proposti in televi-

sione sempre all'ora di pranzo e a cena, e non mi riferisco a quel signore che ogni sera si alza con una scusa, ma a quei due "idioti" che seduti sul divano si confrontano a vicenda sui loro disturbi gastrointestinali.

Non si tratta di essere troppo schizzinosi - è la natura, ma c'è differenza tra essere seduti a pranzo su un terrazzo vista mare piuttosto che vista stalla di campagna, sappiamo che esiste, ma potendo scegliere...

Altro punto, poi, è il tenore di certi messaggi: espliciti o allusivi.

I tempi sono cambiati, tutto deve essere diretto e immediato sia nel linguaggio sia nelle immagini.

Oramai di allusivo è rimasta solo la canzone di Arборе "il clarinetto". Ed è proprio per questo motivo che la ricordiamo dopo anni.

Rodolfo Flebus. Chiasottis \*\*\*

**L**a pubblicità ha delle regole, anche deontologiche: la falsa rappresentazione della realtà, per esempio, è punita dalla Legge.

Quindi, non possiamo sostenere che i tormentoni o le strizzatine d'occhio per proporre un'auto promettano il falso.

La verità c'è, ma è scritta a caratteri microscopici in tre o quattro fotogrammi alla fine del filmato o in un angolo della pagina.

La Legge è rispettata nella forma: quanto alla sostanza... Piuttosto, sono d'accordo per quanto riguarda l'inopportunità di pubblicizzare certi prodotti in determinate ore.

Almeno mentre si pranza o si cena...

### LE LETTERE

#### Un lettore sconsolato Una multa dall'Uti nel paese deserto

Vivo in Lombardia da oltre quarant'anni, ma ogni volta che posso ritorno a Rigolato, il paese in cui sono nato e che ho lasciato a diciotto anni per motivi prima di studio, poi di lavoro.

Da tre generazioni parcheggiamo la macchina davanti all'ingresso della casa di famiglia, nella certezza di non infrangere nessuna regolamentazione di arrecare disturbo ad alcuno.

Invece, un venerdì di agosto ho avuto l'amara sorpresa di trovare una contravvenzione per "sosta in prossimità di area di intersezione".

Al di là della valutazione sul ricorso alle autorità competenti, voglio soffermarmi su un'altra questione, sintomatica dello sgretolamento sociale della nostra Carnia e sull'emergere di nuovi meccanismi burocratici nella gestione delle tante specificità della montagna.

In sessant'anni di parcheggio davanti alla nostra abitazione nessun vigile comunale ha mai fatto osservazioni né tanto meno ha inflitto multe.

L'accertamento di violazio-

ne del codice della strada è stato infatti, in questo caso, effettuato dalla Uti della Carnia, alla quale sembra siano state delegate le funzioni di polizia locale.

Non so molto su questo recente istituto, ma ritengo che, come ogni riorganizzazione volta a meglio coordinare i servizi al territorio, dovrebbe avere come obiettivo il miglioramento della vita degli abitanti della montagna.

Il nostro, come tanti, è un piccolo paese in cui sono molto forti il senso civico, il rispetto delle regole, la solidarietà e la cordialità tra paesani stanziali e di rientro.

Le consuetudini al rispetto reciproco sono prassi consolidate e si ergono a regole e a norme comportamentali. La particolare morfologia del territorio montano, le viuzze strette e spesso dissestate dei paesi hanno creato la consuetudine della vicinanza auto-casa, che nessuno ha mai considerato come passibile di azioni punitive. Anche il codice della strada, al pari di qualsiasi norma giuridica, va applicato cercando di contestualizzarlo, conferendo il senso che il legislatore ha voluto dare a quella norma.

Ma forse questo è chiedere troppo ai delegati delle Uti. Quello che invece mi sento di chiedere con forza è che questo nuovo istituto non produca delle degenerazioni burocratiche con ottuse e parossistiche applicazioni di norme, forse adatte in popolati centri urbani, ma assolutamente inapplicabili in paesi semideserti e quasi abbandonati.

Non si renda ancora più difficile vivere e ritornare nelle nostre belle montagne.

Un saluto cordiale

Paolo Compagno.. Rigolato

#### Una protesta Quel ponte ignoto sul Tagliamento

Per giorni si è parlato di un ponte sul Tagliamento che verrà demolito a fine anno e sarà sostituito con uno nuovo.

Il telegiornale del Friuli non ha mai detto di quale ponte si trattasse; e neppure la radio.

Soltanto in seguito, da una didascalia di una fotografia comparsa sul Messaggero Veneto, si è capito che è il ponte autostradale di Latisana. Ma perché non si è precisato? Ma si sa o no che il Tagliamento ha diversi ponti (Invillino, Carnia, Tolmezzo, Gemona, Braulins, Cornino, Pinzano, Dignano, Casarsa, Madrisio, Latisana e Lignano)? Qualcuno dovrebbe proprio andare a scuola e ripassare la Geografia.

Roberto Stefanello

### LE FOTO DEI LETTORI

#### PER I 50 ANNI DELL'AFDS LOCALE

#### Ecco il monumento ai donatori di Faedis

La sezione Afds di Faedis ha festeggiato il 50° anniversario di fondazione con l'inaugurazione del monumento ai donatori. L'opera si compone di una lastra di inox con il logo della Associa-

zione - la goccia con all'interno il pellicano che si ferisce per nutrire il suo piccolo con il suo sangue - incastonato su un masso che reca incisa la data 1861, anno di avvio dell'unità d'Italia



mento ha diversi ponti (Invillino, Carnia, Tolmezzo, Gemona, Braulins, Cornino, Pinzano, Dignano, Casarsa, Madrisio, Latisana e Lignano)? Qualcuno dovrebbe proprio andare a scuola e ripassare la Geografia.

Roberto Stefanello

#### A Chiusaforte Mostra chiusa prima: l'ha voluto il Comune

Quale curatore della mostra allestita al municipio di Chiusaforte "Pagine: rasse-

gna di montagne", che doveva chiudere i battenti domenica 26 agosto, informo che la stessa è stata chiusa anticipatamente dal sindaco per esigenze istituzionali. Mi scuso pertanto con i visitatori che erano giunti sul posto.

Giorgio Deotto. Chiusaforte

### IL COMMENTO

MATTEOLO PRESTI

## L'Armistizio e quell'Italia umana e solidale

**O**gni atto di ostilità contro le forze anglo-americane deve cessare da parte delle forze italiane in ogni luogo. Esse però reagiranno a eventuali attacchi di qualsiasi altra provenienza. Alle ore 18.45 dell'8 settembre '43 dai microfoni romani dell'Eiar, il generale Pietro Badoglio annunciò l'avvenuta firma a Cassibile, vicino a Siracusa, dell'armistizio che segnava una svolta drammatica nelle vicende della seconda guerra mondiale. Appena 45 giorni

dalla destituzione di Mussolini e gli alleati sbarcati in Sicilia. L'armistizio firmato il 3 settembre, ma vili timori fecero tardare l'annuncio che fu effettuato ad Algeri dal generale Eisenhower. Non si citava per ipocrisia che il nemico ora erano i tedeschi. In Italia fu il caos.

A 75 anni di distanza la data suscita ancora aspre polemiche e divisioni mai sanate. Il re e la famiglia insieme a Badoglio scapparono a Ortona per imbarcarsi verso Brindisi. I co-

mandi militari allo sbando si comportarono alcuni secondo coscienza opponendosi ai tedeschi, altri pavidamente consegnando le truppe al nemico tedesco. Alla scuola di trasmissioni interforze di Herbruck in Baviera fu chiesto agli alpini della Julia, di schierarsi da un lato con Mussolini, dall'altro con Badoglio. Tra le indecisioni dei soldati i tedeschi scelsero per tutti: li inviarono in campo di concentramento a Dachau. A Tarvisio dalla caserma Italia nacque un

primo focolaio di resistenza contro i tedeschi. I soldati allo sbando: "Tutti a casa" narrava un bel film di Luigi Comencini con Alberto Sordi che prendeva coscienza degli inganni subiti.

Ernesto Galli della Loggia, storico, editorialista del "Corriere della Sera" nel 1996 parlò della "morte della patria". Polemiche a non finire. Il professore parlava della crisi dello stato nazionale europeo di tipo ottocentesco e della sua sovranità. Non considerò che, co-

me canta Francesco De Gregori, "la storia siamo noi, nessuno si senta escluso". La struttura nazionale, nelle sue istituzioni non sempre ha contorni definiti.

Della Loggia pareva ignorare i comportamenti dei cittadini romani a Porta San Paolo, di migliaia di soldati trucidati a Cefalonia, dei napoletani che dal 28 settembre in pochi giorni liberarono la città, dei seicentomila soldati prigionieri in Germania che non vollero aderire alla fascista Rsi. E Genova, unica città europea che costrinse i nazisti ad arrendersi nelle mani di Remo Scappini operaio, per molti anni ospite delle carceri fasciste? L'8 set-

tembre fu anche palcoscenico della partecipazione della donna alla tragicità degli eventi. Preoccupate di nascondere, aiutare, nutrire migliaia di soldati sbandati.

Nella frazione di Provesano (Pordenone) qualche giorno dopo l'armistizio, un alpino fu ricoverato da una famiglia. Le donne curarono le piaghe che aveva nei piedi, lo sfamarono, gli diedero i vestiti del figlio prigioniero in Germania. Dopo qualche giorno la sorella dell'alpino, da una città lontana, si presentò per restituire i vestiti. Una bella Italia "una di memorie, di sangue e di cor" (Manzoni). Una Patria umana, solidale e viva. —



# CULTURA & SPETTACOLI

## I quaderni di Storia dell'istituto Placereani

Un'antologia di scritti del biennio 1945-47 ricostruisce il percorso irto di ostacoli e il ritardo di sedici anni nell'attuazione dello statuto

# Nemici e falsi amici dell'autonomia friulana: ecco chi ostacolò la nascita della specialità

È uscito il ventisettesimo volume della "Golaine di Studis sul Autonomisim", pubblicata dall'Istitüt Ladin-Furlan "pre Checo Placerean". Il volume è intitolato "Nemici e falsi amici dell'autonomia friulana 1945-1947": un'antologia di scritti, analizzati e commentati, che fanno definitivamente luce su chi e perché ostacolò l'adozione dello statuto speciale del Friuli-Venezia Giulia. Un ritardo di 16 anni che ebbe un peso sull'economia regionale. Come ci spiega il professor Gianfranco Ellero, curatore del volume.

**GIANFRANCO ELLERO**

L'antiautonomismo, figlio del nazionalismo e della paura per il pericolo slavo-comunista, iniziò a serpeggiare in Friuli (e soltanto in Friuli) nel 1945, verso la fine di luglio. «Taluni amici, - scrisse Tessitori - hanno accennato all'opportunità di agitare in questo momento la questione dell'autonomia del nostro Friuli». Ma quando, un anno dopo, si capì che il progetto autonomista poteva essere realizzato, il dissenso colloquiale assunse forma scritta e aggressiva.

Gli antiautonomisti, quasi tutti di sinistra (Solari, Pellegrini, Zanfagnini, Rosso, Pascoli), espressero su "Libertà" la loro netta opposizione, puntellando i loro scritti con ricorrenti motivazioni: il momento non è adatto; si indebolisce il confine; si rompe l'unità nazionale; rischiamo di perdere la Venezia Giulia; l'italianissimo Friuli diventerà mistilingue; l'autonomismo è di fatto un separatismo; se si riconoscono le minoranze slave si fa il gioco di Tito; il Friuli è troppo povero, eccetera. Non si capisce, a dire il vero, come una Regione, ente pubblico privo di esercito, potesse indebolire il confine; ed è interessante notare che tutti i pericoli prospettati non spaventavano uomini politici d'alto livello, come De Gasperi, Sforza, don Sturzo, Ruini, Tessitori: tutti imprevedenti e irresponsabili?

A ogni modo, dopo l'approvazione in Commissione della Regione Friuli (18 dicembre 1946), nacque il Comitato per l'Autonomia friulana, (presidente Tessitori, vicepresidente Livi) nel quale erano rappresentati i partiti favorevoli all'autonomia friulana: Democrazia cristiana, Partito repubblicano, Partito socialista, Partito d'Azione (il Comunista e il Liberale non risposero all'appello).



**NEMICI E FALSI AMICI  
DELL'AUTONOMIA FRIULANA**

1945 - 1947

ZANFAGNINI SOLARI ROSSO CANDOLINI LIVI...



La copertina del libro dell'istituto Placereani "Nemici e falsi amici dell'autonomia friulana 1945-1947"; Tiziano Tessitori, padre della Regione a statuto speciale e la Costituente



## Contrari

Gli antiautonomisti quasi tutti di sinistra espressero su "Libertà" il loro pieno dissenso

## Perché

Temevano l'indebolimento del confine, di perdere la Venezia Giulia e la rottura dell'unità

## I danni

La Regione nacque con un ritardo che produsse gravi conseguenze sul tessuto economico specie a Udine

Il Comitato voleva l'autonomia del Friuli "a statuto normale", ma Tessitori da Roma ritornò, come sappiamo, con la Regione Friuli-Venezia Giulia "a statuto speciale" (27 giugno 1947).

A fianco dei nemici si schierarono allora i falsi amici: Mario Livi, spaventato dalla "specialità", riuscì a montare una chiassosa campagna di proteste di ordini professionali e associazioni di categoria, e Agostino Candolini scrisse che piuttosto dello statuto speciale era meglio rinunciare all'autonomia. Livi accusò di incoerenza Tessitori, che così rispose: «Lo statuto sarà quale noi vogliamo e cioè di ben poco diverso da quello che sarà uno statuto normale». E ai primi di agosto spiegò tutto in un comizio al Puccini.

Tutto inutile. In un clima di tensione si giunse dapprima alla bomba contro la casa di Tessitori sul viale Venezia e poi alla X Norma transitoria (30 ottobre 1947).

Il socialista Giovanni Cosattini ringraziò l'Assemblea,

quel giorno, per aver rimediato a un grave errore, offensivo per i friulani. Senza risposta rimase, e rimane, la domanda dell'onorevole Zuccarini: perché dovrebbero sentirsi offesi i friulani per lo statuto speciale?

Non si trattò, si badi bene, di una corrente di pensiero, sia pure debole, bensì di un progetto politico antifriulano, realizzato attraverso la Decima norma transitoria, che doveva essere descritto e documentato nella collana dell'istituto Placereani.

Era giusto dimostrare, infatti, che nel 1947 diversi uomini, per lo più di sinistra, molto si preoccuparono dell'italianità della nostra terra, anche dopo la firma del Trattato di pace (10 febbraio 1947), poco della miseria di molti friulani costretti all'emigrazione. La Regione nacque, di conseguenza, con sedici anni di ritardo (1964), e il danno economico fu incalcolabile: negli anni Cinquanta la vecchia Provincia di Udine perse ventottomila abitanti. —

## L'ANTEPRIMA

**LUISA MONTANARI**

## Covaz alla Leg racconta la sua "Gorizia capovolta"

Una prospettiva inusuale quella del giornalista Roberto Covaz nel raccontare la città di Gorizia: nel suo ultimo libro "Gorizia capovolta" (Bottega errante edizioni) il punto di partenza è il camposanto e i suoi più o meno illustri ospiti che conducono il lettore alla scoperta di questa bellissima città di frontiera. Domani, venerdì, alle 18, Covaz sarà ospite della libreria Leg di corso Verdi, 67 e converserà con l'editore Adriano Ossola.

Tante sono le definizioni che hanno accompagnato Gorizia fino ai giorni nostri, ma nessuno ha ancora compreso quale possa essere il suo ruolo e il destino di questa città, spesso ferita dalla Storia, ma sempre ricchissima di fascino e di potenzialità. Covaz tocca vari argomenti, quelli più cari e più dolorosi per la città: il rapporto tra italiani e sloveni, tra Gorizia e Nova Gorica, la Prima guerra mondiale e il mondo mitteleuropeo o la condizione attuale, in qualche modo di sofferenza. Il libro è il risultato di un incantesimo che l'autore ha subito e che lo ha "costretto" a rapportarsi alla storia passata e contemporanea della città, a curiosare nei suoi angoli bui e a far emergere personaggi, eventi, luoghi del Novecento che sono passati, a volte, inosservati o dei quali non si conserva memoria. —



GIÀ COMPAGNA DI UN NOTO AVVOCATO

# Il gossip di fine estate: una friulana per Briatore

È una giovane instagrammer udinese, biondissima, che si fa chiamare Taylor Mega. Ma Mister Billionaire per ora smentisce

Maura Delle Case

Flavio Briatore ha una nuova fiamma. Si chiama (o si fa chiamare, cambia poco) Taylor Mega e a dispetto del nome è friulanissima. Vive a Udine (con il suo volpino) ed è stata per diverso tempo la compagna del noto avvocato udinese Maurizio Miculan. Sul profilo Facebook del legale l'ultima foto di lei risale a Ferragosto 2017. Ibiza. Poi – almeno sul web – i destini dei due si sono separati. Succede.

Taylor Mega è una giovane Instagrammer. Ha 24 anni, è biondissima, ha gli occhi azzurri, un fisico che dire prorompente è poco e di mestiere, naturalmente, fa la modella e la stilista di costumi, ma soprattutto l'influencer, appunto, su Instagram, dove vanta oltre 800 mila followers grazie a belle foto non proprio castigate (spesso indossa i suoi costumi, diciamo pure "essenziali"). Bene, a un passo dalla fine dell'estate, questo splendore tutto friulano diventa protagonista delle cronache rosa grazie all'ennesimo gossip su Briatore. Dietro alla

crisi, conclamata, con la moglie Isabella Gregoraci ci sarebbe lei: Taylor Mega, che i paparazzi hanno fotografato insieme con l'ex manager della Formula 1. La foto è arrivata nelle mani di Alfonso Signorini, il Re delle cronache rosa nostrane, che l'ha ovviamente pubblicata sul suo settimanale, "Chi".

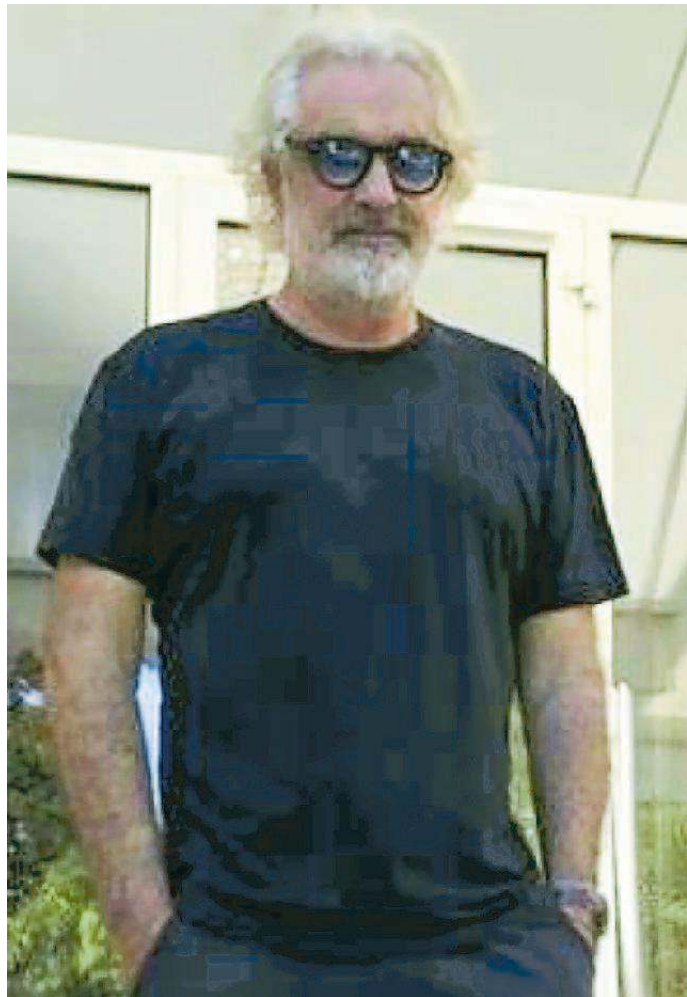
E Briatore? Si è affrettato a smentire: «Questa mattina per i media mi sono svegliato con una nuova fidanzata» ha scritto sul social. E ancora: «Invece a stagione quasi finita ho organizzato un pranzo con tutti i manager del Billionaire Porto Cervo (locale e marchio di proprietà di Briatore, ndr) e quella che insinuate essere la mia nuova fidanzata è in realtà semplicemente un'amica dell'hospitality manager che ci ha raggiunto a pranzo».

Sarà vero? Bisognerebbe chiederlo a Taylor Mega che, però, al momento si gode la notorietà e nei giorni scorsi si è fatta notare sul tappeto rosso al Festival del Cinema di Venezia. Al braccio di un altro. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Taylor Mega, la bellissima bionda instagrammer udinese al centro dei gossip in rete: a destra l'imprenditore Flavio Briatore che smentisce



IL CASO ARGENTO

## Asia fuori da X Factor ma resta un mistero il nome del nuovo giudice

Luca Dondoni / MILANO

Stasera alle 21.15 Sky Uno trasmetterà la dodicesima stagione di X Factor e ieri, alla conferenza stampa dove è stata ufficializzata l'interruzione della collaborazione con Asia Argento, i dirigenti non se la sono sentita di annunciare il nome di chi sostituirà l'attrice che proprio ieri, tramite il suo avvocato, ha di nuovo respinto le accuse dell'attore Jimmy Bennett che avrebbe subito le sue attenzioni sessuali. «Dopo la



Jimmy Bennet con Asia Argento

prima puntata delle selezioni (audizioni, Bootcamp e Homevisit) già registrate, quando partirà il live show serale un nuovo giudice siederà al tavolo con Fedez, Manuel Agnelli e Mara Maionchi – recita il comunicato di Sky –. Di comune accordo con Asia abbiamo deciso di interrompere la collaborazione per tutelare i concorrenti rispetto a una vicenda che è estranea a loro e al programma e distoglierebbe l'attenzione dal fulcro di "X Factor", la musica e il talento». Sky e Fremantle, che produce il programma, non si sono piegati alle pressioni dei media e di chi chiedeva a gran voce il nome del sostituto della Argento. Niente ritorno di Elio (per ora), o di qualsiasi altro ex giudice. «Ci stiamo prendendo il tempo necessario per decidere – hanno detto – vi comunicheremo tutto più avanti».

Mossa azzecata. Se all'incontro di ieri si fosse saputo il nome del nuovo o della nuova entrata questo avrebbe messo troppo in secondo piano Fedez, Maionchi, Agnelli, il presentatore Alessandro Cattelan, il nuovo direttore artistico Simone Ferrari e i nuovi conduttori del "Daily" di "X Factor" Benji & Fede al posto di Aurora Ramazzotti. Tra i giudici le considerazioni sulla scelta di risolvere il contratto con l'attrice sono state di toni diversi: «Il New York Times non può essere un tribunale, è stato uno schifo. Asia avrà pure degli scheletri nell'armadio ma ce li ho oppure io», è sbottato Agnelli. «Una scelta giusta nei confronti dei concorrenti e spero che la scelta del quarto giudice sia presa con lo stesso intento e non per fare spettacolo», ha commentato Fedez. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL FESTIVAL LETTERARIO

## Da Leonardo a Giacomini pordenonelegge regala mostre e incontri sull'arte

PORDENONE

Quattordici mostre accompagneranno la diciannovesima edizione di pordenonelegge, la Festa del Libro con gli autori in cartellone dal 19 al 23 settembre. Quattordici percorsi espositivi affiancati a un'ampia proposta di incontri dedicati alle intersezioni tra arte e letteratura. Un tema fecondo di intrecci che

pordenonelegge racconterà con grandi protagonisti.

Innanzitutto il critico d'arte Flavio Caroli, autore di una guida davvero imperdibile: "L'arte italiana in quindici week end e mezzo" (Mondadori). L'autore ne convergerà con lo scrittore e poeta Maurizio Cucchi. Una dedica speciale di pordenonelegge, anticipazione del grande anniversario 2019, andrà a Leo-

nardo Da Vinci, con due eventi: venerdì 21 settembre (alle 19, Auditorium Vendramini) Pierluigi Panza si soffermerà in particolare sulla storia del "Salvator Mundi", mentre Antonio Forcellino terrà una lezione (giovedì 20 settembre, 11.30 all'Auditorium Vendramini) su Leonardo e le donne che hanno segnato il Rinascimento. Un altro protagonista assoluto dell'arte italiana, il Caravaggio, verrà raccontato da un maestro del fumetto, Milo Manara, suo grande estimatore e conoscitore.

In anteprima a pordenonelegge sarà presentato – sabato 22 settembre, alle 19 a Palazzo Montebello Mantica – anche il nuovo libro dell'artista e Premio Hemingway Lu-

ca Campigotto, "Disoriente" (Postcart). Gli scatti saranno in mostra dal 19 settembre al 24 novembre alla Galleria Due Piani. Focus anche sugli interventi critici di Amedeo Giacomini nel campo delle arti figurative (sabato 22 settembre alle 11.30 in piazzetta Ottoboni). Infine un focus sull'architettura con due appuntamenti dedicati: Pier Alvisi Zorzi e Pierfranco Fabris narrano ancora Venezia, arrivando a piazza San Marco, definita "Il salotto d'Europa". In un altro incontro con Alessandro Marzo Magno e Giulia Torri, si parlerà delle ville. Molte le altre mostre che si apriranno proprio in occasione della Festa del Libro 2018: l'elenco completo su [www.pordenonelegge.it](http://www.pordenonelegge.it). —

Presentato il cartellone della stagione Gibelli plaude all'offerta varia e autorevole

## Rossetti al massimo: 57 spettacoli in scena e appello ai mecenati

VINCE LA PROSA

Erica Culiati

Una stagione sostanziosa quella del Teatro Stabile del Friuli Vg, per numero di spettacoli, 57, per tematiche affrontate, ma anche una stagione a parentesi aperte perché ci deve essere una sempre maggiore apertura alle diverse generazioni, ai diversi linguaggi, alle diverse tipologie di pubblico, alle diverse età. Aspetto, questo, che ha trovato in sintonia l'assessore regionale alla Cultura Tiziana Gibelli e l'assessore comunale ai Teatri Serena Tonel; la prima inoltre ha sottolineato la ricchezza delle proposte teatrali della nostra regione, mentre la Tonel ha lanciato l'amo a un auspicabile mecenatismo. Il cartellone è sempre suddiviso in Prosa, Altri Percorsi, Musical & Eventi, Danza ed Eventi Speciali. Se negli Altri Percorsi la drammaturgia contemporanea ha sempre fatto la parte del leone, quest'anno anche la Prosa si presenta con un sette a otto. I classici sono in leggera

minoranza rispetto agli autori contemporanei; ci sono undici tra produzioni e co-produzioni e un itinerario ispirato alla scienza, in attesa di Esòf 2020 che dalla prosa – vedi Copenaghen di Michael Frayn ed Einstein & Me di e con Gabriella Greison – sfiora nella danza di Wayne McGregor (lui è quello che firmerà le coreografie di Cats, versione filmica) e il suo Autobiography, dove ogni sera un algoritmo determina quello che pubblico vedrà. Sguazziamo nell'estasi notando un maggior numero di spettacoli indirizzati alle famiglie – il ritorno di We Will Rock You, di Peter Pan con le musiche di Bennato che tra l'altro il 6 novembre sarà in concerto al Rossetti e di Stomp. Ci sarà anche una Cenerentola sul ghiaccio, School of Rock, avete presente il film con Jack Black?, di Andrew Lloyd Webber – i testi, ricordiamo sono di Julian Fellowes quello di Downton Abbey – e last but not least, Ghost, nell'edizione originale inglese che da Dubai e Istanbul si vedrà in Italia solo a Trieste. —



## Mostra del Cinema di Venezia

FUORI CONCORSO

Invito a casa Bruni per donne e zie  
Ma “lady Sarkozy” resta alla porta

Sotto al sole della Costa Azzurra è ambientato l'autobiografico "Les Estivants". Rituali e vacanze in una famiglia ricca e matriarcale che s'apre tra affetti e rancori

Manuela Pivato / VENEZIA

Dalla figlioletta alla zia, passando per la madre, le amiche, i domestici e, via via, nella realtà che diventa finzione, la piscina, i vasi di fiori, il pavimento che scricchiola, il tavolo di ferro battuto. Da sempre proiettata a raccontare la propria vita, nel film “Les Estivants” (Fuori concorso, a dicembre nelle sale) questa volta Valeria Bruni Tedeschi coinvolge l'intera famiglia di donne (tranne la sorella Carla) e, con i servizi di porcellana e le salierine d'argento, la trascina nella ricostruzione della villa shabby chic in Costa Azzurra, dove le attrici-parenti non hanno dovuto far altro che recitare se stesse. I dialoghi, le litigate, l'affetto, i rancori, i desideri, gli amori, l'artrosi, i fantasmi del matriarcato Bruni Te-



Valeria Bruni Tedeschi con la mamma e la nonna

deschi ritornano fedelmente nel film nel quale scorre una delle tante villeggiature della famiglia che ogni anno si riunisce nella stessa veranda, sotto lo stesso sole, con la stessa cameriera che serve in tavola e che, una volta ridiscesa nelle cucine, parla dei

**La sorella non ha partecipato alle riprese ed è interpretata da Valeria Golino**

padroni con gli altri servitori. Nell'estate di “Les Estivants”, la protagonista Anna (Valeria Bruni Tedeschi), sceneggiatrice, appena lasciata dal compagno (Riccardo Scamarcio), con evidente riferimento alla rottura con l'ex fidanzato Louis Garrel, arriva

nella villa insieme alla figlioletta Oumy per le vacanze. In cima a un promontorio, a picco sul mare, ritrova il luogo dell'infanzia e della giovinezza; riabbraccia la madre Marisa con le sue vestaglie di seta, la zia Gigi con la sua badante, la sorella Elena che nel film è Valeria Golino, il cognato Sarkozy sotto le sopracciglia tinte di Pierre Arditi, il suo segretario, qualche ospite, l'amica sceneggiatrice (vera e nel film) Noémie Lvovsky e il ricordo sempre vivo del fratello Virginio, morto nel 2006.

«Penso che il film sia un'autobiografia immaginaria, mi piace questa definizione così musicale perché che getta una luce nuova sulla realtà» spiega la regista. «Nel precedente film di Valeria, “Un castello in Italia”, avevo avuto un ruolo molto più importante» si lamenta la madre Marisa «questo invece è stato facile, naturale, perché racconta il tipo di vita che facciamo al mare». Tre generazioni di donne, di cui la più temibile dev'essere zia Gigi, 95 anni, che irrompe: «Questo film mi ha disturbato per il mio complesso d'inferiorità rispetto a tutti i bravi attori che vedevo in giro. No, non mi sono divertita, perché ho dovuto ricercare nella mente molti episodi della mia vita, anche tristi e orribili».

La sorellanza, la maternità realizzata e quella mancata,

la rivelazione di un aborto da parte di Elena, di una violenza subita da parte di Anna (sulla quale la regista ha glissato, sebbene, a proposito di #metoo, dirà poi che non è mai stata molestata), tornano e ritornano in un film che, fatto da donne, tra donne, lascia agli uomini solo gli avanzzi. Riccardo Scamarcio, anche lui della partita per via della lunghissima relazione con Valeria Golino, racconta di aver cercato in tutti i modi di non fare il film dando buca due volte ai provini.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IL PROGRAMMA

Oggi c'è l'ultimo italiano in gara  
Tocca a Martone

Oggi ultimo appuntamento con un regista italiano in concorso: è Mario Martone con “Capri-Revolution” un viaggio nella comune dell'isola e tra i suoi abitanti, alla vigilia della Prima Guerra Mondiale. Non solo: oggi c'è anche l'unica regista donna in concorso: Jennifer Kent, con “The Nightingale”. In serata, Premio Jaeger-LeCoultre Glory to the Filmmaker Award a Zhang Yimou. A seguire, “Shadow”.



IL REGISTA DIFENDE NETFLIX

## Il Leone d'oro a Cronenberg

Affollata masterclass al Lido per il regista David Cronenberg (foto), che oggi riceve il Leone d'oro alla carriera e guarda al futuro: «Non capisco l'atteggiamento di Cannes verso Netflix: il cinema in sala diventerà come oggi è il vinile per la musica o la macchina da scrivere per il pc. Diffonde in 190 paesi: basta questo».

GLI ALTRI FILM

Bannon, un fantasma  
Sul grande schermo  
le sue idee fanno tremare

Marco Contino / VENEZIA

Nel documentario-intervista di Errol Morris (“American Dharma”, presentato Fuori concorso), Steve Bannon sembra un personaggio luciferino. Se non è Satana, l'ex capo stratega di Donald Trump – punto di riferimento dell'ultra destra populista e guru di molti movimenti europei sovranisti tra i quali anche la Lega di Matteo Salvini – forse è un fantasma.



Steve Bannon

Ufficialmente non invitato dalla Biennale né in lista tra gli ospiti della delegazione del film, Bannon era stato dato tra i presenti alla proiezione ufficiale del film in Sala Grande dalla quale, però, non è stato visto uscire.

Intanto, nello stesso giorno di “American Dharma”, alla Mostra scorrono le immagini del film “22 July” sulla strage di Utoya proprio per mano di un terrorista dell'ultra destra anti-marxista e anti-multiculturalista. Una pubblicità e una visibilità che, secondo molti, rappresenta un pericolo, anche se sul punto è lo stesso Morris a schierarsi. «Credo sia importante capire quello che sta succedendo; ignorarlo sarebbe un gravissimo errore – dichiara il regista. Si può

ignorare il pericolo mettendo la testa sotto la sabbia come gli struzzi, ma non per questo la minaccia svanisce. Sono colpevole anch'io di dare troppa visibilità al personaggio? Me lo sono chiesto ma sono arrivato alla conclusione che tacere sarebbe peggio. Spero certamente che il suo successo finisca, ma quando accadrà il problema dell'ideologia razzista che Bannon rappresenta sarà ancora lì».

Nel film, l'ex consigliere di Trump, si dice convinto che sia in atto una rivoluzione che sovverterà l'ordine delle cose: parole che suonano identiche e, per questo ancora più inquietanti, a quelle pronunciate da Breivik dopo il massacro in Norvegia. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

1968 50 2018



PROFESSIONALITÀ E  
QUALITÀ  
SONO SEMPRE VINCENTI !!!

UDINE via del Gelso, 7 tel. 0432/504910 www.optex.it optex@optex.it



**A. R. GIULIA** 2.2 t. diesel at8 e cambio man., super, 2016/2017, da € 26.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**A.R. GIULIETTA** 1.4 t. gpl, 1.6 e 2.0 mjt, 2014/2017, anche c. aut. tct da € 11.400. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**AUDI A3** 1.6 e 2.0 tdi, 5 porte, km certificati, aziendali 2014/2015, da € 17.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**AUDI Q5** 2.0 tdi 170 cv quattro s- tronic anno 2012. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

**AUDI Q5** 2.0 tdi quattro s-tronic advanced 12/2014 full optional € 28.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**BMW118D** 2.0 143CV cat 5 porte DPF, € 10.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**BMW 320D** s.w., 2013/2014/2016, anche

cambio aut., km certificati, da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**BMW 420D** Xdrive gran coupé advantage, 2016, km 29.000 certif., € 29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**CAMPER SAFARIWAYS,** 2.5 diesel, mansardato 6 persone possibilita' di permuta con auto, moto, furgone, € 7500 Gabry Car's, tel. 3939382435

**CITROEN C1,** versione city 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry Car's, tel. 3939382435

**CITROEN C3** 1.4 Perfect, € 5.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**CITROEN C3** Picasso 1.6 diesel, cruiss control, limitatore di velocita', abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 6950, Gabry Car's, tel. 3939382435

**CITROEN C5** bhdi 150cv hydractive bs. s.w. 2016 nav led sens park € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500** 1.2 Lounge, € 12.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500** 1.2 Lounge, € 8.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500** 1.2 neopatentati e 1.3 mjet, anche cabrio, aziendali, da € 7.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500L** 1.3 95cv m-jet popstar (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2017 - prezzo: 14.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT 500L** 1.3 e 1.6 mjt, trekking, living e 7 posti, anche cambio aut., da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500X** mjet, anche 4x4 e cambio aut, aziendali 2015/2017, da € 14.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT BRAVO** 1.9 diesel 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry Car's tel. 3939382435

**FIAT CROMA** 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2950, Gabry Car's, tel. 3939382435

**FIAT FREEMONT** 7 posti 2.0 mjt 140/170 cv, ache 4x4 e cambio aut., da € 13.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT GRANDE PUNTO** 1.3 m/jet, 5 porte, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza guidabile dai neopatentati, finanziamenti in sede ritiro usato € 3950, Gabry Car's, tel. 3939382435

**FIAT MULTIPLA** 6 posti, 1.9 diesel jtd, gancio traino, abs, clima, servo, airbag, col-

laudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 2650, Gabry Car's, tel. 3939382435

**FIAT PANDA** 1.2 benzina abs, clima, servo airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5250, Gabry Car's, tel. 3939382435

**FIAT PANDA** 1.2 bz 4 x 4 anno 2005. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

**FIAT PANDA** 4x4 1.2 60cv benzina climbing (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2008 - prezzo: 3.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT PANDA** Lounge 1.2 benz. per neopat. e 1.3 mjet, aziendali 2016, da 6.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT QUBO** 1.3 MJT 80 CV Easy, € 11.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT SCUDO** 1.6 MJT PC-TN Furgone 12q. Comfort, € 7.500. Del Frate - Percoto

di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT SEDICI** 1.9 MJT 4x4 Dynamic, € 6.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT TIPO** 1.4 5 porte Easy, € 14.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT TIPO** 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy, € 17.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT TIPO** 5 p. e s.w., 1.3 e 1.6 mjet, lounge e business, aziendali 2016, da € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FORD C-MAX** 1.6 TDCi 110 CV Titanium DPF, € 5.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FORD FIESTA** 1.4 68cv tdcii titanium (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2008 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FORD FIESTA** 1.4 70cv tdcii titanium (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FORD FIESTA** 1.4 97cv benzina/gpl titanium (5 porte) - colore: bianco - anno: 2009 - prezzo: 5.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FORD FOCUS** 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2750, Gabry Car's, tel. 3939382435

**HYUNDAI IX35** 1.7 crdi 2wd xpossible 2015, nero met., km 65.000 € 16.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**JEEP CHEROKEE** 4wd mjet, cambio aut/seq, nav sat., 2015/2016 da 22.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**JEEP RENEGADE** 1.6 mjet aziendali 2015/2017, anche km zero, da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**KIA CARENS** 1.6 benzina/ gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, bombola nuova valida 9 anni, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry Car's, tel. 3939382435

**KIA CARENS** 1.7 crdi 141cv class, cambio aut/seq, 2015, nero met., € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**LANCIA MUSA** automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags,ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, tel. 3939382435

**LANCIA NUOVA YPSILON** 1.2 69cv benzina silver (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2014 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**LANCIA NUOVA YPSILON** 1.3 95cv m-jet gold (5 porte) - colore: rosso met. - anno: 2012 - prezzo: 8.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**LANCIA YPSILON** 1.2 69cv benzina diva (3 porte) - colore: marrone met. - anno: 2011 - prezzo: 5.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**LANCIA YPSILON,** 1.3 diesel, 3 porte abs, clima, servo airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry Car's tel. 3939382435

**MEGANE SPORTER** Intens Energy dCI 110 CV aziendale, € 16.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**MERCEDES CL.A** 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato finanziamenti in sede, € 7950, Gabry Car's 3939382435

**MINI** 1.6 16v Cooper cabrio, pelle, lega, capotte elettrica, sens park, € 5.950. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**OPEL AGILA** 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350 Gabry Car's, tel. 3939382435

**OPEL MERIVA** 1.7 101cv cdti cosmo (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2006 - prezzo: 4.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**OPEL MERIVA** 1.7 diesel, km. 91000, 5 porte, abs, clima, servo, airbag , ritiro usato, finanziamenti in sede,

€ 4550 Gabry Car's, tel. 3939382435

**OPEL ZAFIRA** 2.0 td 7 posti, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry Car's, tel. 3939382435

**PEUGEOT 207** 1.4 95cv vti benzina x-line (3 porte) - colore: nero met. - anno: 2009 - prezzo: 3.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**PEUGEOT 208** 1.2 82cv vti benzina access (5 porte) - colore: bianco - anno: 2012 - prezzo: 7.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**PEUGEOT 508** rxh hybrid 4x4, 2014/2015, tetto pan., full led, nav, da € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**RENAULT MEGANE** 1.5 110cv dci enery gt line (luxe) - colore: nero met. - anno: 2013 - prezzo: 7.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**RENAULT MEGANE** Sportour sw 1.5 dci diesel, abs, clima, servo, airbag ritiro

usato, finanziamenti in sede € 8950, Gabry Car's, tel. 3939382435

**RENAULT TWINGO** 1.2 bz, km. 74000, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4650 Gabry Car's , tel. 3939382435

**SEAT ALTEA** 1.9 style tdi, abs, clima, servo ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650 Gabry Car's, tel. 3939382435

**SKODA RAPID** 1.6 tdi 105 cv - ambition anno 2014. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

**SKODA SUPERB** sw 2.0 tdi 170 cv - dsgr anno 2010. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

**SUZUKI GRAN VITARA** 1.9 129cv ddis offroad 4x4 (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2007 - prezzo: 8.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**TOYOTA RAV4** 2.2 136cv d-4d luxury (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2008 - prezzo: 9.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**TOYOTA YARIS** 1.0 69cv

benzina sol (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2007 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**VOLKSWAGEN POLO** 1.4 75cv tdi trendline (5 porte) - colore: bianco - anno: 2015 - prezzo: 10.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**VOLKSWAGEN TIGUAN** 2.0 tdi 140 cv sport& style - anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

**VOLKSWAGEN TOURAN** 2.0 tdi 140 cv - highline 7 posti anno 2014. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

**VW POLO** 1.4 bifuel, bz/gpl, tagliandi ufficiali, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, con bombola gpl e distribuzione nuove, guidabile dai neopatentati ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry Car's, tel. 3939382435

**VW TOURAN** 7 posti 1.6 tdi, 2015, clima auto, cruise c., km 59.000, € 17.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314



## ITINERARIO Nell'Altipiano di Rigoni Stern

FAVENTO - PAGINE 40 E 41

## PICCOLI MUSEI Storie di scacchi a Marostica

CALZAVARA - PAGINA 45

## IN CITTÀ

CATERINA COLUSSO

## Deejay Time e Planet Funk la musica si fa in piazza

PADOVA

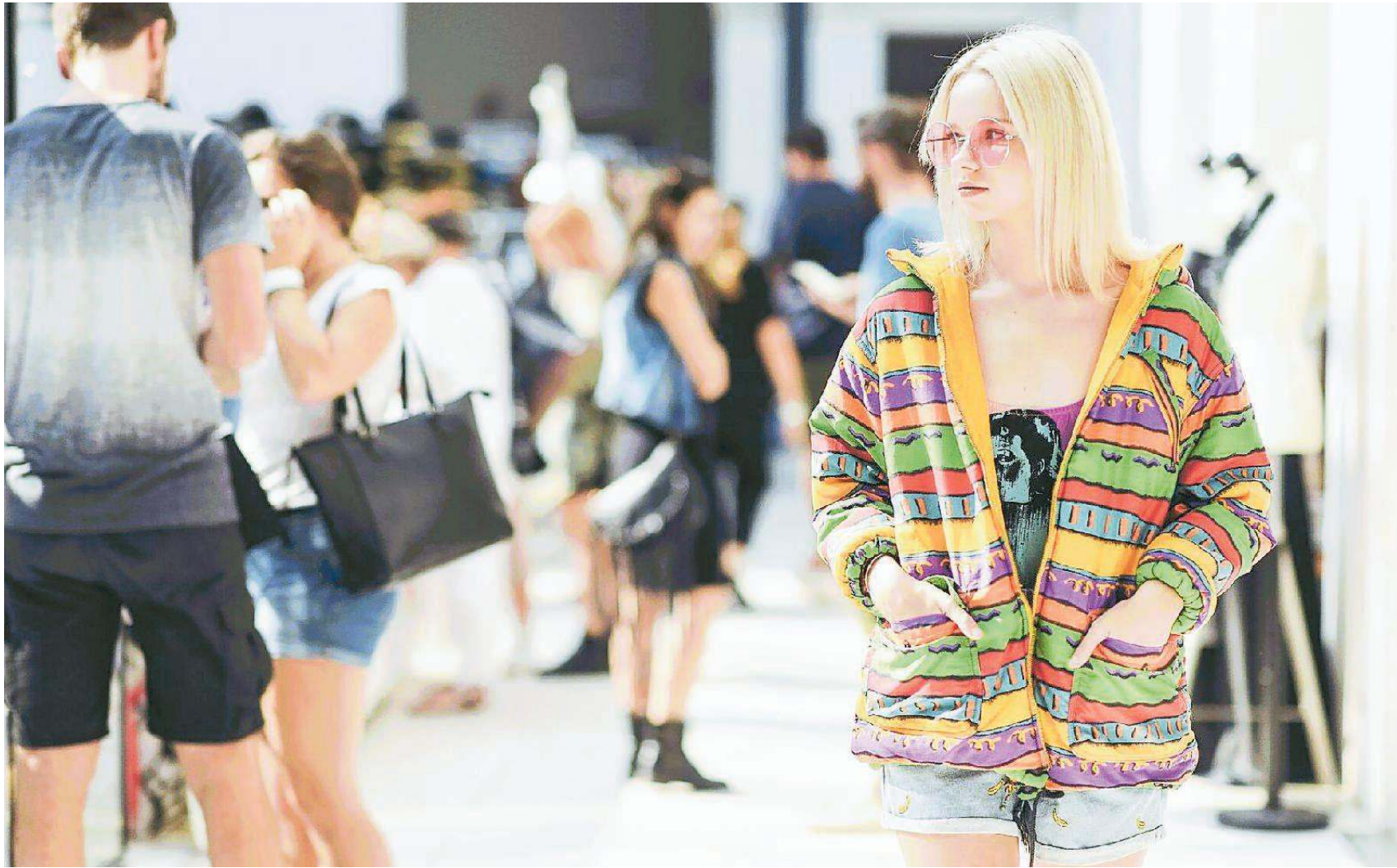
La rassegna conquista la città e prevede anche un Fuori Festival.

Piazza Sartori si fa Urban District: venerdì, dalle 17 accoglierà street activities: basket, skateboard, bike polo e graffiti con dj Set by Luca Bomchilom. Alle 18 il duo alternative rock di Coma Cose. Il giorno dopo tocca a Planet Funk dj Set, a partire dalle 22 in Fiera, Pride Village, con i pionieri dell'elettronica.

Domenica dalle 21 Deejay Time lo show radiofonico che ha rivoluzionato la storia della radio italiana. Per la prima volta a Padova, Albertino, Fargetta, Molella e Prezioso trasformeranno piazza Garibaldi in un inedito dancefloor, ricco di effetti speciali, colpi di scena e tutte le indimenticabili hit dagli anni '90 ai giorni nostri, per un evento gratuito.

E per i tre i giorni gli "Chic Nic" ai Giardini dell'Arena che, dalle 18, sposano live musicali, dj set, cocktail botanici, esposizioni artistiche e performance. Otto i ristoranti padovani per l'offerta food. —

## L'APPUNTAMENTO



Da domani a domenica a Padova torna il Future Vintage Festival, lifestyle, comunicazione e musica in tanti luoghi diversi della città

# A Padova il futuro veste vintage

Da domani a domenica il festival di lifestyle e comunicazione che indaga trend e novità

PADOVA

Il presente di Padova si gioca tra passato e futuro: torna al Centro San Gaetano (ma non solo), da domani a domenica, il Future Vintage Festival, festa del lifestyle e della comunicazione che indaga le origini dei trend, si riaggiorna adottando il fil rouge del rinnovamento, chiave di lettura inedita, che esalta l'evoluzione in ottica migliorativa della conoscenza (vintage), facendola

convergere con i linguaggi dell'innovazione e delle nuove generazioni (future).

### AREA EXPO

Non più il classico abbigliamento di seconda mano nell'area expo, ma le migliori aziende importatrici di vintage, rivenditori e collezionisti street wear da tutta Italia, brand nazionali e internazionali che hanno fatto la storia della moda e che durante il festival avranno la possibilità di espor-

re e vendere il prodotto, oltre che raccontarsi in prima persona.

### OSPITI

Tra i protagonisti di questa edizione, venerdì Albertino, Marco Travaglio, Guglielmo Scilla, Elis Killa, Camihawke, Sofia Viscardi, Vic e la Vale, Antonio Caprarica e Gianluca Vitiello. Sabato è la volta di Selvaggia Lucarelli, Immanuel Casto e Valentina Vignali, di nuovo Vic e Vale, Rober-

## 3

Sono i giorni di durata della rassegna dedicata al vintage che si tiene tra il Centro culturale San Gaetano, piazza Garibaldi, piazza Sartori, Fiera e Giardini dell'Arena

to Angelini e Giorgio Terruzzi, mentre domenica tocca a Ghemon, Martina Dell'Ombra, Cicos, Antares Color e Nick Clement (appuntamenti a iscrizione gratuita).

### ESPOSIZIONI

Durante il festival sarà possibile visitare mostre a ingresso gratuito e partecipare a una serie di workshop. Informazioni su futurevintage.it. —

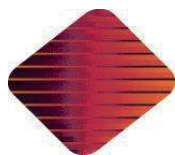
C.C.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La casa dei tuoi desideri è tutta qui



arredamenti  
**desimon**  
Osoppo - Pradamano



Solo fino al  
**30 settembre**  
aggiungendo  
**1 euro** ai tuoi acquisti\*\*  
avrà una  
**Smart TV 49"**

\*\*Su un acquisto minimo di euro 1.800. Fino ad esaurimento scorte.

Sconti fino al  
**70%**  
sugli articoli in esposizione

Finanziamento  
**24** da MARZO 2019  
rate a  
interessi **ZERO**



www.desimonarredamenti.com

\*Offerta promozionale valida fino al 30-09-2018 Esempio finanziamento: importo totale del credito € 4.500. Importo totale dovuto € 4.720,71. Modalità di rimborso con addebito diretto in conto (SDD). 24 rate da Euro 193,13 prima rata dopo 180 giorni TAN 0,00% TAEG 3,36% spese di istruttoria pari a € 135,00; spese incasso e gestione pratica € 3,00 a rata; oneri fiscali applicati al contratto richiesti con 1° rata € 14,59; oneri fiscali applicati alle comunicazioni periodiche di trasparenza € 2,00; spese di invio comunicazione periodica di trasparenza annuale € 1,00 se cartacea (gratuita via mail). Durata totale del finanziamento: 30 mesi. Salvo approvazione di Deutsche Bank Easy Spa. Documenti informativi presso i punti vendita Linea De Simon srl che opera in qualità di intermediario del credito convenzionato in esclusiva con Deutsche Bank Easy Spa. \*\*Vedi regolamento nel punto vendita/ www.desimonarredamenti.com Salvo omissioni o errori di stampa.





# Altipiano di Asiago

– 110 km da Venezia  
– itinerario letterario

## In mezzo alle trincee della Grande Guerra con Mario Rigoni Stern

Sono un centinaio i luoghi e i percorsi legati alla biografia dello scrittore. Sui monti Zebio e Ortigara

di Cristina Favento

«Sarebbe bello che un giorno, leggendo un mio racconto, qualcuno potesse individuare il luogo del quale sto parlando e provare i miei stessi sentimenti e le mie stesse sensazioni». Così scriveva Mario Rigoni Stern, grande cantore dei «Sette Comuni» – ormai divenuti otto dal 1796 – dell'Altipiano di Asiago. O meglio ancora, dell'Altipiano, come lo chiamava lo scrittore veneto in omaggio all'amato Emilio Lussu. Qui Rigoni Stern è nato, cresciuto e tornato, dopo le drammatiche esperienze belliche e della prigionia. La cara e familiare «balconata sulla pianura veneta», incisa a ovest e a est dalle due profonde fenditure della Val d'Assa e della Val Frenzela, è ritratta a più riprese nei suoi libri. Le sue opere sono una costante corrispondenza amorosa con la sua terra, i suoi monti e la natura. Tratteggiano il territorio spaziando dalle orme impresse dalla grande Storia a una dimensione più intima e nostalgica.

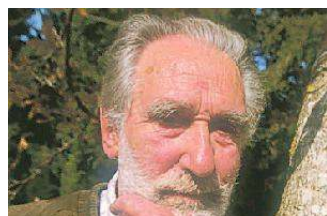
### PARCO LETTERARIO VIRTUALE

Il giornalista Sergio Frigo ha identificato un centinaio di luoghi e itinerari legati alla biografia, ai racconti e all'attività di Mario Rigoni Stern. I «punti di interesse» sono localizzati soprattutto nell'area dell'Altopiano, ma non solamente, e sono

accessibili a chiunque gratuitamente sul sito [www.iluoghidi-rigonistern.it](http://www.iluoghidi-rigonistern.it) oppure scaricando l'omonima app. Raccolti e strutturati in modo semplice e funzionale, i percorsi, le informazioni e le citazioni sono così divenuti un patrimonio condiviso, a metà tra un parco letterario virtuale e un museo all'aperto.

### I LUOGHI DELLA MEMORIA E DEL CUORE

I luoghi topici mappati si concentrano soprattutto nei din-



Mario Rigoni Stern

torni di Asiago, da dove lo scrittore, al ritorno dalla guerra, si è mosso pochissimo. Vanno dalle osterie e alle malghe, dalle quattro case in cui Stern visse ad Asiago alla piazza raccontata ne «Le stagioni di Giacomo», ai ritrovi dell'infanzia giocosa come «i quattro larici». Non mancano i percorsi dedicati alla memoria post bellica, che toccano tappe come il Saccario sul colle delle Laiten, il Monte Zebio, il Monte Ortigara. Ci sono anche i luoghi completamente immersi nella natura e spunti tratti da «La sto-

ria di Tönle», come ad esempio il Monte Katz.

### LA CIMA PIÙ ALTA

Sono numerosi, naturalmente, gli omaggi agli amati monti. Fra questi, spicca il racconto alla salita della «Cima XII, la più alta di tutte», la Ferozzo (da Freyjoch). «Era il 1936 e non avevo ancora 15 anni» scrive l'autore.

«In due partimmo da casa alle tre di notte e venne l'alba quando arrivammo al bivacco dei pastori presso Bivio Italia. Da lì, senza allungare per la mulattiera dei Cuvolini, prendemmo il sentiero delle Caneve e risalimmo dritti per il canalone che guarda a sud. Fu grandissima la nostra emozione quando giungemmo a scorgere l'abisso sulla Val Sugana e la cerchia delle Alpi dal Cevedale alle Pale di San Martino: ma ancora altre montagne oltre queste, e poi verso sud le pietraie del nostro Altipiano con molto evidenti i segni delle grandi battaglie non ancora coperti dai mughi, e tronchi di larici secchi. Era un mondo oltre il nostro orizzonte: questo vedevamo da lassù». –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

«Il paese era stato ricostruito, restava solo qualche baracca; il nuovo municipio, tutto in blocchi di marmo rosa, aspettava il principe Umberto di Savoia per essere inaugurato». È il centro storico di Asiago.



Alcuni cicloturisti nei luoghi della Grande Guerra mondiale dell'Altipiano di Asiago che figurano nei libri di Rigoni Stern

**Giovedì 6 settembre** ore 19.00 Apertura festeggiamenti e cucine  
ore 20.00 Serata giovani con DJ Luca Puppo di NightsUp Staff



**Venerdì 7 settembre** ore 17.00 Apertura festeggiamenti  
ore 18.00 Apertura cucine  
ore 21.00 Serata di musica con «STRABALLO BAND»

**Sabato 8 settembre** ore 17.00 Apertura festeggiamenti  
ore 18.00 Apertura cucine  
ore 20.30 Serata danzante con l'orchestra «ALTO GRADIMENTO»

**Domenica 9 settembre** ore 10.00 Apertura festeggiamenti  
ore 10.30 Santa Messa in onore del patrono S. Antonio  
ore 11.00 Apertura cucine  
ore 11.15 Processione accompagnata dalla FILARMONICA DI POVOLETTO, cui seguirà un breve concerto  
ore 12.00 Pesatura e premiazione del concorso «LA PATATA PIÙ PESANTE» peso minimo per la partecipazione gr. 600 – L'iscrizione è aperta a TUTTI  
ore 18.30 Esibizione di ballo con l'ASD VICTORIA DANZE  
ore 20.30 Gran finale in musica con CLAUDIA Music Go Go Goo... dagli anni '70 ad oggi

31 agosto 1° 2 settembre  
6° 7° 8° 9° settembre 2018

42<sup>a</sup>  
EDIZIONE



SAGRA  
DELLE  
PATATE  
GODIA

Ogni domenica cucina chiusa  
dalle ore 15.00 alle ore 17.30

Saremo presenti alla XXIII edizione di FRIULI DOC

[www.sagradigodia.it](http://www.sagradigodia.it)

I chioschi saranno forniti degli apprezzati e conosciuti prodotti eno-gastronomici: i favolosi gnocchi fatti a mano e le patate fritte, prodotti con le patate di Godia, polenta di produzione propria, frico di patate, specialità alla griglia e al forno, birra alla spina e vini del Collio DOC. Inoltre fornitissima pesca gastronomica, mostre di pittura, fotografica. Tutte le sere: ballo gratuito con le migliori orchestre e gruppi musicali; pomeriggi di giochi, musica e spettacoli. Festeggiamenti al coperto.

ORGANIZZAZIONE

COMITATO

COMITATO

COMITATO

COMITATO

COMITATO

COMITATO

COMITATO

COMITATO

COMITATO

COMITATO

COMITATO

COMITATO

COMITATO

COMITATO

COMITATO

COMITATO

COMITATO

COMITATO

COMITATO

COMITATO



## DOVE MANGIARE

## Agriturismo Ca' Sorda

Grande classico per assaggiare i piatti della tradizione è l'agriturismo Ca' Sorda Ai Pennar, che dispone anche di camere. Rustico, storico e immerso nella natura.



## DOVE DORMIRE

## Al forno dei Keple

Si può pernottare in un grazioso panificio storico nel centro di Asiago, il B&B al Forno dei Keple, che dopo la ristrutturazione propone tre stanze per i visitatori.



## COSA COMPRARE

## Apprezzato lo speck

Si possono trovare i formaggi locali disponibili in varie stagionature nello spaccio cooperativo del Caseificio Pennar, ad Asiago. Apprezzato anche lo speck.



## Il formaggio stagionato e dal gusto saporito è il prodotto simbolo

L'Asiago più antico è quello stagionato, dal gusto saporito e dalla personalità decisa, con qualche accento piccante. A seconda della durata della stagionatura viene definito mezzano, vecchio o stravecchio. È il prodotto simbolo dell'Altopiano dal quale prende il nome. Lo si produce fin dall'anno Mille ma nei primi anni del Novecento è stato affiancato dalla variante fresca. Morbido e dolce, l'Asiago "giovane" sa di latte appena munto e ha contribuito alla diffusione di questo latticino in tutto il mondo.

Per l'Asiago stagionato si utilizzava originariamente il latte di pecora: la zona era infatti fertilissima di buone erbe da pascolo e l'allevamen-

to ovino era l'attività di sostentamento più diffusa. Dal XVI secolo gli allevamenti bovini hanno però sostituito quelli ovini e oggi l'Asiago Dop si produce esclusivamente con latte di mucca. Il formaggio, da tradizione, dovrebbe essere prodotto in montagna in tutte le fasi: dalla mungitura del latte all'affinatura. Si può utilizzare anche come ingrediente per moltissime ricette e si accompagna alla grappa. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

**Sull'Altipiano ci sono diversi caseifici ma il formaggio locale viene proposto come antipasto o utilizzato come ingrediente di varie ricette anche dai ristoratori locali come l'agriturismo Ca' Sorda Ai Pennar e la Stube Gourmet**



## COSA BERE

### Kranebet con bacche di ginepro e genziana Un ottimo amaro

Kranebet, dal cimbro "Kranevetta", significa "grani amari" nome dato alla pianta medicinale di ginepro utilizzata in farmacopea. Questo amaro bianco, la cui ricetta originale risale al 1929, è ottenuto appunto dalla distillazione di bacche di ginepro, genziana e radici alpine. Ottimo come digestivo.



## Strudel salato con zucchine e speck

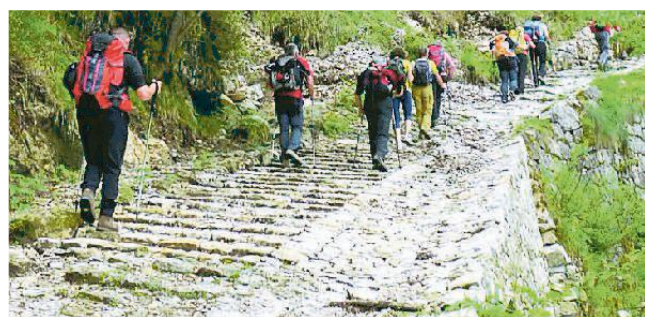
## Ingredienti

3 zucchine medie  
150g di speck  
mezza cipolla  
1 rotolo di pasta sfoglia  
2 uova  
parmigiano grattugiato qb  
70g di asiago tagliato a dadini  
olio di oliva extravergine qb  
sale e pepe  
Per la guarnizione: latte e sesamo

## Preparazione

Soffriggere la cipolla con poco olio, poi far cuocere le zucchine per una decina di minuti. A fuoco spento, aggiungere lo speck. Sbattere le uova con il parmigiano, salare, aggiungere pepe, quindi le zucchine con speck e dadini di asiago. Disporre sulla pasta sfoglia stesa in una teglia sopra carta da forno. Chiudere le estremità e cuocere al forno per circa 30 minuti a 180 gradi.

## NEI DINTORNI

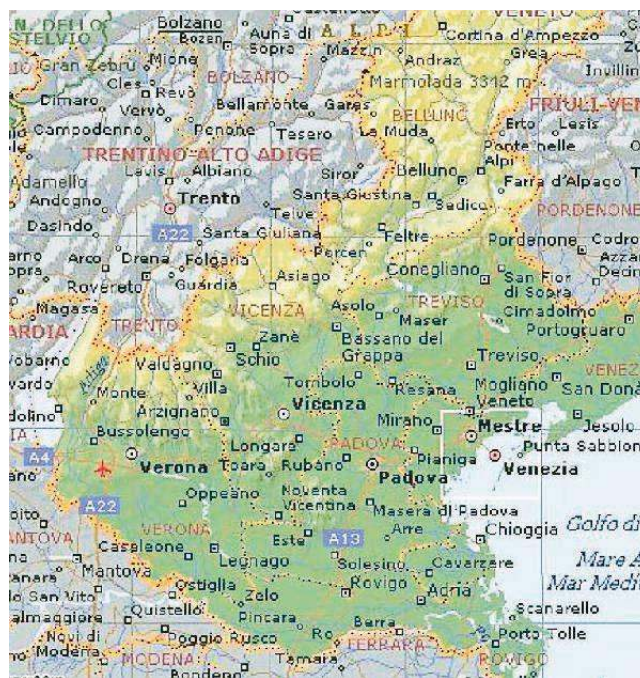


### Calà del Sasso, scalinata degli innamorati

«È lunga come il purgatorio, scura come il temporale» scrive così Paolo Rumiz dei 4444 gradini Calà del Sasso: una lunghissima scalinata scavata nella roccia, che collega Valstagna a Sasso di Asiago, sull'Altipiano. Costruita nel 1398, sotto Gian Galeazzo Vi-

sconti, fu utilizzata per tre secoli dalla Serenissima per rifornire di legname il suo Arsenal. I boscaioli facevano scorrere a valle i tronchi lungo la canaletta che costeggia il sentiero. Se due innamorati la percorrono insieme il loro amore sarà eterno.

## LA MAPPA



## COSA VEDERE

### Tappa d'obbligo al Sacrario

Imponente monumento dell'Altopiano è il Sacrario militare di Asiago, uno dei maggiori ossari della Prima Guerra Mondiale. Progettato dall'architetto Orfeo Rosato e inaugurato dal re Vittorio Emanuele III nel 1938, ospita i resti di oltre 54mila soldati italiani e austro-ungarici originariamente sepolti in 36 cimiteri diversi di guerra. La cripta quadrata di 80 metri di lato, sormontata da un arco quadrato alto 47 metri, ospita un museo dedicato al conflitto. Da qui parte la via dedicata al maggiore Harold William Tilman.

**Trattoria**  
**«AL PESSAR»**

dal 1950 solo pesce

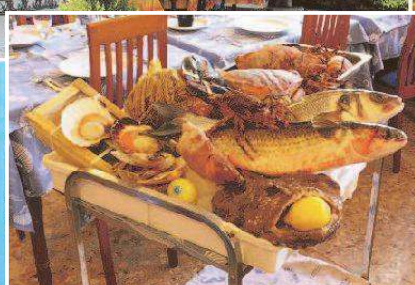
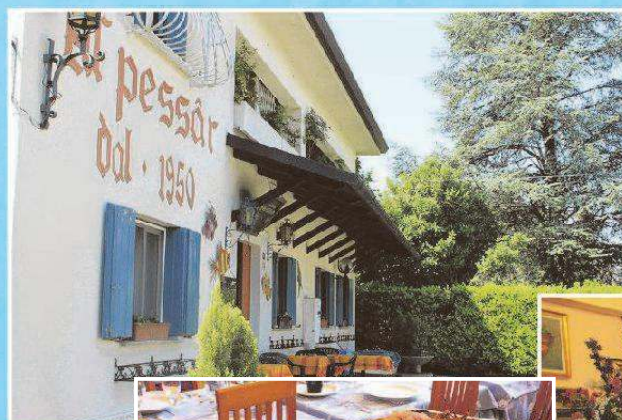


**LOCALE CLIMATIZZATO**  
Profumo di mare a tavola

**Al Pessar - Remanzacco (UD)**

Tel. 0432 667045

Chiuso per turno lunedì,  
domenica aperto pranzo e cena



**VASTO  
ASSORTIMENTO  
DI PESCATO  
E FRUTTI DI MARE  
FRITTURA MISTA  
E GRIGLiate**



## SPETTACOLI

ASOLO

# Le note del '700 risuonano tra le mura di San Gottardo

Stasera il concerto della violinista Sonig Tchakerian con cadenze inedite di Sollima Domenica i virtuosismi con L'Arte dell'Arco

Matteo Marcon / ASOLO

Dal classicismo di Wolfgang Amadeus Mozart al virtuosismo di Giuseppe Tartini: è all'insegna della grande musica settecentesca il doppio appuntamento di questo fine settimana con la rassegna Incontri Asolani. Il festival internazionale di musica da camera promosso da Asolo Musica giunge quest'anno alla sua quarantesima edizione. Sul finire dell'estate, le note dei grandi compositori tornano a impreziosire la città dai "Cent'Orizzonti", riecheggiando tra le mura affrescate e i cipressi della medievale chiesa di San Gottardo.

Questa sera è in programma il concerto della violinista

Sonig Tchakerian. L'apprezzata interprete di origini armene e cittadinanza italiana, presenterà il suo "Effetto Mozart", interpretando con l'Orchestra di Padova e del Veneto tre concerti per violino e orchestra del maestro di Salisburgo. Il concerto prevede l'esecuzione di inedite cadenze scritte da Giovanni Sollima e dedicate espressamente a Sonig Tchakerian (ore 20.45, ingresso 25 euro).

TARTINI

Un altro sguardo inconsueto alla musica del Settecento è offerto dall'appuntamento di domenica intitolato "Il Mondo di Giuseppe Tartini: Maestri, amici e rivali". Il trio L'Arte dell'Arco (Federico Guglielmo al violino, Francesco Galligioni al violoncello e Roberto Loreggian al cembalo) nell'ambito del progetto Tartini 2020 propone un tuffo nei virtuosismi dell'epoca a caval-



Sonig Tchakerian in concerto stasera alla chiesa di San Gottardo

lo tra la fine del '600 e la prima metà del '700. Saranno proposte le opere di quattro musicisti coevi al compositore istriano: Arcangelo Corelli, Antonio Vandini, Francesco Maria Veracini e Antonio Vivaldi. Questo impegnativo programma musicale punta a mettere in rilievo la ricerca espressiva, l'esplorazione di colore e la

garbata conversazione musicale oltre al funambolismo degli esecutori (inizio alle 20.45, ingresso 25 euro). —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**Incontri Asolani**  
**Chiesa di San Gottardo**  
**Giovedì Sonig Tchakerian**  
**Domenica L'Arte dell'Arco**  
**Concerti ore 20.45**

PADOVA

## L'arte di da Vinci nel recital multimediale di Vittorio Sgarbi

PADOVA

Vulcanico, magnetico, spettacolare: stiamo parlando del protagonista o del narratore? Di Leonardo da Vinci o di Vittorio Sgarbi? Venerdì sera il più popolare critico d'arte italiano trasformerà vita e opere del genio rinascimentale in uno spettacolo emozionante, tra recital multimediale e lectio magistralis. Appuntamento venerdì (alle 21) al Castello Carrare-



Vittorio Sgarbi

se di Padova, per uno degli ultimi eventi estivi promossi dall'amministrazione comunale.

LA GRANDE BELLEZZA

Con "Leonardo Rivelato" (la cui locandina sovrappone il volto dell'istrionico intellettuale a quello della Gioconda) continua il viaggio nella "grande bellezza" della storia italiana promosso da Sgarbi con un format ormai ben rodato, dove si incontrano musica, parole e, ovviamente, immagini. Dopo gli eventi dedicati a Caravaggio e Michelangelo, lo spettacolo "storytelling" di Sgarbi si cimenta con la figura di Leonardo di Ser Pietro da Vinci, scienziato, visionario, ingegnere, pittore e architetto vissuto tra il 1452 e il 1519. Anticipando le celebrazioni del cin-

quecentenario della morte, il critico d'arte intende svelare un enigma su cui l'umanità si è da sempre interrogata. Il mito di Leonardo, infatti, continua ad alimentare misteri e suggestioni: l'artista ha lasciato in eredità ai suoi successori un corpus infinito di opere da studiare, ammirare e approfondire. Icone assolute come la Mona Lisa e l'Ultima Cena, fino agli studi sul volo e l'uomo vitruviano, spingono gli studiosi a riflettere e il pubblico a emozionarsi. Il Leonardo rivelato da Vittorio Sgarbi amplifica il piacere dello sguardo con una miscela attenta di suono e installazioni tecnologiche. La scenografia e i video sono curati da Tommaso Arosio, le musiche dal vivo da Valentino Corvino. Piazza del Castello, Padova, ingresso 30 euro. —

MANIAGO

## Chitarra e armonica a bocca Torna il rock di Bennato



Edoardo Bennato, una delle voci folk rock più celebri del panorama nazionale, è ospite del concerto in piazza Italia promosso dalla Pro Loco di Maniago.

Il cantautore partenopeo, armato come sempre di chitarra e armonica a bocca, offrirà un excursus della sua lunga carriera dalla canzone impegnata degli anni Settanta ai giorni nostri, con l'ultimo album in studio "Pronti a Salpare" (2015).

Il concerto è venerdì alle 21.30, ingresso gratuito.

VENEZIA

## "Il barbiere di Siviglia" nella direzione di Kunde



"Il barbiere di Siviglia", capolavoro operistico di Gioacchino Rossini, va in scena venerdì sul palco della Fenice di Venezia, diretto dal tenore americano

Gregory Kunde.

L'opera buffa con le celebri musiche del compositore di Pesaro viene riproposta nel collaudato allestimento firmato dal regista Bepi Morassi con le scene e i costumi di Lauro Crisman e le luci di Vilmo Furian.

Venerdì alle 19, biglietti da 77 a 209 euro, Fenice di Venezia, Campo San Fantin.

SACILE

## Alla Fazioli Concert Hall il talento Yu-Pang Yu



Riparte dopo la pausa estiva la rassegna "Winners 2018" alla Fazioli Concert Hall di Sacile dedicata alle giovani promesse mondiali del pianoforte. Protagonista

di questo appuntamento, il pianista taiwanese Yu-Pang Yu, 25 anni, vincitore della New Art Piano Competition di Taipei, eseguirà musiche di Schubert e Rachmaninov. Nato nel 1993 a Taiwan, si è messo in luce per le sue capacità tecniche e interpretative.

Venerdì alle 20.45, via Ronche, ingresso 15 euro.

# TRICESIMO VIVA

DEGUSTAZIONI
•
SHOPPING
•
MUSICA

## 8 settembre 2018

**COMUNE DI TRICESIMO**

**PRO LOCO TRICESIMO**

**CONFCOMMERCIO UDINE**

**dalle ore 18.00  
alle ore 24.00**

**In caso di maltempo  
la manifestazione verrà annullata**

**f TRICESIMO VIVA 2018**



## MOSTRE

VENEZIA

# World Press Photo Nel cuore della storia scritta per immagini

Al Magazzino alle Zattere  
fino al 30 settembre  
la rassegna dedicata  
alle migliori fotografie  
da tutto il mondo

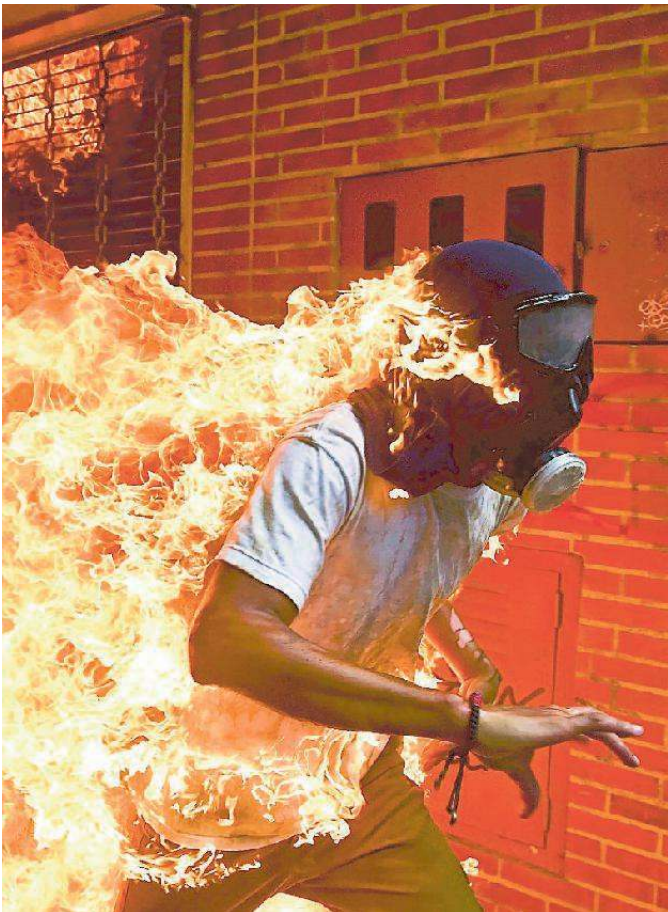
Marina Grasso / VENEZIA

Un giovane uomo in fuga, avvolto dalle fiamme, fotografato durante una manifestazione nel maggio del 2017, contro il presidente Nicolás Maduro, a Caracas. È uno scatto del fotografo venezuelano Ronaldo Schemidt (della France Presse), che ha così realizzato la “foto dell'anno”, secondo una giuria indipendente di esperti internazionali che l'ha scelta tra migliaia di domande di partecipazione inviate alla Fondazione World Press Photo di Amsterdam da fotografi professionisti provenienti da tutto il mondo. Foto che, assieme ad oltre trecento selezionate tra le migliori pervenute, è

ora esposta al Magazzino alle Zattere di Venezia, poiché la città lagunare accoglie per la prima volta la mostra World Press Foto, che da più di 60 anni assegna uno dei più ambiti riconoscimenti nell'ambito del fotogiornalismo.

## LE IMMAGINI

Fino al 30 settembre, vi si potranno ammirare non soltanto un'emozionante galleria di immagini, ma autentici documenti storici che permettono di rivivere gli eventi cruciali del nostro tempo evidenziando la capacità delle immagini di trascendere differenze culturali e linguistiche per raggiungere livelli altissimi e immediati di comunicazione. Per l'edizione 2018 la giuria, che ha suddiviso i lavori in otto categorie, tra cui la nuova categoria sull'ambiente, ha nominato 42 fotografi provenienti da



La foto dell'anno è del venezuelano Ronaldo Schemidt

22 paesi. Tra i vincitori anche cinque italiani, di cui quattro secondi: Alessio Mammo, nella categoria People - singole; Luca Locatelli, nella categoria Environment - storie; Fausto Podavini, nella categoria Long-Term Projects, Giulio di Sturco, nella categoria Contemporary Issues - singole. Francesco Pistilli è

invece terzo nella categoria General News - storie. (worldpressphotovenezia.it). —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

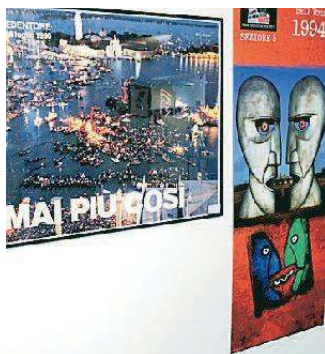
**World Press Photo**  
Magazzino alle Zattere, Venezia  
Fino al 30 settembre  
Da martedì a domenica: 10-19  
Venerdì e sabato: 10 - 21. Chiuso lunedì

PADOVA

## Foto, ricordi e dischi In Galleria Cavour un viaggio nel mito dei Pink Floyd

PADOVA

Ancora per pochi giorni, alla Galleria Cavour di Padova è possibile rivivere le emozioni di 50 anni di concerti dei Pink Floyd in Italia, grazie alla mostra “One of these days”, che ripercorre il rapporto dei “Pink” con il nostro paese attraverso una moltitudine di foto live, poster, testimonianze di chi c'era, dischi e rarissime memorabilia di una delle



La mostra di Padova

band più amate dagli appassionati di musica di tutto il mondo.

## NELLA STORIA

Fino al 9 settembre, l'Associazione Culturale Floydseum, punto di riferimento per la condivisione della cultura legata al gruppo e creatrice del museo virtuale dedicato ai Pink Floyd, festeggia così i 50 anni di concerti del gruppo in Italia, prendendo spunto dal primo concerto proposto al mitico Piper di Roma il 18 aprile del 1968. Da allora molte altre sono state le occasioni di partecipare ai concerti della band di Cambridge in Italia; tra di esse le più famose sono sicuramente le esibizioni all'interno dell'anfiteatro di Pompei nel 1971 o quella, ampiamente commentata e di-

battuta, su una chiatta galleggiante posta di fronte al bacino di San Marco, a Venezia, nel 1989. Ma la mostra documenta anche i concerti di Verona, Modena, Torino, Livorno, Monza e in molte altre città dove si è esibita la band o dove hanno suonato i singoli componenti durante il loro, anche recenti, tour solisti. Una colonna sonora ripropone le più famose canzoni del gruppo e accompagna la visita del percorso espositivo, articolato in sei sezioni: dai primi anni e i primi concerti del 1968 ai tour solisti degli anni più recenti, passando per le storiche date del 1971 (con foto inedite del concerto di Brescia) e per i tour di “A Momentary Lapse Of Reason”, “Another Lapse” e “The Division Bell”. —

VENEZIA

## La vita di Vincent van Gogh opere e pensieri sul monitor



“Van Gogh Multimedia Experience” è una full immersion tecnologica allestita a Palazzo Giustinian Faccanon di Venezia, dove le proiezioni su numerosi grandi

monitor raccontano la vita e le opere di Vincent van Gogh, accompagnate da un'emozionante colonna sonora e da una voce narrante che scandisce brani di lettere dell'artista al fratello Theo. L'esposizione, completata con informazioni in italiano e inglese relative agli ultimi 10 anni della vita dell'artista, è aperta fino al 30 settembre.

UDINE

## "Paradoxa", tre artisti in scena per raccontare la Corea del Sud



A Casa Cavazzini, Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Udine, si conclude con una mostra dedicata alla Corea del Sud, la trilogia espositiva “Paradoxa”

con tre artisti coreani, Yee Sookyung (nella foto), Park Chang-kyong e Kyung-ah Ham e le loro opere di scultura, arte tessile, pittura e video art. Fino al 14 ottobre, si possono ammirare i loro lavori densi di riferimenti alla cultura coreana tradizionale, ma anche all'attualità che ha visto la penisola coreana al centro di tensioni politiche mondiali.

REFRONTOLO

## Molinetto della Croda quattro secoli di storia



Il Molinetto della Croda di Refrontolo è uno dei luoghi più significativi, affascinanti e ricchi di storia della pedemontana trevigiana, ma anche un simbolo della

bellezza e della fragilità della natura. Fino al 30 settembre accoglie anche l'esposizione multimediale “Caro Molinetto. Quattro secoli di storia” che racconta il lungo cammino storico di questo luogo unico, esempio dei mutamenti socioeconomici che si sono susseguiti nel corso dei secoli in tutto il territorio veneto.

**HALF MARATHON**  
21,097 KM COMPETITIVA  
Percorso omologato FIDAL

**SUN & RUN**  
10 KM COMPETITIVA  
10 KM NON COMPETITIVA  
5 KM PER TUTTI

Seguici sui social:

[www.lignanოსunset.it](http://www.lignanოსunset.it)



## PICCOLI MUSEI

## MAROSTICA



I vestiti dei due cavalieri che si contendono l'amore di Lionora

## Le armi, i cavalieri e le vesti in mostra al castello

Un tripudio di stoffe preziose. Tra i cimeli ci sono anche antichi pezzi di scacchiera. Lo stemma della città nella sala del Camino.

Valentina Calzavara  
MAROSTICA

Le dame, i cavalieri, l'arme e gli amori, scriveva Ludovico Ariosto, e pare il ritratto di Marostica. Dentro al suo castello sfilava la storia. Preziosi broccati, velluti ricamati e gemme, corpini abbelliti da merletti e passamanerie, armature di cavalieri erranti, cappe da gran signore. Capolavori di tessuto custoditi nelle sale del Museo dei Costumi della Partita a Scacchi, in onore di un evento che, in queste ore, anima la piazza centrale. Un tripudio di stoffe preziose calca la scacchiera bianca e rossa per assistere alla sfida tra due valorosi cavalieri. I rumori risuoneranno anche nelle sale del castello, solitamente silenziose e impegnate a custodire le testimonianze di questo evento che risale ai tempi della Serenissima. Tra i cimeli conservati nel polo museale alcuni pezzi della scac-

chiera e le vesti dei protagonisti del gioco.

### VESSILLI E BOZZETTI

Nella sala degli Scudi riposano armi e vessilli adoperati per la competizione. Lo stemma di Marostica è nella sala del Camino dove un tempo il rettore riceveva le autorità. Poco oltre, nella sala del Consiglio, ha trovato casa il coro ligneo del XVI secolo proveniente dalla chiesa di San Rocco. I bozzetti di Mirko Vucetich ritraggono i vestiti adoperati per la rappresentazione. Nella sala delle Armi bisogna guardarsi attorno e notare i dettagli. Qui un tempo gli ospiti erano invitati a deporre la spada per accedere al castello, ma leggenda vuole che la decorazione a scacchi del soffitto sia stata commissionata da Taddeo Parisio, padre della bella Lionora, in memoria della sfida in piazza «al nobil zio».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Museo dei Costumi della Partita a Scacchi  
Piazza Castello  
Marostica (Vi)  
Tutti i giorni 9-12 e 15-18

### LA LEGGENDA

## I ciliegi piantati per le nozze

Città di storia e leggenda, Marostica è famosa nel mondo anche per la sua ciliegia Igp. La presenza del frutto sembra legata proprio alla storia della partita giocata nel 1454. I primi alberi di ciliegio furono messi a dimora in quell'anno su ordine del governatore, Taddeo Parisio, il giorno delle nozze della figlia, contesa tra due cavalieri. Per evitare un sanguinoso duello, Parisio decise che la mano della figlia sarebbe andata al vincitore della partita a scacchi. Per celebrare il matrimonio il padre della sposa diede ordine di piantare sull'intero territorio ciliegi che fioriscono a ogni primavera e danno i loro frutti per la fine di maggio, in occasione della Mostra provinciale delle ciliegie.

Biglietto 3 euro  
ridotto 2 euro da 6 a 11 anni,  
over 65 e gruppi  
Gratis fino a 5 anni  
0424.72127



### LA TRADIZIONE

## Una partita a scacchi viventi per conquistare l'amore della bella Lionora

### MAROSTICA

La leggendaria partita a scacchi di Marostica nasce nel 1454 e oggi, ogni secondo weekend di settembre degli anni pari, viene celebrata in piazza. I pezzi bianchi e neri con re e regine, torri e cavalieri, alfieri e pedoni prendono posizione sulla grande scacchiera a quadri bianchi e rossi. Tutto attorno la sfilata di arcieri e alabardieri, cortigiane e gentiluomini pronti a fare il tifo. In scena anche gli abiti custoditi nel



Un vestito in mostra

Museo dei Costumi della Partita a Scacchi, le vesti della bella Lionora e i paramenti dei suoi due contendenti, Vieri da Vallonara e Rinaldo D'Angarano. Guadagneranno la piazza anche i Bianchi e i Neri della scacchiera, gli accessori sfoggiati dalla Corte del governatore, ma anche le mise di araldi, nutrici, mangiafuoco e falconieri che faranno da figuranti alla rappresentazione.

### IL GIOCO

Il viaggio nel tempo inizia domani con lo spettacolo inaugurale alle 21, replicato sabato alla stessa ora, e domenica alle 17 e alle 21. Così Marostica rivive l'atmosfera del '400. Il guanto di sfida è lanciato, i pezzi schierati sulla scacchiera di pietra. I cavalieri Rinaldo D'Angarano e Vieri da Vallonara sono pronti a sfidarsi per amore

della bella Lionora, la figlia del castellano Taddeo Parisio. Con le sue "soavi e bele man", Lionora presenta ai rivali la scelta del colore: bianco o nero. In gioco c'è il loro destino. Gli Araldi guadagnano il podio, pronti ad ammirare le mosse dei contendenti. Parisio sollecita i due avversari con un ultimo monito: «Zughè prudenti e arditi con saldo cuor et intrepida fè. Missieri a Vù. Senteve e scomiziè». Vieri e Rinaldo siedono al tavolo della sfida. Corre l'ora decima del 12 settembre dell'Anno di Grazia 1454 e ha inizio la più bella competizione del mondo.

Per godersi lo spettacolo è possibile prenotare il proprio posto in tribuna. Il costo dei biglietti varia (da 15 a 80 euro) a seconda della posizione scelta. marostica-scacchi.it.

V.C.



Storica Società Operaia  
di Mutuo Soccorso  
ed Istruzione Pordenone



Comune di Pordenone



Strumenti Musicali di  
Lorenzon Giuseppe  
di Porcia



CONDUCONO ANIMANO  
E... Danno i NUMERI

i PAPU

Con la partecipazione  
Filarmónica  
"Città di Pordenone"

"Non c'è due senza te"  
con Maria Grazia Di Donato  
e Enzo Samaritani

## MANIFESTAZIONE POPOLARE TOMBOLA

8 Settembre 2018  
ore 17.15

Piazza Municipio  
Pordenone

ESTRAZIONE ORE 18.30

Quaterna	300 euro
Cinquina	500 euro
Tombola	1200 euro
Tombolino	400 euro

Costo cartella 1 euro  
In vendita presso  
la Storica Società Operaia,  
Palazzo Gregoris



PROPOSTE DI FINE ESTATE

GIOVEDÌ/

LIGNANO SABBIA D'ORO

Caprarica chiude gli incontri con il vino

Con un ultimo prestigioso appuntamento, questo pomeriggio, si chiuderà la rassegna Incontri con l'Autore e con il Vino, promossa dall'associazione Lignano nel Terzo Millennio. Al Palapineta, alle 18, Antonio Caprarica presenterà il suo libro "Royal baby. Vite magnifiche e viziate degli eredi al trono". Il popolare giornalista racconterà gli aspetti più significativi e curiosi della vita e dell'educazione di giovani principi e principesse europei di ieri e di oggi. Accompagnerà la serata la degustazione del Pinot nero Nemas I di Gori Wines (Nimis, Ud).

SAN VITO AL T.

Teatro sotto le stelle con la pièce di Barbe Doro

Divertimento e buonumore scandiranno la serata conclusiva della rassegna teatrale "Senza... sipario d'estate, in piazzetta Stadthohn (in caso di maltempo, nell'auditorium comunale). Stasera, alle 21, la compagnia All'Ombra del Campanile porterà in scena la commedia brillante L'heritat del Barbe Doro, scritta da Giancarlo Schininà e diretta da Robin Gentile. La vicenda ruota attorno alla spassosa contesa dei nipoti del defunto don Isidoro per la sperata eredità. Tra tanti colpi di scena, il finale sarà sorprendente. L'ingresso allo spettacolo, 4 euro.

VENERDÌ/

MANIAGO

Edoardo Bennato in concerto

Edoardo Bennato approda a Maniago in Festa. Domani sera il cantautore napoletano, voce rock italiana tra le più amate, sarà protagonista di un grande live in piazza attraverso cui ripercorrerà i suoi successi musicali. In scaletta ci saranno brani epici tratti dai concept-album "Burattino senza fili", "Sono solo canzonette", "Abbi dubbi", "Le ragazze fanno grandi sogni", "La fantastica storia del Pifferaio magico" fino all'ultimo lavoro "Pronti a Salpare". Lo spettacolo comincerà alle 21. Ingresso libero.

VALVASONE

Ritorno al medioevo con la rievocazione

Un'immersione a 360° nell'epoca medievale resa ancor più affascinante dallo splendore architettonico e storico di un borgo tra i più belli d'Italia e dalla cura del programma di eventi proposti: è Medioevo a Valvasone, la spettacolare rievocazione storica che per l'intero weekend proietterà il pubblico indietro nel tempo. Da domani a domenica, cavalieri e armigeri, nobili e mercanti, musicisti, giullari, saltimbanchi e popolani saranno al centro di momenti e scene di ricostruzioni di vita medievale. Il filo

conduttore della kermesse, giunta alla 26ª edizione, è la vita di Giovanna d'Arco, la santa e patrona di Francia, cui saranno dedicati rappresentazioni teatrali e approfondimenti. Il programma è consultabile su [www.medioevoavalvasone.it](http://www.medioevoavalvasone.it).

GORIZIA

Gran finale per Note in città

Il parco di villa Coronini sarà la suggestiva cornice del concerto finale della rassegna Note in Città. Domani, alle 21, il pubblico potrà apprezzare il talento del vincitore del 1° concorso "Giovani Talenti Gorizia": il pianista macedone Andrej Shaklev. Classe 1997 e con già vari riconoscimenti nazionali e internazionali alle spalle, il giovane musicista spazierà tra pagine di Haydn, Liszt, Chopin, Beethoven e Rachmaninoff. In caso di maltempo, il concerto si terrà all'interno della villa. Ingresso libero.

SABATO/

CLAUZETTO

Il magnificat di Alda Merini alle grotte di Pradis

Anteprima del festival I Teatri dell'Anima nelle grotte di Pradis. Sabato alle 19.30, la cavità carsica, vera e propria "chiesa naturale" per le sue dimensioni, diventerà per la prima volta un palcoscenico teatrale per il Magnificat della poetessa milanese Alda Merini proposto dalla compagnia Teatro de Gli Incamminati - deSidera Teatro. Uno spettacolo a ingresso gratuito con Arianna Scommegna e con Giulia Bertasi alla fisarmonica. Per chi volesse, alle 18 ci sarà una visita guidata della grotta a cura dell'Ecomuseo "Lis Aganis", al costo di 5 euro.

TOLMEZZO

Visita e concerto al museo Gortani

Intreccio tra arte e musica, sabato, al Museo Carnico delle Arti popolari "Michele Gortani". Sarà possibile partecipare a una visita guidata prevista in tre fasce orarie (14.30, 16.30 e 18.30) cui seguirà un concerto al clavicembalo settecentesco appartenuto alla famiglia Linussio. Alle tastiere siederà il clavicembalista Alberto Busettini, che eseguirà musiche di Frescobaldi, Froberger, Kerl, Krieger, Poglietti, Fischer, Scarlatti e Paradisi. Per partecipare all'evento, organizzato in collaborazione con il festival Carniarmonie, è necessario prenotare telefonando entro venerdì allo 0432.543049, dalle 15 alle 18. Biglietto unico, 3 euro.

CORDENONS

Pasolini nei dipinti di Mario Albanese

Si intitola "Nell'angolo più buio dell'orto. Opere del ciclo Pasolini" la mostra del pittore veneto Mario Albanese, scomparso nel 2012, che si inaugura sabato, alle 17.30, al Centro culturale

Aldo Moro. L'esposizione, organizzata dal Centro di Iniziative Culturali di Pordenone e a cura di Giancarlo Pauletto, si inserisce nelle iniziative del 27° Festival internazionale di Musica Sacra e permette di ammirare fino al 30 settembre una trentina di opere degli anni Novanta che restituiscono al meglio il "realismo simbolico" di Albanese. Le visite sono possibili lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 16 alle 19. L'inaugurazione sarà introdotta dalle note del Duo "Psallere Voce" con Valentino Pase, baritono, e Sofia Masut, arpa.

GORIZIA

Notte della Taranta in piazza Sant'Antonio

Ritmi frenetici e danze ancestrali e appassionate invaderanno piazza Sant'Antonio: sabato, per la prima volta nel capoluogo isontino, andrà in scena La Notte della Taranta, prologo del festival AlienAzioni che si propone di tracciare un percorso multidisciplinare tra le nevrosi del mondo odierno e la follia. Sul palco, dalle 20.30, ci sarà il quartetto salentino Passione Taranta che unisce tre musiciste e una ballerina di pizzica. In occasione della serata, in piazza saranno allestiti anche chioschi enogastronomici. In caso di pioggia, l'evento si svolgerà nella sala maggiore dell'Unione Ginnastica Goriziana.

MONFALCONE

In mostra gli anni Ottanta in Friuli Venezia Giulia

"Anni Ottanta. Cultura visiva in FVG" è la mostra che sarà inaugurata sabato, alle 18, alla Galleria comunale d'arte contemporanea, in piazza Cavour. L'esposizione racconta le nuove tendenze artistiche e la vitalità regionale in quel mitico decennio del '900, non con tono nostalgico, ma cercando di rivelare la vera e peculiare essenza di un movimento culturale estremamente fertile e creativo. Sono esposti lavori pittorici, disegni, appunti di moda, Polaroid, collage, graffiti, fanzine, foto, video musicali prodotti dai giovani talenti regionali e le opere degli artisti più significativi del periodo.

PRATO CARNICO

Torna Arlois e fasois nel borgo di Pesariis

Nel borgo di Pesariis, domenica, si rinnova la manifestazione Arlois e Fasois dedicata a due prodotti che caratterizzano la Val Pesarina: gli orologi e i fagioli. Dalle 9 in poi, questa particolare mostra mercato proporrà accanto ai due prodotti principe anche altre tipicità agroalimentari.

DOMENICA/

ZOPPOLA

Omaggio al più grande: Lucio Battisti

Il Coro da camera "Gabriel Fauré" ricorda Lucio Battisti, nel 20° anniversario della sua morte, con il concerto Parole ed Emozioni che si terrà domenica nella



MARAVEE FICTION

Lo scultore Demetz a palazzo Elti

Sabato, tra reale e virtuale

Sabato alle 18 il viaggio visionario del festival Maravee Fiction, teso fra realtà e virtualità, tra ciò che vediamo e ciò che possiamo solo immaginare, prosegue con il secondo appuntamento, la mostra dello scultore Peter Demetz. Un solo-show a palazzo Elti di Gemona che riconferma la scelta del direttore artistico Sabrina Zannier di affondare nel vivo e nell'intensità di una singolare poetica artistica.

Distillerie Pagura, a Castions di Zoppola. L'ensemble vocale - diretto da Emanuele Lachin e con l'accompagnamento al pianoforte di Andrea Tomasi - interpreterà le canzoni che il cantautore compose insieme a Mogol. Lo spettacolo, con inizio alle 20.30, è con ingresso gratuito e saranno raccolte offerte per La Biblioteca di Sara, in memoria della giornalista Sara Moranduzzo che si occupa del prestito di libri e di letture ad alta voce in favore di pazienti oncologici e pediatrici e anziani.

LIGNANO

In Terrazza a Mara c'è Rocco Burtone

A Terrazza a Mare proseguono gli appuntamenti della rassegna "Un libro, un caffè". Domenica, alle 11, il cantautore e scrittore Rocco Burtone presenterà il suo romanzo Nessun Colpevole (Gaspari Editore) in un incontro a cura del giornalista Paolo Mosanghini. Giallo di natura introspettiva e sociale, il libro parte dal ritrovamento del cadavere di

una giovane attrice, forse suicida, che accende le fantasie investigative dei protagonisti...

MOIMACCO

Concerto di fine estate con la Gaggia

Ultimo appuntamento con i concerti estivi proposti dall'associazione musicale "Sergio Gaggia". Domenica, a villa de Claricini (in località Bottenicco) Vladimir Mendelssohn (viola) e Frieder Berthold (violoncello) con la violinista coreana Soo-Yung Park proporranno la sonata "Didone abbandonata" di Giuseppe Tartini e i quartetti op. 16 di Beethoven e op. 25 di Brahms. Alle 18. Biglietto 10 euro; ridotto soci Gaggia, 8 euro.

SAN GIORGIO

Teatro a Villa Dora: "Scemi di Guerra"

A villa Dora, domenica, andrà in scena Scemi di Guerra, spettacolo teatrale sugli ospedali psichiatrici durante il primo conflitto mondiale. Sipario alle 20.30.

# 44<sup>A</sup> MOSTRA MERCATO DEL FORMAGGIO E DELLA RICOTTA DI MALGA

7-8-9-15-16 SETTEMBRE 2018  
ENEMONZO (UD)

**VENERDÌ 7 SETTEMBRE 2018**  
Dalle ore 19.00 Apertura chioschi.  
Serata dedicata ai giovani con il  
"CHEES MUSIC PARTY vol. 6"  
DJ set, chioschi fornitissimi e divertimento.  
Se non ti vuoi divertire, vai a dormire!!!!

**SABATO 8 SETTEMBRE 2018**  
Ore 18.00 Inaugurazione della Mostra Fotografia "Camera Mignon: tutti in malga!": mostra realizzata dai bambini che si sono sperimentati come fotografi durante il laboratorio di fotografia svolto in malga! La mostra sarà visitabile presso Casa Fachin dal 9 al 16 settembre 2018 nelle giornate di sabato e domenica dalle ore 10.00 alle ore 19.00 e dal lunedì al venerdì dalle 17.00 alle 19.00

Ore 19.00 Apertura chioschi

Ore 20.00 Serata danzante con il complesso STUDIO FOLK  
Delizié da gustare, musica e allegria!

**DOMENICA 9 SETTEMBRE 2018**  
Ore 8.00 Apertura iscrizioni Corsa podistica denominata "A tor dal cjampanili"  
Ore 11.00 Apertura chioschi. Dal pomeriggio balli con i GHIDINA FOLK  
Dalle ore 15.30 "I giochi di una volta"  
I bambini si divertiranno a riscoprire i giochi dei nostri nonni e inoltre verranno proposti laboratori creativi con materiali di riciclo per educare i bimbi al rispetto dell'ambiente e della natura.

**IN CASO DI MALTEMPO LA MANIFESTAZIONE È GARANTITA...SOTTO IL TENDONE!!!!**

**PROGRAMMA COMPLETO SU:** **Pro Loco Enemonzo**

Interreg Italia-Osterreich

made in the mountains

Pro Loco Enemonzo

Comune di Enemonzo

PrimaCassa

ersa

Consorzio Pro Loco Enemonzo

UNIFI

eco foresta

Il Fatto Enemonzo

con il patrocinio di

UNA della Coma



## Venerdì 7 e Sabato 8 Settembre 2018

non perdetevi l'occasione di scoprire i segreti e le meraviglie culinarie del nostro territorio grazie all'iniziativa "Gustare nelle Valli e nelle Dolomiti Friulane" promossa dall'UTI, dall'Associazione Lis Aganis e dalla Via dei Saperi e dei Sapori.

Ristoratori esperti del territorio cucineranno gustosissimi piatti a base di prodotti locali e vi proporranno i sapori della tradizione.

A ogni cena sarà presente un **ospite d'eccezione**, che vi farà trascorrere una splendida serata all'insegna dei saperi e dei sapori del nostro territorio.

# Gustare

nelle Valli e  
nelle Dolomiti Friulane

Sequals • Erto e Casso  
Vivaro • Castelnovo del Friuli

## ALBERGO RISTORANTE BELVEDERE

SEQUALS via Odorico 54

VEN 7 settembre

A cena con la lirica:

Michaela Magoga mezzosoprano  
e Roberto Brandolisio pianoforte  
dell'Associazione musicale Tomat di Spilimbergo

SAB 8 settembre

A cena con Adriano Bruna esperto botanico

### MENU

> 30 €

- Insalata della vendemmia
- Zuppa di Cipolla Rossa di Cavasso Nuovo
- Guancia brasata al Refosco ed erba Luisa con patate in *tecja*
- Strudel di mele e sidro

Acqua, selezione vini delle  
Grave e caffè

Info e prenotazioni  
t. 0427 93016 - 938993



## TRATTORIA CERVO BIANCO

ERTO e CASSO  
via de la Bruasa 26

VEN 7 settembre

A cena con Mauro Corona scrittore e scultore

SAB 8 settembre

A cena con Igor Cimarosti fisarmonica

### MENU

> 35 €

- Antipasto misto con prodotti locali
- Zoccolotti del cervo bianco con sugo alla cacciatora
- Tagliatelle con sugo ai mirtilli freschi, speck e noci
- Gnocchi della nonna ripieni di tarassaco rosolati nel burro fuso e speck
- Capriolo alle verdure con polenta
- Salsiccia *safogiada* rosolata in padella con aceto e panna
- Funghi e patate
- Dolce della casa

Acqua, vino e caffè

Info e prenotazioni t. 339 638 8881



## GELINDO DEI MAGREDI

VIVARO

VEN 7 settembre

A cena in Latoria dei Magredi (Vicolo Centrico 19)  
con Fabiano Bruna guida naturalistica

SAB 8 settembre

A cena da Gelindo dei Magredi (via Roma 14)  
con Emma Montanari Folk  
Emma Montanari voce e violoncello  
e Flavio Bortuzzo chitarra acustica e voce

### MENU

> 34 €

- Benvenuto con aperitivi, verdurine croccanti e frivolezze
- Melindo Spriz e Sissaris frizzante
- Mistanza d'insalate con petto d'anatra dei Magredi
- Caeline, Bianco dei Magredi, Vigna dal Paradis
- Crespella gratinate con formaggio Asino, ricotta ed erbe di campo
- Zuppeta di zucchine con basilico e isolotto con Formadi Frant
- Quarinis, Rosato dei Magredi, Vigna dal Paradis
- Galantina di coniglio con Pitina, adagiata su di un letto di cicoria
- Gran buffet delle insalate
- Calvere, Cabernet Franc, Vigna dal Meduna
- Gelato alla menta con scaglie di cioccolato
- Golosessi di fine pasto
- Plaurinch, vino dolce, Vigna dal Venante

Info e prenotazioni  
t. 0427 97037 - 335 7170806



## TRATTORIA VIGNA

CASTELNOVO DEL FRIULI  
Borgata Vigna 3

VEN 7 settembre

A cena con Giuliano Cescutti  
appassionato della Val Cosa

SAB 8 settembre

A cena con i Carantan:  
Glaucio Toniutti violino, cornamusa, mandolino,  
cucchiai e voce  
Andrea Barachino chitarra classica, acustica,  
mandola, voce  
Stefano Durat armoniche diatoniche,  
percussioni  
Caterina Vidon violoncello

### MENU

> 25 €

- Vasetto con Cipolla Rosa della Val Cosa
- Gnocchi di polenta con formaggio salato e Pitina
- Guancia di manzo al Piculit Neri con patate in crosta
- Strudel con le mele di Castelnovo

Acqua, vino e caffè

Info e prenotazioni  
t. 0427 90182



## L'UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DELLE VALLI E DELLE DOLOMITI FRIULANE

È una tra le più grandi in Italia: raggruppa 20 comuni distribuiti in un territorio di 1.148 km quadrati. Si estende su 4 valli e un'area di media e alta pianura. Le Dolomiti Friulane, le Valli Pordenonesi, i Magredi: un territorio unico, di intatta suggestione, dove saperi e sapori autentici segnano il paesaggio naturale e culturale in ogni sua sfumatura. Selvaggio per natura, in un modo difficilmente riscontrabile in altre zone dell'arco alpino, hanno paesaggi incontaminati di rara bellezza. Montagna vera, natura intatta, come vere e intatte sono le antiche tradizioni, il senso dell'ospitalità e i cibi rustici e genuini. Il territorio dell'UTI è una immensa e eclettica palestra a cielo aperto aperta 365 giorni l'anno.

INFO: t. 0427 86369 - segrete-ia@valli.dolomitifriulane.it

## LA VIA DEI SAPERI E DEI SAPORI

Il bello di trovare il buono e il ben fatto! È appena nata, ma vuole farsi sentire, conoscere, apprezzare. La "Via dei Saperi e dei Sapori delle Dolomiti Friulane" è una delle più significative iniziative di marketing territoriale promossa attualmente dall'UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane. Pensata con obiettivo di restituire il giusto valore a quelle piccole realtà particolarmente attive sul territorio e che stanno svolgendo un ruolo insostituibile di sostegno e rilancio dell'agricoltura sostenibile, della preservazione delle tradizioni storico culturali e di quell'ambiente unico e insostituibile che caratterizza il comprensorio delle Dolomiti Friulane. A questa iniziativa hanno già aderito 54 aziende da ogni parte del territorio, unite dallo scopo comune di far conoscere la ricchezza enogastronomica, artigianale, culturale e tradizionale di una parte del Friuli ancora ricca di tesori da rivelare.

INFO: t. 0427 86369 int. 3143  
giuseppe.damiani@valli.dolomitifriulane.it

## LIS AGANIS - Ecomuseo delle Dolomiti Friulane

Nasce nel 2004 ed è gestito dall'Associazione Lis Aganis dove una sessantina tra enti pubblici, associazioni culturali, istituzioni scolastiche condividono gli obiettivi di promozione culturale, sociale e civile del territorio attraverso il recupero e la valorizzazione attiva del patrimonio locale, con un occhio attento alla sostenibilità. In quest'area sono stati riconosciuti patrimonio mondiale dall'Unesco le Dolomiti Friulane e il sito palafitticolo di Palù di Livenza. Lungo i percorsi tematici acqua, sassi e mestieri, si trovano le nostre Cellule Ecomuseali, luoghi in cui ognuno può vivere esperienze ed emozioni, incontrare altra gente, partecipare ad attività, acquisire conoscenze. Piccoli scrigni che raccontano, a quanti vengono a farci visita, il nostro territorio, il patrimonio e le sue genti.

INFO: t. 0427 764425 - 393 9494762/3  
info@ecomuseolisaganis.it - www.ecomuseolisaganis.it

Gusta le  
tradizioni



PRENOTA SUBITO!



## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

## La Vuelta

# Impresa De Marchi vince per distacco al Giro di Spagna Pellizotti chiude terzo

Parla friulano l'11ª tappa: Ale stronca tutti sotto la pioggia  
Una fuga delle sue per il "rosso di Buja" che ipoteca l'azzurro

Francesco Tonizzo

Si dice Vuelta a España 2018, ma da ieri il Giro di Spagna è diventato ufficialmente terra di conquista friulana, grazie alla meravigliosa vittoria di Alessandro De Marchi, sotto gli occhi del Ct azzurro Davide Cassani, nell'undicesima tappa, da Mombuey a Luintra, e il terzo posto di Franco Pellizotti, uno che a fine stagione diventerà direttore sportivo, appendendo la bicicletta al chiodo, ma che in corsa sa ancora essere protagonista. Nella classifica generale nulla è cambiato: il leader è sempre il britannico Yates, con 1° su Valverde e 14° su Quintana. L'unica nota dolente è il ritardo accumulato da Fabio Aru, che s'è staccato nei chilometri finali dal gruppetto dei principali uomini di classifica.

## MESSAGGIO AL CT

In carriera alla Vuelta, il "Rosso di Buja" ha colto tre successi di tappa. I primi due nel 2014 e nel 2015, quello di ieri con un'azione delle sue, una fuga iniziata poco dopo la metà dei 208 chilometri della Mombuey-Luintra. Sotto la pioggia, il friulano della Bmc ha fiaccato con numerosi scatti la resistenza degli altri 18 compagni di fuga, compreso

Pellizotti. L'azione decisiva è arrivata quando mancavano 20 chilometri al traguardo: De Marchi è arrivato solitario a Luintra, stremato, ma applaudito da tutti e felice di aver fatto vedere a Cassani che merita la maglia azzurra ai Mondiali di Innsbruck a fine mese. Per la cronaca, il secondo, il colombiano Restrepo, è arrivato dopo 28°.

## LIBERAZIONE

«È stata una liberazione – ci ha detto Alessandro nel dopo-

«In questi mesi sono stati fondamentali il tecnico Andrea Fusaz e mia moglie»

corsa –. È stata la vittoria più impegnativa tra tutte quelle che ho conquistato. Cercavo da tempo un momento così perché i corridori come me, prima o poi, devono riuscire a concludere i tanti tentativi che proviamo. In questi ultimi mesi sono stati fondamentali Andrea Fusaz, tecnico anche del Cycling team Friuli, ai quali dedico la vittoria, e mia moglie, che hanno lavorato più sulla mente che sul mio fisico, facendomi capire che la vita dà e toglie e che, comunque,

la tenacia paga sempre. Il Mondiale? È un mio obiettivo: Davide Cassani mi conosce, sa che sono affidabile e che se mi sento bene sono totalmente a disposizione della causa. Adesso mi godo il resto della Vuelta, con molta più tranquillità».

## TERZO

Franco Pellizotti è salito sul gradino più basso del podio di tappa, vincendo il primo Gpm di giornata e animando la fuga principale. Il carnico "Delfino" di Bibione ha meritato un voto altissimo, dimostrando ottima condizione e la consueta sagacia tattica. Non sarebbe una sorpresa la sua eventuale convocazione azzurra ai Mondiali. Dietro, nessun problema per Vincenzo Nibali, che sta ritrovando la forma migliore, mentre Elia Viviani, già vittorioso in due tappe, è rimasto nella pancia del gruppo in attesa di percorsi più adatti alle sue volate.

## OGGI

La 12ª tappa, da Mondonedo al Faro de Estaca de Bares di 178 chilometri, presenta un percorso nervoso, simile a quello di ieri. E se il "Rosso di Buja" recupera bene le forze, chissà che non dia ancora spettacolo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BLUENERGY  
GAME of GOALSPer te 2 biglietti  
in tribuna centrale per  
le partite in casa dell'Udinese.

Gioca e scopri subito se hai vinto.

gameofgoals.blueenergygroup.it



## ESULTANZE

## Alessandro e Franco gli amici del Friuli

Due momenti dell'esultanza del friulano di Buja Alessandro De Marchi: sopra, all'arrivo; sotto, sul podio. In basso, l'amico e rivale carnico Franco Pellizotti, giunto terzo ieri alla Vuelta.



## IL PROGETTO CRESCE

## Le nuove scommesse di Gemona: Sportland diventa fucina di eventi

Nel 2019 in programma un meeting di atletica d'alto livello, gare di mtb, la conferma del deltaplano e ancora l'arrampicata

## GEMONA

È nato nel 2009 come un'intuizione vincente di Enzo Cainero, dell'allora sindaco di Gemona, Paolo Urbani, e dell'attuale primo cittadino Roberto Re-

velant, che portarono in Friuli Oscar Pistorius per proporre il Gemonese come sede per gli allenamenti degli atleti. Oggi quell'intuizione è diventata il progetto Sportland, che coinvolge 17 comuni del territorio e che ha come obiettivo il loro sviluppo sportivo e turistico attraverso eventi, campionati e presenze importanti. Ed è stata una crescita talmente esponenziale che nei prossimi mesi sarà costituito un nuovo ente

che avrà il compito di gestire Sportland in tutti i suoi aspetti. La svolta del progetto è stata l'arrivo nel 2012 di un gruppo di atleti e campioni sudafricani che è riuscito a rubare il cuore dei gemonesi.

Ieri nella sede della Fondazione Friuli, che è diventata uno degli sponsor del progetto, sono state tracciate le direttive per i prossimi anni davanti ad alcuni atleti plurimedagliati come Akani Simbine (100

metri), Ruswahl Samaai (salto in lungo), Cornel Fredericks (400 ostacoli), Antonio Alkana (100 ostacoli) e Wayde van Niekerk (400 metri), ma anche all'assessore regionale alle Finanze Barbara Zilli, e allo stesso Enzo Cainero.

La collaborazione con la squadra sudafricana è stata rinnovata ancora per tre anni durante i quali il progetto Sportland ha l'ambizione di crescere ulteriormente anche attraverso sport diversi dall'atletica. «Gemona è entrata nella comunità europea dello sport – ha spiegato l'assessore comunale della cittadina Mara Gubiani – grazie alla collaborazione e al fair play tra amministrazioni. Ora dobbiamo trasmettere questi valori ai nostri giovani e per farlo abbiamo stu-

## Crostis

Il sogno di Enzo Cainero è di portare il Giro rosa sul monte

## Atleti

I campioni sudafricani dell'atletica dal 2009 sono un simbolo

## Wayde

Il primatista del mondo dei 400 piani van Niekerk è soltanto la punta dell'iceberg del gruppo di atleti che hanno scelto la cittadina pedemontana per i propri allenamenti

diato alcuni eventi specifici».

Nel corso del 2019 sarà organizzato a Gemona un meeting di atletica con la collaborazione della Libertas che vedrà in pista atleti sudafricani e italiani, ma anche un "Training camp" a Tolmezzo. Inoltre, ci sarà spazio per i campionati del mondo di deltaplano, per l'Acromax (competizione di volo libero), per la Sportland marathon bike, per eventi di arrampicata, e per nuovi appuntamenti con i ragazzi grazie all'Ente Friuli nel mondo.

Da Gemona, inoltre, partirà l'ultima tappa del Giro in Rosa 2019, che patron Cainero vorrebbe far arrivare sulla cima del Crostis, «dove osano le aquile». —

Simonetta D'Este

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## Gli esterni d'attacco

# Machis, De Paul, Pussetto tocca a loro curare l'isolamento di Lasagna

Nelle prime tre gare Velazquez non ha ottenuto molto dai tre trequartisti Occhio anche alla carta D'Alessandro e alla posizione più avanzata di Fofana

Stefano Martorano / UDINE

Crescere per fare la differenza, per confermare che gli investimenti della società sono in linea con le aspettative e le ambizioni di rilancio, ma soprattutto per dar manforte e assistenza a quella prima punta così sola e soletta (Lasagna) che dopo tre partite è ancora a secco di gol. Possiamo banalmente sintetizzare così le attese sugli attaccanti esterni dell'Udinese, un discorso da estendere comunque a tutta quella linea di trequarti che a Firenze ha peccato di personalità, palesando alcuni limiti che potrebbero incidere sulla riuscita del progetto tattico.

Già, perché se nel cambiamento voluto, e radicale, Gino Pozzo ha scelto di ripartire con i concetti spagnoli di Julio Velazquez, abbandonando così gli esterni di gamba (Widmer e Adnan) su cui prima Delneri col 4-4-2 e poi Oddo col 3-5-2 facevano affidamento, è perché si è scelto di costruire un'Udinese non solo più propositiva, ma anche capace di rubare l'occhio nella metà campo avversaria. È nato con questi propositi il 4-2-3-1 di Velazquez, snodabile nel 4-1-4-1, modulo che comunque non può prescindere dal contributo di attaccanti che puntino e saltino l'uomo nell'uno contro uno. In fondo, **Nacho Pussetto** e **Darwin Machis** sono approdati a Udine proprio per avere dimostrato le loro qualità a suon di dribbling sulla trequarti, quelli che in un progetto di gioco con una sola punta, così come lo ha finora concepito Velazquez, permette-

rebbero a **Lasagna**, o **Teodorczyk**, di muoversi in taglio o di smarcarsi in area per ricevere palloni giocabili. Invece, nelle prime tre giornate di campionato anche le prestazioni individuali hanno risentito di quelle di squadra, a conferma che non sono arrivati fenomeni, che l'ambientamento individuale è un fattore da considerare e che il tecnico può far lievitare il progetto a condizione di mettere i vari Machis, Pussetto e **De Paul**, ma il discorso vale pure per **D'Alessandro**, nelle condizioni di pungere.

Equi entra in ballo la distanza di partenza dei giocatori offensivi dalla porta avversaria, un fattore che porta dritti a un dato presente nelle statistiche della Lega, ovvero il baricentro medio avuto in fase di possesso. Qui si scopre che l'Udinese a Firenze lo ha tenuto sui 53 metri, sei in meno della Viola, e che anche nella partita vinta con la Sampdoria l'Udinese aveva volutamente concesso metri, ben 8, confrontando i 53 bianconeri con i 61 doriani. A Firenze, tanto per restare in tema, la posizione media di Machis, Pussetto e De Paul, in fase di possesso, era tra i cinque e i sette metri oltre la metà campo, e in fase di non possesso tutti e tre erano nella propria metà campo. Morale? Più il campo si allunga e più diventa difficile percorrerlo con lucidità per poi andare al dribbling o al tiro e a riguardo basta ricordare il gol fallito da Pussetto al Franchi o la galoppata di Machis a Parma, alla prima di campionato; entrambi sono arrivati scarichi. Forse non è neanche un caso che i due ab-

biano una media dribbling insufficiente, con 1.7 a partita per Machis e uno solo per Pussetto, mentre De Paul, che ha giocato di più e che galleggia dove vuole sulla trequarti, spesso arretrando, ha una media di 1.3 di dribbling riusciti a partita, con il grande scarto dei passaggi riusciti rispetto ai palloni giocati. A Firenze l'argentino ne ha toccati 48 trovando 28 volte il compagno, mentre con la Samp sono stati 30 i passaggi sui 56 palloni giocati.

E allora? La chiave per alzare gli esterni e indurli al dribbling e alle accelerazioni sulla trequarti può essere la mediana, quella che in sostanza è mancata a Firenze. C'è poco da fare, ma con il centrocampo a tre, quello protetto da Behrami e Mandragora, Fofana sa fare la differenza. Con le sue incursioni palla al piede, l'ivoriano risulta il terzo tiratore del campionato con 12 conclusioni, alle spalle di CR7 e Dzeko, ed è anche il giocatore che con la sua transizione offensiva permette a Machis e De Paul di guadagnare la profondità senza palla. Il gol con la Sampdoria è l'esempio lampante, con Fofana che ruba palla al centro e la porta in verticale prima di servire De Paul sul lato opposto, avendo anche l'opzione del servizio a Machis a destra. Non a caso Fofana ha una media di due dribbling e 3.7 tiri a partita, avanzando lui stesso sulla trequarti con quella personalità che a Firenze non ha avuto, dovendo preoccuparsi troppo della fase di copertura, al pari di Machis e Pussetto. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## Rodrigo

L'argentino con la Fiorentina ha toccato 48 palloni trovando 28 volte il compagno con un passaggio, mentre con la Sampdoria aveva giocato 56 palloni giocandone 30 in maniera corretta.

## Darwin

Il paraguaiano ha una media di 1,7 dribbling riusciti in tre gare di campionato. Ha fatto meglio sia di De Paul (1,3) che di Pussetto fermo a 1.

### LE ULTIME

## Larsen è rientrato ci sarà domani a Gradisca col Celje

È rientrato e si è allenato Stryger Larsen, il nazionale danese tornato martedì notte a Udine dopo avere lasciato il ritiro della propria rappresentativa, a causa della vertenza tra la federazione e il sindacato giocatori per il mancato adeguamento contrattuale sulle sponsorizzazioni. Larsen sarà quindi a disposizione per l'amichevole di domani a Gradisca con gli sloveni del Celje, alle 17.

Intanto ieri l'Udinese ha ripreso gli allenamenti con una doppia seduta a cui non hanno partecipato gli infortunati Barak, Badu, Ekong, Inglesson e Vizeu.

S.M.



Rodrigo De Paul in azione a Firenze. In alto, nell'ordine da sinistra

## QUATTRO AMICI AL VAR

# KL15 come CR7 e quel Pedone che si muove da regina



PAOLO PATUI

Nemmeno messo piede al bar e quello del cruciverba mi aggredisce: «Sette orizzontale: nome in codice del bianconero senza gol». CR7? «Sbagliato: KL15!». Ahi Velazquez, dove porti

quel tuo bomber? Mistero! Hai in squadra uno da quindici gol a campionato, che trasforma gli spazi come una saetta e lo fai giocare spalle alla porta? Mister Velazquez sveglia, Lasagna gioca con noi! «A proposito – fa uno degli amici – come si pronuncia esattamente Velazquez?» Chiedilo alla nuova presenza femminile di Udinese: secondo lei Velazquez «è una parola interdentale». Geniale! Signorina mia pensare che un'intera parola possa es-

sere palatale o fricativa è come condire l'insalata con il ragnù. Semmai potrà esserlo una consonante, che al massimo sarà dentale. Interdentale sarà il filo o se vuole uno stuzzicadenti. L'unghia del dito mignolo no, nemmeno lei può essere interdentale, semmai maleducata!

«Basta sfoggi di cultura, piuttosto come avete visto la partita?» Le bestemmie si vedevano benissimo. «Bestemmie?» Certo, che cosa credete che guardi il pubblico ades-

so, i gol? Nemmeno per idea, son tutti lì che contano gli smoccoli di Ancelotti, o di Gattuso. «Venti verticale: giocatore dell'Udinese espulso per bestemmie nel '96». Bia! E Zac predicò che se ogni arbitro dovesse espellere chi bestemmia, le partite finirebbero uno contro uno. «Altri tempi – sentenza l'amico anziano – adesso con tutte quelle telecamere non sfugge più nulla a nessuno. E se anche dovesse sfuggire eccoli lì il Var che ti inchioda». Tipo Be-

nassi insomma? «Niente da fare, il procuratore ha capito solo porc..., poi il labiale non era puro». Già, e che altro può avere detto? «Guarda era così difficile da immaginare che il procuratore non ce l'ha fatta». Beh, allora userà il Var! «Non è previsto dal regolamento». Insomma, non c'è giustizia: un signore con la maglia viola salta con un gomito appuntito ben puntato sulla faccia di Behrami. Roba da cartellino. Nulla. Una manina galeotta di

Pezzella ferma un pallone indirizzato in area. Cartellino ... giallino. Complotto? Ma no! Sarebbe come dire che la triste Trost fa apposta a scambiare il salto in alto con il salto in basso: in pochi mesi da 1.93 a 1.81! Un consiglio: per salire vada a allenarsi un po' con i ragazzoni della Gsa, che salgono a altezze siderali: spettacolo assicurato. «Due verticale: allenatore della Gsa?» Non saprei ... uno con la barba... «Ma quello è il presidente!» Ma se dopo ogni partita spiega a tutti come è andata? «Tutto regolare: è un Pedone, ma si muove come una regina». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI





## IL COMMENTO

MASSIMO MEROI

## Com'è difficile importare il modello spagnolo

Una vittoria, un pareggio e una sconfitta. Se a Julio Velazquez avessero proposto, al momento della stesura dei calendari, questo bilancio dopo tre giornate per la sua Udinese, probabilmente il tecnico spagnolo ci avrebbe messo la firma. È vero che il nuovo allenatore bianconero ha detto di volersela giocare sempre e comunque, ma le tre partite di campionato hanno anche detto che don Julio è estremamente realista. Domenica a Firenze, privo di due colonne del centrocampo come Mandragora e Barak, ha pensato soprattutto a non prenderle. Gli è andata male: ha subito gol a un quarto d'ora dalla fine in contropiede mentre poco prima, sempre su azione di rimessa, Pussetto non era riuscito a concretizzare un'azione simile. Particolari.

Resta il fatto che il desiderio di esprimere un calcio nuovo, fatto di tanto possesso palla e pochi lanci lunghi, finora non si è visto. Normale, considerando che siamo all'inizio della stagione. Come già accennato l'altro giorno, una squadra di calcio, come una casa, si costruisce dalle fondamenta e prima di tutto bisogna allestire una fase difensiva solida e la strada sembra quella giusta. Ma non basta. Considerati i tanti centrocampisti offensivi (o trequartisti o mezze punte che dir si voglia) l'Udinese è chiamata a proporre un calcio che punti sulla velocità e sulla rapidità dei suoi esterni. Un progetto nuovo e audace (sono parole che hanno usato gli stessi dirigenti bianconeri) che ha bisogno di tempo. Intanto, però, queste prime partite (mettiamoci dentro anche la deludente eliminazione in Coppa Italia per mano del Benevento) hanno detto che importare in Italia il modello spagnolo è difficile. Molto difficile. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## L'ESPERTO



Adailton con la maglia del Genoa durante una recente visita al centro sportivo di Pegli

## I consigli firmati Adailton: «Più velocità e creatività»

**Il brasiliano, che con Verona, Bologna, Genoa e Parma, ha sempre fatto la mezzapunta rivela i trucchi del ruolo per il campionato**

Stefano Martorano / UDINE

Ci sono gli allenatori che spiegano moduli e schemi e poi ci sono quei giocatori che, dopo averli interpretati a lungo in carriera, hanno la capacità di rivelare i segreti per farli funzionare. Il brasiliano Adailton Martins, che portava scompiglio puntando le difese palla al piede con le maglie di Verona, Bologna, Genoa e Parma, è uno di questi e domenica scorsa era a Firenze. La sua analisi, da allenatore in cerca di squadra, è simile a una lezione di cui De Paul e compagni farebbero bene a tenerne conto.

**Adailton, l'Udinese ha investito su attaccanti esterni e trequartisti sudamericani. Qual è il primo consiglio per i vari Pussetto, Machis, ma anche allo stesso De Paul?**

«Abituarsi a fare la fase di non possesso, perché se è vero che in Italia ci arrivi per le qualità dimostrate in fase offensiva, è altrettanto vero

che qui bisogna far parte dell'organizzazione difensiva, ma soprattutto bisogna trovare il modo di accelerare le giocate per sfruttare in velocità gli spazi e i tempi che ogni difesa concede».

**Proprio questo è il limite maggiore di De Paul...**

«Ha grande talento, ma non riesce ancora a trovare la giocata in velocità. A Firenze De Paul non è riuscito a dare velocità negli scambi con Lasagna e gli altri. Ha cercato la punta da lontano, è ri-

**Pussetto a Firenze ha fatto il compitino Machis pare abbia maggiori potenzialità**

masto troppo sulla trequarti senza avvicinarsi a Lasagna e ha cercato poco lo spazio. E se poi fa tanti dribbling diventa un giocatore normale».

**Un concetto su cui Velazquez deve lavorare insomma...**

«Certo, l'allenatore ti deve portare ai trenta metri, ma in quella zona, sulla trequarti, l'80% della giocata dipende poi dal giocatore e non dallo

schema. Anzi, dipende dalla personalità e dalla capacità di lettura della situazione da parte del giocatore».

**Il discorso vale anche per Pussetto?**

«Si è visto che era alla prima esperienza ed è stato troppo attento a fare il compitino. Biraghi veniva sempre per linea interna e lui non ha puntato con decisione quella zona lasciata scoperta. Ha le qualità e le doti per puntare l'uomo e deve prendersi i rischi per fare la differenza».

**Machis è sembrato il più convincente da inizio stagione.**

«L'ho visto bene. Ha grandi potenzialità e forza fisica avendo gamba e potenza, ma anche per lui vale il discorso del metterci qualcosa di suo con la creatività, andando oltre lo schema».

**Il suo giudizio su D'Alessandro?**

«A me piace, è un gran bel giocatore e avrà il compito di far crescere gli stranieri. L'Udinese ha preso tutti questi giocatori per le loro caratteristiche nell'uno contro uno e quindi la resa degli schemi dipenderà dalla personalità di ognuno».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LA NAZIONALE

## Il ct Mancini vara il tridente Borna-Balotelli-Insigne e in mezzo lancia Benassi

FIRENZE

Il tridente con Bernardeschi, Balotelli e Insigne, il possibile debutto del viola Benassi, la ricomposizione anche in azzurro della coppia di centrali Bonucci-Chiellini già riunita quest'estate nella Juve. Sono alcune delle indicazioni emerse dall'allenamento di questo pomeriggio della Nazionale a Coverciano.



Mario Balotelli

Terzo giorno di lavoro per gli azzurri di Roberto Mancini: con l'avvicinarsi dell'esordio nella nuova manifestazione della Nations League - venerdì alle 20,45 a Bologna contro la Polonia (dirigerà il tedesco Zwyer) - il commissario tecnico sta intensificando le esercitazioni tecnico-tattiche. Una sola sessione anche, aperta ai media per i primi 15', poi tutto a porte chiuse. Lo stesso sarà domani mattina dalle 10, ultimo allenamento prima della partenza nel pomeriggio per il capoluogo emiliano. La base di lavoro si sta confermando il 4-3-3: la possibile formazione titolare testata ieri prevede Donnarumma tra i pali (il rossonerò appare dunque favorito su Sirigu) Zap-

pacosta e Criscito esterni bassi, Bonucci (che con 81 presenze raggiungerà Baresi, Bergomi e Tardelli) e capitano Chiellini centrali; a centrocampo l'inamovibile Jorginho, l'azzurro finora più impiegato dall'attuale ct, con il capocannoniere a sorpresa del campionato Benassi possibile debuttante e Pellegrini a sinistra; in avanti un tridente formato da Bernardeschi, Balotelli e Insigne. Ma attenzione agli scalpitanti Belotti e Chiesa.

Comunque, essendoci due impegni in 72 ore (dopo la sfida con la Polonia ci sarà lunedì la trasferta con il Portogallo orfano di Cristiano Ronaldo) Mancini ha già annunciato che farà molti cambiamenti. —

## IN BREVE

**Under 21**  
**L'Italia di Mandargora gioca oggi in Slovacchia**

Dopo il pareggio dello scorso giugno nell'amichevole in casa della Francia, l'Under 21 riprende la marcia di avvicinamento alla fase finale del Campionato Europeo che l'Italia ospiterà il prossimo giugno con la finale che si disputerà allo stadio Friuli di Udine. Nell'undici di partenza del ct Di Biagio potrebbero trovare spazio i tre udinesi Scuffet, Pezzella e Mandragora. La gara sarà trasmessa alle 18.30 su Rai2.

**Possibile ritorno**  
**Berlusconi vuole acquistare il Monza**

Silvio Berlusconi pensa a tornare nel calcio ripartendo dal Monza. L'ex presidente del Milan sta ragionando sulla possibilità di rilevare la maggioranza del Monza, assieme all'ex ad rossonerò Adriano Galliani, che a Monza è nato e iniziò la carriera di dirigente sportivo proprio nel club brianzolo, oggi in Serie C. «Siamo pronti a trattare», è stata la dichiarazione dell'attuale presidente del Monza Nicola Colombo.



# ECCELLENZA

## BRIAN PRECENICCO



**ALLENATORE** Gianluca Birtig (confermato).  
**PORTIERI** Daniele Peressini (93), Ersad Ramay (99, Bibione), Sebastiano Vrech (99, Cjarlins/Muzane).  
**DIFENSORI** Alessio Codromaz (94), Isoken Goubadia (93, Cordenons), Thomas Maestrutti (99), Gabriele Moroso (90), Federico Nadalini (99), Mattia Piasentin (2000, Sanvitese), Marco Rover (98), Edoardo Peressini (96).  
**CENTROCAMPISTI** Giuliano Anconetani (2000, Cjarlins Muzane), Elia Baruzzini (97, Chions), Luca Beltrame (2000, Pordenone), Davide Di Lazzaro (99, Chions), Jacopo Grion (95, Virtus Corno), Luca Lascala (99), Gianluca Stiso (96, Union Pasiano), Michele Zanon (2000).  
**ATTACCANTI** Alessandro Cesca (80, Treviso), Alessandro Ietri (88, Sangiorgina), Federico Mini (94, St. Andrews, Malta), Luca Rinaldi (95, Sanvitese).

## FONTANAFREDDA



**ALLENATORE** Gianluca Stoico (confermato).  
**PORTIERI** Ludovico Berton (2001), Luca Peruch (89).  
**DIFENSORI** Edy Basso (99, Tamai), Alan Bruseghin (96), Fabio Campaner (1977, Liventina), Nicola Cao (94, Sesto Bagnarola), Mirko Gregoris (98), Davide Salvador (98, Prata Falchi).  
**CENTROCAMPISTI** Nico Geschiat (99), Federico De Pin (91), Riccardo Gant (2000, Aviano), Riccardo Gattel (2000), Luca Gerolin (93, Cordenons), Riccardo Lisotto (99), Andrea Possamai (98), Christian Rosolen (99).  
**ATTACCANTI** Anthony Avdyli (2000), Riccardo Martinelli (2000), Simone Mauro (93), Nicola Salvador (94), Dino Scian (89, Cordenons), Matteo Zardini (91, Liventina).

## CORDENONS



**ALLENATORE** Andrea Barbieri (nuovo).  
**PORTIERI** Riccardo Cellini (98, Fontanafredda), Luca Cessel (2000), Robert Santin (98).  
**DIFENSORI** Mustafa Blondin Diop (97, Montebelluna), Matteo Feletto (91, Nuova Sacilese), Fidan Hikolly (2000), Gabriele Marson (2000), Francesco Mestre (97, Liventina), Alessio Romeo (90, La Salute Caorle), Giulio Toffolo (2000), Riccardo Toffolon (2000, Union Pasiano), Marco Trevisan (2000, Udinese Primavera), Gianpaolo Tuniz (95, Manzanese), Davide Zossi (97, Cjarlins).  
**CENTROCAMPISTI** Cristian Barbui (96, Union Pasiano), Matias Colombo (95, 4ª divisione spagnola), Christian Gomis (98, 4ª divisione francese), Enrico Rizzetto (2000, Pordenone), Cristian Rosolen (99, Fontanafredda), Mauro Sutto (98, Liventina).  
**ATTACCANTI** Thomas Brait (2000, Vittorio Veneto), Bernard Gyimah Frimpong (96, Union Sile), Demian Rospant (2000), Joaquin Serrago (95, 4ª divisione spagnola).

## GEMONESE



**ALLENATORE** Roberto Bortolussi (nuovo).  
**PORTIERI** Emiliano Conchin (78), Andrea Menegon (88, Manzanese), Marco Fattori (2000).  
**DIFENSORI** Luca Aviani (2000, Udinese), Simone Bortolotti (94), Franco Caserta (99), Nicolò Coslovich (99, Lumignacco), Juri Marcon (98), Alberto Persello (91), Marco Temporal (99), Morris Zucca (85).  
**CENTROCAMPISTI** Damiano Aste (98), Nicola Cantin (2000), Samuel Clemente (2000, Manzanese), Igor Cargnelli (94), Lorenzo Cozzi (92, Flaibano), Ennio Granieri (88), Marco Minisini (1997), Bibi Sigeca (98, Cordenons), Luca Ursella (90), Lorenzo Venturini (99).  
**ATTACCANTI** Alit Abazi (2000), Sandi Arcon (91, Gornik Zabrze), Matteo Londero (99), Jonhatan Tocchetto (94), Nicola Zannier (2000, Udinese).

## FIUME VENETO / BANNIA



**ALLENATORE** Roberto Peressoni (confermato).  
**PORTIERI** Valentino Cristin (83), Federico Zuccolo (2000, Triestina).  
**DIFENSORI** Giacomo Battistella (96), Mattia Benedetti (95), Aubin Fon Deraux (2000), Francesco Pio Laiola (98), Symon Paolini (98).  
**CENTROCAMPISTI** Mattia Alessio (2000, Ancona), Matteo Cozzarolo (98), Alessio Drecogna (2001, Donatello), Alberto Favero (82, Tricesimo), Daniel Puto (96), William Tomadini (99, Casarsa), Tommaso Tomat (99), Oscar Vit (96).  
**ATTACCANTI** Julian Ahmetaj (88, Sanvitese), Luca Cassin (96), Francesco Pecile (95), Simone Rosa Gastaldo (93), Lorenzo Vidoni (99).

## JUVENTINA



**ALLENATORE** Nicola Sepulcri (confermato).  
**PORTIERI** Andrea Malusà (99, Manzanese), Kris Stergulz (91).  
**DIFENSORI** Renè Kogoj (2001, Donatello), Paolo Innocenti (98), Davide Ormellese (99), Federico Marini (92), Nicola Marini (92), Alexader Popovic (92), Andrea Racca (88).  
**CENTROCAMPISTI** Jan Dornik (93), Kevin Kerpan (2000), Vlad Kozuh (89), Andrea Romanelli (2001, Rive d'Arcano), Omar Veljkovic (99), Luca Zorzut (84), Giacomo Zuliani (98, Tolmezzo).  
**ATTACCANTI** Brando Banini (2000, Cjarlins/Muzane), Davide Copetti (2000), Davide Fiorenzo (99, Torviscosa), Manuel Hribersek (92), Vincenzo Madonna (98).

## FLAIBANO



**ALLENATORE** Alessandro Givon (confermato).  
**PORTIERI** Flavius Drebitca (99), Daniele Nicodemo (92), Omar Rossetto (89).  
**DIFENSORI** Mattia Coletto (2001), Samuele Guizzo (97, Cordenons), Alessio Mustafà (2000, Union Pasiano), Alessandro Pellarin (2000), Fabio Sera (97), Nicholas Soldan (98, Prata Falchi), Mauro Volpatti (82).  
**CENTROCAMPISTI** Andrea Alberti (90), Michael Babuin (92), Luca Battiston (99, Pravisdomini), Michele Dei Negri (91, Cordenons), Andrea Fabbretto (2001), Enrico Verardo (2000, Tamai).  
**ATTACCANTI** Denny De Piero (2000, Tamai), Serban Gurgu (96, Torre), Gabriele Iacono (96, Cordenons), Andrea Manza (93), Daniel Paciulli (87).

## KRAS REPEN



**ALLENATORE** Radenko Knezevic (confermato).  
**PORTIERI** Luca D'Agnolo (94), Mattia Grubizza (99, Vicenza), Simone Perossa (99), Marco Stranieri (99).  
**DIFENSORI** Francesco Bevilacqua (2000, Vesna), Gabriele Brandmayr (99, Triestina), Lorenzo Cappelletto (2000), Carlo Cudicio (92, Primorec), Goran Kerpan (92, Vesna), Jan Kosuta (97), Daniel Majcen (99), Stefano Simioni (95).  
**CENTROCAMPISTI** Leonardo Carlevaris (97), Gabriele Dekovic (2000), Milan Grujic (89), Stefano Stanich (96), Gabriel Elias Vasques (2000, Vesna), Lorenzo Venturini (98), Lorenzo Zappala (2000).  
**ATTACCANTI** Alessio Celea (2000, Pordenone), Marko Crgan (88, Tabor Sezana), Martin Juren (99), Ivan Kocman (98, Primorec), Andrea Maio (96), Gabriele Petracci (96, Sistiana), Michele Sabadin (92, San Luigi).

# Griglia di partenza: cinque squadre sono davanti a tutte

Brian, Pro Gorizia, Lumignacco, Torviscosa e San Luigi top  
Lignano e Gemonese puntano a recitare il ruolo di sorprese

Claudio Rinaldi / UDINE

Si dice che le difficoltà economiche e le strette dell'Agenzia delle entrate abbiano allontanato negli ultimi anni gli sponsor che da sempre sono stati la linfa vitale del calcio dilettantistico, ma l'interesse degli appassionati per i campionati regionali rimane inalterato. Il fiore all'occhiello del movimento nostrano è costituito dal campionato di Eccellenza, pronto a partire domenica prossima insieme a quelli dalla Promozione alla Seconda categoria.

**POKERISSIMO**  
Sono cinque, in base alle risultanze di mercato, le pretendenti alla serie D. Obiettivo che già la scorsa primavera l'ormai ex presidente del Brian Gianfranco Chianotto aveva indicato per questo campionato, e il suo successore Zeno Roma ne ha condiviso l'ambizione affidando al ds Fabio Berti un congruo budget per tentare l'impresa. Il campo dirà se i denari sono stati

bene spesi, al pari di quelli della matricola Pro Gorizia, che ha cambiato il volto della squadra che ha dominato la Promozione riportando il club isontino in Eccellenza dopo dodici anni. Ci riproveranno anche Lumignacco e Torviscosa. I primi hanno consegnato al nuovo timoniere Mauro Conte una squadra motivatissima, mentre il Torviscosa ha dalla sua la continuità ad alti livelli. Da ultimo il San Luigi, che sulla rosa impostasi in Coppa Italia e Supercoppa ha innestato un rinforzo per reparto riuscendo anche a trattenere il gioiellino Carlevaris (2000).

**LE OUTSIDERS**  
Le sorprese non mancano nel calcio, e con l'introduzione dei play-off per l'approdo agli spareggi interregionali anche un quinto posto potrebbe valere oro. Proveranno a sfruttare questa chance il Lignano, la Gemonese, le cui ambizioni sono legate alla concretezza del nuovo bomber sloveno Arcon, e la matricola Flaibano,

## IL RITORNO

### I biancocelesti nell'élite per la festa dei 100 anni

I freddi dati federali parlano di una nuova matricola (640237) a partire dal 2003, ma 100 anni di storia non si possono dimenticare. Non può essere una coincidenza il fatto che la Pro Gorizia si ripresenti nell'élite regionale proprio nella stagione in cui i biancocelesti festeggeranno il secolo di vita ed è bene per tutto il movimento il recupero al massimo livello nostrano dell'espressione calcistica dell'ultimo capoluogo di provincia ancora relegato tra i dilettanti. Recupero avvenuto al termine di una progressione che ha visto il club rimontare tre categorie in 4 stagioni dopo essere sprofondata in Seconda nel 2014. —

C.R.



che confida nel carisma del nuovo arrivato Alberto Favero.

**CONSOLIDARSI**  
È l'obiettivo che si sono date la Tricesimo, Manzanese, il Fontanafredda e il Ronchi, squadre arrivare con più o me-

no patemi alla salvezza nella passata stagione e che i quella entrante cercheranno di coglierla con maggiore tranquillità.

**SOFFERENZA**  
È quella che attende 4 squadre, anche se nessuna appare

destinata a recitare il ruolo di squadra materasso come accaduto lo scorso anno all'Union Pasiano e in quello precedente all'Ism. La prima è il Cordenons, rivoluzionato dopo le difficoltà economiche della passata stagione, seguito dalla matricola Fiume Vene-



LIGNANO



**ALLENATORE** Giulio Cesare Franco Martin (confermato).

**PORTIERI** Dardan Aliù (97), Cristian Colledani (99), Davide Gobbato (1985), Simone Zuccato (99, Brian).

**DIFENSORI** Alessandro Battiston (2000, Cjarlins Muzane), Antonio Candussio (84), Omar Gobbato (98, Liventina), Filippo Mauro (97), Matteo Morasut (99), Nicola Sartori (93), Simone Terrida (90).

**CENTROCAMPISTI** Pietro Acquaviva (97, Noiccataro, Puglia), Matteo Bottacin (99), Simone Daneluzzi (92, Portogruaro), Aldo Durmishi (86), Nicola Paolini (75), Davide Pinzin (93).

**ATTACCANTI** Simone Bacinello (99), Alessio Battistella (99, Cjarlins Muzane), Simone Chiaruttini (92), Alessandro Cusin (89), Matteo Faggiani (92), Alessandro Maurutto (2001).

RONCHI



**ALLENATORE** Fabio Franti (confermato).

**PORTIERI** Tommaso Brusini (99, Cormonese), Andrea Dovier (90, Gradese), Riccardo Marcolini (2000).

**DIFENSORI** Giulio Cesselon (96, Virtus Corno), Giordano Dominutti (88), Daniel Milan (98), Andrea Rebecchi (94), Riccardo Scappatura (2000), Andrea Stradi (89), Noah Visintin (99).

**CENTROCAMPISTI** Umberto Calistore (2002, Triestina), Gabriele Dallan (94), Gianluca Di Matteo (98), Andrea Maria (2000, Romana), Luka Markic (88), Giacomo Mascarin (2001, Manzanese), Luca Mininel (2000), Andrea Raffa (94), Salvatore Sarcinelli (89), Marco Veneziano (98), Esteban Zampa (97).

**ATTACCANTI** Andrea Bardini (92), Luca Gabrieli (93), Ciro Lucho (99), Andrea Mason (99, Manzanese), Gabriele Venier (2000, Mariano).

LUMIGNACCO



**ALLENATORE** Mauro Conte (nuovo).

**PORTIERI** Gjegj Ceka (2000), Jacopo Clocchiatti (98, Torviscosa), Nicola Snidaro (2000).

**DIFENSORI** Gianluca Cargnello (99), Riccardo Ciroi (99), Francesco Cramaro (98, Tamai), Simone Delutti (2000, Cjarlins/Muzane), Davide Cossovel (99), Marco Del Zotto (99), Luca Iuri (93), Fabrizio Pratolino (94), Tobia Sergi (98, Real Forte Querceta, Luca), Samuele Tomadini (98).

**CENTROCAMPISTI** Matteo Craviari (95, Vittorio Veneto), Giulio Gigante (2001, Ancona), Daniele Mattiellig (80, Cordenons), Luca Nastri (92), Stefano Novati (95), Fabrizio Petris (86, Cordenons), Ighli Schegli (2000), Federico Zetto (95).

**ATTACCANTI** Leonardo Coassin (2001, Ancona), Saverio Cuccardi (93), Tommaso Del Fabbro (2000, Pordenone), Benjamin Ime Akam (97), Mouad Madi (97, Tolmezzo).

MANZANESE



**ALLENATORE** Patrick Bertino (confermato).

**PORTIERI** Luca Bulfon (2000), Matteo Bulatti (97, Ol3).

**DIFENSORI** Jonathan Altamirano Bonilla (96), Samuele Cestari (2000), Stefano Cuca (2000), Lorenzo De Vescovi (99), Davide Sittaro (99), Andrea Zanolla (94).

**CENTROCAMPISTI** Giovanni Cernotto (2000), Giacomo Comin (2000), Nicola Lorenzon (2000), Gioele Mascarin (2000), Alessandro Paolucci (86, Tolmezzo), Alessandro Tacoli (96), Michael Tosone (92).

**ATTACCANTI** Andrea Gaeta (2000), Marco Bergamasco (95), Daniel Kuqi (2000), Mattija Marassi (2000), Simone Lius Della Pietà (93), Stefano Pinatti (1998, Juventina), Lorenzo Tegon (2001, Virtus Bassano), Gabriele Vuerich (2000).

TORVISCOSA



**ALLENATORE** Gianluca Marin (nuovo).

**PORTIERI** Enrico Amodio (99), Fabio Nardoni (90).

**DIFENSORI** Lorenzo Colavetta (89), Simone Deana (93), Michael Facca (2000), Massimo Morabito (2001), Piero Peloi (97), Christian Zanon (90), Riccardo Zanon (99, Caorle), Raffaele Zucchiatti (2000, Rive d'Arcano).

**CENTROCAMPISTI** Luigi De Blasi (92), Gianluca Goz (98), Michele Lestani (86), Matteo Piccolotto (97, Cjarlins Muzane), Christopher Toso (2001, Donatello), Pietro Tuan (96).

**ATTACCANTI** Boletin Azizi (2001), Andrea Borsetta (95, Cjarlins Muzane), Alessio Corvaglia (91, San Donà), Lorenzo Puddu (92), Giuseppe Sangiovanni (88, Ism Gradisca d'Isonzo).

PRO GORIZIA



**ALLENATORE** Enrico Coceani (confermato).

**PORTIERI** Simone Del Mestre (83, Lumignacco), Nicola Maurig (98), Stefano Veronese (83, Villesse).

**DIFENSORI** Giacomo Bevilacqua (98, Ol3), Andrea Cantarutti (88), Luca Cantarutti (2000), Simone Contento (2000, Triestina), Eric Iansig (91), Simon Klun (89), Andrea Manfreda (96), Luca Piscopo (88).

**CENTROCAMPISTI** Luca Battaglini (97, Ufm), Daniel Cerne (85), Antonino Catania (96), Matteo Figar (2001, Donatello), Marco Piscopo (94), Daniele Scrazzolo (2000, Virtus Corno).

**ATTACCANTI** Antonio Acampora (89, Lumignacco), Mark Bozic (88), Lorenzo Braida (2000, Virtus Corno), David Colja (97, Lumignacco), Edison Hoti (96), Ambroz Klancic (98, Kras), Matteo Pillon (90).

TRICESIMO



**ALLENATORE** Massimo Zucco (nuovo)

**PORTIERI** Mattia Forgiarini (99), Gabriele Tubaro (94, Camino).

**DIFENSORI** Daniele Collavizza (96), Andrea Cussigh (1991, Virtus Corno), Massimiliano Gerometta (89, Tarcentina), Nicolò Mansutti (98), Luca Pretato (88), Marco Sascha (2000).

**CENTROCAMPISTI** Daniele Bertossio (94), Matteo Condolo (2000), Simone Condolo (98), Umberto Costantini (2000), Patrick Lesjnskj (2001, Ancona), Alessandro Osso Armellino (87), Andrea Osso Armellino (93).

**ATTACCANTI** Denis Balzano (93), Filippo Codutti (99), Davide Del Piero (99), Eraldo Llani (90), Eliman Kane (2000), Samuele Nardini (98).



to/Bannia. Piedi ben piantati per terra anche per l'altra neopromossa Juventina, che ha innestato soprattutto giovani, mentre resta un'incognita il Kras dopo l'avventurosa salvezza al play-out nella passata stagione. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

Dopo aver vinto il titolo tricolore con la Juniores del Fvg, mister Bortolussi ha scelto Gemona per tornare in un club

# Addii eccellenti, bentornati Zucco e Conte

## I nuovi allenatori sono soltanto 5 su 16

IL PUNTO

Claudio Rinaldi / UDINE

Dopo l'ecatombe della passata stagione, con ben 10 nuovi allenatori alla guida delle 16 squadre ai nastri di partenza, quest'anno il ricambio tra i tecnici è stato esattamente la metà rispetto all'ultimo campionato. Gli avvicendamenti si sono ricondotti infatti alla fisiologica misura di 5 unità, con gli arrivi di Roberto Bortolussi per Fabio Pittilino alla Gemonese, Gianluca Marin per Pino Vittore al Torviscosa, Massimo Zucco per Furio Corosu al Tricesimo, Andrea Barbieri per Gabriele Dorigo al Cordenons e Mauro Conte per Andrea Zanuttig al Lumignacco. Le dimissioni di quest'ultimo sono arrivare solo il 12 luglio dopo l'iniziale conferma da parte del club, costretto così a iniziare per la settima volta consecutiva il cammino (su altrettante partecipazioni) con un allenatore diverso da quello che aveva iniziato la stagione precedente.

I DEBUTTANTI

Sono 4 gli allenatori al debutto su una panchina di Eccellenza: Gianluca Marin del Torviscosa, Nicola Sepulci della Juventina, Alessandro Giamon del Fiume Veneto/Bannia e Andrea Barbieri del Cor-

denons. Quest'ultimo è anche all'esordio assoluto alla guida di una prima squadra, dopo aver collaborato con l'allenatore dell'Udinese Primavera Giulio Giacomini e aver guidato gli allievi del Fontanafredda, mentre Marin ha già saggiato in qualche modo la categoria facendo da secondo di Andrea Toffolo al Tricesimo.

I LONGEVI

Il tecnico con la più lunga militanza aperta nella stessa società è Enrico Coceani, giunto alla sesta stagione sulla panchina della Pro Gorizia, seguito dal vicino di casa Nicola Sepulci, al 5° atto della sua esperienza alla Juventina di Sant'Andrea. A completare il podio della longevità Fabio Franti, al 4° campionato sulla panca del Ronchi a conferma di come l'aria nella provincia di Gorizia appaia la meno tossica per chi sta in panchina.

BENTORNATI

Il saluto va rivolto a Massimo Zucco del Tricesimo, tornato a frequentare l'Eccellenza dopo l'esperienza al Rivignano chiusasi nell'autunno del 2000, e al veneto Mauro Conte, rientrato nel massimo campionato del Fvg dopo aver condotto il Cordenons alla promozione in D nel 2016.

IN ATTESA

Piacca o non piaccia è risapu-



Mister Bortolussi (a destra) riceve il premio dal presidente della Fvg Canciani per il titolo con la Juniores

to che a pagare il prezzo più alto in caso di difficoltà delle squadre sono sempre i loro allenatori. Quelli in sella incroceranno le dita, ma è innegabile che ad aspettare la caduta metaforica di qualche testa ci siano allenatori ancora a spasso del calibro di Andrea Zanuttig, Nicola Carpin, Paolo Cencig, Ivan Comisso, Titta Da Pieve, Tony Geissa e Mauro Lizzi.

Discorso che non tocca invece Pino Vittore, appena accasatosi al Portogruaro dopo aver interrotto il rapporto con la Sanvitese. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

LA STATISTICA

## Nessuna squadra retrocessa dalla D non accadeva da ben nove stagioni

Al via dell'Eccellenza non ci sarà domenica nessuna squadra retrocessa dalla serie D, fatto che non accadeva da ben 9 stagioni. Testimonianza della salute del movimento regionale sebbene lo scorso anno in Quarta serie ci fossero solo Cjarlins/Muzane e Tamai, ma resta il fatto che quest'anno ci sarà un ingombro in me-

no sul cammino di chi punta a salire di categoria. L'ultima occasione in cui si è verificata questa situazione risale alla stagione 2009/10 grazie alle salvezze in serie D nel campionato precedente di Pordenone, Sanvitese e Tamai, impreziosite addirittura dalla salita in C2 della Sacilese. —

C.R.



CALCIO DILETTANTI

# Il Chions può sorridere esordio più complicato per Tamai e Cjarlins

Stilati i calendari della serie D con al via le tre regionali  
A Carlino i due derby si disputeranno nel girone d'andata

Pierantonio Stella

Chions sorride, Tamai e Cjarlins forse un po' meno. Il calendario di serie D suscita sensazioni contrastanti. Almeno per quanto riguarda l'avvio del torneo, in programma domenica 16 settembre. La matricola gialloblù partirà sfidando il neopromosso Sankt Georgen e la ripescata Montebelluna. Peggio è andata al Tamai, che esordirà sul difficile campo del Delta Rovigo, per poi ospitare l'Este, altra candidata ai play-off. Una via di mezzo per la formazione di De Agostini: debutto casalingo insidioso con il Belluno dell'ex allievo Vecchiato, e prima trasferta a Cartigliano, che coinciderà con la prima assoluta dei vicentini in categoria. Lecito attendersi un ambiente euforico.

Delle sei sfide tra regiona-

li, ad aprire la serie sarà Chions-Tamai alla terza giornata. Chiusura con Tamai-Cjarlins alla penultima. Curiosità: entrambe le porde- nesi faranno visita al Cjarlins nel girone d'andata.

Lo spauracchio delle trasferte invernali in Trentino scompagina gli stati d'animo dettati dai primi turni. È il Chions, infatti, sulla carta la più penalizzata, dovendosi recare a Levico il 12 dicembre, quindi a Sankt Georgen il 6 gennaio e a Trento il 17 febbraio. Sulla seconda trasferta, però, pende un'incognita. La società gialloblù, vista la probabile indisponibilità del proprio impianto per la prima giornata, potrebbe chiedere agli altoatesini l'inversione del campo. In altre parole, si giocherebbe il 16 settembre in Alto Adige e il giorno dell'Epifania a Chions.

Il calendario concederà tre soste: a Natale (dal 23 dicembre al 6 gennaio), per il torneo di Viareggio (dal 3 al 17 marzo) e a Pasqua (dal 18 al 28 aprile). Altrettanti i turni infrasettimanali: mercoledì 14 novembre, il 12 dicembre e giovedì 18 aprile. «Contro il Belluno – fa sapere il patron del Cjarlins, Vincenzo Zanutta – lo scorso anno abbiamo dato vita a due sfide pirotecniche (doppio 4-3). Anche stavolta potrebbe esserci da divertirsi». Contento per l'alternanza casa-trasferta col Tamai, a beneficio del pubblico, il presidente del Chions, Mauro Bressan, che però avverte: «Ci attende un finale durissimo».

«Che partenza tosta – commenta il vicepresidente mobiliere, Stefano Mainardis –: Delta, Este e derby. Proprio niente male». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I DERBY FVG IN SERIE D

Chions-Tamai

andata 30 settembre 2018

ritorno 20 gennaio 2019

-

Cjarlins/Muzane-Chions

andata 4 novembre 2018

ritorno 24 febbraio 2019

-

Cjarlins/Muzane-Tamai

andata 16 dicembre 2018

ritorno 29 aprile 2019

SERIE D - GIRONE C  
2018/19

Adriese

Arzignano Valchiampo

Belluno

Campodarsego

Cartigliano

CHIONS

CJARLINS/MUZANE

Clodiense

Delta Rovigo

Este

Levico Terme

Montebelluna

Sandonà

St. Geogen

TAMAI

Trento

Union Feltre

Virtus Bolzano

COPPA ITALIA

## Previsione rispettata: domenica il Tamai va a sfidare l'Union Feltre

Previsioni rispettate. Sarà l'Union Feltre allenata dall'ex Sandro Andreolla l'avversaria del Tamai, unica regionale superstita nei trentaduesimi di coppa Italia in programma domenica (inizio alle 15). I mobili

giocheranno in trasferta, a Pedavena, con il medesimo regolamento dei turni precedenti: gara unica che prevede subito i calci di rigore in caso di parità al novantesimo.

Tra le possibili insidie per

la formazione biancorossa, un altro ex: l'attaccante Marco Roveretto, che proprio a Tamai nel 2006 cominciò la sua lunga trafila in serie D (con una doppia parentesi in C2 con l'Itala San Marco). Tra gli altri abbinamenti che potrebbero interessare la formazione di Saccon, qualora passasse il turno, spiccano le sfide Campodarsego-Clodiense, Legnago-Arzichiampo e Trento-Ambrosiana. —

P.S.

CALCIO GIOVANILE

# Bologna troppo forte: gli Allievi targati Fvg si arrendono al "Rocco"



Perdere in finale brucia, ma il Fvg allievi si è fatto notare per il gioco

FRIULI VG	0
BOLOGNA	3

**RAPPRESENTATIVA FVG** Ronco Bronzin, Bruno (Buso), Calliku (Vrh), Cignola Facchin, Del Ben (Torresan) Gueye, Msatfi (Delle Case), Santosuosso, Vidotti (Kasa). All. Moso.

**BOLOGNA** Bizzini, Varano, Grieco, Cudini, Campagna, Antenori (Seccli), Bolognesi, Casadio, Parlanti (Fabretti), Ristic, Sanzovo. All. Magnani.

**Arbitro** Zilani di Trieste.

**Marcatori** All'11' Antenori; nella ripresa, al 16' Cudini, al 41' Fabretti.

TRIESTE

La Rappresentativa Allievi Fvg alza bandiera bianca al cospetto del Bologna nella finalissima del 33° Trofeo Nereo Rocco – Città di Gradisca d'Isonzo. La squadra felsinea domina la gara disputata al Rocco di Trieste e iscrive per la prima volta il proprio nome nell'albo d'oro con pieno merito.

Dopo i primi 10' di studio, il Bologna prende l'iniziativa, ispirato dal talentuoso regista Grieco. Il punteggio si sblocca alla prima azione pericolosa confezionata dagli emiliani: Antenori viene liberato al tiro da una spizzata di Parlante, si-

nistro in diagonale ed è 1-0. I rossoblù mantengo il comando delle operazioni anche dopo il vantaggio, brava la selezione friulana a concedere il minimo sindacale, con l'estremo difensore Ronco molto attento sulle incursioni di Campagna e Bolognesi.

Nella ripresa la Rappresentativa Fvg prova ad alzare il baricentro del proprio gioco per raddrizzare la partita, ma deve capitolare su palla inattiva. È il 17' quando Grieco dalla bandierina pennella a perfezione per la testa di Cudini, che gira nell'angolino la palla del raddoppio rossoblù. Passano 3' e il Fvg va vicinissimo al gol su azione in fotocopia. Corner per la testa di capitano Bronzin, palla sulla traversa, Vidotti si avventa sul pallone e gira a rete, Bizzini neutralizza.

Nella seconda metà della ripresa emerge la comprensibile stanchezza al termine di un torneo che ha visto le due finaliste giocare ogni giorno da venerdì scorso, e il Bologna controlla il doppio vantaggio senza patemi. Nel finale Casadio e Fabretti sciupano la palla del 3-0, ma è lo stesso Fabretti dal limite a insaccare in pieno recupero, dando il via alla festa emiliana. La Rappresentativa Fvg di Pierangelo Moso esce comunque dal campo a testa altissima, al termine di un torneo in cui ha eliminato in sequenza Napoli, Venezia, Juventus e Lazio.

I premiati. Miglior giocatore: Grieco (Bologna); capocannoniere: Hector Antonio Gonzalez Freeman (Chivas, 4 reti); miglior portiere: Bizzini (Bologna); fair play: Fc Gois (Giappone); miglior tecnico: Pierangelo Moso (Rappresentativa Fvg). —

Giuseppe Pisano

## IN BREVE

Us Open

La prima semifinale è Del Potro-Nadal

Ha rischiato tanto, troppo, ma alla fine ce l'ha fatta. Rapha Nadal è riuscito a battere l'austriaco Dominic Thiem e a qualificarsi per le semifinali degli Us Open di tennis. Lo spagnolo, però, ha dovuto patire per quasi 5 ore, in altre parole fino al tie-break del quinto set, prima di alzare le braccia al cielo e liberare la propria gioia: di 0-6, 6-4, 7-5, 6-7 (4-7), 7-6 (7-5) il punteggio finale. In semifinale Nadal se la dovrà vedere con l'argentino Del Potro che ha avuto la meglio in 4 set su Isner. Nella notte gli altri due quarti: Cilic-Nishikori e Djokovic-Millman.

Motogp

Domenica c'è Misano Rossi: «Obiettivo podio»

«È sempre un piacere arrivare al tuo Gp di casa». Parola di Valentino Rossi in vista del Gran premio di San Marino a Misano Adriatico. «Ci saranno molti amici e tifosi al circuito e faremo il possibile per fare di questo fine settimana qualche cosa di bello – aggiunge il pilota della Yamaha –. Siamo stati a Misano per un test qualche settimana fa e dobbiamo riprendere il nostro lavoro da dove abbiamo lasciato. Voglio dare il massimo e iniziare il Gp nel miglior modo possibile. Punto a fare una buona gara e a lottare per il podio».

Golf

Ryder Cup: in Francia ci sarà Tiger Woods

La Ryder Cup ritrova Woods. Il capitano degli Stati Uniti, Jim Furyk, ha rotto gli indugi: la leggenda californiana giocherà la supersfida (a distanza di sei anni dall'ultima volta) contro l'Europa di Francesco Molinari, in programma a Parigi dal 28 al 30 settembre. «Tiger ha meritato la convocazione, grazie ai risultati e al sacrificio mostrato in questi mesi – ha detto Furyk –, non ha mai mollato». E Woods può finalmente esultare. «Ce l'ho fatta – la gioia dello statunitense –, in Francia andremo per vincere».

CICLISMO

## Giro del Fvg, prima tappa da Fagagna a Spilimbergo al via anche "Gibo" Simoni

Ci sarà anche Gilberto Simoni oggi a Fagagna alla partenza della prima tappa del 54° Giro Ciclistico Internazionale della Regione Friuli Venezia Giulia. La presenza del popolare “Gibo”, che vinse il Giro Fvg nel 1991, con un duello all'ultimo colpo di pedale sul Matajur con Marco Pantani, e nel 1993, e che nel 2003 domò per primo lo Zoncolan, darà una

motivazione ulteriore ai partecipanti.

La carovana, composta da ventisette squadre con 180 corridori, metà dei quali stranieri, scatterà alle 12.30 dalla piazza Unità d'Italia, la stessa sede che domenica ha ospitato la classica Corsa degli Asini, per scendere verso Moruzzo e Martignacco per poi risalire verso San Daniele, il lago di Cornino, la sali-

ta a Pinzano e l'attraversamento della Provincia di Pordenone, toccando i territori di Maniago (attorno alle 14), Vajont, San Quirino, Cordenons, Pordenone (circa alle 14.45), Corva, Azzano Decimo, Zoppola, Rausscedo, fino a concludere con un circuito tra Tauriano, Istrago e Spilimbergo.

Proprio nella città dei mosaici, poco dopo le 16 di oggi, è previsto l'arrivo dei primi corridori, che si sfideranno fino al traguardo di piazza Duomo. L'ultimo strappetto di 200 metri da percorrere per raggiungere sul ciottolato della piazza spilimberghese potrebbe riservare sorprese in dirittura d'arrivo. —

F.T.



BASKET SERIE A2

# Cavina guarda i difetti: «Gsa, in difesa serve maggiore continuità»

Dopo la vittoria contro Treviso il coach frena gli entusiasmi  
Sabato un'altra amichevole a Gemona con il Kapfenberg

Giuseppe Pisano / UDINE

Come cresce la nuova Gsa. Dopo il figurone di Lignano, ecco l'ottima prestazione nel test di Pieve di Soligo contro la De' Longhi Treviso, una delle principali rivali nella corsa promozione di A2. È soltanto pre-season e i veneti erano piuttosto rimaneggiati, ma il successo bianconero per 82-68 fa morale e aiuta a lavorare con entusiasmo un gruppo ampiamente rinnovato. Powell, 21 punti e 9 rimbalzi, è già una garanzia, ma è tutta la squadra che sembra aver recepito i dettami di coach Demis Cavina, che rilegge così lo scrimmage contro Treviso.

«Parto da ciò che va migliorato, ovvero la continuità difensiva. Dobbiamo essere più costanti e più attenti. Sapevamo che sotto questo aspetto serve tempo, siamo

una squadra nuova». Il meglio, in casa Gsa, si è visto in fase offensiva: «È vero, in una serata in cui abbiamo fatto fatica a segnare da fuori, siamo stati bravi a trovare le alternative. Comunque sia è ancora presto, andiamo avanti sapendo che c'è da lavorare molto sia sulla tecnica che sulla tattica».

Cavina non ama soffermarsi a parlare dei singoli. Non lo fa a campionato in corso, figurarsi a inizio pre-season. «La cosa che mi fa più piacere è aver registrato l'enorme disponibilità di tutti nei confronti della squadra. Stiamo ruotando undici giocatori, compreso Chiti, e può capitare che un giorno ci sia uno a giocare meglio e la volta dopo si metta in luce un altro. Ci sarà sempre l'esaltazione del singolo che fa venti punti, però si vince di squadra e c'è da essere soddisfatti del

nostro processo di crescita».

Sabato a Gemona altro scrimmage, questa volta contro i campioni d'Austria del Kapfenberg. «Squadra di livello, fa le coppe, sarà un bel banco di prova», ha concluso il coach bianconero.

Una delegazione dell'Apu Gsa, intanto, ha fatto visita alla concessionaria udinese OssoAuto, da questa stagione silver sponsor della società bianconera. Tra foto di rito e battute col titolare Marco Osso, coach Cavina, il g.m. Micalich e i giocatori Simpson, Mortellaro, Nikolic e Powell hanno visitato lo showroom di viale Palmano-va e ritirato le quattro Seat Leon griffate Apu/OssoAuto che gli appassionati di basket potranno ammirare anche all'esterno del Carnera in occasione delle partite di campionato. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Coach Cavina e il gm Micalich (ai lati) con i giocatori alla consegna delle auto da parte dello sponsor

SCI ALPINO

## Della Mea tra palestra e ghiacciaio con la nazionale di coppa Europa

Raduno sul ghiacciaio svizzero di Saas Fee fino a lunedì per il team delle discipline veloci di coppa Europa di sci alpino, ma anche per la tarvisiana Lara Della Mea. Il capoallenatore Matteo Guadagnini in accordo con il diret-

tore sportivo Massimo Rinaldi ha convocato Sara Dellantonio, Nadia Delago, Elena Dolmen, Jole Galli, Roberta Melesi, Sofia Pizzato, Marta Giunti, Teresa Runggaldier, Federica Sosio, Valentina Cillara Rossi, seguite dall'alle-

natore responsabile Giuseppe Butelli e il tecnico Daniel Dorigo. Presenti appunto sulla pista elvetica anche le ragazze delle discipline tecniche con Lara Della Mea (che si allena anche in palestra), Martina Perruchon, Luisa Bertani, Marta Rossetti, Anita Gulli, Elena Sandulli, Carlotta Saracco e Celina Haller, a loro volta con l'allenatore responsabile Heini Pfitscher il coordinatore Alexander Prosch e i tecnici Alberto Arioli e Paolo Croce.

CAMPIONATO CARNICO

## Due giornate a Zilli Il Castello sarà senza Serafini, Squecco e Mapelli con la Folgore

Nel mese di settembre le gare si giocheranno tutte alle 16  
Fischio d'inizio alle 15  
per l'ultima giornata  
che si disputerà in ottobre

TOLMEZZO

Viste le difficoltà di organico avute con Ardita (gara persa a tavolino per la mancata presenza a Forni Avoltri) e la formazione con i giocatori contati (solo 12) contro l'Amaro, domenica Il Castello in casa della Folgore avrà più di qualche difficoltà nel compilare la lista viste le squalifiche di tre giocatori: Serafini, Mapelli e Squecco.

ALTRI PROVVEDIMENTI

Due giornate di squalifica per Michele Zilli (Val del Lago), una giornata di stopper Massimo Collinassi (FusCa), Nicola Candussio (Mobiliieri), Andrea Madile (Val del Lago), Giacomo Donadelli e Luca Micelli (Pontebbana), Davide Del Negro e Stefano Reputin (Velox), Ennio De Crignis (Ravascletto), Carlo De Cristofano e Samuele Del Fabbro (Folgore), Nicola Taroni (Comeglians), Giovanni Agostinis (Ancora), Matteo Zammarchi (Paluzza), Francesco Micelli e Denis Madrassi (Val Resia),

Leonardo Baggio (La Delizia). Squalifica sino al 14 settembre per il massaggiatore della Delizia Marino Dorigo e per l'allenatore del Lauco Angelo Spiluttini «per reiterate proteste». Ammenda di € 50 al Cavazzo per l'1 ritardo.

ORARI

Dal mese di settembre tutte le gare inizieranno alle ore 16 con l'eccezione dell'unico turno di ottobre che si disputerà alle 15. Domani si giocherà Cavazzo-Cedarchis alle 20; sabato alle 16 Campagnola-Val del lago e alle 16.30 Bordano-Lauco. La partita Real Ic-Cercivento di domenica inizierà alle 17, mentre per il terzo e ultimo turno infrasettimanale di mercoledì 12 settembre alle 20.30 Pontebbana-Campagnola si giocherà a Chiusaforte e Verzegnis-Ardita sul campo A di Tolmezzo.

TORNEO

Organizzato dall'Asd Arta Terme il 3° Torneo "Rossoblu" riservato agli Esordienti-misti. In campo sabato per il girone A Arta Terme, Fagagna e Ovaresse; per il girone B Mobiliieri-Paluzza e Tolmezzo Carnia. Inizio della gara alle 9.30. —

Renato Damiani



## Ecco il discobolo friulano

Nel lancio del disco Enrico Saccomano, oltre al personale di 60,02 con l'attrezzo da 1,5 kg, vanta risultati di assoluto rilievo con anche l'attrezzo da 1,75 kg (46,67) e da 2 kg dei senior (45,66). Tutti i primati sono stati stabiliti quest'anno (in cui ha dato una svolta alla sua carriera).

ATLETICA

## Giochi Olimpici giovanili: Saccomano tra i convocati

C'è anche un friulano tra i tredici convocati della nazionale d'atletica per i Giochi Olimpici giovanili estivi. Si tratta di Enrico Saccomano, discobolo dell'Atletica Malignani, classe 2001, che rappresenterà l'Italia alla kermesse in programma in Argentina (a Buenos Aires) dal 6 al 18 ottobre (le gare d'atletica dall'11 al 16).

Saccomano ha guadagnato la maglia azzurra grazie

soprattutto al lancio di 60,02 fatto segnare lo scorso giugno a Tarquinia, nuovo record regionale (battuto dopo 14 anni) e seconda miglior prestazione italiana dell'anno. L'atleta ha inoltre chiuso al quinto posto i campionati Europei under 18 di Győr dello scorso luglio (con 56,60) e al terzo i campionati italiani di categoria di Rieti di giugno (con 54,64). —

A.B.

ATLETICA

## Assoluti a Pescara: Trost dà forfait i fari saranno puntati su Rossit e Andreutti

La saltatrice friulana sarà in pedana sabato dalle 15.45: l'avversaria da battere è Elena Vallortigara che a luglio è volata a 2,02

Cala il sipario sulla stagione estiva dell'atletica leggera. Da domani a domenica sono in programma a Pescara i campionati italiani assoluti, ultima grande gara del 2018 all'aperto. In pista tanti protagonisti del movimento friulano, tra cui Desirée Rossit. Le saltatrice in alto, finalista ai Giochi Olimpici di Rio del 2016, sfida sabato alle 15.45 Elena Vallortigara, volata a 2,02 lo scorso luglio (seconda miglior prestazione tricolore all-time) ma ora in calo.

Non ci sarà invece la portenone Alessia Trost, che dopo il deludente 1,81 saltato a Padova domenica scorsa ha preferito finire in anticipo la sua stagione. Alessia ha rivelato che con coach Marco Tamberi, marchigiano papà e allenatore di Gianmarco (primatista italiano) che la segue dal 2016, ha passato momenti difficili pochi mesi fa. «Ci siamo scontrati – ha inoltre rivelato il trainer – perché

l'ho messa di fronte alla sua realtà: il suo passato è una zavorra. Ma siamo giunti alle stesse conclusioni: il 50 % che manca al successo del nostro lavoro arriverà». Tradotto: Trost si deve liberare e scordare di ciò che ha vinto (cioè tutto) a livello giovanile e dei 2 metri saltati a 20 anni.

Sarà in pedana a Pescara Rossit, udinese classe 1994. In Abruzzo va a caccia dello scudetto che manca da tre anni. Fari puntati soprattutto su Giada Andreutti (Malignani), esclusa dai campionati Europei nonostante avesse il minimo. Nel salto in lungo, con Giorgia Sansa della Libertas Palmanova, è impegnata Tania Vicenzino (Esercito), nei 100 ostacoli Angelika Wegierska (ora Atletica Firenze) e Giada Carmassi (Esercito). Per il Malignani attenzione a Cristiano Giovanotto nei 400 ostacoli, Gabriele Crnigoy nei 110 ostacoli, alle martelliste Jasmine Fariss, Isabella Martinis e ai mezzofondisti Matteo Spanu (1500 e 3000 siepi) e Agostino Nicosia (800). —

Alberto Bertolotto



Scelti per voi

aggiornamenti su [www.tvzap.it](http://www.tvzap.it)



X Factor 2018

**SKYUNO**, ORE 21.15

Al via con la prima puntata delle audizioni l'edizione 2018 del talent show. A giudicare i concorrenti Fedez, Mara Maionchi, Manuel Agnelli e la new entry Asia Argento. Confermato alla conduzione **Alessandro Cattelan**.



Don Matteo 10

**RAI 1**, ORE 21.25

Laura confessa a Tomas la verità. Intanto, Alessandra scompare: il maresciallo Cecchini è stravolto e don Matteo (**Terence Hill**) fa di tutto per salvare la sua carriera.



Rosewood

**RAI 2**, ORE 21.20

Un problema con la donazione del rene di Slade provoca sensi di colpa a Rosewood (**Morris Chestnut**). L'omicidio di un ex sindaco porta il team in una piccola città.



Before I Go to Sleep

**RAI 3**, ORE 21.15

Una donna (**Nicole Kidman**) del nord di Londra si sveglia ogni mattina senza ricordare nulla. Il marito le dice che ha subito un trauma, e lei non osa uscire di casa.



The Judge

**RETE 4**, ORE 21.25

Un affermato avvocato (**Robert Downey Jr.**) torna nella sua città natale per i funerali della madre. Intanto, il padre, giudice della contea, viene sospettato di omicidio.



GLI SPECIALI DEL TG  
**FRIULI DOC 2018**  
13 - 16 settembre  
La presentazione  
della rassegna  
enogastronomica  
del FVG



Ore 21.00 **CANALE 110**  
gratis da telefonino e tablet su [udinews.tv](http://udinews.tv)

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24	
7.00 Tg1	
7.10 Unomattina Estate Attualità	
10.00 Tg1	
10.05 Quelle brave ragazze... Real Tv	
11.25 Tg1	
11.30 Don Matteo 9 Serie Tv	
13.30 Telegiornale	
14.00 Che Dio ci aiuti 4 Serie Tv	
16.15 Tg1	
16.25 Tg1 Economia Rubrica	
16.35 La vita in diretta Attualità	
18.45 Reazione a catena Quiz	
20.00 Telegiornale	
20.30 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti	
21.25 Don Matteo 10 Serie Tv	
23.40 Tg1 - 60 Secondi	
23.50 Codice - La vita è digitale Rubrica	
1.15 Tg1 - Notte	
1.50 Cinematografo Speciale Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia Rubrica	
Mia Cortometraggio	
2.20 Buoni a nulla	
2.25 Film commedia ('14)	

20	20	20
6.40 Deadbeat Serie Tv		
7.00 Dr. House		
Medical Division Serie Tv		
8.30 Covert Affairs Serie Tv		
10.20 Royal Pains Serie Tv		
12.10 Rizzoli & Isles Serie Tv		
14.00 Dr. House		
Medical Division Serie Tv		
15.55 Royal Pains Serie Tv		
17.35 Covert Affairs Serie Tv		
19.20 Rizzoli & Isles Serie Tv		
21.00 22 minutes		
Film azione ('14)		
23.20 The 100 Serie Tv		

TV2000	28	TV2000
16.00 Stellina Telenovela		
17.30 Il diario di papa Francesco		
18.00 Rosario da Lourdes		
18.30 Tg 2000		
18.55 Effetto notte Rubrica		
19.00 Attenti al lupo Attualità		
19.30 Sconosciuti DocuReality		
20.00 Novena a Maria che scioglie i nodi Religione		
20.30 Tg 2000		
20.45 Soul Talk Show		
21.15 Un padre in prestito		
Film commedia ('94)		
22.55 L'ereditiera Film ('49)		

RAI 2	Rai 2
9.00 Summer Voyager Rubrica	
9.45 Tg2 - Vintage Dossier	
10.30 Tg2 Flash	
10.35 Un ciclone in convento Serie Tv	
11.20 Dream Hotel: Sri Lanka Film Tv sentimentale ('10)	
13.00 Tg2 Giorno	
13.30 Tg2 Tutto il bello che c'è Estate Rubrica	
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica	
14.00 Il commissario Dupin	
Alta marea Film Tv poliziesco ('17)	
15.40 Squadra speciale Cobra 11 Serie Tv	
17.15 The Millers Serie Tv	
17.45 Rai Parlamento Telegiornale	
17.55 Tg2 Flash L.I.S. / Tg2	
18.15 Calcio Nazionale Under 21: Amichevole "Slovacchia - Italia"	
20.30 Tg2 2030	
21.05 Lol (-) Sitcom	
21.20 Rosewood Serie Tv	
23.45 Stracult Live Show Rubrica	
1.20 Pizze e datteri Film commedia ('15)	

RAI 4	21	Rai 4
8.15 C'era una volta Serie Tv		
9.45 Ghost Whisperer Serie Tv		
11.15 Scandal Serie Tv		
12.45 Criminal Minds Serie Tv		
14.15 X-Files Serie Tv		
15.45 Marvel's Agents of S.H.I.E.L.D. Serie Tv		
17.15 C'era una volta Serie Tv		
18.50 Ghost Whisperer Serie Tv		
20.25 Cold Case Serie Tv		
21.10 I predoni Film azione ('16)		
23.00 Double Team - Gioco di squadra Film azione ('97)		
0.35 Criminal Minds Serie Tv		

LA7 D	29	7d
6.10 The Dr. Oz Show		
8.50 Ricetta sprint di Benedetta		
9.35 I menù di Benedetta		
11.40 Cuochi e fiamme		
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv		
16.25 Private Practice Serie Tv		
18.15 Tg La7		
18.25 Cuochi e fiamme		
19.25 I menù di Benedetta		
Cooking Show		
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv		
1.10 Coming Soon Rubrica		
1.15 La Mala EducaXXion Talk Show		

RAI 3	Rai 3
8.00 Agorà estate Attualità	
10.00 Tutta Salute - A gentile richiesta Rubrica	
11.25 Colpo di scena Rubrica	
12.00 Tg3	
12.20 Tg3 - Festival del Cinema a Venezia	
12.25 Quante storie	
12.55 Caro Marziano	
13.15 Passato e Presente	
14.00 Tg Regione / Tg3	
14.50 TGR Piazza Affari	
15.00 La signora del West Serie Tv	
15.45 La quarta guerra Film drammatico ('90)	
17.10 Geo Magazine Doc.	
19.00 Tg3 / Tg Regione	
20.00 Blob per la 75a Mostra del Cinema Videoframmenti	
20.10 Voxpopuli Attualità	
20.35 Qui Venezia cinema	
20.45 Un posto al sole Soap	
21.15 Before I Go to Sleep (1ª Tv) Film thriller ('14)	
22.55 Tg Regione	
23.00 Tg3 Linea notte estate	
23.35 Doc 3 Reportage	
0.25 Gli speciali di Rai Scuola	

IRIS	22	IRIS
10.55 Assicurarsi vergine Film grottesco ('67)		
13.00 La notte di Pasquino Film Tv drammatico ('02)		
14.35 Live from Venezia Rubrica		
15.00 Afyon - Oppio Film crime ('72)		
17.15 Zorro, il cavaliere della vendetta Film avv. ('71)		
19.15 Miami Vice Serie Tv		
20.05 A-Team Serie Tv		
21.00 Il colore della notte Film thriller ('94)		
23.30 Basic Film thriller ('03)		

LA 5	30	LA 5
10.45 Beautiful Soap Opera		
11.15 Una vita Telenovela		
11.45 Il segreto Telenovela		
12.55 La sposa più bella Real Tv		
14.00 The Vampire Diaries Serie Tv		
15.55 Una mamma per amica Serie Tv		
17.50 Chasing Life Serie Tv		
19.40 Uomini e donne		
21.10 The Words Film drammatico ('12)		
23.15 Me and You and Everyone We Know Film ('05)		

RETE 4	4
6.40 Tg4 Night News	
7.30 Il lungo, il corto, il gatto Film comico ('67)	
9.40 Un detective in corsia Serie Tv	
10.40 Ricette all'italiana Rubrica	
11.30 Tg4 - Telegiornale	
12.00 Parola di Pollice verde	
13.00 La signora in giallo Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum Court Show	
15.30 I viaggi di Donnavventura Rubrica	
15.40 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv	
16.50 Assassinio allo specchio Film giallo ('80)	
18.50 Tg4 - Telegiornale	
19.30 I viaggi di Donnavventura Rubrica	
19.50 Tempesta d'amore Telenovela	
20.30 Stasera Italia Attualità	
21.25 The Judge Film drammatico ('14)	
0.15 La sconosciuta Film drammatico ('06)	
2.50 College Serie Tv	

RAI 5	23	Rai 5
14.05 Tree Stories - Alberi che raccontano Doc.		
14.55 Il libro della savana Doc.		
15.45 Under Italy Doc.		
16.45 Lungo il fiume e sull'acqua		
17.40 Prima della prima Don Carlo Musicale		
18.10 Rai News - Giorno		
18.15 I secolti bui un'epoca di luce Documenti		
20.15 Under Italy Doc.		
21.15 Gala Dessi Musica		
23.20 Discovering music: Johnny Cash Musicale		

REAL TIME	31	Real Time
6.00 Alta infedeltà DocuReality		
8.00 Minicase di lusso DocuReality		
9.55 Spie al ristorante Real Tv		
15.00 Che diavolo di pasticceria! Real Tv		
16.00 Abito da sposa cercasi Real Tv		
19.00 Take Me Out Dating Show		
21.10 5 gemelle sotto un tetto Real Tv		
23.05 La clinica per rinascere: Obesity Center Caserta Real Tv		

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5	
7.55 Traffico	
8.00 Tg5 Mattina	
8.45 Wild Israele Doc.	
10.55 Tg5 - Ore 10	
11.00 Forum estate Court Show	
13.00 Tg5	
13.40 X-Style Rotocalco	
13.45 Beautiful Soap Opera	
14.45 Una vita Telenovela	
17.10 Pomeriggio Cinque Attualità	
18.45 Il segreto Telenovela	
20.00 Tg5	
20.20 Paperissima Sprint Estate Show	
20.40 Calcio: Germania - Francia Uefa Nations League	
22.30 Speciale Nations League Rubrica di sport	
23.10 Borotalco Film commedia ('81)	
1.15 Tg5 Notte	
1.50 Paperissima Sprint Estate Show	
2.15 Sei forte maestro Serie Tv	
5.15 Tg5	

RAI MOVIE	24	Rai
9.30 Quelli della San Pablo Film avventura ('66)		
12.20 Sweetwater Film western		
13.55 Venezia Daily Rubrica		
14.10 Le Idi di marzo Film drammatico ('11)		
15.50 Il posto Film dramm. ('61)		
17.35 Dio lì fa poi il accoppia Film commedia ('82)		
19.20 Ai confini dell'Arizona Serie Tv		
21.10 Noi siamo infinito Film drammatico ('12)		
22.55 Venezia Daily Rubrica		

GIALLO	38	Giallo
6.00 Murder Book - Crimini irrissolti Real Crime		
7.55 Missing Serie Tv		
10.45 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
12.35 Law & Order Serie Tv		
16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
18.20 Law & Order Serie Tv		
21.10 Shetland Serie Tv		
23.05 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
0.59 Murder Book - Crimini irrissolti Real Crime		

ITALIA 1	
7.40 I Puffi Cartoni	
8.05 Spank tenero rubacuori	
8.30 Pollyanna Cartoni	
9.00 Kiss me Licia Cartoni	
9.30 Dr. House	
Medical Division Serie Tv	
10.25 Law & Order: Unità speciale Serie Tv	
12.25 Studio Aperto	
13.00 Sport Mediaset Rubrica	
13.45 I Simpson Cartoni	
14.35 I Griffin Cartoni	
15.00 American Dad Cartoni	
15.30 Anger Management Sitcom	
16.30 L'uomo di casa Sitcom	
17.25 Friends Sitcom	
18.30 Studio Aperto	
19.00 Sport Mediaset Rubrica	
19.40 CSI New York Serie Tv	
20.30 CSI Miami Serie Tv	
21.20 Battiti Live Compilation Musicale	
0.15 Street Food Battle	
Cooking Show	
1.30 Dexter Serie Tv	
2.25 Studio Aperto	
La giornata	
2.40 Sport Mediaset Rubrica	

RAI PREMIUM	25	Rai
11.50 Un medico in famiglia Miniserie		
13.45 La squadra Serie Tv		
15.35 Il signore della truffa Miniserie		
17.25 Provacci ancora Prof! 2 Miniserie		
19.15 Un passo dal cielo 2 Serie Tv		
21.20 Cecilia Ahern - Il ponte delle speranze Film Tv sentimentale ('14)		
23.00 Grand Hotel Miniserie		
1.00 La squadra Serie Tv		

TOP CRIME	39	TOP CRIME
6.20 Hamburg Distretto 21		
8.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv		
9.45 Bones Serie Tv		
11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv		
13.35 The Mentalist Serie Tv		
15.25 Bones Serie Tv		
17.15 Hamburg distretto 21 Serie Tv		
19.15 The Mentalist Serie Tv		
22.50 Training Day Serie Tv		
0.40 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv		

LA 7	
6.00 Meteo / Traffico	
Oroscopo	
7.00 Omnibus News	
Attualità	
7.30 Tg La7	
7.55 Meteo Rubrica	
8.00 Omnibus dibattito Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'aria che tira estate Attualità	
13.30 Tg La7	
14.15 Gli ammutinati del Bounty Film avventura ('62)	
17.10 The District Serie Tv	
18.05 Joséphine, ange gardien Serie Tv	
20.00 Tg La7	
20.35 In Onda Attualità	
22.40 In Onda Focus Attualità	
23.20 Atlante. Storie di uomini e di mondi Doc.	
0.30 Tg La7	
0.40 L'aria che tira estate Attualità	
3.00 Omnibus dibattito Attualità	
4.40 Coffee Break Attualità	

CIELO	26	cielo
12.45 MasterChef USA		
13.45 MasterChef Italia 4		
15.00 Celebrity MasterChef Italia		
16.15 Fratelli in affari		
17.15 Tiny House - Piccole case per vivere in grande		
18.15 La seconda casa non si scorda mai Real Tv		
19.15 Affari al buio - Texas		
20.15 Affari di famiglia		
21.15 Taxxi Film comm. ('98)		
23.15 Tranquille donne di campagna Film drammatico ('80)		

DMAX	52	DMAX
9.10 Orrore da gustare: U.S.A.		
10.05 Cucine da incubo USA		
12.45 Affari a tutti i costi UK		
14.10 Banco dei pugni DocuReality		
15.05 Wild Frank: Asia		
16.00 Auto Survival Real Tv		
17.50 Ai confini della civiltà		
19.35 Oro degli abissi		
21.25 Affari a quattro ruote Italia DocuReality		
22.20 Per amore...del motore DocuReality		
23.15 Affari a quattro ruote Italia		

TV8	3
14.15 Scomparsa nel nulla Film Tv thriller ('17)	
16.00 Una famiglia ritrovata Film sentimentale ('13)	
17.45 Vite da copertina Doc.	
18.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show	
20.45 Guess My Age - Indovina l'età Game Show	
21.30 Dear John Film sentimentale ('10)	
23.30 Star Trek - Il futuro ha inizio Film fantasc. ('09)	

NOVE	NOVE
8.00 Alta infedeltà DocuReality	
10.00 Segreti fatali Real Crime	
13.45 Peccati mortali Real Crime	
16.00 Highway Security Real Tv	
17.30 Spie al ristorante Real Tv	
19.30 Operazione N.A.S. DocuReality	
20.20 Chi ti conosce? Game Show	
21.25 Ma tu di che segno? Film commedia ('14)	
23.30 Nudi e crudi Real Tv	

PARAMOUNT	27	Paramount
8.30 Tutto in famiglia Sitcom		
9.00 La tata Sitcom		
10.20 La casa nella prateria Serie Tv		
14.15 Le sorelle McLeod Serie Tv		
15.40 Padre Brown Serie Tv		
17.40 La casa nella prateria Serie Tv		
19.20 Tutto in famiglia Sitcom		
20.00 La tata Sitcom		
21.10 Io prima di te Film sentimentale ('16)		
23.00 The Last Song Film drammatico ('10)		

RAI SPORT HD	57	Rai
11.00 Automobilismo: 2a manche GR Open		
Silvestone Circuit		
13.45 Città della salute e Strategie Tecnologiche Rubrica di sport		
14.20 Sci nordico: Trofeo delle Contrade		
17.50 Pallavolo: Italia - Cina (match 2) Amichevole Internazionale Maschile		
20.00 Calcio: Diretta Azzurra		
20.50 Tuffi		
22.30 Radiocorsa Rubrica		

RADIO
RADIO 1
18.05 Radio1 Musica
Tornando a casa
19.30 Zapping Radio 1
20.58 Ascolta si fa sera
21.00 Zona Cesarini
23.05 Radio1 Musica
RADIO 2
16.00 Pandora
18.00 Commessi viaggiatori
20.05 Decanter
21.00 Sere d'estate
24.00 Rock and Roll Circus
1.00 Musical Box
RADIO 3
18.00 Sei gradi
19.00 Hollywood Party
20.00 Radio3 Suite - Panorama
21.00 Festival dei Festival. Ai confini tra Sardegna e Jazz
23.15 Radio3 Suite - Magazine
DEEJAY
15.30 Tropical Pizza
17.00 Pinocchio
19.00 DeeSera
21.00 Frank
23.00 Chiamate Roma Triuno Triuno
CAPITAL
15.00 Sentieri d'estate
17.00 Capital Holiday
20.00 Vibe
21.00 Whatever
22.00 Dodici79
23.00 Capital Hot
M20
16.00 Provenzano Dj Show
17.05 #m2o
18.00 m2U - m2o University
18.05 Mario & the City
20.05 m2o Party
22.00 Prezioso in Action

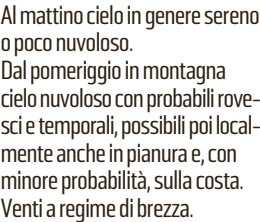
SKY-PREMIUM
SKY CINEMA
21.15 The Amazing



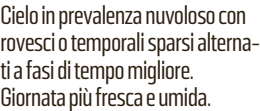
## Previsioni meteo a cura dell'Osmen



## DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	15/18	19/22
massima	26/28	24/26
media a 1000 m	16	
media a 2000 m	10	



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	16/19	17/21
massima	22/25	21/24
media a 1000 m	15	
media a 2000 m	9	

## TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	20,7	25,1	72%	7 km/h	Grado	19,5	25,5	78%	9 km/h
Monfalcone	18	28,2	70%	7 km/h	Cervignano	15,1	29	74%	5 km/h
Gorizia	15	28,9	79%	4 km/h	Pordenone	15,2	27,3	NP	5 km/h
Udine	13,6	28	78%	5 km/h	Tarvisio	9,5	23,6	77%	5 km/h

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Lignano	19,6	27,3	79%	9 km/h
Gemona	16,6	27,2	66%	10 km/h
Tolmezzo	14,7	21,0	70%	8 km/h
Forni di Sopra	11,3	24	78%	5 km/h

## IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	calmo	24,3	3,5 Nodi SE	alta 7.47 (+32)/bassa 1.17 (-49)
Monfalcone	calmo	24,1	4 Nodi SO	alta 7.52 (+32)/bassa 1.22 (-49)
Grado	calmo	26,7	3,9 Nodi SSO	alta 8.12 (+29)/bassa 1.42 (-44)
Pirano	calmo	25	4 Nodi ONO	alta 7.42 (+32)/bassa 1.12 (-49)

**EUROPA**

CIITÀ	MIN	MAX
Amsterdam	18	24
Atene	23	33
Barcelona	24	26
Belgrado	16	27
Berlino	16	26
Bruxelles	16	25
Budapest	19	27
Copenaghen	17	21
Francoforte	17	29
Ginevra	15	28
Helsinki	14	22
Klagenfurt	13	26
Lisbona	18	25
Londra	15	22
Lubiana	12	24
Madrid	19	30
Malta	26	27
P. di Monaco	22	24
Mosca	17	27
Oslo	11	20
Parigi	18	24
Praga	13	23
Salisburgo	12	23
Stoccolma	11	21
Svavia	16	26
Vienna	15	25
Zagabria	15	27
Zurigo	12	26

## ITALIA

CITTA'	MIN	MAX
Alghero	20	32
Ancona	20	26
Aosta	14	27
Bari	22	26
Bergamo	16	28
Bologna	17	29
Bolzano	13	28
Brescia	16	28
Cagliari	21	29
Campobasso	15	26
Catania	22	29
Firenze	16	30
Genova	21	26
L'Aquila	14	26
Messina	22	28
Milano	18	28
Napoli	21	28
Palermo	22	29
Perugia	16	27
Pescara	19	26
Pisa	17	27
R. Calabria	24	31
Roma	19	31
Taranto	21	31
Torino	16	28
Treviso	16	28
Venezia	17	27
Verona	15	28

## OGGI IN ITALIA



## OGGI

**Nord:** poco nuvoloso al mattino, peggiora dal pomeriggio-sera su Alpi e Nordovest con piogge e temporali in estensione al Triveneto in nottata.

**Centro:** in prevalenza soleggiato salvo addensamenti diurni sulla dorsale; tra sera e notte peggiora in Toscana con piogge e temporali.

**Sud:** bella giornata di sole su tutti i settori con sporadica instabilità diurna sui rilievi della dorsale.

DOMANI

**Nord:** instabilità diffusa con piogge e temporali, a tratti intensi su pianure e pedemontane, ma in attenuazione serale.

**Centro:** instabile su Tirreno e dorsale con piogge e temporali più frequenti dal pomeriggio, in locale sconfinamento alle Marche.

**Sud:** cieli offuscati da velature e strati alti.

## DOMANI IN ITALIA



**Direttore responsabile:** Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini  
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti**, **Stefano Polzot**,  
**Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

Presidente:  
**Luigi Vanetti**  
Amministratore Delegato e  
Direttore Generale:

Consigliere preposto alla  
divisione Nord-Est:  
**Fabiano Begal**  
Consiglieri:  
**Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

**Quotidiani Locali**  
**GED** Gruppo Editoriale Spa  
Direttore editoriale:  
**Maurizio Molinari**  
Vice Direttore Editoriale:  
**Andrea Filippi**

**Direzione, Redazione,  
Amministrazione e Tipografia**  
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine  
Telefono 0432/5271  
email: direzione@messaggerogroveneto.it

**ABBONAMENTI:** c/c postale  
22808372 - **ITALIA:** annuale: sette  
numeri € 290, sei numeri € 252, cin-  
que numeri € 214; 1 numero € 56; se-  
mestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri €  
136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 nu-  
meri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri €  
63 (abbonamento con spedizione po-  
stale decentrata); una copia arretrata  
€ 2,60

**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia €1,70

**Stampa:**  
**GEDI Printing S.p.A.**  
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

**Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.**  
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine  
tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone  
tel. 0434/20432

**La tiratura del 5 settembre 2018**  
è stata di 44.478 copie.

Certificaton n. 8.402 del 21.12.2017  
Registrazione Tribunale di Udine  
n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914  
Codice ISSN online PN 2499-0922

Responsabile trattamento dati  
D.LGS.30-6-2003 N.196  
OMAR MONESTIER



## IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

[illegible]

**■ ORIZZONTALI** 1. Il periodo che segue la guerra - 3. Aeronautica Militare - 5. Siga di Sassari - 7. La prima preposizione - 9. La città natale di Alfieri - 11. Prefisso ripetitivo - 13. Frase che annuncia un dato a qualcuno - 15. La rivoluzione caratterizzata dall'uso generalizzato di macchine - 17. Deludente, sconsolante - 18. Egli per il poeta - 19. Un pronome relativo - 20. Idoneo allo scopo - 22. Mulinello d'acqua - 23. Associazione Temporanea d'Imprese - 24. Pubblico registro per avvocati - 25. Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro le Malattie - 26. Affluente di destra dell'Ombrone grossetano - 28. Porzioni di filone - 29. Un satellite di Giove - 30. Una razza di cani - 32. Ti fanno il pieno.

**VERTICALI** 1. La zona più esterna e marginale di una città - 2. Simbolo chimico del cromo - 4. Grossa pietra opportunamente sagomata di forma cilindrica per ridurre in farina i cereali - 5. Colpi inferti con un'arma bianca con lama molto sottile - 6. Società Italiana Autori ed Editori - 7. Infastiditi, importunati - 8. Macchinazione - 10. Solerti, solleciti - 11. La scritta sulla croce di Cristo - 13. Il sviluppando i culturisti - 14. Grosso e variopinto pappagallo - 16. Due terzi di due - 21. Hebert, promotore della musica elettronica - 22. La sua capitale è Libreville - 25. Il giorno che ha preceduto quello odierno - 27. Donne molto cattive - 28. Davanti al nome del monaco - 31. Rendono penosa la posa.





# FREDDO ABOMINEVOLE?

RISCALDA LA TUA CASA CON **D2C**.  
LA CALDAIA BELLA COMPATTA.






Il clima per la vita.



LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE



**AIRTECH SERVICE s.r.l.**

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202  
[info@airtechservice.it](mailto:info@airtechservice.it) • [www.airtechservice.it](http://www.airtechservice.it)



Caspita che...

# SOTTOCOSTO

OFFERTA SOTTOCOSTO AI SENSI DEL DPR DEL 6 APRILE 2001 N°218 - PROMOZIONE VALIDA SOLO SUI PRODOTTI SEGNALATI NEL PUNTO DI VENDITA.



**Latte UHT  
STERILGARDA**  
microfiltrato  
parzialmente  
scremato  
100% italiano  
pz 6 x litri 1

**3,99**  
al litro € 0,66



**Mozzarella  
Santa Lucia  
GALBANI**  
pz 3 x g 125

**1,89**  
al kg € 5,04



**Biscotti  
MULINO BIANCO**  
g 350

**0,89**  
al kg € 2,54



**Tonno  
MARUZZELLA**  
in olio di oliva  
pz 6 x g 80

**3,99**  
al kg € 8,31



**COCA COLA**  
2 bott. x cl 135

**1,99**  
al litro € 0,73



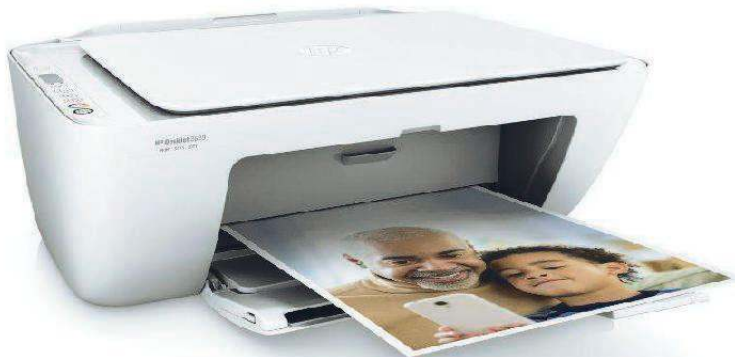
**Birra  
HEINEKEN**  
3 bott. x cl 33

**1,99**  
al litro € 2,01



**Detersivo lavatrice  
liquido DASH**  
3 flaconi x 23 lavaggi  
ml 3795

**8,99**



**Stampante multifunzione  
HP 2620**

- stampante+fotocopiatrice+scanner
- numero cartucce di stampa 2
- compatibile con i sistemi operativi: Windows 10, 8.1, 8, 7, Vista, XP SP3 (32 bit)
- Qualità di stampa a colori max 4800x1200 dpi
- USB Hi Speed 2.0 • Wi-Fi

~~49,90~~ **-30 €**  
**19,90**



**Pannolini  
Baby-dry  
PAMPERS**  
quadripack  
pz. 92

**19,90**

**FINO AL 15 SETTEMBRE 2018**